

CITTA' DI
VENEZIA



Città di Venezia

**Relazione di Fine Mandato
2015 – 2020**

Allegato 2

Rendicontazione sezioni

3.1.1. Controllo di gestione e 3.1.2. Controllo strategico

Indice

3.1.1. Controllo di gestione.....	4
Personale.....	5
Lavori Pubblici.....	8
Gestione del Territorio.....	14
Istruzione Pubblica.....	17
Ciclo dei Rifiuti.....	21
Sociale.....	24
Turismo.....	33
3.1.2. Controllo strategico.....	39
1 – Sicurezza.....	40
1.1 – Aumentare la sicurezza e il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici.....	40
1.2 – Lotta al degrado, all'abbandono selvaggio dei rifiuti e rivitalizzazione delle Città di Venezia.....	50
1.3 – Garantire i servizi di supporto tecnico al Ministero della Giustizia necessari per il funzionamento degli Uffici giudiziari cittadini....	58
2 – Sviluppo Economico e Lavoro.....	61
2.1 – Promuovere lo sviluppo economico, in un'ottica di sostenibilità ambientale, per la rivitalizzazione socio economica della Città...	61
2.2 – Trasformazione del lavoro in benessere diffuso.....	72
3 – Giovani.....	80
3.1 – Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione.....	80
3.2 – Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia.....	90
4 – Anziani e Sociale.....	95
4.1 – Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali.....	95
4.2 – La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare.....	104
5 – Qualità della Vita.....	112
5.1 – Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnano i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità.....	112
5.2 – Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi.....	126
6 – Bilancio.....	129
6.1 – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio.....	129
6.2 – Valorizzazione delle società del Comune.....	156
6.3 – Gestione e sviluppo delle relazioni con enti internazionali per quanto riguarda le attività inerenti la rappresentanza del Comune.....	164
7 – Infrastrutture.....	168



Relazione di fine mandato 2015-2020

7.1 – Venezia deve restare capitale dell’umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l’Est e l’Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei, compatibilmente con il rispetto dell’ambiente.....	168
7.2 – Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica.....	172
7.3 – Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica.....	178
8 – Cittadinanza Partecipe.....	187
8.1 – Aggiornamento del sistema di welfare.....	187
8.2 – Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà.....	193
9 – Ambiente Paesaggio ed Animali.....	201
9.1 – Garantire la massima qualità dell’ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita; contrasto all’inquinamento, lotta al moto ondoso e riorganizzazione traffico acqueo.....	201
9.2 – Tutela degli animali e impatto sull’ambiente.....	217
9.3 – Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.....	222
10 – Turismo.....	234
10.1 – Gestione del turismo, sostenibilità dei flussi.....	234
10.2 – Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma.....	241
10.3 – Vincere la discrasia residenti-turisti, coordinare azioni su regole di convivenza civile e rispetto della città.....	245
11 – Promozione delle Eccellenze.....	250
11.1 – Esprimere il potenziale delle produzioni culturali.....	250
11.2 – Raccontare al mondo l’unicità, la fragilità e, insieme, la forza di Venezia promuovendo le sue eccellenze, in primis l’artigianato del Vetro di Murano, i merletti di Burano e Pellestrina, la cucina tradizionale, salvaguardando l’attuale impegno dell’amministrazione sulla tutela e promozione della Voga della Veneta. Valorizzazione del sistema difensivo dei Forti di Venezia.....	258
11.3 – Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale quale patrimonio della città e dell’umanità e costituire un tavolo di coordinamento con ruolo attivo del Comune.....	265
12 – Sport.....	268
12.1 – Promozione dell’esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo.....	268
12.2 – Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini.....	275
12.3 – Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l’esclusione agendo sullo sviluppo del “capitale sociale” in tutti i suoi aspetti.....	281



3.1.1. Controllo di gestione



Personale

Obiettivo 1: Razionalizzazione della spesa per personale e riorganizzazione della macrostruttura

Gli elevati costi del personale rilevati a inizio mandato sono stati ridotti perseguendo obiettivi di efficientamento organizzativo e gestionale della macchina comunale.

L'attuazione di interventi di macroorganizzazione effettuati nel corso del mandato, infatti, ha portato ad una riduzione del numero delle strutture direzionali (le Direzioni dell'Ente sono passate da 25 a 13) con conseguente riduzione del numero di figure apicali (direttori) e del relativo costo e ha consentito il superamento di diseconomie dovute alla dispersione e allo "spezzettamento" dei flussi procedurali dell'Ente attraverso l'aggregazione in settori e servizi di funzioni omogenee.

Le politiche assunzionali, organizzative e di gestione delle Risorse Umane implementate nel corso del mandato, hanno consentito di raggiungere importanti risultati quali: la deprecarizzazione e la riduzione del ricorso ad assunzioni a tempo determinato, la riduzione dell'età media dei dipendenti e professionalizzazione del personale assunto, incentivazione e valorizzazione dell'apporto del contributo di ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi e progetti dell'ente secondo criteri meritocratici, potenziamento del comparto sicurezza.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° dipendenti *	3.108	3.002	2.904	2.920	2.765
Spese di personale	129.018.663,20	121.991.267,32	118.293.679,06 (di cui € 1.266.032,88 per rinnovi contrattuali)	122.149.998,78 (di cui € 3.817.309,34 per rinnovi contrattuali)	120.715.805,04 (di cui € 4.654.862,60 per rinnovi contrattuali)

* Dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e a tempo determinato.



Obiettivo 2: Razionalizzazione delle sedi comunali

Nel corso del mandato, ai fini di una più razionale gestione delle sedi comunali, si è effettuata una puntuale verifica in ordine alla strategicità delle sedi, ai servizi erogati e ai costi di funzionamento sostenuti in un'ottica di riduzione dei costi di funzionamento ed eliminazione delle locazioni passive.

Dal 2015 al 31/12/2019 sono state:

- implementate ad uso ufficio n. 2 sedi ovvero l'edificio denominato Ex Scuola Ticozzi per la realizzazione del Polo delle Sedi Centrali Istituzionali della Terraferma e l'Immobile denominato Via Cafasso a Marghera sede del Servizio Pronto Impiego Terraferma della Polizia Locale;
- dismesse dall'uso ufficio complessivamente n. 20 sedi, di cui n. 5 in locazione passiva, restituite alla proprietà e n. 15 (di cui una in locazione passiva - la Sede del Centro Gardenia) messe nella disponibilità del Settore Valorizzazione Beni Demaniali Patrimoniali e Stime competente per la loro valorizzazione. Nello specifico le sedi dismesse dall'uso ufficio sono dislocate n. 9 in Centro Storico, n. 3 nelle isole e n. 8 in terraferma. La razionalizzazione attuata ha permesso di eliminare totalmente le locazioni passive di immobili adibiti ad ufficio, oltre che a dismettere sedi non strategiche in cui operavano pochi dipendenti, procedendo all'accorpamento presso la stessa sede uffici e servizi afferenti alla medesima Direzione, consentendo di garantire ai cittadini servizi più efficaci ed efficienti.
- nei primi mesi del 2020 sono state dismesse ulteriori n. 2 sedi ad uso ufficio, una in centro storico e una in terraferma.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.12.2015	Dato al 31.12.2016	Dato al 31.12.2017	Dato al 31.12.2018	Dato al 31.12.2019	Dato al 30.06.2020
N° sedi	117	117	109	106	99	97



Obiettivo 3: Digitalizzazione e informatizzazione dei servizi

Nel corso del quinquennio si è fortemente investito sull'informatizzazione di processi e procedure rivolte all'utenza esterna e interna. Per quanto concerne le procedure concorsuali, dopo una prima fase di sperimentazione condotta nel 2017, si è passati nel 2018 e 2019 ad una gestione dei bandi totalmente informatizzata, estesa anche alle mobilità esterne, con il vantaggio di consentire lo svolgimento in parallelo di una pluralità di procedure concorsuali ed una conseguente contrazione dei tempi di svolgimento ed immissione in servizio dei vincitori.

Parallelamente sono state digitalizzate e rese disponibili nell'area "modulistica personale" le diverse procedure di gestione delle richieste a favore dell'utenza interna. Le procedure informatizzate nel periodo 2015-2019 sono:

- concorsi,
- mobilità esterna,
- mobilità interna,
- profilo personale dipendente;
- reperimenti di personale,
- procedure per conferimento di incarichi dirigenziali,
- candidature per attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa,
- atti di conferimento incarichi ai responsabili di servizio,
- modulo part time,
- modulo per presa servizio.



Lavori Pubblici

Obiettivo 1: Incremento degli investimenti programmati

Nel quinquennio sono stati programmati e finanziati nei rispettivi bilanci n. 585 interventi relativi sia alla manutenzione diffusa che ad interventi puntuali su tutto il territorio per complessivi € 346.297.880,28. Il numero consistente di interventi è stato determinato da un apporto straordinario di capitali, dovuto a fonti prevalentemente statali messe a disposizione a seguito di accordi siglati nel corso degli anni: 'Patto per la Città di Venezia' siglato con la Presidenza dei Ministri, Accordo di Programma con il Ministero dello sviluppo economico (MISE), partecipazione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (c.d. 'Bando Periferie') e Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitana" 2014-2020 (PON-METRO) finanziato al 50% con fondi Nazionali e al 50% con fondi Comunitari.

Importi stanziati (€) per tipologia di finanziamento degli interventi 2015-2019 (dati a consuntivo)

Fonti di finanziamento	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
BILANCIO COMUNALE	33.577.552,65	17.304.718,92	9.994.806,63	18.081.365,80	28.390.225,69	107.348.669,69
LEGGE SPECIALE	13.569.782,50	20.585.053,92	3.071.359,33	11.374.000,00	32.209.950,00	80.810.145,75
CONTRIBUTO MISE	25.751.654,58	3.200.000,00				28.951.654,58
PATTO PER LA CITTA' DI VENEZIA			11.400.000,00	40.821.645,00	31.633.435,00	83.855.080,00
PON METRO			1.300.000,00	4.075.000,00	4.409.330,26	9.784.330,26
CONTRIBUTO BANDO PERIFERIE					28.748.000,00	28.748.000,00
APPORTO CAPITALI ALTRI SOGGETTI					6.800.000,00	6.800.000,00
TOTALE	72.898.989,73	41.089.772,84	25.766.165,96	74.352.010,80	132.190.940,95	346.297.880,28

Nel quinquennio sono stati conclusi oltre il 60% degli interventi programmati per un importo di € 116.994.815,63 corrispondenti a circa un terzo dell'importo finanziario complessivo programmato.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Interventi 2015-2019 per stato di attuazione e annualità di riferimento

Fase Cronoprogramma	2015		2016		2017		2018		2019		TOTALE	
	interve ti (n.)	Importo (€)	interve nti (n.)	Importo (€)	interve nti (n.)	Importo (€)	interve nti (n.)	Importo (€)	interven ti (n.)	Importo (€)	interven ti (n.)	Importo (€)
PROGETTAZIONE	1	666.852,58 *							52	51.434.322,92	53	52.101.175,50
AGGIUDICAZIONE					1	300.000,00	5	4.062.000,00	46	53.521.000,00	52	57.883.000,00
LAVORI IN CORSO	2	25.550.000,00	3	10.345.299,96	4	3.400.660,70	51	55.001.877,15	47	25.021.051,34	107	119.318.889,15
COLLAUDO/CHIUSURA	61	46.682.137,15	137	30.744.472,88	75	22.065.505,26	82	15.288.133,65	18	2.214.566,69	373	116.994.815,63
Totale	64	72.898.989,73	140	41.089.772,84	80	25.766.165,96	138	74.352.010,80	163	132.190.940,95	585	346.297.880,28

* Trattasi dell'infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale Porto Marghera; il completamento della progettazione dell'intervento è subordinato al completamento delle infrastrutture la cui realizzazione è prevista negli altri interventi inclusi nell'ambito dell'Accordo di Programma MISE finalizzato al potenziamento del sistema di viabilità e accessibilità dell'area di Porto Marghera e alla risoluzione dei problemi idraulici.

Le tabelle evidenziano come, nel rispetto della normativa di settore in materia di programmazione delle opere pubbliche, l'Amministrazione Comunale ha seguito i seguenti criteri:

- 1) equa distribuzione tra il territorio della terraferma, distinto in quattro differenti Municipalità, e della città d'acqua distinta in Venezia centro storico ed Isole;
- 2) favorire il recupero del patrimonio architettonico esistente attraverso interventi di ristrutturazione, risanamento, adeguamento funzionale e messa a norma;
- 3) dare attuazione a quegli interventi ritenuti "strategici" al fine di avviare quelle opere pubbliche ritenute di rilevanza territoriale e di ricucitura del tessuto urbano.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Focus su alcune categorie di interventi

Gli interventi suddivisi per categoria di riferimento si distinguono in due macrolocalizzazioni: "Terraferma" e "Venezia Centro Storico e Isole"; gli investimenti suddivisi per localizzazione e anno mostrano un bilanciamento della spesa tra le due macrolocalizzazioni.

Macrolocalizzazione degli interventi 2015-19

	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
	importo (€)	importo (€)	importo (€)	importo (€)	importo (€)	importo (€)
TERRAFERMA	45.275.063,43	16.329.308,49	14.374.806,63	42.379.665,80	49.401.696,69	167.760.541,04
VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	27.623.926,30	24.760.464,35	11.391.359,33	31.972.345,00	82.789.244,26	178.537.339,24
Totale	72.898.989,73	41.089.772,84	25.766.165,96	74.352.010,80	132.190.940,95	346.297.880,28

Focus su alcune categorie di interventi: impianti sportivi

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Sistemazione della palestra della ex scuola Edison di Marghera
- Nuova piastra polivalente per il basket a Favaro
- Ampliamento palestra Spes a Mestre
- Ristrutturazione palestra Spes in via Cima D'asta a Carpenedo
- Risanamento igienico sanitario spogliatoi con adeguamenti e messa a norma del centro sportivo calcio a Favaro Veneto
- Rifacimento del manto superficiale della pista di Atletica e pedane presso il centro sportivo della Gazzera
- Rifacimento impianto idrico sanitario a servizio degli spogliatoi del centro sportivo Don Olinto Marella a Pellestrina
- Ristrutturazione con ampliamento e adeguamento norme FIP e CONI della palestra Leo Perziano a Murano



SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Nuovo soppalco a servizio della bocciola presso il centro sportivo Costantino Reyer a S. Alvise Venezia
- Eliminazione barriere architettoniche e adeguamento percorsi esterni presso il centro di Tiro con l'arco del Lido
- Adeguamento norme FIP del campo da basket presso la palestra Olivi del Lido
- Realizzazione di nuovo campo calcio a otto a Pellestrina
- Nuovo campo da calcio presso il centro sportivo Helenio Herrera al Lido
- Rifacimento impianto termico e idrico sanitario presso il centro sportivo Mazzorbo a Venezia-Trento
- Rifacimento impianto termico del centro sportivo di S. Erasmo
- Rifacimento copertura e servizi igienici presso le remiere di Burano
- Nuova illuminazione palasport Gianquinto all'Arsenale a Venezia

Altri interventi in corso

Con il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, approvato con deliberazione n. 83 del 19 dicembre 2019, l'Amministrazione ha inserito nella programmazione un elenco di opere pubbliche il cui importo complessivo ammonta a € 72.378.777,84, ai quali vanno aggiunti ulteriori € 27.551.809,20 previsti nella variazione di bilancio del febbraio 2020.

Tale precisazione per sottolineare l'immediato avvio, da parte degli uffici competenti, dell'iter autorizzativo finalizzato all'attuazione delle opere programmate.

Gli interventi sono rivolti a:

- valorizzazione dei centri urbani mediante interventi sulla **sicurezza e sulla viabilità del territorio** (per complessivi € 163.061.984,16), di cui in particolare si noti la promozione della **mobilità ciclopedonale** (per complessivi € 5.850.000,00);
- **estensione della rete antincendio del centro storico** (per complessivi € 6.700.000,00);
- conservazione del **patrimonio immobiliare residenziale** mediante interventi sugli alloggi (per complessivi € 31.738.079,14),
- manutenzione, ripristino e adeguamento normativo delle **scuole** (per complessivi € 22.865.797,02) e degli **edifici pubblici** (per complessivi € 40.040.863,50);



Relazione di fine mandato 2015-2020

- individuazione di luoghi specifici destinati alla socializzazione sia attraverso il **recupero di spazi verdi e aree attrezzate** da mettere a disposizione dei cittadini e sia mediante interventi su **edifici culturali** (Arsenale, Forti, Musei, Teatri) per complessivi € 57.676.176,04;
- ristrutturazione e valorizzazione degli **impianti sportivi** esistenti e realizzazione di nuove strutture per praticare lo sport (per complessivi € 22.553.551,62);
- manutenzione, ripristino ed adeguamento dei **cimiteri** (per complessivi € 8.361.428,80).

Gli eventi meteorologici di eccezionale intensità che si sono susseguiti a partire dal 12 novembre 2019, hanno determinato una grave situazione di pericolo per il territorio comunale del centro storico ed insulare, causando l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino. Ad oggi il Comune di Venezia e le proprie società partecipate a capitale interamente pubblico, in considerazione del piano emergenziale redatto dal Commissario Delegato e approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile, risulta beneficiario di € 13.949.009,91 (primo stralcio del piano) e € 32.439.097,01 (secondo stralcio del piano). Tali importi sono riconducibili a opere pubbliche di precisa identificazione in parte già concluse.

In aggiunta si elencano ulteriori interventi in itinere, nuovi e non previsti:

- finanziamenti MIUR per le scuole e il ripristino danni dell'acqua alta: Scuola dell'infanzia S. Teresa, Scuola dell'infanzia Diego Valeri e ripristini vari delle murature, opere di falegnameria, opere fabbrili per complessivi € 2.202.545;
- interventi vari di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica per € 250.000;
- ripristini viabilità e adeguamento segnaletica funzionale ai servizi di sharing mobility per € 800.000;
- ripristini funzionali collegamenti ciclabili per € 200.000;
- sistemazione straordinaria ambiti Parco Piraghetto per € 150.000;
- moduli di stallo intelligente nei punti di interscambio per € 385.000;



Relazione di fine mandato 2015-2020

Interventi 2015-2019 per categoria di riferimento e localizzazione

Categoria		Terraferma	Venezia C.S.I.	Totale
		importo (€)	importo (€)	importo (€)
ABITATIVE	Abitative	14.929.439,18	16.808.639,96	31.738.079,14
EDIFICI PUBBLICI	ALTRE INFRASTRUTTURE	3.973.111,00	934.738,70	4.907.849,70
	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	4.274.918,00	6.463.330,26	10.738.248,26
	EDILIZIA SOCIALE	2.684.197,34	3.437.568,20	6.121.765,54
	UFFICI GIUDIZIARI	-	18.273.000,00	18.273.000,00
CULTURA	Arsenale	-	1.240.265,10	1.240.265,10
	Beni Culturali	3.974.894,96	32.166.365,81	36.141.260,77
	Culto	-	1.576.666,67	1.576.666,67
	Forti	8.970.363,04	-	8.970.363,04
	Musei	-	6.047.620,46	6.047.620,46
	Teatri	800.000,00	2.900.000,00	3.700.000,00
SCUOLE	Scuole	11.543.430,00	11.322.367,02	22.865.797,02
SPORT	Sport	16.325.051,62	6.228.500,00	22.553.551,62
CIMITERI	Cimiteri	3.126.666,00	5.234.762,80	8.361.428,80
SICUREZZA, VIABILITA' DEL TERRITORIO	Eliminazione Barriere Architettoniche	110.000,00	660.500,00	770.500,00
	Fognature, Impianti di Depurazione	10.150.000,00	5.490.820,00	15.640.820,00
	Illuminazione Centro Storico ed Isole	-	300.000,00	300.000,00
	Illuminazione Terraferma	2.395.080,00	-	2.395.080,00
	Informatiche e Tecnologiche	1.309.352,58	549.513,00	1.858.865,58
	Piste Ciclabili	4.740.000,00	1.110.000,00	5.850.000,00
	Pontili	-	9.384.245,00	9.384.245,00
	Rete Antincendio	-	6.700.000,00	6.700.000,00
	Scavo Rii	-	4.390.000,00	4.390.000,00
	Trasporto Pubblico	-	6.800.000,00	6.800.000,00
	Verde, Parchi, Boschi	4.254.818,46	41.500,00	4.296.318,46
	Viabilità Centro Storico ed Isole	-	30.476.936,26	30.476.936,26
	Viabilità Terraferma	74.199.218,86	-	74.199.218,86
Totale		167.760.541,04	178.537.339,24	346.297.880,28



Gestione del Territorio

Obiettivo 1: Pianificazione delle occupazioni di aree pubbliche urbane per i fini del commercio nella Città Antica

Venezia insulare è un'area urbana unica in sede internazionale anche per la fragilità del suo sistema urbano per il quale è necessario bilanciare le legittime prerogative del sistema economico commerciale con le istanze della cittadinanza e le esigenze legate al mantenimento dei flussi turistici in condizioni di sicurezza nonché le prerogative di tutela monumentale e paesaggistica della città storica. Si è reso così necessario individuare zone della città di particolare pregio storico ed architettonico da escludere dalla concessione di occupazione di suolo pubblico e zone da dotare di un piano specifico garantendone la progressiva attuazione mediante un percorso concertato con tutti gli enti competenti, in primis con la Soprintendenza, e in collaborazione con le categorie economiche.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° pianini * approvati	-	17	33	-	7
N° plateatici adeguati	-	-	12	33	64
N° posteggi ** adeguati	-	-	-	-	68

* Aree soggette ai criteri localizzativi per le concessioni d'uso di suolo pubblico.

** Attività di vendita e di somministrazione che si svolge integralmente su suolo pubblico con edicole, banchi e chioschi.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Obiettivo 2: Informatizzazione dei procedimenti edilizi

Nel corso del mandato sono stati informatizzati diversi procedimenti edilizi attraverso la presentazione on-line delle istanze al portale *impresainungiorno.gov.it* della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo.

In particolare sono state informatizzate a partire dal 2017 le Comunicazioni di Inizio Lavori (CILA) del Settore Controllo del Territorio, le Autorizzazioni Paesaggistiche e gli Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica del Settore Autorizzazioni Ambientali e le Segnalazioni Certificate Agibilità del Settore Sportello Unico Edilizia. Nel 2018 sono stati informatizzati i permessi di costruire (PdC), le Segnalazioni di Inizio Attività (SCIA art 22 e art 23 alternativa al PdC) del Settore Sportello Unico Edilizia e le comunicazioni di inizio e fine lavori di competenza del Settore Sportello Unico Edilizia. L'attivazione delle pratiche a portale ha comportato un risparmio nei tempi di esame e chiusura delle pratiche, il risparmio della carta e dello spazio fisico di archiviazione. Tutte le pratiche a portale sono facilmente reperibili e consultabili garantendo l'accesso documentale in tempi rapidi.

Alcuni indicatori:

tipologia pratica telematica	pratiche telematiche avviate dal	2015	2016	2017	2018	2019	complessivo
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	18/09/2017			77	276	266	619
Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria	18/09/2017			42	173	233	448
Autorizzazione Paesaggistica Semplificata	18/09/2017			264	1.098	1.145	2.507
Denunce Opere Strutturali	07/10/2019					352	352
CILA	18/09/2017			900	3.087	2.774	6761
Comunicazione Fine lavori edilizi	10/12/2018				67	1.008	1.075
Comunicazione Inizio lavori edilizi	10/12/2018				23	375	398
Permesso di Costruire	10/12/2018				35	679	714
SCIA articolo 22	10/04/2018				1.417	1.908	3.325
SCIA articolo 23	10/04/2018				335	414	749
SCIA di Agibilità	18/09/2017			1.013	1.465	1.383	3.861
	Totale	0	0	2.296	7.976	10.537	20.809



Relazione di fine mandato 2015-2020

TIPOLOGIA DI PRATICA	Tempi procedurali n° pratiche	2015	2016	2017	2018	2019	Tempo max da norma
AGIBILITA' (SCIA)	gg medi per concludere il proc.			79	17	23	30
	N° pratiche			759	1.363	1.221	
PERMESSI DI COSTRUIRE	gg medi per concludere il proc.	114	106	119	77	63	90
	N° pratiche	130	117	133	162	241	
PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	gg medi per concludere il proc.	125	114	141	83	53	60
	N° pratiche	168	107	126	137	122	
SCIA	gg medi per concludere il proc.	49	56	55	28	25	30
	N° pratiche	1.334	1.469	1.701	2.043	2.130	
CILA	gg medi per concludere il proc.	25	23	18	13	8	30
	N° pratiche	3.140	3.241	3.180	2.768	2.774	
AUT. PAESAG. ORDINARIE	gg medi per concludere il proc.	131	137	134	97	72	105
	N° pratiche	572	634	754	132	166	
AUT. PAESAG. SEMPLIFICATE	gg medi per concludere il proc.				56	35	60
	N° pratiche				963	1.020	
ACC. COMPATIBILITA' PAESAG.	gg medi per concludere il proc.	143	138	157	164	112	180
	N° pratiche	107	109	69	155	170	



Istruzione Pubblica

Obiettivo 1: Informatizzazione e potenziamento dei servizi alle famiglie

Nel corso del mandato si è operato per migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie attraverso i nuovi strumenti offerti dall'innovazione tecnologica, tra i quali l'informatizzazione delle domande di iscrizione agli asili nido e spazio cuccioli e alle scuole dell'infanzia che permette di effettuare le iscrizioni on-line, senza rivolgersi agli sportelli, in qualsiasi momento della giornata.

Per garantire una maggiore accessibilità e trasparenza, sono stati modificati il regolamento delle scuole dell'infanzia e il regolamento degli asili nido, i cui effetti positivi si notano nell'aumento delle domande effettuate a partire dal 2018, particolarmente importante tenuto conto che, a causa della riduzione del tasso di natalità complessivo del Comune di Venezia, il numero complessivo degli iscritti è invece diminuito. Per garantire le specificità del territorio comunale, nonostante la riduzione degli iscritti, sono state mantenute tutte le scuole dell'infanzia.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
N° domande scuola infanzia cartacee	551	535	415	20	16
N° domande scuola infanzia on-line	0	0	0	474	594
N° domande nidi/spazi cuccioli cartacee	788	783	814	28	31
N° domande nidi/spazi cuccioli on-line	0	0	0	963	931



Relazione di fine mandato 2015-2020

ASILI NIDO COMUNALI					
<i>Anni scolastici</i>	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Popolazione in età 0-2 anni al 31.12	5.274	5.274	5.027	4.940	4.830 *
N° alunni iscritti	1.121	1.121	1.048	1.063	1.078

SISTEMA INTEGRATO SCUOLE DELL'INFANZIA					
<i>Anni scolastici</i>	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Popolazione in età 3-5 anni al 31.12	6.232	6.033	5.606	5.407	5.296 *
N° scuole dell'infanzia	82	82	81	81	81
<i>di cui scuole comunali</i>	18	18	18	18	18
N° alunni iscritti	6.265	6.020	5.814	5.584	5.273
<i>di cui iscritti a scuole comunali</i>	1.533	1.431	1.346	1.207	1.164

* *Dati aggiornati al 31.12.2019.*



Obiettivo 2: Incremento degli itinerari educativi nelle scuole

Per offrire opportunità educative e integrazione dell'offerta formativa ordinaria alle scuole pubbliche e paritarie dei diversi ordini scolastici del territorio comunale da una parte si è aumentato il numero di interventi offerti alle classi e, dall'altra, si è diversificata l'offerta includendo attività innovative quali ad esempio progetti riguardanti le nuove tecnologie, il bullismo e il cyberbullismo, progetti di educazione ludico motoria, di educazione civica, progetti sull'inclusione. A queste attività si sono affiancati inoltre dei corsi per insegnanti e genitori ed attività di consulenze rivolta agli stessi.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° interventi educativi nelle classi	1.453	1.474	1.222 *	1.696	2.263

* Il calo del 2017 è dovuto all'introduzione in corso d'anno di molteplici novità nel bando di assegnazione al fine di diversificare ed ampliare le tematiche degli itinerari, che ha comportato un avvio posticipato delle attività.



Obiettivo 3: Miglioramento del servizio di ristorazione scolastica

Nell'ottica di migliorare la qualità del servizio di ristorazione scolastica sono stati analizzati e condivisi insieme al Comitato tecnico permanente (organismo di partecipazione che coinvolge i genitori degli iscritti al servizio) i contenuti del nuovo capitolato d'appalto, per rispondere ai cittadini in merito all'accoglimento di alcune proposte di miglioramento presentate. Da questo lavoro sono emersi alcuni elementi costitutivi del nuovo contratto d'appalto del servizio ristorazione scolastica, di cui risultano in fase di completamento le procedure di gara/assegnazione. Nello specifico si è voluto dare maggior risalto alla qualità delle materie prime, assicurando una percentuale di prodotti biologici superiore all'80%, garantendo il più possibile la stagionalità dei prodotti.

Già nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è aumentata la varietà dei piatti proposti, aggiungendo ai tre menù stagionali un quarto menù. E' stata aggiornata, insieme ad AMES (società controllata dal Comune di Venezia che eroga il servizio di ristorazione scolastica) la Carta del Servizio ristorazione, che assicura ai cittadini trasparenza, delinea le scelte relative all'organizzazione, alle opportunità e alle modalità di accesso al servizio, fornisce informazioni, illustra gli standard di qualità e gli strumenti per verificarne il rispetto e consente di monitorare gli obiettivi di miglioramento secondo i criteri definiti.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
N° utenti esenti ristorazione scolastica	2.530	2.487	2.684	2.498	2.709
N° iscritti ristorazione scolastica	14.075	13.637	13.668	13.329	12.885
N° sedi scolastiche servite ristorazione scolastica	106	103	104	100	97



Ciclo dei Rifiuti

Obiettivo 1: Prevenzione della produzione di rifiuti (con particolare riferimento alla plastica) e contrasto all'abbandono

Sono state realizzate delle azioni specifiche volte alla prevenzione della produzione di rifiuti e a contrastare l'abbandono dei rifiuti o la dispersione accidentale degli stessi:

1. per contribuire alla riduzione dei rifiuti in mare/laguna, in particolare l'abbandono delle reti, i rifiuti prodotti dalle attività di pesca sono stati assimilati ai rifiuti urbani. È stato organizzato un servizio dedicato per le reti da pesca che prevede il noleggio da parte delle cooperative di contenitori destinati esclusivamente alle reti da pesca/miticoltura. In circa 12 mesi di servizio si può stimare che le reti da molluschicoltura conferite correttamente e quindi sottratte al mare sono circa 100-110 tonnellate;
2. per la sensibilizzazione della cittadinanza sono state organizzate campagne educative pubbliche 'c'è un tesoro nella tua raccolta differenziata' e programmi ambientali per le scuole 'Campagna I love recycle campaign and facciaAMO circolare l'ambiente', oltre a visite guidate per le scuole agli impianti di gestione e valorizzazione;
3. per un corretto conferimento dei rifiuti è stata data puntuale informazione alla cittadinanza circa le modalità di raccolta dei rifiuti mediante le bollette TARI trimestrali;
4. per prevenire la produzione dei rifiuti è stato previsto l'aumento della TARI ai gestori di Take away e la riduzione della TARI alle utenze domestiche che praticano il compostaggio;
5. per la riduzione di rifiuti di plastica alla fonte è stata inserita nel nuovo regolamento di polizia urbana la prescrizione per i titolari o gestori di attività commerciali, artigianali o di pubblico esercizio che vendono o somministrano cibi e bevande per asporto, di utilizzo di contenitori e stoviglie mono uso biodegradabili e la fornitura di apposito sacchetto in materiale biodegradabile;
6. per ridurre la caduta di plastica nei canali in tutti gli eventi con grande afflusso di persone (Carnevale, Redentore, Capodanno) è previsto un apposito servizio di caccia bottiglie;
7. per la pulizia sperimentale dei canali è stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione Gondolieri di Venezia per il recupero di rifiuti giacenti sul fondo dei canali mediante l'immersione di gondolieri – subacquei. Sono state recuperate oltre 4 tonnellate di rifiuti di tutti i tipi, dai copertoni delle auto a motori marini, da lavandini a giocattoli di plastica, da materiale edile a biciclette;
8. per ridurre la caduta di plastica a terra è stata emanata un'ordinanza in occasione del Carnevale per vietare l'utilizzo di coriandoli di plastica;
9. per eliminare, per quanto possibile, la plastica usa e getta da tutte le sedi comunali e dalle sedi delle società, enti o istituzioni partecipate e/o controllate privilegiando materiali durevoli e/o biodegradabili, nonché per eliminare, in modo graduale, gli oggetti di materiale plastico si è aderito all'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente 'Plastic free challenge';
10. per la riduzione della produzione di rifiuti è stato emanato un Bando pubblico per l'erogazione di contributi (€ 100.000 per l'anno 2019) riservati agli organizzatori di feste e sagre cittadine che adottano misure per detta finalità;



Relazione di fine mandato 2015-2020

11. per aumentare la consapevolezza sui luoghi in cui gettare i rifiuti è stata realizzata l'App per Smartphone "Scoasse" di Veritas, che informa anche sulle fontanelle aperte (oltre 100 tra città antica e isole) così da ridurre il consumo di bottigliette di plastica;
12. per il controllo degli abbandoni abusivi di rifiuti sono state utilizzate la rete di videosorveglianza comunale e le nuove telecamere mobili al fine di multare chi abbandona rifiuti e oggetti ingombranti;
13. sono state previste sanzioni ai proprietari e ai gestori degli immobili in locazione turistica e/o affitto che non forniscano corrette informazioni ai propri ospiti circa le corrette modalità di raccolta dei rifiuti;
14. per sensibilizzare la cittadinanza sull'impatto dei rifiuti plastici abbandonati tra le acque lagunari sono state costantemente promosse, co-organizzate e favorite iniziative di carattere civico ed educativo (proiezioni, dibattiti, giornate di pulizia collettive).

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Rifiuti raccolti (T)	164.077	165.212	165.824	166.682	174.439
Rifiuti pro capite (T)	0,623	0,631	0,635	0,640	0,673
N° interventi di rimozione rifiuti in materia di abbandono dei rifiuti	109	136	208	189	158
N° informazioni all'utenza	1.281	1.249	1.283	998	825
Ammontare sanzioni (€)	229.187	185.435	253.637	311.872	385.807
N° sanzioni	1.317	1.060	1.408	1.793	2.173



Obiettivo 2: Raccolta differenziata ed economia circolare

Tra le misure finalizzate all'aumento della raccolta differenziata si evidenziano le seguenti:

1. Modifica del sistema di raccolta dei rifiuti in centro storico, passando dalla raccolta dei sacchetti depositati nelle calli alla raccolta porta-a-porta, si è determinato un aumento della quantità di differenziata e della qualità della stessa, oltre alla drastica riduzione di interventi di derattizzazione e alla sensibile riduzione di colombi e gabbiani. Inoltre, eliminando il sacchetto esposto alle intemperie e all'attacco degli animali, è stata eliminata la quantità di rifiuti che cadono in acqua;
2. Attivazione di servizi di raccolta differenziata costruiti su misura (cassonetti con calotta vincolata, porta porta con campanello, autoconferimento in chiatte, cassonetti per pescatori) per le tre realtà territoriali di terraferma centro storico e isole;
3. Tracciabilità e trasparenza delle filiere di recupero del materiale (secco trasformato in combustibile solido secondario, vetro, organico, alluminio e acciaio, end of waste del metallo, ramaglie) proveniente dalla raccolta differenziata;
4. definizione di un accordo tra Comune di Venezia, Gruppo AVM, Veritas ed Eni per la sperimentazione del nuovo carburante ecologico su tutti i mezzi pubblici della flotta navale. A Venezia si concretizza l'economia circolare: l'olio con cui i cittadini friggono gli alimenti, che viene conferito al servizio di raccolta differenziata, diventa biocarburante per i mezzi acquei del servizio di trasporto pubblico.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
% di raccolta differenziata	53,13	53,80	54,24	59,52	61,40

I valori 2018 e 2019 sono stati ricalcolati con il metodo previsto dal DM Ambiente 26 marzo 2016 in luogo di quello previsto dalla DGRV 3918/2020 adottato fino al 2017.



Sociale

Tema: **Minori**

Obiettivo 1: Promozione diritti infanzia adolescenza

Relativamente all'ambito 'sostegno alla crescita e cura, protezione e tutela dei bambini e adolescenti' e alla costruzione delle condizioni di garanzia per l'esercizio dei loro diritti, si è agito contemporaneamente su:

1. promozione e diffusione dei diritti dei bambini e degli adolescenti al fine di sensibilizzare e rafforzare la comunità educante relativamente al suo essere solidale verso le famiglie più fragili e i loro figli oltre che essere sempre più capace di attrezzare contesti di crescita sani per tutti i cittadini più giovani. L'azione di punta è la Manifestazione Cittadina - Dritti sui Diritti - via via cresciuta nelle sue articolazioni:

- a. coinvolgimento di soggetti promotori (istituzioni, scuole, enti terzi settore, associazioni, comitati, profit e cittadini singoli) nella progettazione e realizzazione;
- b. realizzazione di eventi/attività per cittadini 0-99 anni;
- c. introduzione di una sessione primaverile specifica sulla solidarietà familiare denominata - A maggio mi affido;
- d. introduzione di una sessione nel mese di novembre nella settimana in cui ricorre l'anniversario (nel 2029 il trentennale) della Convenzione ONU di New York sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Un esito direttamente correlato a tale progettualità è stato l'incremento del numero di famiglie e persone disposte ad accogliere presso di sé un bambino ed un ragazzo per un periodo di tempo o per alcuni giorni alla settimana.

2. realizzazione di progetti personalizzati e specifici per bambini e ragazzi in contesti familiari maggiormente fragili, carenti di competenze educative genitoriali necessarie affinché un bambino possa diventare un adulto sufficientemente sano ed autonomo, che si configurano come minori in condizioni di rischio rispetto ai quali l'Amministrazione ha l'obbligo (derivante dalla delega della competenza statale) di intervenire. A tal fine, si è operato attraverso il rinforzamento delle competenze dei bambini e ragazzi e dei loro genitori al fine di ridurre la necessità di separare, anche temporaneamente, detti minori dalle loro famiglie, mediante progetti di intervento plurisettimanale a casa o nei contesti di vita quotidiana dei bambini e dei ragazzi, con durata da un minimo di 3/4 mesi ad un massimo di 9/12 mesi. Questi progetti di intervento hanno visto l'attivazione del Servizio Educativo Domiciliare con l'erogazione, attraverso le figure degli educatori domiciliari, di interventi prevalentemente riferiti a due tipologie:

1. mamme fragili, quindi interventi a supporto della relazione di accudimento e crescita che si instaura tra madre e bambino, attraverso l'affiancamento quotidiano della madre affinché apprenda le competenze di base necessarie;
2. bambini e ragazzi di famiglie carenti sul piano specificamente educativo, quindi interventi a supporto diretto dei bambini e dei ragazzi al fine di affiancarli nell'acquisizione delle competenze di base necessarie alla vita quotidiana a partire dal piano della cura di sé, attraverso quello dell'apprendimento fino al supporto nello sviluppo delle competenze sociali.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Infine si sono costituite, in partnership con Save The Children Italia, tre Reti ad Alta Intensità Educativa, una per ciascun macro territorio cittadino, coinvolgendo servizi, scuole ed associazioni territoriali in un Patto educativo volto non solo ad offrire occasioni di crescita al più largo numero di bambini e ragazzi, ma anche a monitorarne strettamente la crescita al fine di arginare fenomeni di disagio e devianza.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° soggetti pubblici, associativi e privati coinvolti in Dritti sui Diritti	79	96	90	100	131
N° eventi/attività realizzate durante Dritti sui Diritti	64	66	75	98	72
N° cittadini 0-99 anni beneficiari degli eventi/attività	3.637	4.966	5.410	5.372	4.539
N° famiglie disponibili ad accogliere solidalmente minori e/o con minori già accolti	177	204	205	225	191
N° progetti servizio educativo domiciliare	197	209	210	190	207
N.soggetti coinvolti nelle 3 Reti ad Alta Intensità Educativa	--	--	--	--	87



Obiettivo 2: Interventi di integrazione scolastica a sostegno degli alunni con disabilità

Gli ultimi anni hanno visto un progressivo aumento dei minori disabili nella fruizione dei seguenti servizi:

1. integrazione scolastica:

l'incremento di circa il 30% tra il 2015 (n. 311 persone) e il 2018 (n. 403 persone) ha determinato un intenso lavoro con le Direzioni scolastiche e le famiglie al fine di ottimizzare la presenza degli operatori socio sanitari nei plessi e riprogrammare la compresenza tra interventi assistenziali/educativi e interventi didattici di competenza della scuola.

Gli incontri con le famiglie sono stati finalizzati a rispondere ai molteplici bisogni di vita dei figli in tutti i vari contesti anche extra scolastici.

Nel corso del 2019 è stato rinnovato l'affidamento del servizio di integrazione scolastica. In questa occasione è stato previsto un aumento del monte ore di operatori in misura pari al 6% (complessive 159.000 ore anno). Tale incremento ad oggi sembra adeguato alle esigenze dei minori con disabilità.

2. centri estivi:

si è verificato un aumento di minori frequentanti da 136 a 148 unità, il cui accesso al servizio è subordinato alla presenza di personale dedicato.

L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'importanza di questa offerta nel periodo estivo per sostenere le famiglie nell'attività di cura e per favorire il più possibile l'inclusione e la socializzazione dei minori con disabilità, ha esteso il periodo di frequenza aumentando le ore lavoro degli operatori nel periodo estivo da 101 ore per persona nel 2015 a 133 ore nel 2018; ha inoltre sostenuto iniziative di associazioni di genitori e di altri soggetti del territorio volte, ottimizzando i costi, ad ampliare l'offerta di servizi disponibili nel territorio.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° ore accudienza scolastica	143.079	146.381	153.364	161.144	167.095
N° ore accudienza presso centri estivi	13.676	13.249	14.634	19.403	22.901
N° utenti accudienza scolastica	311	356	368	403	444
N° utenti dei centri estivi	136	137	140	148	168



Tema: Anziani

Obiettivo 3: Restare a casa propria

L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è consentire ai cittadini anziani fragili e non autosufficienti la permanenza nel proprio contesto di vita. L'insieme degli interventi dedicati a questo scopo costituisce *il sistema della Domiciliarità*, che si compone di:

- servizi a carattere sociale di esclusiva competenza comunale:
 - Buono Servizio di Assistenza Tutelare: prestazioni di aiuto e sostegno alla persona fornite da operatori socio sanitari;
 - Buono Servizio di Cure Familiari: prestazioni di "assistenti familiari" finalizzate a supportare la permanenza presso il domicilio delle persone anziane in situazione di fragilità o per le quali è necessario migliorare il contesto ambientale di vita;
- servizi svolti per conto della Regione Veneto - Impegnativa di Cura Domiciliare di basso bisogno assistenziale (ICDb): contributo regionale erogato per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio;
- servizi socio-sanitari integrati tra Comune di Venezia e AULSS 3 Serenissima: il cittadino, autorizzato a frequentare un Centro Diurno, può richiedere al Comune un contributo economico, ad integrazione della quota a proprio carico, in relazione a uno specifico regolamento. L'amministrazione inoltre supporta l'associazione Alzheimer che progetta interventi di sollievo alle persone affette da demenza tipo Alzheimer e alle loro famiglie;
- messa a disposizione di alloggi protetti per anziani fragili con livelli di assistenza differenziata e articolata sulla base delle necessità presentate dalla persona in condizione di fragilità, gestiti in forma diretta (es. alloggio "Correr" e residenza "Altobello – Campo dei Sassi") o indiretta (es. alloggi di Opera S. Maria della Carità e Fondazione Carpinetum);
- collaborazione con realtà locali e del terzo settore e istituzione del fondo a gestione diretta "Ocio al tacuin" (volto a risarcire gli anziani residenti di età superiore ai 70 anni, vittime di un reato predatorio) per aiutare le persone in difficoltà nella gestione del quotidiano e, nel contempo, contribuire a ridurre il senso di solitudine e ad aumentare il senso di sicurezza percepita.

Nel quinquennio si evidenzia un consolidamento dei servizi del sistema domiciliarità:

- interventi combinati a supporto per lo più esclusivo della scelta di rimanere a casa propria per la persona fragile in iniziale perdita di autonomia;
- interventi che integrano la presenza di personale privato a domicilio (assistenti familiari) o la sostengono economicamente per la persona non autosufficiente;
- interventi di assistenza tutelare per le persone con un elevato grado di non autosufficienza tra cui i "grandi vecchi", come vengono definite le persone ultra ottantenni. È sempre più elevato, infatti, il numero delle persone che non percorre tutta la filiera nell'ambito della non autosufficienza, non ricorrendo all'istituzionalizzazione. Ciò può essere desunto in particolare dal fatto che le persone accedono in struttura con punteggi (indice di priorità) sempre più elevati, pertanto l'Amministrazione assiste a domicilio persone con



Relazione di fine mandato 2015-2020

bisogni, anche sanitari, sempre più articolati e complessi che richiedono interventi importanti in termini di numero di prestazioni e ampiezza delle stesse.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° anziani che usufruiscono di almeno una prestazione di Assistenza Tutelare	1.092	1.004	929	1.053	1.069
N° anziani nuovi beneficiari di Assistenza Tutelare	347	396	307	372	444
N° pazienti oncologici assistiti a domicilio su richiesta di attivazione dell'Associazione Avapo	218	223	212	197	244
N° anziani beneficiari di cure familiari	321	291	249	257	249
N° anziani che hanno fruito di Impegnativa di Cura Domiciliare di basso bisogno assistenziale (ICDb)	1.083	1.312	1.204	1.255	1.392
N° contributi economici erogati alla persona per l'integrazione della retta del Centro diurno	239	241	250	272	258
N° anziani ospitati in Alloggi Protetti	437	468	484	463	468
N° rimborsi ad anziani vittime di reato predatorio	186	137	234	231	140
N° eventi di promozione sicurezza anziani con Progetto Ocio Ciò	34	36	45	40	38
Totale prestazioni erogate per mantenimento degli anziani in casa	3.576	3.676	3.562	3.728	3.820
Totale anziani assistiti a domicilio	2.901	2.412	2.473	2.635	2.683



Obiettivo 4: Interventi a sostegno della Residenzialità nei Centri Servizi

Per le persone in grave perdita di autonomia, che non possono continuare a vivere nella propria casa, sono disponibili diverse soluzioni abitative in strutture "protette" (Centri Servizio) capaci di garantire livelli diversi di assistenza socio-sanitaria (per tipo e quantità di cure necessarie) ritenuta indispensabile per tutelarle. La ridefinizione dei criteri di accesso ai contributi residenzialità (Delibera n. 133/2015) in recepimento della nuova normativa sull'ISEE

In seguito al nuovo regolamento di accesso ai contributi residenzialità (Delibera n. 133/2015), ora più equo nel distribuire il costo delle prestazioni sociali e sociosanitarie tra i cittadini, tramite migliori criteri di valutazione del reddito e del patrimonio e controlli più attenti, dal 2016 si è determinato un contenimento dei contributi erogati, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° contributi retta di residenzialità anziani erogati	715	562	518	500	496



Tema: **Persone con disabilità**

Obiettivo 5: Percorsi di autonomia e di inclusione sociale

Sono stati avviati:

1. percorsi di inclusione sociale per persone disabili, fattispecie del Progetto RIA Regionale, rivolti a persone con disabilità fisica e psico-fisica, prive di una occupazione lavorativa e per le quali le prestazioni prettamente assistenziali non costituiscono una risposta adeguata ai bisogni. I percorsi sono realizzati con la collaborazione di Enti del terzo settore accreditati attraverso specifico bando pubblico e propongono il coinvolgimento delle persone con disabilità in attività semplici, spesso segmenti di processi più complessi, e la creazione di relazioni sociali inclusive al fine di migliorare le abilità sociali e di favorire l'acquisizione di un nuovo ruolo da parte della persona disabile.

2. percorsi di autonomia abitativa:

grazie al finanziamento PON Metro, è stato implementato il progetto "Alloggi con servizi di assistenza collettivi" che offre la possibilità di fare un'esperienza di convivenza a termine, durante la quale la persona riceve supporto educativo ed assistenziale volto a far sperimentare la gestione, in autonomia, delle proprie attività quotidiane, accrescere le autonomie potenziali, rafforzare la consapevolezza della necessità di una emancipazione dalla famiglia, garantire l'inclusione sociale.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° percorsi di Inclusione Sociale	–	7	18	25	32
N° percorsi di autonomia abitativa	30	32	32	28	28
N° percorsi di occupabilità	38	40	41	39	30



Tema: **Donne**

Obiettivo 6: Interventi di contrasto alla violenza sulle donne (Centro Antiviolenza)

Per la protezione e il sostegno a donne vittime di violenza intra e extra-familiare e ai loro figli minori, garantendo anonimato e segretezza, anche attraverso l'accoglienza in case rifugio ad indirizzo segreto, sono stati sviluppati molteplici interventi:

1. dal 2017, reperibilità telefonica H24 tramite gli operatori sanitari del Pronto Soccorso degli Ospedali di Mestre e Venezia, in base ad accordo specifico con Aulss 3 "SOS Violenza" (con media di n. 2 interventi a settimana);
2. attività di accoglienza (telefonica e vis a vis), valutazione del rischio, orientamento giuridico-legale e supporto psicologico e sociale individuale;
3. gruppi di auto-aiuto finalizzati all'autonomia e all'*empowerment*;
4. sportello "Donne al Lavoro" per il sostegno attivo alla ricerca lavoro;
5. attività di sensibilizzazione della cittadinanza mediante eventi, convegni, seminari, incontri pubblici anche in collaborazione con associazioni e organizzazioni femminili del territorio-programmi "Marzo Donna" e "Libere dalla violenza-Novembre Donna";
6. attività di sensibilizzazione nelle scuole medie superiori, che hanno coinvolto una media di 300 studenti ogni anno in 5/6 istituti del territorio;
7. formazione per operatori Forze dell'Ordine, Polizia municipale, personale sanitario, operatori sociali;
8. gestione di n. 2 Case Rifugio a indirizzo segreto in grado di offrire ospitalità e protezione alle donne vittime di violenza, e loro figli minori, nell'ambito di un programma personalizzato di recupero e di inclusione sociale.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° donne in carico al Centro Antiviolenza	291	391	303	384	473
N° persone ospitate (donne e loro figli minorenni) in case rifugio ad indirizzo segreto	10	16	23	13	24 *

* Nel 2019 si registra un ulteriore incremento di n. 55 persone ospitate in strutture di accoglienza temporanea diverse rispetto alla ospitalità di n. 24 persone nelle Case rifugio, per far fronte all'aumento di segnalazioni dal Pronto soccorso e dalle Forze dell'Ordine di donne vittime di violenza e loro figli minori da mettere in protezione. E' possibile ritenere che tale fenomeno sia legato anche all'attivazione di nuove procedure con l'entrata in vigore del Codice Rosso.

Da giugno 2020 il Centro Antiviolenza, grazie a finanziamenti statali e regionali, è stato potenziato con l'apertura di 2 nuovi sportelli a Cannaregio e a Lido, oltre alla storica sede di Via Garibaldi a Mestre.



Tema: Persone senza dimora

Obiettivo 7: Interventi per emergenza freddo e inclusione sociale per persone senza dimora

Ogni anno dall'1/12 al 10/3 viene gestita l'Emergenza Freddo attraverso distribuzione di coperte e generi di conforto alle persone che vivono in strada e accoglienza presso i dormitori, previo contatto con gli operatori delle "unità di strada"; per questa attività dal 2017 vige un accordo specifico con la Fondazione Casa dell'Ospitalità. Sono inoltre effettuate le prese in carico o disposti progetti di inclusione sociale.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° persone accolte nei dormitori nel periodo invernale (Emergenza freddo)	172	233	261	242	272
N° persone senza dimora in carico per percorsi di inclusione sociale	106	98	44	53	82



Turismo

Tema: **Attuazione del Progetto di governance territoriale del turismo a Venezia**

Obiettivo 1: Installazione di sistemi contapersona

Con l'approvazione nel 2017 del "Progetto di governance territoriale del Turismo a Venezia", si è inteso procedere alla "sperimentazione di modelli di governance per la fruizione sostenibile dei siti Unesco maggiormente sottoposti alla pressione turistica" da attuarsi mediante l'azione specifica "installazione di sistemi conta persone con relativo software di lettura" nell'ambito dell'obiettivo specifico "Monitorare e controllare gli accessi e la mobilità".

L'intervento consentirà di disporre di un sistema attendibile ed esaustivo per il conteggio dei flussi turistici in particolare nella Città Antica per quantificare la presenza giornaliera, di periodo e la morfologia dei relativi spostamenti, utili per esigenze di sicurezza e tutela dei percorsi monumentali e dei beni culturali presenti in Città. Ciò al fine di stimare quante persone raggiungeranno in un determinato arco di tempo un determinato luogo, le presenze in occasione di determinati eventi attrattivi e per allertare in caso di superamento (previsto o rilevato) di un prestabilito numero di persone presenti o transitate.

A gennaio 2020, in esito alla Deliberazione di Giunta n. 454 del 2019 di approvazione del progetto esecutivo che prevede l'installazione di una rete di sensori conta persone e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, è stata realizzata l'installazione sperimentale dei sensori presso 34 siti di rilevanza localizzati a Venezia, lungo le direttrici di maggior intercettazione dei flussi pedonali. Risulta pertanto in atto il collaudo del sistema, già utilizzato in occasione di Carnevale 2020.



Obiettivo 2: Servizio territoriale di informazione e accoglienza turistica mediante steward

Il servizio, realizzato nel quadro della campagna di comunicazione #EnjoyRespectVenezia, risponde a un'esigenza di tutela del decoro della Città e di garanzia della qualità dell'offerta turistica mediante la presenza di steward nei principali punti di accesso e luoghi di interesse della Città (in particolare Area Marciana, Piazzale Roma e Fondamenta Santa Lucia nei pressi della Stazione Ferroviaria) anche in collaborazione con gli agenti di Polizia Locale per fornire informazione, orientamento e tutoraggio ai visitatori.

Nello specifico, si tratta di informazioni turistiche a carattere generale (su luoghi di interesse, aree di sosta, bagni pubblici, fermate del trasporto pubblico, uffici di informazione e accoglienza turistica, numeri utili), sensibilizzazione dei turisti in merito ai comportamenti vietati e alle buone pratiche del visitatore responsabile per promuovere un turismo sostenibile e rispettoso della Città e dei suoi abitanti.

Nel corso del 2018 gli steward hanno prestato servizio quotidiano durante il Carnevale e nel periodo dal 13 luglio al 31 dicembre.

Nel 2019 il servizio è stato ampliato in termini di giorni e ore totali di presenza sul territorio: avviato il 13 aprile, è proseguito fino al 31 dicembre 2019, per un totale di n. 201 giorni di servizio, con orario 10.30-18.30. Un numero di addetti variabile è stato impiegato a seconda della diversa tipologia di giornate individuate dal calendario #EnjoyRespectVenezia sulla base delle stime di affluenza giornaliera di visitatori:

- nei giorni di bollino nero: 18 addetti;
- nei giorni di picco dell'affluenza: 14 addetti;
- nei giorni di alta affluenza: 10 addetti.

Durante il periodo 20/7/2019 – 15/09/2019 il servizio è stato potenziato e il numero di addetti è stato: dal lunedì al venerdì dai 14 ai 18 addetti, il sabato e la domenica dai 18 ai 20 addetti.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2017	2018	2019
Giorni di presenza steward	74	112	201
Ore di servizio effettuate dagli steward	3.848	9.552	11.591

L'attivazione del servizio nel 2020, già prevista da aprile a dicembre, è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.



Obiettivo 3: Campagna internazionale di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia per un turismo sostenibile e responsabile

La campagna di comunicazione #EnjoyRespectVenezia, avviata nel 2017 dalla Città di Venezia in occasione dell'Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo, è stata potenziata nel corso del 2019, diventando campagna permanente di City Branding e strumento di sensibilizzazione, educazione e promozione del patrimonio culturale e naturale di Venezia, quale destinazione turistica di rilievo internazionale nonché sito iscritto nella lista del patrimonio mondiale tutelato dall'UNESCO.

La Campagna è finalizzata a sensibilizzare la comunità locale e i viaggiatori sui valori universali e sulla specificità di Venezia e si propone azioni volte a:

- l'educazione dei visitatori attraverso la diffusione di un codice di comportamento, ossia una raccolta di buone pratiche e regole fondamentali da rispettare;
- la promozione di luoghi e percorsi diversi da quelli convenzionali al fine di distribuire i flussi turistici in diverse aree della città in differenti periodi di tempo, così da limitare il sovrappollamento di determinate aree della città storica (in special modo Piazza San Marco e area Realtina) e rivitalizzare nuove aree, in particolare della Terraferma e delle isole della Laguna.

La campagna si realizza in modalità on line attraverso:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia del Calendario del Turista, strumento di previsione giornaliera del numero di visitatori attesi in città;
- produzione di contenuti per la pubblicazione nelle pagine web #EnjoyRespectVenezia nel portale internet VeneziaUnica in 6 lingue (inglese, italiano, francese, tedesco, spagnolo e russo) e nel sito internet istituzionale in 11 lingue (italiano, inglese, russo, coreano, tedesco, francese, portoghese, giapponese, cinese, arabo, spagnolo) accessibili attraverso l'indirizzo web www.enjoyrespectvenezia.it;
- progettazione di itinerari dedicati alle isole della Laguna di Venezia e produzione di contenuti per la sezione Sito UNESCO del nuovo sito web www.enjoyrespectvenezia.it (in attesa di pubblicazione);
- redazione della newsletter settimanale Detourism bilingue italiano/inglese mediante posta elettronica a circa 5.800 destinatari, per un totale di 52 numeri l'anno;
- collaborazione con ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) per la pubblicazione di contenuti informativi dedicati a Venezia e in particolare alla campagna #EnjoyRespectVenezia su siti web, account social, newsletter a cura di ENIT;
- produzione e diffusione sui social (Twitter, Facebook, Instagram) di contenuti informativi pubblicati dagli account social di VeneziaUnica e del Comune, al fine di informare e promuovere luoghi, esperienze, mostre ed eventi diffusi nel territorio e disincentivare la visita della Città storica nelle giornate in cui è prevista alta affluenza.

Sono stati coinvolti volti noti, a livello internazionale e nazionale, del mondo dello spettacolo, del cinema, della musica, dello sport in qualità di testimonial della campagna, tra cui George Clooney, Clint Eastwood, Alessio Boni, Paolo Virzì, Federica Pellegrini, Bebe Vio, Philippe Daverio.



A livello di comunicazione tradizionale sono stati prodotti e diffusi inoltre specifici prodotti editoriali di informazione e promozione turistica e culturale dell'intero territorio metropolitano:

- booklet/guida "*#EnjoyRespectVenezia* – Venice and its Lagoon UNESCO World Heritage Site – Vademecum for Sustainable Tourism", rivolta ai turisti e ai visitatori italiani e stranieri, in particolare coloro che soggiornano in strutture ricettive; pubblicata in 30.000 copie, la guida è distribuita attraverso gli sportelli di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) della Città al prezzo di 1,50 euro; i proventi sono destinati a interventi a favore della tutela della città. Nel corso del 2019 sono state distribuite (tra vendita e omaggi) oltre 7.890 copie della guida;
- pieghevole informativo/promozionale *#EnjoyRespectVenezia*, in versione multilingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e cinese), che fornisce indicazioni in forma sintetica sui comportamenti non consentiti e le buone pratiche consigliate al visitatore a Venezia. Da gennaio a dicembre 2019 sono state distribuite circa 100.000 copie del pieghevole informativo multilingue *#EnjoyRespectVenezia*, attraverso gli uffici IAT del territorio comunale, gli Info-point di nuova attivazione nella laguna di Venezia e le strutture ricettive di Venezia e Mestre ostelli, hotel e altre strutture per visitatori (musei, biblioteche, ecc.);
- - progettazione di un pieghevole informativo per i visitatori soggiornanti a Mestre che illustri le potenzialità della terraferma in termini di attrattività e accoglienza al fine di decongestionare e valorizzare l'intero territorio.

A novembre 2019 è stato elaborato un piano di distribuzione del pieghevole, che ha coinvolto le principali istituzioni culturali veneziane e le chiese del circuito Chorus. Tali soggetti collaboreranno alla divulgazione della campagna *#EnjoyRespectVenezia* attraverso la diffusione al pubblico e ai visitatori di un numero complessivo di oltre 60.000 pieghevoli informativi *EnjoyRespectVenezia*.

Da gennaio a dicembre 2019 sono stati affissi negli spazi pubblicitari comunali di Venezia centro storico, Mestre e isole, sulla base di una programmazione annuale che tiene conto dei principali eventi programmati a Venezia e delle previsioni di afflusso di visitatori, 5.500 manifesti della campagna *#EnjoyRespectVenezia*.

I manifesti, di formato 70x100 cm e raffiguranti i pittogrammi dei comportamenti vietati in Città, informano i visitatori sui principali divieti e relative sanzioni previsti dal Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana del Comune di Venezia per esigenze di tutela del decoro urbano e paesaggistico della Città, nonché per ragioni di sicurezza e rispetto delle norme igienico-sanitarie.

A partire dalla seconda metà del 2019, al fine di intensificare l'attività di divulgazione della campagna *#EnjoyRespectVenezia* per tutto il 2020, è stato predisposto ed è in corso di realizzazione un piano per la progettazione, la stampa, la distribuzione e l'affissione di nuovi materiali promozionali della campagna: locandine, vetrofanie, cartoline, segnalibri, manifesti stampati su diversi supporti.

Tutti i materiali progettati recano i loghi della Città di Venezia e della campagna *#EnjoyRespectVenezia*, nonché il sito internet della campagna www.enjoyrespectvenezia.it e veicolano i messaggi della campagna utilizzando sia la grafica tradizionale con pittogrammi dei comportamenti vietati sia una grafica innovativa (basata su immagini fotografiche) che si propone di indurre al rispetto della città attraverso la valorizzazione della bellezza e dell'unicità del territorio comunale.

Per rafforzare l'efficacia dell'impatto comunicativo, sono stati individuati sei diversi temi grafici per i manifesti: VENEZIA MONUMENTALE (palazzi, basiliche, monumenti), VENEZIA INSOLITA (calli, corti, rii meno noti), ISOLE E LAGUNA (arte, natura, tradizioni, pesca), VENEZIA



DI SERA (notturni), ARTIGIANATO TRADIZIONALE VENEZIANO (merletto, vetro, forcole e imbarcazioni lagunari, tessuti), TERRAFERMA (arte, natura).

È stata chiesta collaborazione alle Direzioni Scolastiche Regionali per la divulgazione della campagna e per la programmazione delle uscite didattiche a Venezia, privilegiando il periodo 1 settembre – 15 marzo. Per l'anno scolastico 2019/2020 inoltre è stato istituito un premio rivolto a 15 scuole secondarie di primo e secondo grado del Comune di Venezia per la produzione di materiali di comunicazione in forma di fumetto, video e fotografia, finalizzati a diffondere i principi e i contenuti della campagna.

Nel corso del 2019 sono state sottoscritte apposite convenzioni collegate alla divulgazione della campagna *#EnjoyRespectVenezia* finalizzate all'attivazione di 6 Info-point per l'informazione e l'accoglienza turistica nelle isole della laguna di Venezia (Burano, Pellestrina, Torcello, Isola della Certosa).

Le convenzioni sottoscritte prevedono, tra i diversi compiti degli Info-point, la distribuzione di materiale informativo e comunicativo relativo alla campagna di sensibilizzazione *#EnjoyRespectVenezia* e la messa a disposizione dell'utenza di una postazione internet collegata anche al sito www.enjoyrespectvenezia.it per l'accesso alle pagine web e la fruizione dei contenuti informativi on-line della campagna *#EnjoyRespectVenezia*.

Il 31 ottobre 2019 tra Comune di Venezia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e VTP Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. è stata stipulata una convenzione che promuove la campagna *#EnjoyRespectVenezia* nei confronti del target crocieristico, con riferimento a una pluralità di soggetti: associazioni crocieristiche, agenzie marittime, ground operator, agenzie di viaggio, compagnie armatoriali, crocieristi, crew, operatori portuali, utenti dei convegni e delle fiere specializzate del settore crocieristico. La convenzione prevede una diffusione capillare dei contenuti della campagna attraverso i seguenti canali:

- promozione diretta onsite, con l'affissione nell'area portuale di cartellonistica dedicata alla campagna e la distribuzione di materiali informativi in Marittima e San Basilio;
- strumenti informativi e promozionali cartacei aziendali, con particolare riguardo alla mappa di Venezia VTP distribuita ai crocieristi e al calendario "Accosti";
- fiere specializzate e incontri di settore, per la promozione del logo della campagna e la distribuzione di materiale informativo;
- canali web e social, con particolare riferimento al sito internet www.vtp.it e alla app Venice My Port;
- associazioni di categoria (MedCruise e CLIA) e compagnie di crociera, per la diffusione dei materiali cartacei, online e video della campagna ai passeggeri delle navi da crociera.

A seguito della stipula delle convenzioni collegate alla divulgazione della campagna *#EnjoyRespectVenezia* con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. e con i soggetti gestori di Info-point nel territorio lagunare, sono stati definiti accordi di distribuzione per elevati quantitativi di materiale divulgativo.

A inizio 2020 è stata realizzata una fornitura di 10.000 pieghevoli informativi *#EnjoyRespectVenezia* a VTP e AdSPMAS e di 2.100 pieghevoli agli Info-point.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Un'ulteriore azione di sensibilizzazione sul campo, iniziata nel 2017, intensificata nel 2018 e ulteriormente potenziata nel 2019, è rappresentata dal servizio di tutoraggio e informazione e accoglienza turistica sul territorio attraverso l'impiego di stewards.

L'azione di diffusione della campagna *#EnjoyRespectVenezia* è una delle prossime azioni previste dalla cabina di regia del Piano Strategico della Regione Veneto. L'intento è quello di coinvolgere tutte le OGD (Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni del Veneto) nell'azione di sensibilizzazione, educazione e promozione del patrimonio rivolta alla comunità locale e ai viaggiatori, al fine di favorire una miglior fruizione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" e orientare verso comportamenti virtuosi che contribuiscano alla tutela del patrimonio culturale e naturale della Città. Sono stati messi in lavorazione nuovi prodotti specifici, in particolare 10 filmati di comunicazione da veicolare a partire da fine 2019.

Alcuni indicatori:

Descrizione	2017	2018	2019
N° copie stampate pieghevole <i>#EnjoyRespectVenezia</i> "	--	50.000	102.500
N° manifesti <i>#EnjoyRespectVenezia</i> " affissi	1.350	2.500	5.500



3.1.2. Controllo strategico



Area di mandato

1 – Sicurezza

Linea

1.1 – Aumentare la sicurezza e il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici



Linea programmatica: 1.1.1 Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate.

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI: ISTITUZIONE UNITÀ CINOFILE	ATTIVITÀ INTERFORZE	CONTRASTO AL DEGRADO E SICUREZZA URBANA
<ul style="list-style-type: none"> • 2015: abilitazione della prima unità cinofila • 2016: abilitazione all'operatività di altre due unità • 2017: intensificazione delle attività antidroga • 2018: avvio attività formativa per nuove unità cinofile • 2019: allestimento nuova sede per i servizi operativi di sicurezza urbana in terraferma 	<ul style="list-style-type: none"> • 2015: sottoscrizione protocollo tra le Forze di Polizia dello Stato ed il Corpo di Polizia Locale • 2016: sottoscrizione accordo tra ULSS e Comune di Venezia / Polizia Locale • 2019: sottoscrizione Patto Metropolitano per Venezia sicura • 2019: sottoscrizione Protocollo Clochard tra Direzione Coesione Sociale e Corpo Polizia Locale 	<ul style="list-style-type: none"> • 2015: emanazione di Ordinanza sindacale per Campo Santa Margherita • 2018: nuovo provvedimento a tutela della sicurezza urbana • 2019: entrata in vigore del nuovo regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana

Attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti

Nel 2015 si è dato avvio ad una attività di sperimentazione che ha portato all'abilitazione della prima unità cinofila per il Corpo di Polizia Locale di Venezia, a cui se ne sono aggiunte altre due nel 2016, con lo scopo di rafforzare i servizi antidroga. L'attività, proceduta con risultati di rilievo anche nel 2017, si è concentrata prevalentemente nella vigilanza presso parchi, giardini ed aree pubbliche; l'acquisto di nuovi esemplari, nel 2018, ha consentito di partecipare alle operazioni del Progetto "Scuole Sicure" promosso dal Ministero dell'Interno per il presidio in prossimità degli edifici scolastici, con l'obiettivo di svolgere attività informativa e di comunicazione agli studenti. Nel 2019 sono stati acquistati veicoli speciali a supporto delle unità cinofile per il trasporto in sicurezza del personale e degli animali.

Attività interforze

A novembre 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Prefettura e Città di Venezia per la Prevenzione ed il contrasto alle attività di sfruttamento della prostituzione, in seno a tale protocollo è stato sancito l'incremento della collaborazione tra le Forze di Polizia dello Stato ed il Corpo di Polizia Locale al fine di rendere più incisivo il controllo del territorio e contestualmente sono stati pianificati servizi mirati in collaborazione con i servizi sociali per un migliore contrasto dei fenomeni criminosi della tratta e dello sfruttamento.

Nel 2016 è stato sottoscritto un Accordo tra ULSS e Comune di Venezia/Polizia Locale "Per l'attivazione di percorsi operativi finalizzati all'intercettazione, la presa in carico e il sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamento".



Relazione di fine mandato 2015-2020

Contrasto al degrado e sicurezza urbana

Nel 2015 è stata emanata l'Ordinanza sindacale urgente per l'area di Campo Santa Margherita, tesa a limitare, nell'ambito delle azioni di contrasto ai fenomeni di violenza e degrado riconducibili in gran parte all'abuso di alcol, assunzione, somministrazione, vendita di alcolici, in particolare in contenitori di vetro. Tale provvedimento è stato successivamente reiterato in occasione del Carnevale e di manifestazioni di grande richiamo e si sono aggiunti ulteriori provvedimenti sindacali per limitare episodi di disordine e degrado legati all'assunzione di bevande alcoliche.

Nel 2018 un nuovo provvedimento a tutela della sicurezza urbana in Via Piave a Mestre è stato emanato dal Sindaco.

Nel 2019 è entrato in vigore il nuovo regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana con previsione dell'applicazione dell'ordine di allontanamento (daspo Urbano) per i responsabili di episodi di degrado e lesione al decoro della città.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020</i>
Ore di impiego unità cinofile	7.248



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 1.1.2 Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori.

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROTOCOLLO OCLUSUS	PROTOCOLLO OCLUSUS PLUS
<ul style="list-style-type: none">• Reso operativo il protocollo <i>Oculus</i>• Ripetute azioni di sgombero di accampamenti e persone problematiche	<ul style="list-style-type: none">• Reso operativo il protocollo <i>Oculus plus</i>• Sgomberi con maggior frequenza di luoghi maggiormente monitorati come a rischio

Sono stati resi pienamente operativi i protocolli *Oculus* ed *Oculus plus* per il monitoraggio dei luoghi a rischio di occupazione abusiva da parte di soggetti senza fissa dimora e in situazione di degrado, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza urbana, con interventi mirati di sgombero e bonifica e pulizia e messa in sicurezza dei siti.

Il progetto *Oculus* prevede ripetute azioni di sgombero, effettuate dalla Polizia Locale, di accampamenti e persone problematiche per la sicurezza urbana che abusivamente si insediano presso aree ed edifici abbandonati sia pubblici che privati.

Nel 2018 dopo una serie di incontri preparatori tra Assessorato alla sicurezza, Veritas e Comando Polizia Locale, è stato dato il via al progetto *Oculus Plus*, che prevede l'esecuzione degli sgomberi con maggior frequenza e in luoghi maggiormente monitorati come a rischio.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020
Siti oggetto di sopralluogo	527
Operazioni di sgombero e bonifica	258



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 1.1.3 Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari.

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
ATTIVITA' DI CONTRASTO	COLLABORAZIONE INTERFORZE
<ul style="list-style-type: none">• Costante attività di contrasto all'abusivismo commerciale• Notevole riduzione del fenomeno con pressochè scomparsa della vendita di merce contraffatta su strada	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con le forze di polizia e con i Comandi di Polizia locale di altri comuni• Operazione congiunta con la Polizia Locale di Jesolo per individuare i flussi degli abusivi che si spostano nel territorio

Nel corso del mandato vi è stata una costante attività di contrasto all'abusivismo commerciale itinerante su suolo pubblico, in particolare con riguardo alla contraffazione. La continua attività di presidio ha consentito una notevole riduzione di tale fenomeno con la pressochè scomparsa della vendita di merce contraffatta su strada anche in relazione alla dissuasione derivante dalle attività di sequestro.

Le attività di contrasto, inoltre, hanno visto il coordinamento anche con le forze di polizia e con i Comandi di Polizia Locale di altri Comuni al fine di affrontare in maniera coordinata e più efficace le iniziative di indagine e di repressione del fenomeno. Al riguardo si ricorda l'operazione congiunta con la Polizia Locale di Jesolo che ha consentito di individuare i flussi degli abusivi che si spostavano tra i due ambiti territoriali di rispettiva competenza.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana.

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA E SICUREZZA URBANA	PROGETTI ATTIVATI	ALTRO
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento e riorganizzazione del personale del corpo di polizia • Potenziamento del pattugliamento in orario serale/notturno • Introduzione del Daspo urbano • Imminente sperimentazione del <i>taser</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oculus e oculus plus</i> contro il degrado • <i>Onda zero</i> contro il moto ondoso 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di: 13 nuovi veicoli tipo Giulietta, 4 nuovi veicoli Panda 4x4, un veicolo jeep 4x4 per posto comando avanzato per eventi anche di protezione civile, 4 quad per servizi di pattugliamento spiagge e parchi

Con il nuovo regolamento per l'armamento e il nuovo regolamento speciale del Corpo si sono creati i presupposti per l'efficientamento del Corpo e per la sua riorganizzazione. A seguito di procedure concorsuali per il reclutamento di agenti avviate nel 2017, e proseguite anche nel 2018 e nel 2019 con ulteriori bandi, si è incrementato l'organico del corpo e conseguentemente i servizi resi alla cittadinanza quali il pattugliamento in orario serale, l'attivazione di progetti contro il degrado, il potenziamento dei servizi per la repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti e del progetto Onda Zero contro il moto ondoso.

Con l'acquisto di 13 nuovi veicoli di tipo Giulietta, 4 nuovi veicoli Panda 4x4, un veicolo jeep 4x4 e 4 quad, sono state istituite delle pattuglie dedicate al monitoraggio continuo della terraferma e del Lido, con particolare riferimento ad aree a rischio di fenomeni criminosi, in orario serale e notturno. Con l'approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana si è avuto uno strumento regolamentare per sanzionare i comportamenti lesivi del decoro della città e per contrastare i fenomeni di degrado, con l'introduzione del cosiddetto Daspo Urbano.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.05.2020
Numero totale appartenenti al Corpo (personale di vigilanza e amministrativo)	460	506 *
Pattugliamenti serali in terraferma con radiomobile dedicata sicurezza urbana	--	5.610 **

* di cui 15 stagionali tra il personale di vigilanza.

** Il dato si riferisce al numero di servizi svolti dall'attivazione del servizio (13/11/2018).



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 1.1.5 Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana.

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNUALITA' 2015/2016	ANNUALITA' 2017/2018	ANNUALITA' 2019/2020
<ul style="list-style-type: none"> • Concluso il progetto per il finanziamento regionale per strumentazione radio 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo regionale (60.000 euro) per implementazione Centrale operativa telecomunicazioni e videosorveglianza • Contributi (655.000 euro) per l'estensione del sistema di videosorveglianza • Finanziamento ministeriale (48.048 euro) per la sicurezza urbana • Contributo statale per il Progetto Scuole Sicure 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento ministeriale (491.400 euro) per il miglioramento della sicurezza urbana • Finanziamento regionale (10.000 euro) per progetto di formazione degli operativi di Polizia locale • Formulata richiesta alla Regione per contributo (50.000 euro) per l'acquisto di strumentazioni radio • Richiesti finanziamenti (327.600 euro) per estensione sistemi di videosorveglianza

Nel corso del 2015 è stato portato a conclusione il progetto relativo ad un finanziamento regionale precedentemente richiesto per l'acquisizione di strumentazione radio ad uso degli operatori di Polizia Locale.

Nel 2017 il Comune di Venezia è risultato beneficiario di un contributo regionale per l'implementazione delle strumentazioni della Centrale Operativa telecomunicazioni e videosorveglianza per € 60.000,00; nel 2018 il Comune è risultato beneficiario di contributi per la estensione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale, intervento cofinanziato dal Comune, per un importo di € 655.000,00; sempre nel corso del 2018 è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento ministeriale per la sicurezza urbana per € 48.048,00; inoltre nel medesimo anno si è ottenuto il contributo statale per il Progetto *Scuole Sicure* per l'acquisto di beni di consumo e di investimento per il rafforzamento delle strutture operative per il contrasto allo spaccio di stupefacenti in prossimità delle scuole.

Nel 2019 è stato ottenuto un finanziamento ministeriale per il miglioramento della sicurezza urbana di importo complessivo di € 491.400,00. Inoltre nello stesso anno si è beneficiato di un finanziamento regionale di € 10.000,00 per un progetto di formazione per gli operatori del Corpo di Polizia Locale in sinergia con altri corpi dell'ambito metropolitano. Si è formulata richiesta alla Regione per l'accesso ad un contributo di € 50.000,00 per acquisto di strumentazioni radio ad uso degli operatori di Polizia Locale.

Per il 2020 sono stati richiesti finanziamenti per complessivi € 327.600,00 a valere sul fondo per la sicurezza urbana per finanziare ulteriori sistemi di estensione di videosorveglianza, rinnovamento del parco radio in dotazione e per opere edilizie ed impiantistiche per celle dei fermati ed apparati di fotosegnalamento.



Linea programmatica: 1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine.

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROGETTI NELLE SCUOLE	ALTRI PROGETTI
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione nautica alle scuole materne • Acquisto di un simulatore di guida nautica a supporto della didattica da estendere alle scuole superiori • Collaborazione con lo IUSVE per la formazione in ambito universitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto donne in bicicletta, riservato alle donne straniere • Progetto di educazione stradale e all'autonomia rivolto a ragazzi con la sindrome di down • Progetto di educazione alla legalità ai minori non accompagnati

Nel quinquennio di riferimento vi è stata una costante attenzione al tema dell'educazione stradale e nautica. Oltre alle attività che vengono riproposte annualmente sono stati elaborati e proposti a studenti e cittadini progetti specifici rivolti di volta in volta a particolari categorie di utenti. Tra i progetti e le iniziative più significative sviluppate si segnalano:

- il progetto "Donne in bicicletta", un corso riservato alle donne straniere, soprattutto extracomunitarie, che dimorano nel comune di Venezia, con l'obiettivo di far conoscere la bicicletta quale mezzo di mobilità, le regole che ne disciplinano la circolazione stradale, ma soprattutto di insegnare loro ad andare in bicicletta. Tale iniziativa è stata riproposta in più edizioni in considerazione del numero di adesioni;
- progetto di educazione stradale e all'autonomia rivolto a ragazzi con la sindrome di Down, con una parte teorica e una prova pratica realizzata attraverso l'uso di specifiche bici a tre ruote in dotazione;
- realizzazione di uno specifico modulo di educazione nautica destinato alle scuole materne. Tale modulo ha visto la realizzazione di materiali didattici e giochi interattivi realizzati in totale autonomia da parte degli operatori della Polizia Locale e progettati in considerazione della capacità e dell'età dei piccoli utenti;
- in considerazione dell'alta incidentalità tra giovanissimi alla conduzione di mezzi nautici, si è proceduto all'acquisto di un simulatore di guida nautica con ambientazione nella realtà della laguna di Venezia (reso disponibile in occasione del Salone nautico 2019), che verrà utilizzato a supporto della didattica da estendere alle scuole superiori;
- è stata avviata una collaborazione con lo IUSVE per la formazione in ambito universitario garantendo un intervento specifico sul tema "sinistro stradale dall'intervento alla ricostruzione" nell'ambito di un corso universitario di Psicologia del Traffico;
- nel corso del 2018 è stato avviato un progetto di educazione alla legalità ai minori non accompagnati, ripetuto anche nel 2019 estendendolo anche ai titolari di protezione internazionale.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020</i>
Numero scuole	333
Numero classi	1.219
Numero alunni	26.042
Numero ore lezione	2.482



Linea programmatica: 1.1.7 Monitoraggio e attenzione verso i clochard.

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ORGANIZZAZIONE INTERNA	INTERVENTI SU STRADA – SOGGETTI COMPETENTI	FINANZIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione protocollo operativo tra la Direzione Coesione Sociale e la Polizia Locale • Avvio di un sistema di registrazione delle segnalazioni della tipologia di interventi • Attivazione di soluzioni migliorative e/o evolutive per le persone segnalate 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori incaricati di Lavoro di Prossimità • Operatori dell'Unità di contatto in Strada • Rete di servizi sociali e sanitari del territorio • Reti associative che si occupano di senza dimora 	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi Pon Metro VE 3.2.2.b "Interventi per l'inclusione sociale dei senza dimora"

Nel corso del 2018 è stato messo a punto un protocollo pienamente operativo a firma congiunta con la Direzione Coesione sociale per la promozione di opportunità di inclusione sociale per le persone in stato di grave marginalità. Esso prevede, tra l'altro, il monitoraggio costante delle persone senza fissa dimora, la disponibilità all'accoglienza immediata di persone inviate dagli operatori del Corpo presso centri diurni predefiniti, la messa a disposizione del Corpo di Polizia Locale delle segnalazioni pervenute da più fonti e l'attivazione dell'Unità di Strada per la valutazione delle persone senza dimora, orientamento ai servizi e ove possibile, loro invio o accompagnamento.



Area di mandato

1 – SICUREZZA

Linea

1.2 – Lotta al degrado, all'abbandono selvaggio dei rifiuti e rivitalizzazione delle Città di Venezia



Linea programmatica: 1.2.1 Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana

SINTESI AZIONI REALIZZATE
INSTALLAZIONE DEI SISTEMI CONTAPERSONE
<ul style="list-style-type: none">• A maggio 2019 è stata affidata l'esecuzione dell'intervento alla ditta AXIANS spa• A gennaio 2020 è stata realizzata l'installazione dei sensori people e flow counting presso 34 siti di rilevazione

Nel 2018 è stata avviata da Venis spa una fase sperimentale di installazione dei sistemi contapersone, volta a testare tecnologie diverse in punti strategici della Città.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 419 del 20.12.2018 è stato approvato lo schema di convenzione avente ad oggetto l'affidamento alla società partecipata VENIS dell'attuazione dell'intervento NO18180 , sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco Metropolitano a novembre 2016. L'intervento rientra nell'Area tematica 3: valorizzazione Culturale e Turismo - Sistemi sperimentali di gestione del turismo a Venezia.

L'intervento NO18180 che riguarda l'installazione di sistema conta persone e che è previsto dal "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia" è stato affidato a Venis spa.

In esito a procedura ad evidenza pubblica, Venis ha affidato l'esecuzione dell'intervento alla ditta AXIANS spa (determina di affidamento VENIS n. 1587 del 20/05/2019).

All'affidamento è conseguita la progettazione esecutiva, ed entro il 2020 si prevede fornitura, installazione e manutenzione di soluzioni people e flow counting, fornitura del sistema di data collection, monitoraggio e configurazione delle soluzioni.

A gennaio 2020, in esito alla Deliberazione di Giunta n. 454 del 2019 di approvazione del progetto esecutivo che prevede l'installazione di una rete di sensori conta persone e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, è stata realizzata l'installazione dei sensori presso 34 siti di rilevazione localizzati a Venezia, lungo le direttrici di maggior intercettazione dei flussi pedonali. Risulta pertanto in atto il collaudo del sistema, già utilizzato in occasione di Carnevale 2020.



Linea programmatica: 1.2.2 Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergono tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"

SINTESI AZIONI REALIZZATE

SMART CONTROL ROOM

- Centrale di controllo integrata in grado di monitorare la mobilità, di intervenire tempestivamente nelle emergenze e di costruire una base di conoscenza su cui realizzare analisi predittive per migliorare la pianificazione dei servizi della Città, interamente finanziata dalle risorse PON Metro, con un costo complessivo di euro 5.611.556.
- Approvati i finanziamenti relativi all'infrastruttura informatica del progetto, per la realizzazione, entro il 2020, del sistema integrato di raccolta, normalizzazione e fruizione di dati derivanti dalle centrali esistenti e dai sensori distribuiti sul territorio analizzati ed elaborati da un "sistema esperto", in grado di apprendere ed applicare algoritmi di Intelligenza Artificiale
- Completata la procedura di partenariato per l'innovazione affidato a Venis spa con l'aggiudicazione a Telecom S.p.a. in agosto 2019. Al 14 aprile 2020 lo stato avanzamento lavori è stato del 69%. L'aggiudicatario ha consegnato il sistema alla scadenza contrattuale del 5 maggio 2020 e sono ora in corso le verifiche per la certificazione di conformità da completarsi entro il 5 settembre 2020.
- Il progetto prevede anche l'allestimento di una Centrale Operativa di ultima generazione con un cruscotto direzionale, visibile su un VideoWall, che rappresenta in tempo reale lo stato della città.

L'Amministrazione comunale ha deciso di dotare la Città di Venezia di una "Smart Control Room", ossia una centrale di controllo integrata in grado di monitorare la mobilità, di intervenire tempestivamente nelle emergenze e di costruire una base di conoscenza su cui realizzare analisi predittive per migliorare la pianificazione dei servizi della Città.

La Smart Control Room è prevista in attuazione dell'operazione VE2.2.1.A, interamente finanziata dalle risorse PON Metro, con un costo complessivo di euro 5.611.556,00.

A fine 2018 l'Amministrazione ha approvato, grazie al contributo del Programma PON Metro 2014-2020, i finanziamenti per la realizzazione della sede della Smart Control Room nell'edificio di proprietà comunale sull'Isola del Tronchetto che ospiterà anche la nuova sede, tecnologicamente avanzata, della Polizia Locale. I lavori sono stati eseguiti dalla società partecipata del Comune Insula Spa da marzo a settembre 2019.

Sono inoltre stati approvati i finanziamenti relativi all'infrastruttura informatica del progetto, affidata a Venis Spa (società in house del Comune di Venezia che si occupa di ICT), che prevede che vengano realizzati, entro il 2020, un sistema integrato di raccolta, normalizzazione e fruizione di dati derivanti dalle centrali esistenti e dai sensori distribuiti sul territorio analizzati ed elaborati da un "sistema esperto", in grado di apprendere ed applicare algoritmi di Intelligenza Artificiale.



Relazione di fine mandato 2015-2020

L'allestimento della sede presso il Tronchetto è stato realizzato da Insula S.p.A..

I lavori relativi alla sede sono in fase di verifica di conformità.

Si è, altresì, provveduto alla predisposizione di una proposta di modello organizzativo di dettaglio, contenente la formalizzazione dei processi inter-organizzativi interni alla Smart Control Room e di relazione con l'esterno.

L'aggiudicatario ha consegnato il sistema alla scadenza contrattuale del 5 maggio 2020 e sono ora in corso le verifiche per la certificazione di conformità da completarsi entro il 5 settembre 2020.

Il progetto prevede anche l'allestimento di una Centrale Operativa di ultima generazione con un cruscotto direzionale, visibile su un VideoWall, che rappresenta in tempo reale lo stato della città. Nei locali verranno ospitati anche una Situation Room, per la gestione delle emergenze, e una Scientific Room, per l'elaborazione dei dati, la simulazione di scenari e l'applicazione di analisi predittive.

Nell'ambito del medesimo finanziamento, è prevista anche la realizzazione di un capillare sistema di monitoraggio e controllo del traffico acquico. Nella centrale unificata confluiscono gli apparati di monitoraggio e controllo della mobilità urbana e di governo della città, tra cui: le centrali di controllo della rete multimodale del trasporto pubblico locale, il sistema di gestione dello Smart Parking, i sistemi di videosorveglianza del traffico stradale, la rete semaforica, le telecamere di monitoraggio del traffico acquico e i sensori per il conteggio dei flussi pedonali, il sistema di videosorveglianza della Centrale Operativa della Polizia Municipale. Inoltre, sono presenti i sistemi di gestione dei servizi e i modelli statistici e predittivi funzionali all'organizzazione ottimale dei servizi. Le ricadute positive sulla Città di Venezia e in tutto il territorio della Città Metropolitana sono plurime e consistono nella maggiore efficienza nella gestione dei servizi, che consentirà la riduzione dei costi degli stessi, nella tempestività della presa in carico dei problemi emergenziali, nel miglioramento della sicurezza e della viabilità per il territorio, nell'implementazione di servizi di infomobilità multicanale all'utenza, anche in relazione a eventi e situazioni di emergenza.



Linea programmatica: 1.2.3 Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROGETTO N.A.VE. (NETWORK ANTITRATTA VENETO)	BENEFICIARI DEI SERVIZI IN TUTTO IL VENETO
<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti umani ed empowerment dei soggetti beneficiari • Attività degli operatori: contatto con le popolazioni a rischio nei luoghi dove vivono o praticano la loro attività, azioni pro-attive in ambito lavorativo, emersione e accoglienza delle vittime anche in luoghi protetti, assistenza legale e inclusione sociale, fino alla completa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Beneficiari nel 2018: 25% delle persone presenti in strada • Beneficiari nel 2019: 34% delle persone presenti in strada • Beneficiari previsti nel 2020: 30/35% delle persone presenti in strada

Gli interventi integrati mirati alla riduzione della prostituzione sono svolti dagli operatori sociali attraverso attività di contatto settimanale con le persone che si prostituiscono in strada nel territorio di Venezia e presa in carico delle potenziali vittime, a fronte di una loro adesione al programma di protezione sociale.

Dall'1/9/2016, tali attività rientrano nel "Piano Nazionale di contrasto alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani" e sono finanziate dal Dipartimento Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri attraverso bandi emanati ogni 15 mesi, al quale il Comune di Venezia partecipa come capofila di una vasta rete di partenariato per tutto il Veneto, composta da Regione Veneto, Comuni capoluogo, Aziende Ulss, Servizi sociali, sanitari, lavorativi, pubblici, privati e del privato sociale. Il progetto N.A.Ve. (Network Antitratta Veneto) è uno dei 21 progetti italiani, coordinati e collegati fra loro attraverso il Numero Verde Nazionale Antitratta 800290290, anch'esso finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità e gestito sempre dal Comune di Venezia. Gli operatori si occupano di tutta la filiera degli interventi: dal contatto con le popolazioni a rischio nei luoghi dove vivono o praticano la loro attività, alle azioni pro-attive in ambito lavorativo, all'emersione e accoglienza delle vittime anche in luoghi protetti, all'assistenza legale e all'inclusione sociale, fino alla completa autonomia. Qualora vi siano o si creino le condizioni di sicurezza per la persona, si offre anche sostegno al rimpatrio volontario assistito nel paese di origine. Nel 2018 hanno beneficiato, in tutto il Veneto, circa il 25% delle persone presenti in strada e nel 2019 il 34%. Nel 2020 si sta confermando il range di 30/35% di accompagnamenti/orientamento ai servizi. Infatti anche se il COVID ha ridotto drasticamente le presenze in strada, le attività di contatto e monitoraggio della prostituzione *indoor* e con le persone contattate in strada prima del COVID, hanno permesso di mantenere aperta la relazione con i servizi, anche per attività di assistenza (come la consegna di generi alimentari e di prima necessità) anche nel periodo di emergenza dovuto alla pandemia. Si denota una diminuzione delle persone che si prostituiscono in strada rispetto al 2016 (picco di presenze diverse - circa 80 - in strada anche in conseguenza dell'aumento dei flussi migratori tramite sbarchi).



Linea programmatica: 1.2.4 Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
INTERVENTI CONCLUSI	INTERVENTI PROGRAMMATI E IN CORSO
<ul style="list-style-type: none">• Rifacimento ed implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Campo S. Margherita (concluso nel 2017)• Ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Rio Terà dei Pensieri – S. Croce – Venezia (concluso nel 2019)	<ul style="list-style-type: none">• Interventi diffusi di potenziamento/nuovo impianto di illuminazione pubblica in Terraferma• Potenziamento illuminazione pubblica Terraferma e Venezia Centro Storico ed Isole• Interventi di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica nella Terraferma Veneziana• Potenziamento impianti di illuminazione Pubblica Terraferma e Venezia Centro Storico ed Isole

Sono stati individuati due interventi di potenziamento e riqualificazione nel territorio di Venezia Centro Storico ed Isole:

1) Rifacimento ed implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Campo S. Margherita.

Trattasi del potenziamento dei punti luce presenti in Campo S. Margherita e dell'installazione di due punti luce integrativi su bracciali artistici posti sull'edificio tutelato di proprietà Comunale denominato Ex Scuola dei Varoteri.

I lavori sono stati ultimati in data 14/12/2017.

2) Intervento di ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica in Rio Terà dei Pensieri – S. Croce – Venezia.

L'intervento ha comportato l'installazione di 13 punti luce integrativi posti su edifici privati e pubblici in Rio Terà dei Pensieri e calli limitrofe a S. Croce – Venezia.

I lavori si sono conclusi in data 08/05/2019.

Al 31 dicembre 2019 risultano mantenuti 59.619 punti luce.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nel corso dell'anno 2019 sono stati programmati altri interventi:

Oggetto	Importo	Descrizione	Avanzamento
Interventi diffusi di potenziamento/ nuovo impianto di illuminazione pubblica in Terraferma"	€ 130.000,00	Nuovo impianto di illuminazione con sorgenti luminose a led nel sottopasso FF.SS. Tratto Via Dante – Via Rizzardi ed altri interventi diffusi di potenziamento dell'illuminazione nella zona della Stazione Ferroviaria e strade laterali, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Lavori ultimati in data 02/12/2019 entro il termine utile contrattuale fissato al 13/03/2020
Patto per Venezia – Potenziamento illuminazione pubblica Terraferma	€ 800.000,00	Potenziamento e sostituzione apparecchi di illuminazione nel territorio di Mestre Terraferma in particolare nelle vie adiacenti Piazza Ferretto, Strade laterali di Via Capuccina, attraversamenti pedonali in Corso del Popolo , Rotatoria S. giuliano e vari parchi della Municipalità di Chirignago - Zelarino oltre al completamento della centralizzazione degli impianti semaforici, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Verbale di consegna dei lavori del 14 giugno 2019 – i lavori sono ultimati
Patto per Venezia – Potenziamento illuminazione pubblica Venezia Centro Storico ed Isole	€ 200.000,00	Potenziamento e sostituzione apparecchi di illuminazione nel territorio di Venezia centro Storico ed Isole quali zone di S. Pantalon e S. Barnaba (Sestiere di S. Croce), aree zona di via Garibaldi (Sestiere di Castello) e Cannaregio, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Verbale di consegna dei lavori del 02/12/2019 – I lavori sono stati sospesi causa Covid e sono ripresi. Previsione fine lavori 31/07/2020.
Interventi di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica nella Terraferma Veneziana – Finanziamento Ministero Sviluppo Economico	€ 250.000,00	Interventi di potenziamento dell'illuminazione in alcune strade e zone di Mestre, in particolare nel Quartiere Cà Sabbioni a Malcontenta, Via Selvanese a Zelarino, Via Forte Marghera e Via Triestina a Favaro Veneto, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Verbale di consegna dei lavori del 24/10/2019. I lavori sono stati sospesi, poi ripresi ed ultimati.
Potenziamento impianti di illuminazione Pubblica Terraferma	€ 100.000,00	Interventi di potenziamento e sostituzione apparecchi di illuminazione nel territorio di Mestre Terraferma, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Verbale di consegna dei lavori del 07/05/2020 – Data utile per l'ultimazione dei lavori 03/10/2020
Potenziamento impianti di illuminazione Pubblica Venezia Centro Storico ed Isole	€ 100.000,00	Interventi di potenziamento e sostituzione apparecchi di illuminazione nel territorio di nel territorio di Venezia centro Storico ed Isole, ai fini della sicurezza e ordine pubblico.	Verbale di consegna dei lavori del 02/12/2019 – Data utile per l'ultimazione dei lavori 30/04/2020. I lavori sono stati ultimati-



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 1.2.5 Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
MONITORAGGIO DEGLI INQUILINI	VERIFICA DELLA CORRETTA OCCUPAZIONE DELL'ALLOGGIO DA PARTE DELL'INQUILINO	ATTIVITÀ TECNICO-MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AD USO RESIDENZIALE
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo del possesso dei requisiti per la partecipazione ai bandi • Controllo finalizzato all'individuazione dei casi di inquilini assegnatari decaduti dal diritto all'assegnazione e/o mantenimento dell'alloggio comunale 	<ul style="list-style-type: none"> • Può comportare l'attivazione del procedimento di decadenza dell'assegnazione o dell'attività di soggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento da parte di Insula di interventi in loco relativi a guasti e manutenzioni

Viene focalizzata l'attenzione sul monitoraggio degli inquilini effettuato attraverso l'attività di controllo del possesso dei requisiti per la partecipazione ai bandi deliberati dall'amministrazione comunale e al controllo finalizzato all'individuazione dei casi di inquilini assegnatari decaduti dal diritto all'assegnazione e/o mantenimento dell'alloggio comunale.

Di notevole importanza è la complessa attività di verifica della corretta occupazione dell'alloggio da parte dell'inquilino che può comportare l'attivazione del procedimento di decadenza dell'assegnazione in ipotesi di occupazione senza titolo o dell'attività di soggio qualora l'occupazione sia stata effettuata in modo abusivo.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.12.2015 *	Dato al 31.12.2019 *
Controlli effettuati sul mantenimento dei requisiti in capo all'assegnatario	600	770
Controlli effettuati sui requisiti di accesso agli immobili comunali	1.983	2.368
Decadenze dall'assegnazione di alloggi	50 **	13 **
Sgomberi eseguiti	35	38

* *Dati annuali.*

** *Il dato e' riferito alle decadenze in corso con soggio fissato (alloggi comunali e Ater).*



Area di mandato

1 – SICUREZZA

Linea

1.3 – Garantire i servizi di supporto tecnico al Ministero della Giustizia necessari per il funzionamento degli Uffici giudiziari cittadini



Linea programmatica: 1.3.1 Attività di supporto al Ministero della Giustizia per esigenze di carattere tecnico/manutentivo sulle sedi di proprietà comunali quali ad esempio la Cittadella della Giustizia di recente ristrutturazione

SINTESI AZIONI REALIZZATE

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PER GLI UFFICI GIUDIZIARI DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

- Sottoscrizione della convenzione in data 20/09/2017
- Continua ad oggi la collaborazione con il Ministero della Giustizia per le sedi in cui è proprietario il Comune di Venezia

A seguito del mutamento normativo dovuto all'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, che ha disposto che, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art 1 della legge 24 aprile 1941. n. 392 siano trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia, i medesimi uffici giudiziari hanno continuato ad avvalersi dei servizi forniti dal personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della Giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della giustizia e l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

La Convenzione per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alla riparazione e manutenzione ordinaria per gli Uffici Giudiziari da parte del personale comunale ai sensi dell'art. 21 quinquies del D.L. n. 83/2015 convertito con L. n. 132/2015 è stata sottoscritta dalle parti in data 20 settembre 2017 in sede di conferenza permanente dei Servizi per la manutenzione dei locali e mobili presieduta dal Presidente della Corte d'Appello. In successiva seduta la medesima conferenza permanente ha approvato i rendiconti per le attività di supporto già svolte. La Convenzione è stata riproposta per l'anno 2018. Continua ad oggi la collaborazione con il Ministero della Giustizia per le sedi in cui è proprietario il Comune di Venezia. Gli interventi richiesti sono a chiamata, non preventivabili nel numero durante l'anno.

Realizzazione del secondo lotto della cd "Cittadella della Giustizia"

Il Comune di Venezia ha partecipato al bando per la presentazione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, approvato con Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, proponendo la realizzazione del secondo lotto della cd "Cittadella della Giustizia". La richiesta di finanziamento è relativa ad un unico intervento che ha come obiettivo quello di incrementare, tramite il restauro e la ristrutturazione, lo spazio utilizzabile nel complesso Ex Manifattura Tabacchi, acquistato dal Comune di Venezia per essere adibito a Cittadella della Giustizia. Si tratta di procedere con i lavori necessari alla realizzazione di uffici ed aule udienza per l'esercizio della giurisdizione civile di primo grado, concentrando, così, a Piazzale Roma tutte le sedi giudiziarie sparse sul territorio comunale, come è già avvenuto per la giurisdizione penale.

Il 6 dicembre 2016 è stata approvata la graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e il Comune di Venezia è risultato utilmente posizionato al n. 113 della graduatoria.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Dopo l'approvazione dei progetti, il bando di gara è stato pubblicato in data 19 aprile 2019; il contratto per l'esecuzione dei lavori è stato stipulato in data 15 maggio 2020 e i lavori sono stati consegnati in data 16 luglio 2020.

Relativamente al finanziamento dell'opera:

- € 12.536.000 sono oggetto di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Bando periferie;
- con deliberazione n. 6 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia, Comune di Venezia e Demanio per il finanziamento di € 4.637.000 in cambio della concessione in uso del bene per 90 anni;
- il Consiglio comunale con la delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 ha stanziato ulteriori € 1.100.000 per cui attualmente il totale del quadro economico dell'intervento ammonta ad € 18.273.000.



Area di mandato
2 – Sviluppo Economico e Lavoro

Linea

2.1 – Promuovere lo sviluppo economico, in un'ottica di sostenibilità ambientale, per la rivitalizzazione socio economica della Città



Linea programmatica: 2.1.1 Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
FONDAZIONE AGENZIA DI SVILUPPO: COSTITUZIONE E PRINCIPALI ATTIVITA'	ALTRE ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Costituita in data 14.03.2016; è diventata pienamente operativa nel corso dell'anno 2017 • Realizzazione del nuovo sito internet • Azioni promozionali verso gli investitori internazionali • Iniziative utili all'individuazione di investitori e di partner pubblici e/o privati interessati all'attuazione di investimenti nel territorio comunale ed eventualmente metropolitano 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di importanti incontri internazionali dal rilevante impatto mediatico • Partecipazione a meeting con delegazioni straniere potenzialmente interessate ad investire nelle aree presentate • Promozione dell'attività attraverso l'incontro con potenziali investitori italiani ed esteri presso i loro uffici • Canali di comunicazione istituzionali con Enti Pubblici detentori di immobili e con operatori/aziende che hanno interessi nei confronti della Città

La Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia è stata costituita in data 14.03.2016 ed è diventata pienamente operativa nel corso dell'anno 2017.

Nel corso del 2018 e del primo semestre 2019 sono state sviluppate varie attività: innanzitutto, in collaborazione con Venis S.p.A., è stato realizzato il nuovo sito internet della fondazione (*venicedevelopmentagency.org*), nel quale sono state inserite le schede tecniche immobiliari e le news inerenti l'attività dell'Agenzia.

La Fondazione ha effettuato un'azione promozionale verso gli investitori internazionali, attivando una promozione generale, attuata in modo strategico e rivolta agli investitori dei mercati più dinamici del mondo e a quelli dei mercati più tradizionalmente maturi, per l'attenzione che hanno sempre rivolto alla città di Venezia.

Inoltre, sono state attivate molteplici iniziative utili all'individuazione di investitori e di partner pubblici e/o privati interessati all'attuazione di investimenti nel territorio comunale ed eventualmente metropolitano; è stato proposto agli investitori lo sviluppo e il rilancio delle aree sottoutilizzate del territorio comunale, quali ad esempio Marghera o le isole lagunari ed il Lido di Venezia, in sinergia e coordinamento con gli uffici dell'amministrazione comunale.

Tre le altre attività della Fondazione vi sono l'organizzazione di importanti incontri internazionali dal rilevante impatto mediatico con la presenza di investitori istituzionali di primo piano, la partecipazione a meeting con delegazioni straniere potenzialmente interessate ad



Relazione di fine mandato 2015-2020

investire nelle aree presentate, la partecipazione ad incontri e sopralluoghi con Istituzioni, enti, privati nazionali e internazionali e la promozione dell'attività attraverso l'incontro con potenziali investitori italiani ed esteri presso i loro uffici.

E' stata predisposta la documentazione necessaria per informare i potenziali investitori, redigendo e presentando agli stessi ed ai media un piano di sviluppo relativo alle aree per le quali è stata interessata la Fondazione per l'illustrazione delle attuali opportunità.

È stata inoltre attivata anche una ricerca e selezione di investitori specifici per le singole aree da valorizzare che sono state infine riportate nel sito internet della Fondazione.

La Fondazione si è altresì impegnata per la Sottoscrizione di Protocolli d'Intesa allo scopo di creare i collegamenti necessari ed implementare l'attività stessa di un numero considerevole di beni immobili da valorizzare:

- Protocollo siglato con IVE;
- Protocollo Syndial per l'attrazione d'investimenti in area Porto Marghera;
- Accordo Cassa Depositi e Prestiti.

Nel 2020 si è provveduto ad individuare i candidati più idonei per la Costituzione del Comitato Scientifico di cui all'art. 17 dello Statuto della Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non si è potuto procedere alla nomina dei componenti.



Linea programmatica: 2.1.2 Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Reperimento e raccolta di tutta la documentazione dei vari disegni di legge presentati negli ultimi dieci anni, di riforma della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia.

L'attività svolta è consistita nel reperimento e nella raccolta di tutta la documentazione dei vari disegni di legge presentati negli ultimi dieci anni, di riforma della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia; progetti più o meno organici che attengono a svariati aspetti, come il finanziamento dello scavo dei rii, le agevolazioni fiscali per imprese e esercizi commerciali, la gestione del sistema Mose, il rilancio della zona franca portuale, la riqualificazione di Porto Marghera, la navigazione.



Linea programmatica: 2.1.3 Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo

SINTESI AZIONI REALIZZATE

**ALLARGAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA FRANCA E
RICONOSCIMENTO DI AREE A FISCALITA' AGEVOLATA A PORTO MARGHERA**

- Nel gennaio del 2016 la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Autorità Portuale di Venezia di ampliamento della "zona franca" nelle aree del Terminal autostrade del mare di Fusina
- Partecipazione attiva al tavolo tecnico, promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la valutazione dell'ampliamento
- Partecipazione al tavolo tecnico, promosso a livello locale
- Inserimento tra gli interventi previsti dal "Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" dell'ampliamento della Zona Franca Doganale di Venezia ad aree ricomprese in ambito portuale anche non contigue e all'isola di Murano
- Elaborazione di una proposta di costituzione di una ZES (Zona Economica Speciale) a Porto Marghera, in collaborazione con Confindustria di Venezia e Rovigo
- Sottoscrizione in data 15.03.2019 di una Lettera d'intenti per la costituzione della ZES al fine di far avviare dal Governo, entro il 31 dicembre 2019, il procedimento per la sua istituzione
- Sottoscrizione in data 25.06.2019 di un appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella affinché solleciti il Governo ad avviare, entro il 31 dicembre 2019, il procedimento per l'istituzione della ZES nell'area metropolitana di Venezia e Rovigo
- Con legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sono state riconosciute le agevolazioni e le semplificazioni previste per le ZES anche per le aree del territorio del Comune di Venezia, che si configurano come "zone C non predefinite" e che sono state puntualmente definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1329 del 28 luglio 2014. Nel dettaglio sono state individuate le zone censuarie di Porto Marghera, Campalto, Murano, Arsenale, Zona Portuale e Tronchetto.
- Partecipazione al "Tavolo tematico Zona Logistica semplificata Porto di Venezia -Rodigino" promosso dalla Regione del Veneto, ai sensi della DGR n.550 del 05.05.2020, al fine di approfondire e dare seguito agli aspetti tecnici e normativi richiesti dal combinato disposto dell'art. 4, comma 5 del dl 20.06.2017, n. 91 e dell'art. 1 comma 65 della L. 27.12.2017, n. 205.

Considerando il crescente interesse degli operatori logistici ad avvalersi delle prerogative del punto franco, nonché lo "sbilanciamento" su traffici con destinazioni ed origini extracomunitari, che caratterizza l'attuale economia italiana e del nord-est in particolare, l'Amministrazione Comunale ha promosso specifiche azioni finalizzate all'allargamento e alla valorizzazione della Zona Franca e al riconoscimento di aree a fiscalità agevolata a Porto Marghera. In particolare:

- la Giunta Comunale ha espresso nel 2016 parere favorevole alla proposta dell'Autorità Portuale di Venezia relativa all'ampliamento della "zona franca" nelle aree del Terminal autostrade del mare di Fusina;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- tavolo tecnico per la valutazione di un ampliamento della zona franca di Porto Marghera promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - tavolo tecnico per l'ampliamento della zona franca di Porto Marghera promosso a livello locale e partecipato da Regione del Veneto, Comune di Venezia, A.d.S.P., Confindustria Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Camera di Commercio Delta Lagunare, Agenzia delle Dogane;
 - inserimento tra gli interventi previsti dal "Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" dell'Ampliamento della Zona Franca Doganale di Venezia ad aree ricomprese in ambito portuale anche non contigue e all'isola di Murano;
 - collaborazione con Confindustria Area Metropolitana di Venezia e Rovigo all'elaborazione di una proposta di costituzione di una ZES (Zona Economica Speciale) a Porto Marghera;
- Ad oggi la Superficie del Punto Franco doganale del Porto di Venezia è pari a 8.000 mq.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 2.1.4 Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche

SINTESI AZIONI REALIZZATE			
ANNI 2015/2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi, finalizzati al potenziamento del sistema di viabilità e accessibilità dell'area di Porto Marghera e alla risoluzione dei problemi idraulici • Coordinamento e sviluppo delle azioni finalizzate alla riqualificazione ambientale ed economica di Porto Marghera, previste dal progetto europeo RESITES finanziato dal Programma Interreg Central Europe • Definizione delle strategie e politiche di intervento finalizzate alla riconversione economica e funzionale dell'area industriale nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi" 	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Ministero dell'Ambiente per la "Riqualificazione ambientale del S.I.N.", che prevede il completamento dei 3,5 chilometri di marginamenti delle macroisole del S.I.N. di Porto Marghera • Sottoscrizione dell'Accordo di Programma che ha consentito il riavvio dell'impianto di produzione Pilkington SpA e il riassorbimento dei 130 occupati e 50 nuovi posti di lavoro • Riconoscimento dello stato di Area di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale dell'intero territorio comunale di Venezia avvenuto con Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 marzo 2017 • Promozione e organizzazione delle celebrazioni per il centenario della fondazione di Porto Marghera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione della Cabina di regia per il SIN di Porto Marghera partecipata dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, della Città Metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia, finalizzate ad accelerare e semplificare l'iter procedurale dei progetti di bonifica • Sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI), che definisce puntualmente le modalità di erogazione delle agevolazioni previste per sostenere la realizzazione di nuovi investimenti e nuove iniziative economiche nel territorio comunale di Venezia 	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione dell'accordo tra Syndial e Veritas per realizzare a Porto Marghera un impianto che trasformerà la frazione organica dei rifiuti solidi urbani in carburanti di nuova generazione • Sottoscrizione del Protocollo di intesa tra il Comune di Venezia, Syndial e l'Agenzia di Sviluppo Venezia per la riqualificazione e il rilancio di Porto Marghera



Relazione di fine mandato 2015-2020

Il Comune di Venezia, anche in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche, locali e nazionali, promuove e sostiene processi di sviluppo e di riconversione di Porto Marghera. In particolare, al fine di facilitare la riqualificazione ambientale ed economica dell'area e favorire l'avvio di nuovi investimenti, l'Amministrazione Comunale ha promosso le seguenti attività:

- realizzazione degli interventi, finalizzati al potenziamento del sistema di viabilità e accessibilità dell'area di Porto Marghera e alla risoluzione dei problemi idraulici previsti dall'Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia sottoscritto nel 2015;
- revisione, in collaborazione con la Regione del Veneto e gli altri Soggetti sottoscrittori, dell' "Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto il 31.03.2008;
- definizione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, di una proposta di modifica dell'iter di approvazione dei progetti di bonifica al fine di accelerare e semplificare le procedure di bonifica;
- approvazione degli atti necessari all'autorizzazione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche promosse da soggetti pubblici e privati nell'area di Porto Marghera;
- coordinamento e sviluppo delle azioni, finalizzate alla riqualificazione ambientale ed economica di Porto Marghera, previste dal progetto europeo RESITES finanziato dal Programma Interreg Central Europe (Deliberazione Giunta Comunale n. 144 del 09.06.2016);
- definizione delle strategie e politiche di intervento finalizzate alla riconversione economica e funzionale dell'area industriale nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi" presentato, ai sensi della L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11, al Consiglio Comunale di Venezia nella seduta del 15 giugno 2016;
- inserimento nel "Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" di specifici interventi finalizzati alla riconversione economica, funzionale e ambientale di Porto Marghera;
- sottoscrizione, in data 31.01.2017, del protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Ministero dell'Ambiente per la "Riqualificazione ambientale del S.I.N." che prevede il completamento dei 3,5 chilometri di marginamenti delle macroisole del S.I.N. di Porto Marghera,
- definizione, in collaborazione con il MiSE, la Regione del Veneto, la Città Metropolitana, le organizzazioni datoriali e sindacali, del Contratto di sviluppo per sostenere il programma di investimenti e di ricerca industriale della Pilkington SpA. Il 3.11.2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma che ha consentito il riavvio dell'impianto di produzione, il riassorbimento dei 130 occupati e 50 nuovi posti di lavoro;
- elaborazione, in collaborazione con la Regione del Veneto, della documentazione e degli atti necessari al riconoscimento dello stato di Area di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale dell'intero territorio comunale di Venezia avvenuto con Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 marzo 2017;
- promozione e organizzazione delle celebrazioni per il centenario della fondazione di Porto Marghera;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- candidatura, in collaborazione con la Regione del Veneto, di Porto Marghera quale sito idoneo per l'insediamento del centro di ricerca internazionale per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) promosso da ENEA (Deliberazione Giunta Comunale n.14 del 24.01.2018);
- costituzione della Cabina di regia per il SIN di Porto Marghera partecipata dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, della Città Metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia, finalizzate ad accelerare e semplificare l'iter procedurale dei progetti di bonifica;
- sottoscrizione il 23.10.2018 dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI), che definisce puntualmente le modalità di erogazione delle agevolazioni previste per sostenere la realizzazione di nuovi investimenti e nuove iniziative economiche nel territorio comunale di Venezia;
- sostegno allo sviluppo dell'economia circolare e della green economy a Porto Marghera. È stato sottoscritto, in data 8.10.2018, un protocollo d'intesa tra Eni e Veritas per sviluppare progetti industriali di trasformazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta urbana in prodotti energetici da realizzare nella bioraffineria di Porto Marghera. Inoltre in data 01.03.2019 è stato sottoscritto un accordo tra Syndial e Veritas per realizzare a Porto Marghera un impianto che trasformerà la frazione organica dei rifiuti solidi urbani in carburanti di nuova generazione;
- sottoscrizione il 20.03.2019 del Protocollo di intesa tra il Comune di Venezia, Syndial e l'Agenzia di Sviluppo Venezia per la riqualificazione e il rilancio di Porto Marghera che, tra l'altro, ha previsto la pubblicazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse diretta ad acquisire aree per iniziative imprenditoriali nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei procedimenti di bonifica in essere nell'area del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e nelle aree ex S.I.N., sia pubbliche che private.
- Partecipazione e collaborazione ai Tavoli Tecnici convocati dal Ministero dell'Ambiente, con la presenza di tutti gli Enti Competenti e Confindustria Venezia "Per la definizione di alcune procedure per facilitare la riconversione industriale del SIN" sia in ambito gestionale/economico (compartecipazione delle imprese, modalità per l'ottenimento del nulla osta ambientale, procedure di volturazione/subentro, garanzie fidejussorie) che tecnico/specialistico in materia di bonifiche dei siti contaminati (drenaggi retro marginamenti canali industriali, applicabilità nuove linee guida *soil gas*).
- Sviluppo di soluzioni tecnico/operative per risolvere le situazioni problematiche emerse presso i seguenti siti sensibili e di interesse strategico in ambito ex S.I.N., confinanti con l'area di Porto Marghera: Forte Marghera, S. Giuliano e Villaggio S. Marco.



Linea programmatica: 2.1.5 Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati

SINTESI AZIONI REALIZZATE

NUOVA VIABILITA'

- Riattivazione dei lavori di realizzazione di due fermate ferroviarie nel centro di Mestre: fermata della Gazzera e fermata di Via Olimpia
- Avvio progetto su via Torino finalizzato alla connessione funzionale del tessuto insediativo a nord e sud della S.R. 11 con creazione di un collegamento diretto Mestre/Marghera
- Sottoscrizione accordo di Programma della Stazione di Mestre e conseguente avvio della progettazione dei singoli interventi, con la previsione dell'abbattimento della barriera ferroviaria tra Mestre e Marghera con la previsione del raccordo aereo ciclo-pedonale
- Recepimento dell'accordo Pubblico privato di via Ulloa e approvazione della relativa Variante al P.I., che prevede l'accesso all'area da uno svincolo direttamente collegato alla bretella autostradale e la previsione dell'area di atterraggio del collegamento aereo ciclo pedonale tra Mestre e Marghera

Gli interventi più rilevanti in tema di nuova viabilità sono:

- la riattivazione, a seguito di Accordo tra il Comune di Venezia e la Regione Veneto, dell'iter esecutivo dei lavori di realizzazione di 2 fermate ferroviarie nel centro di Mestre, rispettivamente lungo la linea ferroviaria Venezia Udine (fermata della Gazzera) e lungo la linea Venezia Trieste (fermata di Via Olimpia), della relativa viabilità di accesso e della viabilità di bypass del centro del quartiere Gazzera, con conseguente chiusura del passaggio a livello esistente sulla linea Venezia Udine. I lavori sono ripresi.

- il progetto su via Torino, che ha come obiettivo la connessione funzionale del tessuto insediativo a nord e sud della S.R. 11 con creazione di un collegamento diretto Mestre/Marghera, la separazione funzionale di flussi viari aventi caratteristiche diverse, oltre che il recupero della piena funzionalità viaria del cavalcavia di via Torino. Il progetto prevede:

- la demolizione di entrambe le rampe esistenti "da" e "per" via Torino;
- il transito dell'asse principale della SR11 a 2+2 corsie in viadotto al di sopra della nuova rotatoria di collegamento alla zona industriale di Porto Marghera;
- la realizzazione di una seconda rotatoria sopraelevata e la creazione di una rampa di discesa per il collegamento diretto per Venezia;
- la realizzazione di una rampa a doppio senso di marcia per il collegamento tra le due rotatorie;
- la realizzazione di una rampa a senso unico a raso per il collegamento con Venezia – rotatoria a raso;
- il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 18/09/2019, mentre in data 30/09/2019 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori.

Relazione di fine mandato 2015-2020

- l'Accordo di Programma della Stazione di Mestre sottoscritto dal Sindaco e recepito dal Consiglio Comunale, che consente l'avvio della progettazione di tutta l'area della Stazione di Mestre, comprensiva del collegamento aereo ciclo-pedonale Mestre-Marghera;
- l'approvazione in Consiglio Comunale dell'Accordo Pubblico Privato di Via Ulloa, che consente di avviare la progettazione definitivo/esecutiva dello svincolo di accesso all'area dalla bretella autostradale, la previsione dell'area di atterraggio dell'infrastruttura aerea ciclo pedonale di collegamento Mestre-Marghera, la realizzazione di adeguate barriere fono assorbenti lungo l'infrastruttura ferroviaria, nonché il conseguente recupero di aree degradate.



Area di mandato

2 – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Linea

2.2 – Trasformazione del lavoro in benessere diffuso



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 2.2.1 Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di una prima bozza di regolamento edilizio per il Comune di Venezia	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione, da parte della Regione Veneto, delle "Linee guida e i suggerimenti operativi" che racchiudono una proposta di contenuti che i Comuni potranno utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio• Condivisione della proposta di regolamento con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti), Ance, Ascom, Aepe, Ava e ABBAV.	<ul style="list-style-type: none">• Il Regolamento Edilizio è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 in data 13 dicembre 2019. L'attività formativa/informativa con gli Ordini Professionali e Categorie Economiche è stata svolta in modalità on-line nel mese di marzo.

Nel corso del 2017 è stato costituito un gruppo di lavoro in cui è stato coinvolto personale della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e della Direzione Sviluppo del Territorio al fine di predisporre una prima bozza di regolamento edilizio per il Comune di Venezia, conforme ai contenuti dell'Intesa del 20 ottobre 2016 rep. n.125/CU tra Governo, Regione e Comuni.

A seguito della pubblicazione delle "Linee guida e suggerimenti operativi" da parte della Regione Veneto, si è proceduto alla revisione e integrazione della bozza di Regolamento Edilizio. Nel mese di novembre la bozza è stata condivisa con gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti), Ance, Ascom, Aepe, Ava e ABBAV. La raccolta delle osservazioni e proposte di modifica hanno consentito, ai primi di dicembre 2018, di definire una proposta di deliberazione per l'approvazione del nuovo regolamento edilizio.

Nei primi mesi del 2019 la bozza di regolamento è stata condivisa con i gestori di telefonia mobile per la parte di loro interesse. A seguito di condivisione con il competente Assessore all'Urbanistica ed Edilizia e il Gabinetto del Sindaco è stato avviato l'iter di approvazione in Consiglio Comunale. Il Regolamento Edilizio a seguito di presentazione in Giunta Comunale, in data 04.09.2019 è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nel periodo settembre - dicembre 2019. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 in data 13 dicembre 2019 ha approvato il regolamento edilizio. L'attività formativa/informativa con gli Ordini Professionali e Categorie Economiche è stata svolta in modalità on-line nel mese di marzo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 2.2.2 Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E SNELLIMENTO PRATICHE	PIANO DEGLI INTERVENTI	ADOZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE DI CARATTERE GENERALE E DI PROVVEDIMENTI PUNTUALI
<ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione procedure SUE e SUAP nel nuovo Regolamento Edilizio in fase di approvazione • Definizione dell'“Abaco degli interventi 2018” in collaborazione con la Soprintendenza • Revisione e semplificazione delle procedure paesaggistiche • Semplificazione in materia di scarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Il 15 Giugno 2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il “Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi” • Ottobre 2016: pubblicato l'“Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi” che ha raccolto 587 proposte • Pubblicato nel 2019 un secondo avviso destinato a consentire la realizzazione di unità residenziali di modesta entità • Adozione della delibera di Variante al Piano degli Interventi n. 49, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 11/2004, relativa all'individuazione di ambiti soggetti a riprogettazione urbana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Variante al Piano degli Interventi n.38 per le Isole di Sant'Erasmo e Vignole • Accordo di pianificazione per la valorizzazione degli immobili denominati Cinema Excelsior e Cinema Teatro Corso a Mestre • Accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 per l'attuazione della riqualificazione dell'ambito urbano afferente la stazione ferroviaria di Mestre e la realizzazione di una struttura di collegamento tra Mestre e Marghera • Variante al Piano degli Interventi n.55 per l'isola di Pellestrina

Nel regolamento edilizio sono state riviste le procedure del SUE e del SUAP, e i requisiti energetici e i parametri prestazionali degli edifici. E' stata rivista la disciplina degli spazi aperti pubblici, in particolare le deroghe per i passi carrai e i dehors. In tema di Reti e infrastrutture tecnologiche e telecomunicazioni è stata rivista la parte della depurazione e smaltimento delle acque. Sono state riviste le indicazioni per gli elementi costruttivi finalizzate al recupero urbano e alla qualità architettonica ed alcune modalità di intervento per il superamento delle barriere architettoniche.

In materia di urbanistica, nel 2018, l'Amministrazione ha contribuito, in collaborazione con la Soprintendenza, alla stesura ed alla completa definizione dell'“Abaco degli interventi 2018”, uno strumento condiviso che ha facilitato lo snellimento delle pratiche. Questo documento si è rivelato particolarmente utile per chiarire agli operatori del settore edilizio e paesaggistico, sia pubblici che privati, quali procedimenti



burocratici attivare per ogni tipo di intervento, con particolare riferimento alla realtà locale, operando utilmente alla velocizzazione nella presentazione delle istanze e contenendo sensibilmente la necessità di preventivi contatti con gli uffici.

Successivamente all'entrata in vigore del DPR 31/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), è stato dato avvio ad una radicale revisione ed informatizzazione di tutte le procedure in materia Paesaggistica. Contestualmente sono state avviate alcune importanti riorganizzazioni, quali l'eliminazione della Conferenza dei Servizi con la Soprintendenza per l'espressione dei pareri e l'eliminazione della Commissione Edilizia, in quanto non più compatibili con il nuovo assetto organizzativo.

Grazie a tali innovazioni e a varie forme di sistematizzazione dell'attività, già nel corso del 2018 si è riscontrato un netto abbattimento dei tempi medi di evasione di tutte le istanze, nonostante il progressivo incremento della presentazione di domande paesaggistiche da parte dei cittadini.

A partire dal 22 marzo 2017, data di entrata in vigore del DPR 31/2017, sono state rilasciate 2.621 autorizzazioni paesaggistiche in regime semplificato (APS).

Anche in materia di scarichi reflui sono state poste in campo numerose semplificazioni:

- è stato eliminato l'obbligo di presentare una nuova istanza in variante per tutta una serie di interventi. In particolare è stata codificata una procedura denominata "Vidimazione di planimetrie dello stato as-built", che riduce a 10 giorni il tempo di evasione di numerosi casi di modifica ai progetti di adeguamento fognario intervenuti durante i lavori di cantiere.

- è stato trasformato il procedimento di "attestazione di invarianza del carico inquinante" in "dichiarazione di invarianza". Quindi, non è più necessario attendere l'emanazione di un atto a valenza autorizzatoria da parte dell'amministrazione, dato che la dichiarazione asseverata del professionista ha efficacia immediata, contestuale alla presentazione del relativo atto edilizio.

Il 15 Giugno 2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi", che delinea strategie e obiettivi per la pianificazione urbanistica di mandato.

Sulla base di tale documento d'indirizzo e delle linee di mandato 2015-2020 sono state avviate molteplici attività di pianificazione, di carattere generale e puntuale, anche in esito a processi di consultazione pubblica condotti dall'Amministrazione.

In particolare, nell'ottobre 2016 l'Amministrazione ha emanato un "Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi" (DGC 299 del 18/10/2016), con l'obiettivo di aggiornare il piano urbanistico comunale (Piano degli Interventi).

Entro il termine stabilito del 30/06/2017 sono pervenute 587 proposte, a testimonianza del grande interesse suscitato dall'iniziativa. Tutte le proposte sono state valutate e classificate in ordine di priorità con delibera di Giunta Comunale 273 del 26/07/2018.

Successivamente è stato pubblicato un secondo avviso (DCC 123 del 23/04/2019) destinato a consentire la realizzazione di unità residenziali di modesta entità finalizzate al soddisfacimento delle necessità abitative delle famiglie, nell'ambito della Terraferma.

Di tutte le delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale in materia urbanistica, licenziate nel corso del mandato amministrativo sino a metà luglio 2020, si possono riassumere schematicamente:



Relazione di fine mandato 2015-2020

- varianti al Piano degli Interventi in attesa di concludere l'iter approvativo: 19
- varianti al Piano Assetto Territorio e al Piano degli Interventi con iter concluso: 28
- istanze di variante al Piano degli Interventi e istanze di realizzazione di unità residenziali che si sono concretizzate in provvedimenti assunti dall'Amministrazione Comunale:
 - per l'intero territorio comunale: 3 provvedimenti a fronte di circa 105 istanze accolte;
 - per Venezia Centro Storico e Isole: 12 provvedimenti per altrettante istanze accolte;
 - per la Terraferma: 4 provvedimenti a fronte di circa 10 istanze accolte.

I documenti programmatori e i processi partecipativi sopra richiamati hanno portato all'adozione, da un lato, di una serie di atti di pianificazione di carattere generale, dall'altro, di provvedimenti puntuali, anche in accordo con soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di interventi di rilevante interesse pubblico: si ricordano ad esempio l'adozione della Variante Piano Interventi n. 49 relativa all'individuazione di ambiti soggetti a riprogettazione urbana (DCC 71 del 13/12/2019), nonché l'adozione della Variante Piano Interventi n. 11 in recepimento dell'Accordo Pubblico Privato relativo all'area per attrezzature pubbliche e private di via Ulloa a Marghera (DCC 51 del 30/07/2019), oppure ancora l'approvazione dell'Accordo di Programma relativo alla Stazione Ferroviaria di Mestre (DCC 49 del 24/07/2019). Per l'area lagunare si ricordano a tal proposito le varianti al Piano Interventi n. 38 per Sant'Erasmo e Vignole (iter concluso con DCC 47 del 24/07/2019), e n. 54 per le Isole di Burano Mazzorbo Torcello (iter avviato con DCC 9 del 06/02/2020) e n. 55 per l'Isola di Pellestrina (iter concluso con DCC 45 del 02/07/2020).



Linea programmatica: 2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
EVOLUZIONE DEL PORTALE SUAP	EVOLUZIONE DEL SUAP TELEMATICO TRAMITE IL PORTALE NAZIONALE IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT
<ul style="list-style-type: none"> • 2016: portale accessibile anche con SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale • 2017: possibilità di acquisto delle marche da bollo digitali tramite il Portale durante la compilazione delle pratiche • 2018: attivata la modalità di pagamento elettronico dei diritti di istruttoria tramite il circuito nazionale PagoPa, anche con carta di credito • 2019: completamento interoperabilità della modulistica unificata e nuova versione di autenticazione per cittadini europei con eIDAS 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dal 2016, la presentazione telematica, già attiva per le pratiche commerciali, artigianali e di occupazione suolo pubblico, è stata estesa ad innumerevoli altre pratiche, anche edilizie ed ambientali, sia di competenza del Comune che di altri Enti (Azienda ULSS, Vigili del fuoco, Camera di Commercio, Soprintendenza SABAP, Città Metropolitana, Regione, Agenzia delle Dogane, Consorzio Acque Risorgive, ARPAV, Veneto Strade, ecc.)

Relativamente all'evoluzione del SUAP telematico tramite il Portale nazionale di *impresainungiorno.gov.it*, nel corso del 2016 la presentazione telematica, già attiva per le pratiche commerciali, artigianali e di occupazione suolo pubblico, è stata estesa alle pratiche di competenza dell'Azienda ULSS Dipartimento di Prevenzione. Inoltre il portale SUAP è stato reso accessibile anche con SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale. Nel corso del primo semestre del 2017 la presentazione telematica è stata estesa alle pratiche di competenza del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche, agli studi odontoiatrici, agli impianti di distribuzione di carburanti, alle autorizzazioni in deroga ai limiti acustici e all'agibilità dei locali; le estensioni sono state presentate agli Ordini professionali nel corso di un seminario formativo tenuto in marzo 2017. In maggio è stata attivata la possibilità di acquisto delle marche da bollo digitali tramite il Portale SUAP durante la compilazione delle pratiche. Nel corso del secondo semestre la presentazione telematica è stata estesa alle pratiche relative ai mezzi pubblicitari del Centro storico, alle CILA comunicazione di inizio lavori asseverata, alle occupazione di suolo pubblico per cantieri ed alle attività sanitarie. A novembre 2017 è stato superato il numero di 30.000 pratiche telematiche presentate al SUAP di Venezia. Nel corso del primo semestre dell'anno 2019, sono state avviate le attività per le ulteriori estensioni, attuate in autunno 2019, alle pratiche telematiche relative ai piani e varianti di adeguamento degli scarichi fognari, agli impianti di stazione radio base, alle attività stagionali su arenile, alle autorizzazioni all'esercizio degli ascensori, alle denunce dei lavori di realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, alle comunicazioni complementari sulle pratiche edilizie, alle pratiche di competenza della Città Metropolitana, della Questura e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Nel corso dell'anno 2019 sono state presentate al SUAP n. 20.509 pratiche. Complessivamente dal marzo 2014 al 27 maggio 2020 sono state presentate al SUAP n. 76.829 pratiche.



Linea programmatica: 2.2.4 Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca anche con la creazione di una consulta permanente

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
CENTRO STORICO	TERRAFERMA
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione ed avvio, ad inizio 2019, delle occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali nelle aree più pregiate della città, con approvazione di 51 pianini, di cui 17 già realizzati • Blocco, nel 2018, della concessione di nuovi plateatici nelle aree non pianificate del centro storico • Aggiornamento regolamentazione in materia (limitazione dell'attività di vendita di prodotti alimentari take away nella città antica, blocco dell'apertura di nuovi bar e ristoranti nella città antica e divieto di somministrazione non assistita, ecc) 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio nel 2017 dell'operazione "Distretti", con la realizzazione di manifestazioni/eventi (Happy Friday) e la realizzazione di una APP di Distretto con il supporto di Infocamere. Riconoscimento da parte della Regione del Distretto di Mestre Centro- Zelarino ampliato nel 2019 alle polarità di Gazzera e Marghera. • Completo rifacimento nel 2019 del Mercato Giornaliero di Via Fapanni • Introduzione dell'istituto della diffida amministrativa

L'attività di tutela e riordino delle attività commerciali in Centro Storico, con particolare riguardo alle attività su suolo pubblico, è stata attuata in questi anni secondo 3 direttive.

Prima di tutto si è provveduto, in accordo con la Soprintendenza attraverso la procedura dell'intesa ai sensi dell'Art. 52 del Codice dei Beni Culturali, a pianificare le occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali (plateatici di bar e ristoranti e posteggi di commercio su area pubblica) nelle aree più pregiate della città; ad inizio 2019 si è cominciato poi a dare concreta attuazione alla pianificazione.

Infine l'Amministrazione ha provveduto a innovare le diverse regolamentazioni in materia ed in particolare: si è limitata l'attività di vendita di prodotti alimentari take away nella città antica si è sostanzialmente bloccata l'apertura di nuovi bar e ristoranti nella città antica e vietata la somministrazione non assistita. Si è provveduto anche al riordino di Ruga degli Oresi e all'attuazione dello spostamento del mercato turistico giornaliero del Tronchetto con lo smantellamento del vecchio mercato e la realizzazione dei nuovi box. Si è inoltre avviato l'iter per tutelare ulteriormente ai sensi del D.Lgs. 222/2016 le aree di San Marco e Rialto.

In Terraferma, invece, l'Amministrazione ha attivato l'operazione "Distretti" individuando i primi due del proprio territorio: "Mestre Centro" e "Zelarino", i quali sono stati riconosciuti nel 2018 come distretti del commercio dalla Regione Veneto. Questo ha permesso il materiale avvio dei distretti - già informalmente avviati - sia con la realizzazione e l'implementazione di manifestazioni/eventi promosse in centro a Mestre in accordo con le categorie (realizzazione degli Happy Friday e delle manifestazioni natalizie), sia attraverso ricerca di piattaforme digitali per lo sviluppo dei distretti stessi, con il supporto di Infocamere. Nel corso del 2019 la Regione Veneto ha riconosciuto l'ampliamento del distretto con le due nuove polarità di Gazzera e Marghera e ha accolto la domanda di finanziamento per i distretti già avviati.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Sempre in Terraferma, a partire da aprile 2019 si è provveduto all'operazione di completo rifacimento del Mercato Giornaliero di Via Fapanni, ormai fatiscente: in poco più di sei mesi il nuovo mercato coperto è diventato operativo e le aziende, che nel corso dei lavori avevano comunque continuato ad operare nelle strutture provvisorie di Piazzetta Coin, ora operano in una struttura moderna e funzionale.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>Attività svolta da inizio mandato al 26.05.2020</i>
N° pianini approvati	57
N° pianini attuati	20
N° concessioni (plateatici) adeguate	160
N° posteggi commercio aree pubbliche ridotti a banco tipo e/o delocalizzati	68



Area di mandato

3 – Giovani

Linea

3.1 – Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione



Linea programmatica: 3.1.1 Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione del Premio Festa di San Marco dedicato alle eccellenze veneziane e metropolitane 	<ul style="list-style-type: none"> Inaugurazione presso la Fondazione Bevilacqua La Masa della mostra <i>Chi sono io?</i> Autoritratti, identità, reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> Inaugurazione della 102esima "Collettiva Giovani artisti" della Fondazione Bevilacqua La Masa Collettiva Passione Bipolare in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Torino, presso la sede di Palazzetto Tito. Gli artisti sono stati selezionati tramite un bando rivolto agli studenti della medesima Accademia

Il Premio Festa di San Marco, istituito nel 2017, vede la premiazione delle eccellenze veneziane e metropolitane. La definizione dei premiati avviene attraverso il coinvolgimento dei Sindaci metropolitani, che, su invito del Sindaco di Venezia, comunicano i nominativi di coloro che intendono premiare, inoltre per ogni edizione viene emesso un avviso pubblico rivolto ai cittadini veneziani, affinché partecipino attivamente alla scelta dei premiati. Successivamente, una commissione appositamente insediata per l'occasione sceglie le eccellenze cittadine.

Nel 2019, dal 16 al 29 novembre, si è svolta la mostra collettiva Passione Bipolare in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Torino, presso la sede di Palazzetto Tito. Gli artisti sono stati selezionati tramite un bando rivolto agli studenti della medesima Accademia. Più di ottanta opere sono state esposte nella sede di Dorsoduro 2826. Alcune conferenze hanno accompagnato e arricchito di contenuti il progetto espositivo.

L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa dal 10 febbraio al 31 marzo 2019 ha aperto la storica Collettiva Giovani Artisti, tradizionale appuntamento dedicato alla scoperta e alla promozione dell'arte contemporanea emergente, arrivato quest'anno alla 102ma edizione. Si tratta della mostra più longeva a livello nazionale e internazionale dedicata agli artisti che lavorano o studiano nell'area veneta.

Si è svolta dal 2 dicembre 2018 al 3 febbraio 2019 presso la Fondazione Bevilacqua La Masa a Venezia la mostra *Chi sono io?* Autoritratti, identità, reputazione. Fotografie di Guia Sara Besana, Silvia Camporesi, Anna Di Prospero, Simona Ghizzoni, Moira Ricci. Curata da Maria Livia Brunelli, l'esposizione è stata organizzata dalla MLB Maria Livia Brunelli home gallery in collaborazione con l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa e Contrasto, che è anche l'editore del libro omonimo firmato da Concita De Gregorio a cui l'esposizione si ispira.

In mostra una cinquantina di fotografie di cinque emergenti fotografe italiane, con cui Concita De Gregorio ha a lungo conversato per il suo libro e che si muovono non solo nel campo dell'auto-rappresentazione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nel corso del 2019 si è svolto "Artefici del nostro tempo", la prima edizione del concorso per giovani artisti che ha visto la partecipazione di oltre 2.200 iscritti per le sei categorie previste nel bando (iniziativa in collaborazione con Fondazione Forte Marghera, MUVE, Centro Culturale Candiani e Biblioteca VEZ).

Dopo avere espletato le procedure di valutazione da parte di apposite giurie, i dieci finalisti ed i vincitori assoluti delle sei discipline hanno esposto in alcune prestigiose sedi culturali del territorio comunale ed in particolare nella terraferma veneziana.

In sintesi le mostre e gli eventi sono stati realizzati nelle seguenti sedi e in queste date:

24 aprile - 1 settembre, inaugurazione e mostra a Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna - delle sei opere vincitrici assolute;

14 giugno - 1 settembre (Centro Culturale Candiani, Mestre) inaugurazione e mostra collettiva dei 60 artisti finalisti e contestuale inaugurazione a Forte Marghera, il 14 giugno, delle 10 opere finaliste per la sezione Street-Art con concerto serale di alcuni musicisti che hanno partecipato alla sezione Videoclip.

Inoltre, a partire dal 18 giugno e sino a fine novembre, le sei opere vincitrici assolute sono state esposte a rotazione all'interno del Padiglione Venezia ai Giardini in occasione della Biennale Arti Visive.

Nel mese di febbraio 2020 è stata bandita la seconda edizione del concorso con l'ampliamento delle discipline in gara che hanno incluso anche l'illustrazione e il design del vetro. La scadenza per le iscrizioni avrebbe dovuto essere il 15 marzo ma, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e del perdurare della stessa e dei disagi che ne sono conseguiti per gli artisti concorrenti, nonché lo slittamento al 2021 della Biennale Architettura cui il concorso è collegato, la scadenza per l'iscrizione è stata in prima istanza portata al 14 giugno e successivamente al 31 ottobre 2020.

Di conseguenza anche le mostre e gli eventi collaterali collegati al concorso slitteranno al 2021. A fine giugno le iscrizioni complessive ammontano a circa 750.



Linea programmatica: 3.1.2 Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne

SINTESI AZIONI REALIZZATE

ASSEGNAZIONE ATELIER FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

- L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa ha assegnato, come da tradizione, ogni anno tramite un concorso pubblico degli Atelier che si trovano a Venezia, a Palazzo Carminati e nel Chiostro dei SS Cosma e Damiano alla Giudecca
- Conclusione delle operazioni di analisi e selezione delle candidature presentate dai 100 giovani artisti che si sono rivolti alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, per l'assegnazione dei 14 studi d'artista

Dal 2016 al 2019 l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa ha assegnato come da tradizione ogni anno tramite un concorso pubblico degli Atelier che si trovano a Venezia, a Palazzo Carminati e nel Chiostro dei SS Cosma e Damiano alla Giudecca. Il bando si rivolge agli artisti di tutte le discipline residenti in Veneto o domiciliati nella Città Metropolitana di Venezia ed aventi un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. I giovani possono lavorare negli spazi ma non dormire. L'assegnazione è gratuita, c'è la disponibilità di una connessione internet e l'Istituzione organizza una mostra finale ogni anno che si svolge nella Galleria di Piazza San Marco nel periodo di apertura della Biennale. Ogni mostra è corredata da un catalogo completo di immagini e testi critici e biografici dedicati ai partecipanti.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015 *	Dato al 31.12.2019 *
Assegnazione Atelier d'artista n. Atelier assegnati	12	15
Assegnazione Atelier d'artista n. partecipanti al bando	25	100

* Dati annuali.



Linea programmatica: 3.1.3 Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze

SINTESI AZIONI REALIZZATE

ADESIONE DELL'ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA AL DISTRETTO VENEZIANO RICERCA INNOVAZIONE

- L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa aderisce nel 2017 al Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione (DVRI)

L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa aderisce nel 2017 al Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione (DVRI) , che nasce con la Dichiarazione di Venezia per la Collaborazione nella Ricerca (11 novembre 2011), e con l'Atto costitutivo dell'Associazione Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione – DVRI il 27 giugno 2014.

Gli Enti membri dell'Associazione Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione (nonché firmatari della Dichiarazione) sono: Accademia di Belle Arti di Venezia, Centro Studi Arsenale, Centro Tedesco di Studi Veneziani, CNR ISMAR- Consiglio Nazionale Ricerche, CNR IDPA-Consiglio Nazionale Ricerche, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello, CO.RI.LA - Consorzio Ricerche Lagunari, Fondazione Bevilacqua La Masa, Fondazione Musei Civici di Venezia, Fondazione Querini Stampalia Onlus, Fondazione Ugo e Olga Levi onlus, IRCCS Fondazione Ospedale San Camillo, Università Ca' Foscari Venezia, Venice International University VIU, Venice International Centre for the Environment and Culture Onlus.



Linea programmatica: 3.1.4 Avviare il progetto “prendi in casa uno studente”, che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROGETTO PRENDI IN CASA UNO STUDENTE	PROGETTO PRENDI IN CASA ACCANTO UNO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Avvio del Progetto • Attivazione contatti con l'Università di Venezia e l'Esu-Ardsu Venezia (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario) per verificare le modalità più congrue nell'individuazione dei giovani universitari possibili destinatari del progetto • Realizzate circa 350 interviste ad un campione di anziani residenti nel Comune di Venezia • Periodici incontri con alcuni stakeholders e Associazioni Anziani • Il progetto ha avuto una valenza in termini di rafforzamento della rete dei soggetti che operano nel campo della residenzialità studentesca e della popolazione anziana per esplorare forme diverse di collaborazione e di conoscenza dei rispettivi bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'anno 2018 l'ideazione progettuale si è orientata verso una attività condivisa con l'Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona • E' stato condiviso l'obiettivo di destinare un appartamento che l'Ente ristrutturerà, a studenti universitari per l'interazione con gli anziani autosufficienti ospiti negli alloggi in comunità, limitrofi o adiacenti (Casa alloggio Bertelli che ospita 3 persone anziane autosufficienti e Muslovizh che ne ospita altre 4)

Il Progetto “Prendi in casa uno studente”, avviato dal 2017, si è posto i seguenti obiettivi specifici:

- contrastare la solitudine delle persone anziane, pur mantenendo la loro indipendenza e autonomia nella propria abitazione
- dare ai giovani studenti la possibilità di usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e sviluppando alcune piccole attenzioni nei confronti delle persone anziane che li ospitano;
- promuovere tra i giovani studenti che frequentano la città di Venezia una cultura della solidarietà tesa ad agevolare lo scambio intergenerazionale.

Particolarmente significativa è stata l'attività promozionale e informativa con l'illustrazione del progetto ai medici di base anche attraverso il coinvolgimento del Direttore del Distretto 1 e della Associazione Red Carpet co-progettatrice, afferenti la zona di Dorsoduro, Giudecca, Santa Croce e la zona di Cannaregio.

Il progetto, che non ha dato gli esiti attesi, ha avuto tuttavia una valenza in termini di rafforzamento della rete dei soggetti che operano nel campo della residenzialità studentesca e della popolazione anziana per esplorare forme diverse di collaborazione e di conoscenza dei rispettivi bisogni.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Dal momento che non si è riscontrato interesse nella popolazione anziana per il progetto così strutturato, in quanto gli anziani dapprima disponibili si sono ritirati dall'accogliere gli studenti, dall'anno 2018 l'ideazione progettuale si è orientata verso una attività condivisa con l'Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona. Tale Ente collabora con il Servizio Anziani per la realizzazione di progetti individuali, ma anche collettivi rivolti agli anziani fragili. Tra questi progetti è stato recentemente rivitalizzato un ampio orto urbano, aperto anche alla comunità circostante, racchiuso tra edifici di proprietà dell'Istituzione nel Sestiere di Dorsoduro.

Quale sviluppo progettuale di "prendi in casa uno studente" è stato condiviso pertanto l'obiettivo di destinare un appartamento che l'Ente ristrutturerà, a studenti universitari per l'interazione con gli anziani autosufficienti ospiti negli alloggi in comunità, limitrofi o adiacenti (Casa alloggio Bertelli che ospita 3 persone anziane autosufficienti e Muslovizh che ne ospita altre 4) in detta precisa area urbana, oltre che con gli anziani del realizzando Centro Diurno sempre in loco, cosicchè il progetto assume la denominazione "prendi in casa accanto, uno studente" e prosegue in tal senso.



Linea programmatica: 3.1.5 Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
ESTENSIONE E POTENZIAMENTO RETE FIBRA OTTICA DI PROPRIETA' COMUNALE	INCREMENTO PUNTI DI ACCESSO WIFI
<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento e coordinamento degli interventi di rilegamento di sedi comunali e scuole da parte di Venis S.p.A. • Stipula di accordi con altri soggetti per l'efficientamento della rete • Rilegamenti in fibra ottica della rete del Lido di Venezia, effettuato dal Consortium GARR tramite cavo sottomarino, e dell'isola della Giudecca, realizzato da Open Fiber S.p.A. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' stata completata la sostituzione di tutti gli <i>access point outdoor</i> obsoleti. I nuovi apparati offrono migliori prestazioni e maggiori funzionalità che consentiranno modalità più semplici di autenticazione. • E' in corso la procedura di gara per installare un ulteriore 20% di punti wifi esterni di nuova generazione.

Per lo sviluppo della rete Wifi nel territorio comunale, sono state attuate due linee di intervento:

a) è stata estesa e potenziata la rete in fibra ottica di proprietà comunale, condizione preliminare ad ogni incremento degli accessi wifi, tramite il finanziamento e coordinamento degli interventi di rilegamento di sedi comunali e scuole da parte di Venis S.p.A., nonché tramite la stipula di accordi con altri soggetti per l'efficientamento della rete;

b) sono stati incrementati i punti di accesso wifi sia all'aperto che negli edifici comunali a seguito dell'estensione della rete fisica.

L'attuale linea di intervento dell'amministrazione comunale è volta all'aggiornamento tecnologico degli apparati wifi esistenti.

I nuovi apparati offrono migliori prestazioni e maggiori funzionalità che consentiranno modalità più semplici di autenticazione ed utilizzo.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.05.2019
N° punti di accesso attivi Wifi VeniceConnected (indoor e outdoor)	234	558
% apparati Wifi di tecnologia aggiornata sul totale degli apparati	39,5%	97%



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 3.1.6 Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
2018	2019
<ul style="list-style-type: none">• Stipula della convenzione con il Liceo Artistico Marco Polo per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola/Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del progetto Cartoncini ideato dalla Rete Biblioteche Venezia alla scoperta della storia della Città di Venezia

E' stato realizzato e presentato il progetto Cartoncini ideato dalla Rete Biblioteche Venezia in collaborazione con l'Associazione Didatticando rivolto alle classi elementari e superiori di primo grado sul senso di identità cittadina alla scoperta della storia della Città di Venezia. Il progetto ha coinvolto 400 persone.

Nell'anno 2018 è stata stipulata una convenzione con il Liceo Artistico Marco Polo per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola/Lavoro. L'attività si è svolta con due classi dell'istituto scolastico riguardanti piccoli lavori di manutenzione e dipintura della Bissona Nettuno e attraverso una visita guidata ai locali adibiti a sartoria presso il cantiere comunale di Malamocco con lezione di storia del tessuto e dei telai



Linea programmatica: 3.1.7 Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello

SINTESI AZIONI REALIZZATE

MODELLO BOSTON PER LA LOTTA AL DEGRADO E LA RIVITALIZZAZIONE DELLA CITTA'

- Promozione del Protocollo d'intesa "Study In Venice" finalizzato ad attrarre gli studenti stranieri, formarli e fornire loro la migliore accoglienza, attraverso la progettazione di corsi condivisi, l'erogazione di servizi, la promozione ed il marketing internazionale
- Pubblicazione di un bando per la locazione (con canone calcolato in base alla Legge 431/98 scontato dell'80%) di 28 alloggi situati a Venezia centro storico a giovani under 30, soprattutto neolaureati, che intendono vivere in centro storico
- Sostegno e sviluppo, anche in collaborazione con le Università, degli incubatori di impresa e del Parco scientifico tecnologico
- Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Comune, Iuav, gestori e proprietari di immobili per offrire in affitto agli studenti le case prima destinate ai turisti

Al fine di favorire la lotta al degrado e la rivitalizzazione delle città di Venezia, il Comune di Venezia ha assunto a riferimento anche il "modello Boston" in cui la presenza di poli universitari di eccellenza, coniugata con un'offerta occupazionale di alto livello, favorisce l'insediamento di nuove famiglie. In tale ambito l'Amministrazione Comunale ha promosso le seguenti attività:

- sostegno e promozione del Protocollo d'intesa "Study In Venice" sottoscritto tra Accademia di Belle Arti, Conservatorio di musica "Benedetto Marcello", Università Ca' Foscari Venezia e Università Iuav di Venezia per attrarre gli studenti stranieri, formarli e fornire loro la migliore accoglienza, attraverso la progettazione di corsi condivisi, l'erogazione di servizi, la promozione ed il marketing internazionale;
- pubblicazione di un bando per la locazione (con canone calcolato in base alla Legge 431/98 scontato dell'80%) di 28 alloggi situati a Venezia centro storico a giovani under 30, soprattutto neolaureati, che intendono vivere in centro storico;
- sostegno e sviluppo, anche in collaborazione con le Università, degli incubatori di impresa e del Parco scientifico tecnologico.



Area di mandato

3 – GIOVANI

Linea

3.2 – Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia



Linea programmatica: 3.2.1 Apprendimento della seconda lingua

SINTESI AZIONI REALIZZATE

PROGETTO DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE

- Dall'anno scolastico 2017/2018 per la scuola dell'infanzia, è stato introdotto un progetto di apprendimento della lingua inglese
- Processo per immersione a familiarizzare ed utilizzare la lingua inglese tramite musica, giochi, attività motoria per comunicare con gli altri

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto, tra le proposte educative per le scuole dell'infanzia, un progetto di apprendimento della lingua inglese il quale ha come obiettivo incentivare l'apprendimento della lingua, sollecitando l'interesse e la curiosità dei bambini coinvolti attraverso un percorso ludico, multisensoriale e intuitivo.

I bambini vengono coinvolti attivamente, attraverso un processo per immersione a familiarizzare ed utilizzare la lingua inglese per comunicare con gli altri. La musica, il gioco e l'attività motoria sono strumenti ideali per lo sviluppo di un apprendimento naturale e senza fatica. Il "gap" comunicativo, che nasce dall'utilizzo di una lingua che non è la propria, viene colmato dai mezzi di comunicazione non verbali e stimolando la multisensorialità.

Al 31 dicembre 2019 il numero di bambini partecipanti al progetto è pari a 360.



Linea programmatica: 3.2.2 Educazione all'inclusione

SINTESI AZIONI REALIZZATE

PROGETTI "CON I TUOI OCCHI": PROMUOVERE LA SENSIBILITÀ VERSO IL MONDO DELLA DISABILITÀ

- Avvio a partire dall'anno scolastico 2017/2018 del progetto "CON I TUOI OCCHI" realizzato in collaborazione con l'associazione "Amici della Laguna e del Porto"
- È stata realizzata una manifestazione conclusiva finale "Play Day" alla Stazione Marittima di Venezia

Al fine di favorire l'inserimento nella programmazione educativa che viene proposta alle scuole dell'infanzia, di progetti che prevedono l'educazione all'inclusione, si è proceduto ad offrire a partire dall'anno scolastico 2017/2018 il progetto "CON I TUOI OCCHI" realizzato in collaborazione con l'associazione "Amici della Laguna e del Porto". L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la sensibilità verso il mondo della disabilità, partendo dai valori su cui si fonda la convivenza civile avvicinando i bambini al tema della diversità intesa come ricchezza. È stata realizzata una manifestazione conclusiva finale "Play Day" alla Stazione Marittima di Venezia.

Al 31 dicembre 2019 i bambini coinvolti nell'itinerario sono stati 1.315, mentre il numero totale di bambini, insegnanti e genitori coinvolti nella manifestazione finale è stato pari a 1.143.



Linea programmatica: 3.2.3 Promozione di una cultura del rispetto della cosa pubblica

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
ANNI 2017/2018: PROGETTI AVVIATI	ANNI 2018/2019: PROGETTI AVVIATI
<ul style="list-style-type: none"> • "RICICLINA ENTRA IN CLASSE": riciclo come rispetto dell'ambiente • "IN BICI PER L'AMBIENTE": muoversi senza inquinare / esercizio fisico / pratiche di guida sicura / segnaletica stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • "GOCCIOLINA": sensibilizzazione sull'importanza fondamentale per la vita del "bene acqua"

Sono stati offerti, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, alle scuole dell'infanzia i seguenti itinerari:

"RICICLINA ENTRA IN CLASSE", rivolto ai bambini di 5 anni condotto da una professionista interna al Settore Servizi Educativi, sulla tematica del riciclo come rispetto dell'ambiente.

Il Settore Servizi Educativi si è fatto inoltre promotore, in collaborazione con il FIAB (federazione italiana amici della bicicletta) del progetto "IN BICI PER L'AMBIENTE" che si è posto come obiettivi:

- 1) far apprendere come la mobilità ciclabile consente di muoversi senza inquinare, facendo esercizio fisico, facendo bene a noi stessi, agli altri e all'ambiente;
- 2) favorire l'apprendimento delle pratiche di guida sicura della bicicletta;
- 3) far conoscere la segnaletica stradale di base.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato introdotto inoltre l'itinerario "GOCCIOLINA" che ha come finalità la sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'importanza fondamentale per la vita del "bene acqua", sottolineando l'importanza di utilizzarla in modo consapevole e sostenibile, evitandone quindi lo spreco. Anche questo itinerario è svolto da una risorsa interna al Settore Servizi Educativi.

Il numero totale di bambini coinvolti al 31/12/2019 negli itinerari è pari a 1.735.



Linea programmatica: 3.2.4 Educazione alla genitorialità

SINTESI AZIONI REALIZZATE
ANNI 2017/2018: PROGETTI AVVIATI
<ul style="list-style-type: none">• Progetto "SOSTENERE LA GENITORIALITÀ": conferenze/colloqui per sostenere i genitori nell'affrontare le sfide poste dalla crescita e dall'educazione dei figli• Progetto "CRESCERE L@ GENER@ZIONE DIGITALE": interventi rivolti ai genitori su emergenze educative causati dai media, social network e giochi ritenuti potenzialmente nocivi

Al fine di inserire nella programmazione educativa, che viene proposta alle scuole dell'infanzia, progetti che prevedono l'educazione alla genitorialità, il Servizio di Progettazione Educativa ha offerto dall'anno scolastico 2017/2018:

1) il "PROGETTO SOSTENERE LA GENITORIALITÀ" gestito da una risorsa interna al Servizio e rivolto ai genitori di bambini dai 3 ai 6 anni. La finalità del progetto è quella di sostenere i genitori, attraverso conferenze e colloqui educativi, nell'affrontare le sfide poste dalla crescita e dall'educazione dei figli;

2) il progetto "CRESCERE L@ GENER@ZIONE DIGITALE" attraverso il quale, con risorse interne al Servizio, sono stati realizzati interventi rivolti anche ai genitori dei bambini dai 3 ai 6 anni su emergenze educative come per esempio i danni causati dai media, social network e giochi ritenuti potenzialmente nocivi. Si sono creati spazi di riflessione sull'essere padri e madri di bambini "nativi digitali" al fine di cercare nuove vie, inedite "connessioni" sulle quali far "navigare" la relazione educativa.

Al 31 dicembre 2019 il numero di genitori coinvolti era pari a 1.007.



Area di mandato
4 – Anziani e Sociale

Linea

4.1 – Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 4.1.1 Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNI 2016/2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della rete automobilistica urbana ed extraurbana • Nuove circolari 31H e 32H • Nuova linea 48H 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori interventi alla rete automobilistica urbana • Nuova linea 9H • Modifica della linea 47H 	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica del percorso della linea 9H • Attivazione sperimentale della nuova linea 44

Dall'anno 2016 sono state riorganizzate e integrate diverse linee, della rete automobilistica urbana ed extraurbana, di collegamento con l'ospedale dell'Angelo. In particolare sono state istituite le nuove circolari 31H e 32H e 9H, modifica della linea 47H prolungandola fino alla stazione ferroviaria di Spinea, ed è stata sperimentata la nuova linea 48H di collegamento tra aree a domanda debole, l'ospedale dell'Angelo e Mestre Centro.

A partire da ottobre 2019 è stata attivata in via sperimentale la nuova linea 44 andando a servire zone come Ca' Solaro, Prasecco e Borgoforte, prive di collegamenti di trasporto pubblico, con interscambi rapidi con servizi regolari di collegamento con l'ospedale dell'Angelo.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.12.2019
N° collegamenti giornalieri automobilistici con ospedale dell'Angelo *	325	394

* I collegamenti sono bidirezionali (in partenza o in arrivo); nel caso di linee in transito viene conteggiato un unico collegamento.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 4.1.2 Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI ED ABITATIVI	SISTEMA INFORMATIVO UNICO DELLA DIREZIONE COESIONE SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• 2016: Riorganizzazione della Direzione Servizi alla Persona e Benessere della Comunità• 2016: introduzione del Patto che il cittadino deve sottoscrivere con il Servizio Sociale per l'uscita nel tempo dalla situazione di difficoltà• 2018: approvazione del nuovo regolamento per l'accesso alle prestazioni economiche• 2019: progressiva operatività della nuova Direzione Coesione Sociale	<ul style="list-style-type: none">• 2016: presentazione del database unico delle prestazioni sociali• 2017: utilizzazione a regime del database unico delle prestazioni sociali• 2018: conclusione delle gare per acquisto e personalizzazione di due programmi: ICARE per i Servizi Sociali e RESIS per la gestione del patrimonio abitativo• 2019: avvio delle personalizzazioni di ICARE per tutte le attività di analisi dei bisogni e delle prese in carico dei cittadini e di RESIS• 2020 definizione puntuale dei fabbisogni informativi dei singoli servizi rispetto alle prestazioni erogate ai fini della progressiva implementazione in ICARE

Riorganizzazione del sistema dei servizi sociali ed abitativi

A partire dall'anno 2016, a seguito della complessiva riorganizzazione del Comune, la Direzione Coesione Sociale ha elaborato un documento di analisi e orientamento per il sistema di welfare veneziano prodromico ad un ridisegno complessivo del sistema dei servizi.

E' del 2016 l'innovativa introduzione del Patto che il cittadino deve sottoscrivere con il Servizio Sociale, nel quale vengono definiti gli impegni reciproci alla luce del progetto definito in modo condiviso, e che dovrebbe permettere l'uscita nel tempo dalla situazione di difficoltà. L'obiettivo è quello di superare il più possibile la logica assistenziale, prevedendo invece il coinvolgimento attivo del cittadino.

Negli anni 2017 e 2018 dopo un percorso approfondito di analisi e confronto partecipato, viene formulata e approvata, a ottobre 2018, una proposta di riorganizzazione che in particolare prevede la costituzione di punti unici di accesso al sistema dei Servizi Sociali ed Abitativi denominati "Agenzie per la Coesione Sociale". In questo modo il cittadino non accede più al singolo Servizio, ma al sistema complessivo dei Servizi. Nel 2018 viene inoltre approvato il nuovo regolamento per l'accesso alle prestazioni economiche relativo agli interventi di integrazione al reddito e ai contributi abitativi.



Relazione di fine mandato 2015-2020

A settembre 2019 è stato avviato, in forma sperimentale con risorse interne, il nuovo Servizio di Pronto Intervento Sociale per gli interventi in emergenza sociale grave, che viene testato in particolare in occasione dell'acqua alta eccezionale di novembre, garantendo gli interventi di emergenza abitativa per le persone fragili rimaste temporaneamente senza alloggio.

Durante lo stesso 2019 è stata attivata la procedura di affidamento a terzi del servizio, procedura poi portata a compimento all'inizio del 2020.

Realizzazione di un sistema informativo unico della Direzione

Nel 2016 viene presentato il database unico delle prestazioni sociali, novità assoluta che accorpa una decina di banche dati dell'Amministrazione che non interagivano tra loro e che permette, come prima versione, di aggregare i contributi erogati a vario titolo a favore di un cittadino o di un nucleo. Questo permette maggiore efficienza nell'uso delle risorse, minori sprechi e maggiore equità.

Nel 2017 il database unico delle prestazioni sociali viene utilizzato a regime dai servizi. Con finanziamenti del PON Metro si prevede di dotare i Servizi Sociali ed Abitativi di un sistema informativo unico che gestisca tutte le attività a favore dei cittadini e permetta la creazione della cartella sociale. Nel 2018 si sono concluse le due gare e nel 2019 sono state avviate le attività per la personalizzazione dei due programmi acquistati: ICARE per i Servizi Sociali e RESIS per la gestione del patrimonio abitativo. Attualmente in Resis è attiva l'area "Bandi" mentre si sta procedendo alla personalizzazione delle altre sezioni. Per il programma ICARE, è pienamente operativa dal 2019 la parte relativa all'accoglienza e all'analisi della domanda portata dal cittadino; si è conclusa a fine febbraio 2020 la fase di test per la parte relativa alla definizione del quadro di analisi e di attivazione dell' Equipè multidimensionale per i casi complessi; a partire da maggio 2020 è stata avviata la formazione a distanza degli operatori per il progressivo utilizzo da parte di tutti i servizi della Direzione.



Linea programmatica: 4.1.3 Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROGETTO "CITTADINI SOLIDALI"	"MAPPA DI VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA TUTELARE"
<ul style="list-style-type: none"> • Dare attuazione concreta al principio di sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità locale non solo come portatrice di bisogni, ma anche di risorse e di capacità • Sostenere gli anziani a rischio di isolamento con interventi che sapessero coinvolgere le risorse del contesto sociale in cui queste persone sono inserite • E' stato attuato nel territorio definito "quadrilatero" tra via Cappuccina, Corso del Popolo, Piazza XXVII Ottobre e Rampa Cavalcavia 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dal mese di luglio 2018, sono state avviate le sperimentazioni riguardanti l'applicazione della "Mappa di Valutazione dell'Assistenza Tutelare" per la quantificazione del Buono Servizio di Cure Familiari • Strumento utile per focalizzare le condizioni che portano a valutare l'avvio di un Buono Servizio con carattere di urgenza

Con il progetto "Cittadini solidali" si è data attuazione concreta al principio di sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità locale non solo come portatrice di bisogni, ma anche di risorse e di capacità per rispondere, almeno in parte, alle proprie esigenze di benessere e sicurezza sociale. La finalità, in particolare, è stata quella di sostenere gli anziani a rischio di isolamento, spesso soli e con caratteristiche di fragilità, con interventi che sapessero coinvolgere le risorse del contesto sociale in cui queste persone sono inserite.

Il progetto, in via sperimentale, è stato attuato nel territorio definito "quadrilatero" tra via Cappuccina, Corso del Popolo, Piazza XXVII Ottobre e Rampa Cavalcavia, non escludendo, comunque, la possibilità di interessare le zone limitrofe.

La costituzione del tavolo cittadino ha portato come esito l'attivazione di alcuni progetti di prossimità finalizzati ad "agganciare" gli anziani fragili a rischio di isolamento. Il tavolo di concertazione inoltre ha contribuito ad evidenziare una sempre più marcata carenza delle reti primarie di sostegno dell'anziano in ragione dei mutamenti socio economici e culturali a cui stiamo assistendo. Spesso questa situazione deficitaria incide negativamente sulla qualità della vita delle persone più fragili e in perdita di autonomia.

A partire dal mese di luglio 2018, gli assistenti sociali del Servizio Anziani e del Servizio Disabili e Salute Mentale hanno avviato le sperimentazioni riguardanti l'applicazione della "Mappa di Valutazione dell'Assistenza Tutelare" e la nuova "Scheda tecnica di valutazione del bisogno e del contesto del beneficiario" per la quantificazione del Buono Servizio di Cure Familiari. La sperimentazione si è rivelata strumento utile per focalizzare le condizioni che portano a valutare l'avvio di un Buono Servizio con carattere di urgenza. L'applicazione di tale strumento ha fornito un importante contributo a livello di prassi operative.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Si sono attivati inoltre i seguenti progetti di prossimità e solidarietà sociale:

- Progetto Uncinetto Creativo: attività creativa.
- Progetto Menù delle Offerte del Territorio: si è costruito uno strumento cartaceo che riassume le diverse risorse anche quelle del privato.
- Progetto CineBus: accompagnamento assistito degli anziani al cinema.

Nell'anno 2019, al fine di promuovere possibili sinergie tra le risorse pubbliche e quelle presenti nel tessuto sociale, sono stati predisposti gli atti necessari all'avvio di un progetto di valorizzazione delle capacità della comunità locale, integrato con un servizio di assistenza domiciliare, nell'insediamento "Campo dei Sassi", dedicato ad anziani fragili e persone disabili.

Il progetto da un lato intende offrire interventi di sostegno mirati a rafforzare le reti di vicinato e solidarietà che trovano spazio nel Tavolo di Cittadini e Associazioni denominato "Cittadini Solidali" dall'altro, sul piano assistenziale, prevede di affiancare la soluzione abitativa con un servizio di cure familiari "di condominio", al fine di garantire l'immediato intervento in condizioni di urgenza, in special modo nelle ore notturne, tramite la messa a disposizione di collegamenti domotici tra i 32 appartamenti destinati agli anziani fragili e alle persone disabili e l'alloggio dedicato alle Assistenti familiari.

Al fine di realizzare questo progetto, il Servizio Anziani e il Servizio Disabili hanno predisposto e coordinato i seguenti interventi:

- collaborazione con l'Associazione "Delegazione Altobello/Barche - Centro di Ascolto", per la realizzazione di un progetto che mira all'inclusione dei nuovi abitanti, attraverso azioni di promozione e solidarietà sociale, in particolare l'avvio di un "punto di ascolto" con la presenza di una psicologa;
- attivazione un progetto di solidarietà sociale a favore degli anziani fragili, denominato "Le Quattro Cartelline", coordinato da un educatore professionale del Servizio Anziani che ha il compito di fare da trade union e creare sinergie con il servizio di assistenza domiciliare;
- predisposizione, per le persone che ne abbiano necessità, di progetti individualizzati di assistenza tutelare, redatti dagli assistenti sociali del Servizio Anziani;
- sostegno economico riferito alle spese condominiali, quali il raffrescamento degli alloggi e le spese per il funzionamento/utilizzo dell'ascensore, quale risposta integrata alla soluzione del problema abitativo riconducibile alla condizione di anziano fragile o persona adulta disabile.



Linea programmatica: 4.1.4 Incentivazione dei progetti di orto urbano

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ALCUNI NUMERI (numero orti)	EQUIPE PROGETTO ORTI	NUOVO BANDO PER ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Lido: 112 • Venezia centro storico: 40 • Campalto: 32 • Mestre in Parco Albanese: 76 • Rione Pertini: 32 • Zelarino: 24 • Marghera: 32 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati realizzati i seguenti obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. consentire una gestione unitaria degli Orti assegnati 2. garantire la manutenzione delle aree orti 3. avviare una riprogettazione del servizio al cittadino 4. dare continuità ai procedimenti di assegnazione attualmente interrotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prorogate fino alla fine del 2020 le assegnazioni attualmente in essere

Il Comune di Venezia ha iniziato a pensare alla realizzazione di Orti Sociali in aree del suo territorio sul finire degli anni settanta portando poi a compimento questa sua volontà nei primi anni ottanta. Gli Orti Sociali sono presenti al Lido, a Venezia centro storico, a Campalto, a Mestre in Parco Albanese e in rione Pertini, a Zelarino e a Marghera, per un totale di ben 340 lotti di terreno messi in concessione dal Comune di Venezia ai propri cittadini per la coltivazione.

Negli anni precedenti, la gestione degli Orti è passata dai Consigli di Quartiere alle Municipalità, comportando, nel tempo e in assenza di indirizzi comuni, l'emergere di varie problematiche di gestione, in particolare rispetto all'eterogeneità dei vari attori coinvolti (dagli uffici competenti ai referenti esterni) alla presenza di regolamenti, ai criteri di assegnazione e agli iter amministrativi non omogenei.

Nel 2017 la Giunta Comunale ha attribuito la competenza delle assegnazioni e gestione degli orti a valenza sociale alla Direzione Coesione Sociale che, a seguito della consegna delle aree da parte del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali, ha costituito l'équipe "Progetto Orti", referente unico in materia sia per gli Uffici e Servizi degli Enti coinvolti che per la cittadinanza.

L'équipe si è data i seguenti obiettivi:

1. consentire una gestione unitaria degli Orti assegnati;
2. garantire la manutenzione delle aree orti;
3. avviare una riprogettazione del servizio al cittadino;
4. dare continuità ai procedimenti di assegnazione attualmente interrotti.



Relazione di fine mandato 2015-2020

L'équipe "Progetto Orti" ha garantito il raggiungimento di tutti gli obiettivi sopra descritti attraverso la creazione di strumenti operativi/amministrativi tra cui un data base unico degli assegnatari, la definizione del Piano di Manutenzione delle aree in collaborazione con la Direzione Lavori Pubblici,

Tutti i 340 Orti Sociali presenti nelle sette Aree Ortive del Comune di Venezia e distribuiti tra terraferma, isole ed estuario, sono stati assegnati. Con delibera di Giunta n. 218 del 15.7.2019 sono stati individuati i nuovi criteri per l'assegnazione, dedicata alle persone anziane, a cui ha fatto seguito l'iter per la concessione degli orti nelle sette aree (bandi, raccolta domande, graduatorie, consegna), conclusosi a Ottobre 2019, oltre che l'avvio del Piano di Interventi di Manutenzione per tutte le aree con il coinvolgimento della Direzione Progetti Strategici-Settore Ambiente. Infine, la gestione unificata delle diverse aree ha permesso di riattivare la rete degli assegnatari, promuovere il servizio e la realizzazione di alcuni eventi aperti anche alla cittadinanza (assemblee, "castagnata", ecc.).



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 4.1.5 Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento

SINTESI AZIONI REALIZZATE
GESTIONE AREE O AIUOLE COMUNALI
<ul style="list-style-type: none">• Possibilità data a gruppi di cittadini o altri soggetti privati di intervenire per il recupero e manutenzione di aree o aiuole comunali• È prevista la pubblicazione nel sito del Comune del modulo per la richiesta e per il rinnovo di adozione• In ogni Municipalità è presente un tecnico che segue le adozioni nello spirito della semplificazione

Nel Comune di Venezia, in base al vigente Regolamento Comunale per la tutela e la promozione del verde in città, è possibile dare in gestione aree o aiuole comunali ad associazioni, gruppi di cittadini o altri soggetti privati per interventi di recupero e manutenzione, secondo le modalità previste all'art. 23, sentito il parere degli uffici comunali competenti. Sono stati pubblicati e sono scaricabili dal sito del Comune i moduli per la richiesta di adozione e per il conseguente rinnovo e per ogni Municipalità è presente un tecnico che segue le adozioni nello spirito della semplificazione.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015 *	Dato al 29.05.2020 *
Numero aree adottate	26	74

* Dato complessivo alla data di riferimento.



Area di mandato
4 – ANZIANI E SOCIALE

Linea

4.2 – La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 4.2.1 Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari

SINTESI AZIONI REALIZZATE
TARIFFE TARI
<ul style="list-style-type: none">• Per l'anno 2019, è stata introdotta una riduzione del 3% a favore delle famiglie anagrafiche composte da almeno 5 componenti• Per l'anno 2020 è stata mantenuta la riduzione del 3% a favore delle famiglie anagrafiche composte almeno da 5 componenti

Nel corso del 2018, in occasione dell'approvazione del Piano Finanziario Tari e relative tariffe per l'anno 2019, è stata introdotta una riduzione del 3% a favore delle famiglie anagrafiche composte da almeno 5 componenti composte da almeno 1 genitore ed almeno 3 figli e/o minori in affidamento.

Anche per le tariffe TARI del 2020, approvate a dicembre 2019, il Consiglio comunale ha disposto la riduzione del 3% a favore delle famiglie anagrafiche composte da almeno 5 componenti (1 genitore e almeno 3 figli e/o minori in affidamento).



Linea programmatica: 4.2.2 Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro

SINTESI AZIONI REALIZZATE

POLITICHE FINALIZZATE AL SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI IN CENTRO STORICO E NELLE ISOLE

- "Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" previsti 45 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria, l'acquisizione ed il restauro conservativo di immobili da destinare, tra l'altro, alla localizzazione di attività produttive artigianali
- Definizione di politiche di intervento finalizzate a favorire l'insediamento di nuove attività economiche, nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi"
- Riconoscimento, nell'Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi, di specifiche priorità alle proposte relative alla rivitalizzazione del tessuto socio economico e al rafforzamento delle funzioni produttive della Città Antica e delle isole lagunari
- Sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI), che definisce puntualmente le modalità di erogazione delle agevolazioni previste per sostenere la realizzazione di nuovi investimenti e nuove iniziative economiche nel territorio comunale di Venezia
- Definizione di specifiche azioni finalizzate al sostegno delle attività artigianali e allo sviluppo delle produzioni tradizionali, nell'ambito dell'elaborazione del "Rapporto sullo stato di conservazione del Sito Patrimonio Mondiale "Venezia e la sua Laguna" del dicembre 2018 e del successivo aggiornamento di aprile 2019
- Organizzazione di iniziative ed eventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle attività tradizionali. In tale ambito, si ricorda la Venice Glass Week, e la Biennale Internazionale del Merletto
- Organizzazione del "Salone Nautico di Venezia"
- Sostegno al merletto ad ago nell'Isola di Burano e quello a fuselli a Pellestrina
- Approvazione del Regolamento di applicazione della Tari, che prevede una riduzione della tassa sull'asporto dei rifiuti per gli artigiani

Il Comune di Venezia promuove specifiche politiche finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche presenti in centro storico e nelle isole con particolare riferimento alle attività produttive artigianali tradizionali che, oltre a rappresentare una voce fondamentale del bilancio economico della città, contribuiscono a favorire la residenzialità nel territorio insulare. In particolare, al fine di incentivare lo sviluppo delle aziende e favorire il contro esodo delle famiglie, l'Amministrazione Comunale ha promosso le seguenti attività:

- inserimento nel "Patto per lo sviluppo della Città di Venezia" di specifici interventi per lo sviluppo di attività economiche in città. In particolare, sono previsti 45 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria, l'acquisizione ed il restauro conservativo di



Relazione di fine mandato 2015-2020

immobili da destinare, tra l'altro, alla localizzazione di attività produttive artigianali (ritenute essenziali per il mantenimento delle caratteristiche socioeconomiche degli insediamenti urbani lagunari);

- definizione di politiche di intervento finalizzate a favorire l'insediamento di nuove attività economiche, in modo da rivitalizzare il tessuto produttivo della città storica, nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi" presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 15.06.2016;
- costituzione dell'Agenzia di Sviluppo Venezia al fine di promuovere e valorizzare le specificità e le potenzialità del territorio del Comune di Venezia, facilitare l'insediamento di nuove iniziative economiche e favorire l'attrazione di capitali e investimenti;
- riconoscimento, nell'Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi, di specifiche priorità alle proposte relative alla rivitalizzazione del tessuto socio economico e al rafforzamento delle funzioni produttive della Città Antica e delle isole lagunari;
- elaborazione, in collaborazione con la Regione del Veneto, della documentazione e degli atti necessari al riconoscimento dello stato di Area di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale dell'intero territorio comunale di Venezia avvenuto con Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 marzo 2017;
- partecipazione al Gruppo di Coordinamento e Controllo per l'area di crisi industriale complessa di Venezia - Porto Marghera costituito con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 aprile 2017 al fine di definire e attuare il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI);
- sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI), che definisce puntualmente le modalità di erogazione delle agevolazioni previste per sostenere la realizzazione di nuovi investimenti e nuove iniziative economiche nel territorio comunale di Venezia;
- collaborazione con la Regione del Veneto e Invitalia nell'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale per l'area di crisi industriale complessa di Venezia - Porto Marghera;
- definizione di specifiche azioni finalizzate al sostegno delle attività artigianali e allo sviluppo delle produzioni tradizionali, nell'ambito dell'elaborazione del "Rapporto sullo stato di conservazione del Sito Patrimonio Mondiale "Venezia e la sua Laguna" del dicembre 2018 e del successivo aggiornamento di aprile 2019;
- organizzazione di iniziative ed eventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle attività tradizionali. In tale ambito, si ricorda la Venice Glass Week, festival internazionale della città dedicato all'arte del vetro con particolare attenzione a quello di Murano e la Biennale Internazionale del Merletto organizzata dal 2016 dalla Fondazione Musei Civici di Venezia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- organizzazione del "Salone Nautico di Venezia" in cui sono state esposte anche le eccellenze della manifattura artigianale e della cultura locale, che si è svolta presso l'Arsenale di Venezia dal 18 al 23 giugno 2019 e che ha coinvolto attori locali, nazionali ed internazionali e oltre 27.000 visitatori;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- sostegno al merletto ad ago nell'Isola di Burano e quello a fuselli a Pellestrina, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, con altri 15 comuni, per sostenere la candidatura del merletto italiano a patrimonio immateriale dell'UNESCO con "obiettivo ultimo di salvaguardare l'integrità e la trasmissibilità alle future generazioni di questo mestiere";
- approvazione del Regolamento di applicazione della Tari, che prevede una riduzione della tassa sull'asporto dei rifiuti per gli artigiani;
- definizione di norme urbanistiche, di carattere straordinario, finalizzate a contenere e regolamentare l'uso turistico-ricettivo degli edifici del centro storico e ad incentivare il mantenimento e lo sviluppo di funzioni e attività produttive e artigianali.
- definizione delle "misure per contrastare l'emergenza e ripartire con un nuovo slancio" contenute nel dossier *#RimbalzaItalia*, un documento, scritto a più mani e firmato da 65 associazioni del territorio metropolitano veneziano, che contiene misure di sostegno e alcune scelte strategiche per la ripartenza del sistema economico dopo l'emergenza sanitaria Covid 19.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 4.2.3 Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNI 2016/2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none">Attivazione delle certificazioni on line dei documenti rilasciati dai Servizi Demografici	<ul style="list-style-type: none">Creazione di un polo integrato di servizi all'utenza in Terraferma attraverso i trasferimenti degli Uffici Anagrafe e Stato Civile c/o l'"ex Cattapan" e degli uffici Protocollo e URP c/o l'"ex Ticozzi"	<ul style="list-style-type: none">Attivazione rilascio certificazioni dei Servizi Demografici attraverso DIMEAttivazione sportello polifunzionale c/o URP

L'attivazione delle certificazioni on line afferenti ai Servizi Demografici avvenuta a fine dicembre 2016 ha subito ottenuto un ottimo riscontro da parte dei cittadini e, in particolare, dei professionisti.

Si tratta dei certificati di stato libero, di residenza, stato di famiglia, di morte, di matrimonio, di nascita, nonché contestuali con stato di famiglia, ai quali nel recente si sono aggiunti il certificato di iscrizione elettorale e gli estratti di nascita, matrimonio e morte, che ogni cittadino munito di SPID può ora autoprodursi direttamente. Gli stessi, dal 2019 possono anche essere richiesti collegandosi al sito del Comune di Venezia portale DIME accreditandosi digitalmente.

I trasferimenti degli Uffici Anagrafe e Stato Civile c/o l'"ex Cattapan" e degli uffici Protocollo e URP c/o l'"ex Ticozzi" realizzati nel corso del 2018, hanno permesso di creare un polo integrato di servizi all'utenza anche in Terraferma, strategicamente disposto su due sedi prossime al Municipio di Mestre, che si è ulteriormente arricchito nel corso del 2019 con l'attivazione di uno sportello polifunzionale c/o gli uffici URP, al quale la cittadinanza va rivolgendosi sempre più.

Con il trasferimento degli uffici di Anagrafe dalla vecchia sede di via Cappuccina si è passati da una situazione antecedente attorno ai 45 minuti di attesa nel 2018 ad una riduzione progressiva fino ad arrivare ai 12 minuti nel 2019.

Questi tempi sono stati mantenuti anche nei primi mesi del 2020; successivamente, a seguito delle misure di contenimento del Covid-19, tutte le attività agli sportelli sono state organizzate con accesso programmato per appuntamento con conseguente azzeramento dei tempi di attesa.



Linea programmatica: 4.2.4 La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
ITINERARI EDUCATIVI RIVOLTI ALLE SCUOLE	ATTIVITÀ NELLE LUDOTECHE
<ul style="list-style-type: none">• Dall'anno scolastico 2017/2018, l'offerta degli itinerari educativi si è arricchita con progetti innovativi sia dal punto di vista dei contenuti che nella metodologia• Le adesioni agli itinerari educativi da parte degli insegnanti, dall'anno scolastico 2017/2018, è stata automatizzata attraverso la creazione di un'apposito modulo online	<ul style="list-style-type: none">• 2017: offerta di laboratori sul fumetto e la scrittura creativa, Progetto "Sostegno alla Genitorialità", Progetto "Crescere la Generazione Digitale"• 2018: "Progetto Estate in Ludoteca"

Il Comune di Venezia, tramite il Servizio di Progettazione Educativa, offre itinerari educativi rivolti alle scuole del territorio.

La ricchezza degli itinerari, la loro articolazione, l'inserimento di nuove proposte hanno la finalità di offrire ai vari ordini di scuola percorsi interessanti nei settori della cultura, del benessere, della scienza, del sociale, dell'ambiente e dell'attualità anche con particolare riferimento al nostro territorio.

Dall'anno scolastico 2017/2018, l'offerta degli itinerari educativi si è arricchita con progetti innovativi sia dal punto di vista dei contenuti che nella metodologia.

Le adesioni agli itinerari educativi da parte degli insegnanti, dall'anno scolastico 2017/2018, è stata automatizzata attraverso la creazione di un apposito modulo online che si trova nella pagina del sito del Servizio.

Dal 2017, con l'obiettivo di sostenere le famiglie attraverso l'offerta di luoghi di aggregazione ludico-educativa per il tempo libero dei bambini e dei ragazzi, si è arricchita la progettualità delle ludoteche comunali con proposte per i ragazzi preadolescenti (laboratori sul fumetto e la scrittura creativa). Nelle ludoteche sono stati svolti numerosi incontri relativi al progetto "Sostegno alla Genitorialità", diventando punto di incontro anche per le famiglie.

Inoltre le ludoteche sono state dotate di giochi da tavolo di ultima generazione affinché vengano promosse proposte ludico-educative alternative al videogioco in linea con le finalità del progetto "Crescere la Generazione Digitale". A tal proposito è stato formato il personale delle ludoteche.

Dal 2018 si è realizzato, anche con il contributo dei volontari Civili in servizio presso le ludoteche, il "Progetto Estate in Ludoteca" che ha visto coinvolti molti bambini dai 6 ai 10 anni in attività ludiche estive nel periodo delle vacanze scolastiche.



Linea programmatica: 4.2.5 Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali

SINTESI AZIONI REALIZZATE

ATTIVITÀ A FAVORE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI DI VICINATO INSERITE NEL TESSUTO CITTADINO

- La nascita e la promozione dei Distretti
- La realizzazione e l'implementazione di manifestazioni/eventi promosse in centro Mestre in accordo con le categorie (realizzazione degli Happy Friday e delle manifestazioni natalizie)
- L'attivazione di piattaforme digitali per lo sviluppo dei distretti stessi

A fine 2011 è entrata in vigore la piena liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi (DL 201/11 "Salva Italia"). In quanto norma nazionale, non è stato possibile elaborare un piano del Commercio che stabilisse limiti all'apertura dei negozi ed in particolare limiti alle aperture domenicali. Era però stata paventata dal governo Conte e dal Ministro per lo Sviluppo Economico la presentazione di una proposta di legge sulla regolamentazione degli orari di apertura e chiusura di negozi e attività commerciali che avrebbe immaginato uno stop alle aperture nei week end e nei festivi (o comunque dato margine di intervento a Regioni e Comuni), aperture che favoriscono in particolare i grandi centri commerciali situati fuori dai centri cittadini. La proposta di legge però non è ad oggi ancora diventata norma. Nondimeno il Comune attraverso la nascita e la promozione dei Distretti, la realizzazione e l'implementazione di manifestazioni/eventi promosse in centro Mestre in accordo con le categorie (realizzazione degli Happy Friday e delle manifestazioni natalizie) e l'attivazione di piattaforme digitali per lo sviluppo dei distretti stessi sta cercando di invertire la rotta a favore delle attività commerciali di vicinato inserite nel tessuto cittadino.



Area di mandato
5 – Qualità della Vita

Linea

5.1 – Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità



Linea programmatica: 5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano

SINTESI AZIONI REALIZZATE

INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI

- Realizzazione di attività musicale tra il Teatro La Fenice in favore delle comunità parrocchiali di tutto il territorio comunale
- Progetto *Sottocasa*: Attività di animazione territoriale in per il contrasto delle condizioni di disagio in collaborazione con l'Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"
- Marghera Estate; Via Piave Friday Night; Cinema sotto le stelle; Le città in Festa – calendario di eventi realizzati in tutto il territorio

All'inizio del 2018, esaminata l'attività musicale in forma itinerante già intrapresa negli scorsi anni in collaborazione con gli strumentisti del Teatro La Fenice in favore delle comunità parrocchiali del territorio comunale, sono iniziati i contatti con i Parroci delle comunità non ancora toccate da tale tipo di iniziativa. Tale tipo di collaborazione ha permesso di programmare una serie di eventi, co-organizzati dall'Amministrazione Comunale, che hanno visto esibirsi i Professori d'orchestra del Teatro La Fenice in composizione di quartetto o settimino. Tutti gli eventi realizzati (14 nel 2018 e 8 nel primo semestre, 19 nel secondo semestre del 2019) hanno riscontrato grande affluenza di pubblico attestando il successo complessivo del progetto. I concerti della Fenice per «Le Città in festa», nel secondo semestre dell'anno 2019, si sono tenuti a partire da sabato 16 novembre fino a domenica 15 dicembre. Il programma di eventi sul territorio propone dodici concerti di strumentisti e artisti del Coro del Teatro La Fenice, che si sono svolti nelle scuole di Venezia, nelle Parrocchie e al Museo M9 di Mestre. Segnatamente, «La Fenice va a scuola e all'M9» è invece la rodata sezione rivolta alle scuole primarie, che questa volta ha interessato le località di Chirignago e Trivignano, dove il 10 e il 17 dicembre 2019 si è tenuta una serie di concerti dell'Orchestra del Teatro La Fenice, diretta da Silvia Casarin Rizzolo. Gli istituti scolastici coinvolti sono stati la Scuola primaria Cristoforo Colombo di Chirignago e la Scuola primaria Rita Levi Montalcini di Trivignano. Novità di quest'anno, nel solco della pluriennale partnership con la Fondazione di Venezia, sono infine le esecuzioni della medesima Orchestra anche negli spazi del Museo M9, dove, dopo aver assistito ai momenti musicali, gli studenti potranno visitare le diverse sale in cui è declinata la storia del Novecento.

Le attività culturali e di animazione territoriale sono state svolte in collaborazione con l'Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", che ha proposto all'Amministrazione comunale la produzione del progetto "Sottocasa", da realizzarsi nell'ambito delle aree periferiche e degradate del territorio comunale, con fruizione resa a titolo gratuito, attuato con il coinvolgimento di giovani attori coinvolti nel progetto regionale TeSeO "Teatro Scuola e Occupazione" che sviluppa le competenze artistiche dei giovani, soprattutto in riferimento al mestiere dell'attore, con la partnership di Accademia Teatrale Veneta e per il quale è stata attivata anche una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 5.1.2 Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli mantenuti e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori

SINTESI AZIONI REALIZZATE			
ANNI 2015-2016	ANNI 2017-2018	ANNO 2019	ANNO 2020 (attività previste)
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero delle Aree giochi presenti nei parchi Emmer, Savorgnan e Rodari • Realizzazione nuova area giochi nell'area verde di Viale San Marco a Mestre • Realizzazione di nuove aree gioco nel: Parco Don Sturzo, Parco Scuola ex Fucini e zona verde di via Morosina a Campalto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione dell'area giochi di Parco Via Lago di Garda Malcontenta • Realizzazione ex Novo dell'area giochi nella Zona Verde "circus" a Chirignago • Intervento di recupero radicale delle panchine delle aree verdi di Santa Elena, nell'isola di Pellestrina e nell'area Santa Barbara a Mestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una nuova area giochi nel parco storico di Villa Querini e ampliata l'area giochi del Parco Piraghetto di Via Miranese • Installazione di telecamere di videosorveglianza nel Parco rigenerato di Villa Querini, presso la nuova area giochi "Circus" e presso l'area Verde di Santa Elena 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione ex novo dell'area giochi al Parco del Picchio in via Mattuglie a Chirignago, che completa l'attività di rigenerazione del Parco. Raddoppio dell'area giochi di Sacca Fisola, nuovi giochi ai giardinetti della Biennale, nuova area giochi in piazzale Bainsizza, ampliamento dei giochi di Piazzale Concordia a Marghera e ampliamento con nuovi giochi dell'offerta ludica del parco Di Via Iacopone da Todi a Chirignago. • E' stato approvato un progetto di riqualificazione interessante circa il 40% degli spazi Verdi Parchi e Aree Verdi attrezzate (39 sulle 64 presenti) nelle quali verranno realizzati interventi radicali di risistemazione e aggiornamento delle strutture ludiche



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nel 2015 sono stati ultimati alcuni interventi di recupero delle Aree giochi presenti nei parchi Emmer, Savorgnan e Rodari, mentre è stata realizzata una nuova area giochi nell'area verde di Viale San Marco a Mestre. Nel 2016 sono state realizzate nuove aree gioco nelle zone verdi di: Parco Don Sturzo, parco Scuola ex Fucini e zona verde di via Morosina a Campalto. Nel 2017 è stata riqualificata l'area giochi di Parco Via Lago di Garda Malcontenta. Nel 2018 è stata realizzata ex Novo l'area giochi nella Zona Verde "circus" a Chirignago. Nel 2019 è stata realizzata una nuova area giochi nel parco storico di Villa Querini e ampliata l'area giochi del Parco Piraghetto di Via Miranese. Inoltre, è stata totalmente rifatta e realizzata con nuovi criteri, in pieno accordo con il personale docente, l'area giochi della Scuola materna Battisti di Mestre ed è stato completamente sostituita l'area giochi del parco di Via Torre Belfredo.

Nel corso del secondo semestre del 2019 è stata realizzata ex novo l'area giochi al Parco del Picchio in via Mattuglie a Chirignago, che completa l'attività di rigenerazione del Parco, il quale è stato dotato di un nuovo impianto di illuminazione. Inoltre, sono stati eseguiti i seguenti interventi: raddoppio dell'area giochi di Sacca Fisola, nuova area giochi in piazzale Bainsizza, ampliamento dei giochi di Piazzale Concordia a Marghera e ampliamento con nuovi giochi dell'offerta ludica del parco Di Via Iacopone da Todi a Chirignago; ampliamento con nuovi giochi dell'offerta ludica del parco Di Via Iacopone da Todi a Chirignago.

Nel primo semestre 2020 sono state realizzate ex novo un'area giochi a Trivignano nell'area verde di Via Castellana e un'area giochi in Viale San Marco quartiere Aretusa fronte scuola otto Marzo.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>Dato al 30.06.2015 *</i>	<i>Dato al 29.05.2020 *</i>
Aree giochi presenti nei Parchi e spazi Verdi in tutto il territorio Comunale	65	80
Piastre giochi parchi e aree Verdi interventi di manutenzione e riqualificazione (campi basket e campi pattinaggio)	0	8
Recinzioni Parchi anti-Intrusione	2	3
Manutenzione Panchine Aree Verdi, ristrutturazione/sostituzione/manutenzione straordinaria	0	110

* *Dato complessivo alla data di riferimento.*



Linea programmatica: 5.1.3 Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
MESTRE	CENTRO STORICO E ISOLE	ALTRI INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di interventi che facilitano lo spostamento in territorio urbano (attraversamenti sicuri, avvisatori acustici ai semafori, posa di podotattili, rampe di collegamento ai marciapiedi) • Approvazione progetti per abbattimento barriere architettoniche quali ad esempio il Cimitero di Mestre, palestra Tintoretto a Carpenedo • Realizzazione di micro interventi di manutenzione di rampe e corrimani nelle sedi scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione interventi che facilitano lo spostamento in città (posa di corrimani sui ponti, rampe di accessibilità ad edifici pubblici e piccoli dislivelli, posa di podotattili rischio caduta in acqua lungo alcune rive) • Realizzazione di rampe a gradino agevolato in vari ponti tra cui si evidenzia il ponte delle Sechere • Produzione e montaggio rampe da porsi in fontamenta delle Zattere • Realizzazione di micro interventi di accessibilità nelle sedi scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni anno oltre 550 persone con disabilità residenti hanno usufruito di circa 50.000 servizi di trasporto dedicato con mezzi attrezzati su gomma o su acqua • Per la specificità della città di Venezia vengono posti in essere ogni anno oltre 5.000 interventi per consentire alle persone residenti nel Centro Storico di uscire dal proprio alloggio • Ogni anno oltre 700 persone con disabilità residenti possono avere gratuitamente l'abbonamento per l'accesso ai mezzi pubblici • L'erogazione di contributi ad associazioni di volontariato finalizzati al sostegno della mobilità delle persone con disabilità • È attivo un call center dedicato che accoglie le richieste dell'utenza, indirizza verso le opportunità del territorio, coordina, monitora e rendiconta gli interventi resi

Ogni anno vengono attuati piccoli interventi di viabilità e nelle scuole oltre allo studio di soluzioni specifiche. Di seguito il resoconto dei lavori e delle attività di programmazione:



Relazione di fine mandato 2015-2020

Anno 2015

Realizzazione del progetto per il superamento di ponte de le Sechere mediante rampa a gradino agevolato.

Realizzazione di piattaforma elevatrice presso l'ex-scuola Manin in Rio Cimetto che ospita uffici pubblici.

Organizzazione del laboratorio "Dal fuori al dentro" presso le scuole della terraferma sulla sensibilizzazione dell'accessibilità e dell'inclusione scolastica realizzate con gli insegnanti e con gli alunni.

Attività di incontro con le Associazioni portatori di interesse relativamente al superamento barriere architettoniche e accessibilità città di Venezia.

Anno 2016

Realizzazione di interventi che facilitano lo spostamento nel territorio urbano della terraferma (fermate bus facili, attraversamenti sicuri, realizzazione di avvisatori acustici ai semafori, posa di podotattili, realizzazione di rampe di collegamento marciapiedi). Interventi nei plessi scolastici della Terraferma di adeguamento all'accessibilità dei servizi igienici, dei percorsi e collegamenti mediante realizzazione di rampe ed ascensori (scuola S. Trentin, Parolari, Giovanni Paolo I, Rodari, Girasole).

Posa di corrimani su alcuni ponti della città di Venezia, posa di podotattili rischio caduta in acqua lungo alcune rive.

Anno 2017

A seguito della progettazione intervenuta nel 2016, sono stati affidati ed eseguiti anche i due appalti relativi ai micro interventi per la realizzazione di corrimani sui ponti e il superamento di alcuni gradini e dislivelli mediante rampe sia su viabilità che all'interno di edifici. Le rampe del ponte Raspi sono state completate ed è in corso la sperimentazione su ponte Contarini con i cunei a 45° per il trasporto di carretti, passeggini, etc. E' stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di rampe nel cimitero di Mestre e quello definitivo per l'accessibilità presso via Forte Marghera a Mestre.

Sono stati eseguiti piccoli interventi di accessibilità nelle sedi scolastiche di Venezia e isole.

Si sono conclusi i lavori di realizzazione del ponte de le Sechere, realizzato con gradino agevolato per il collegamento di due *insulae*.

Anni 2018-2019

Eseguita la posa di alcuni corrimani su ponti della città di Venezia e rampe per l'accessibilità ad edifici pubblici e piccoli dislivelli lungo i percorsi cittadini. Sono stati eseguiti i lavori di abbattimento barriere architettoniche a Mestre nel cimitero di Mestre con la realizzazione di due rampe (campo VI e obitorio), all'incrocio via Forte Marghera-Via Sansovino (sistemazione marciapiede), realizzata la rampa di accesso alla palestra Tintoretto (Carpenedo), realizzata piattaforma elevatrice presso la scuola elementare Colombo a Chirignago, realizzato l'adeguamento dei bagni a PT per portatori di disabilità nella scuola elementare Manzoni a Venezia. Eseguiti interventi di ripristino avvisatori acustici semafori Terraferma fuori uso o danneggiati e realizzate nuove installazioni nelle zone esterne al centro di Mestre.

Sono state installate le rampe con definizione definitiva presso i ponti di Fondamenta delle Zattere.



Relazione di fine mandato 2015-2020

A seguito del parere da parte della Soprintendenza è in corso il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica delle proposte progettuali per le rampe con definizione definitiva presso i ponti di Riva degli Schiavoni e dei Sette Martiri, mentre su altri ponti è in corso la progettazione per la realizzazione di rampe definitive a gradino agevolato.

L'aggiornamento del Piano di Eliminazione Architettoniche delle isole di Venezia e Litorale è stato adottato con delibera di Giunta del 4 febbraio 2020.

E' stata eseguita la posa di corrimano su vari ponti della Città storica e la realizzazione di piccole rampe su calli e fondamenta per il superamento delle microbarriere, come il completamento dell'accessibilità di ponte de le Sechere, ponte Solesin e ponte Bonaventura insieme alla realizzazione, su Fondamenta delle Zattere, delle rampe a carattere stabile nei materiali utilizzati.

Nel corso del mandato inoltre, sono stati posti in essere tutti gli interventi finalizzati a favorire la mobilità delle persone con disabilità. Ogni anno oltre 550 persone con disabilità residenti hanno usufruito di circa 50.000 servizi di trasporto dedicato con mezzi attrezzati su gomma o su acqua. Per la specificità della città di Venezia vengono posti in essere ogni anno oltre 5.000 interventi per consentire alle persone residenti nel Centro Storico di uscire dal proprio alloggio, che spesso presenta barriere architettoniche insormontabili, e per poter accedere ai luoghi della città diversamente non raggiungibili.

Ogni anno oltre 700 persone con disabilità residenti possono avere gratuitamente l'abbonamento per l'accesso ai mezzi pubblici ad integrazione delle agevolazioni tariffarie già previste dalla Regione Veneto; infatti viene azzerato il costo residuo dell'abbonamento personale e viene riconosciuto l'abbonamento per l'accompagnatore.

La Regione Veneto ha finanziato il progetto "Accessibilità a Venezia" del Comune di Venezia anche per il triennio 2018 - 2020 consentendo di riconoscere i servizi di mobilità dedicata anche alle persone non residenti in considerazione della vocazione turistica della città.

La città di Venezia ha ricevuto la menzione da parte della giuria nazionale italiana per le azioni ACCESS CITY AWARD rivolte alle città europee accessibili.



Linea programmatica: 5.1.4 Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte

SINTESI AZIONI REALIZZATE			
POTENZIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE	EVOLUZIONE E SVILUPPO DELLA MODELLISTICA PREVISIONALE	CONSOLIDAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA INFORMATIVA	REVISIONE DEI RAPPORTI CON GLI ENTI E DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE VERSO IL PUBBLICO
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di una riorganizzazione del lavoro basata su collaborazioni tecnico scientifiche con centri di ricerca, università degli studi e vari istituti che presentano eccellenze nel campo della ricerca o della gestione delle osservazioni meteo marine Partecipazione a diversi progetti a finanziamento internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppati nuovi modelli statistici basati su tecniche innovative in logica multi-model ensemble e in collaborazione con alcuni istituti del CNR sono stati sviluppati due nuovi modelli fisici. 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento del sistema di comunicazione della rete osservativa di parametri meteo-marini dalle stazioni periferiche alla sede centrale Aggiornamento e sostituiti degli apparati periferici del sistema di allertamento sonoro acqua alta (sirene). 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento del Piano Integrato, con il coinvolgimento di tutti i soggetti della città che erogano servizi di pubblica utilità Utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (social network, piattaforme di messaggistica istantanea)

Nel corso del mandato 2015-2020 il Centro Previsione e Segnalazione Maree ha messo in campo uno sforzo straordinario per evolversi in modo da rispondere alle esigenze generate dai cambiamenti climatici in corso.

A tal fine sono state sviluppate principalmente quattro linee di lavoro:

- potenziamento delle collaborazioni tecnico-scientifiche: il Centro Maree ha sviluppato una profonda riorganizzazione del lavoro che, soprattutto per far fronte alle numerose sfide che i cambiamenti climatici hanno posto, ha permesso di sviluppare una rete molto vasta di collaborazioni tecnico scientifiche con centri di ricerca, università degli studi e vari istituti che presentano eccellenze nel campo della ricerca o della gestione delle osservazioni meteo marine. Queste collaborazioni stanno dando già da ora molti frutti, anche se i risultati più importanti si vedranno dalla seconda metà del 2020. Oltre a risultati operativi, la rete di collaborazioni ha anche permesso al Centro di partecipare a diversi progetti a finanziamento internazionale;
- evoluzione e sviluppo della modellistica previsionale: i cambiamenti climatici in corso e l'evoluzione della morfologia lagunare hanno obbligato il Centro a investire nella evoluzione dei modelli numerici. Con risorse interne sono stati sviluppati nuovi modelli statistici basati



Relazione di fine mandato 2015-2020

su tecniche innovative in logica multi-model ensemble, mentre in collaborazione con alcuni istituti del CNR sono stati sviluppati due nuovi modelli fisici. Inoltre il rilascio del nuovo modello del Centro meteorologico europeo (ECMWF) ha dato l'opportunità di rendere questa nuova generazione di modelli all'avanguardia rispetto ai riferimenti internazionali;

- consolidamento della infrastruttura informativa: il Centro Maree ha completato la migrazione dei propri server al CED aziendale. E' stato aggiornato il sistema di comunicazione della rete osservativa di parametri meteo-marini dalle stazioni periferiche alla sede centrale, sostituendo i vecchi apparati analogici con nuovi strumenti digitali. Sono stati aggiornati e sostituiti anche gli apparati periferici del sistema di allertamento sonoro acqua alta (sirene);
- revisione dei rapporti con gli enti e degli strumenti di informazione verso il pubblico: è stato completamente aggiornato il Piano Integrato, ossia lo strumento di coordinamento per gli interventi in caso di alta e bassa marea, con il coinvolgimento di tutti i soggetti della città che erogano servizi di pubblica utilità, ciò anche alla luce della nuova normativa di protezione civile. Anche sul piano della comunicazione verso il pubblico si sta provvedendo ad un profondo aggiornamento, tanto nell'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (social network, piattaforme di messaggistica istantanea), quanto nel miglioramento dei contenuti informativi, in modo particolare introducendo la comunicazione dell'incertezza della previsione, in ottemperanza alle indicazioni della normativa vigente.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015 *	Dato al 31.05.2020 *
Accordi di collaborazione tecnico-scientifica	8	18
Modelli statistici per la previsione della marea che utilizzano nuovi parametri di vento	2	3
Modelli deterministici per la previsione della marea e dello stato del mare	1	3
Sistemi di previsione basati su tecniche MME (multi-model ensemble)	1	3
Utilizzo di canali internet, social network e app di messaggistica istantanea per segnalazioni marea	1	4
Partecipazione a progetti internazionali	0	5
Attività di formazione e informazione rivolte alle scuole e ai cittadini (numero di eventi)	22	30

* I dati si riferiscono alla situazione in essere alla data di riferimento.



Linea programmatica: 5.1.5 Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO ACUSTICO PER IL RISCHI INDUSTRIALE	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE INFORMATIVE IN CASO DI EMERGENZA
<ul style="list-style-type: none"> • La popolazione di Marghera, Malcontenta e Fusina viene avvisata grazie ad un sistema di allertamento acustico, su eventuali incidenti industriali • A partire dal 2017 attività di manutenzione evolutivo-migliorativa, che ha permesso di migliorare significativamente l'affidabilità degli impianti e di verificare il corretto funzionamento dei poli acustici 	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 30/06/2015 si sono svolte 9 esercitazioni sul rischio industriale con la diretta partecipazione della popolazione coinvolta • Le attività organizzate con le scuole hanno coinvolto, negli ultimi quattro anni scolastici, oltre 6.000 studenti. • Pubblicazione di informative sull'home page istituzionale e sui canali social del Comune 	<ul style="list-style-type: none"> • È stato sviluppato un Sistema Informativo sul Rischio Industriale che permette ai Gestori degli impianti industriali di inviare le informazioni riguardanti eventuali situazioni di rischio o eventi percepibili, attraverso i moderni sistemi di comunicazione: SMS, mail, Telegram, PEC. Ciò ha permesso di ridurre significativamente le tempistiche delle comunicazioni e di ridondare i canali informativi.

La popolazione di Marghera, Malcontenta e Fusina viene avvisata di eventuali incidenti industriali che possono determinare un pericolo per la salute, attraverso un complesso sistema di allertamento acustico. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti che costituiscono il sistema è stata implementata a partire dal 2017 con la cosiddetta attività di manutenzione evolutivo migliorativa. Quest'ultima ha permesso di migliorare significativamente l'affidabilità degli impianti e di verificarne il corretto funzionamento dei poli acustici in caso di attivazione del sistema.

Dal 30/06/2015 si sono svolte 9 esercitazioni sul rischio industriale con la diretta partecipazione della popolazione coinvolta grazie alla distribuzione di materiale informativo "porta a porta" ed all'organizzazione di appositi punti informativi nel territorio della città di Marghera. La tematica del rischio industriale è stata inoltre trattata in numerosi incontri svolti nelle scuole. A tal proposito si evidenzia che negli ultimi quattro anni scolastici sono stati organizzati con le scuole numerose attività volte a diffondere una cultura di protezione civile, con la partecipazione di oltre 6.000 studenti.

Grazie alla collaborazione con il Servizio Comunicazione Istituzionale, Visiva e Sito Web, l'attività di informazione alla cittadinanza è stata svolta anche con la pubblicazione di informative sull'home page istituzionale e sui canali social del Comune.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nell'ambito dell'attività di aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno è stato sviluppato un Sistema Informativo sul Rischio Industriale che permette ai Gestori degli impianti industriali di informare le Autorità preposte su eventuali situazioni di rischio o eventi percepibili, attraverso i moderni sistemi di comunicazione (SMS, mail, Telegram, PEC). Detto sistema, già operativo ed attualmente in fase sperimentale, sostituirà, non appena avuto il benestare della Prefettura di Venezia, le comunicazioni attualmente inviate a mezzo fax, garantendo tempistiche molto più celeri ed una più capillare diffusione delle informazioni.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020
Trasmissione di informative sul rischio industriale con il nuovo sistema	145 *

* Il dato si riferisce al numero di informative trasmesse (SMS, mail, Telegram, PEC) con il nuovo sistema dalla sua attivazione (novembre 2018).



Linea programmatica: 5.1.6 Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio

SINTESI AZIONI REALIZZATE
SERVIZIO INFORMATIVO GRATUITO SULLA PREVISIONE DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE TALI DA POTER DETERMINARE DEGLI ALLAGAMENTI NEL TERRITORIO COMUNALE
<ul style="list-style-type: none"> • Detto servizio viene attivato sulla scorta delle "segnalazioni meteorologiche" contenute nei bollettini emessi quotidianamente da ARPAV • Il sistema di allertamento prevede l'invio di messaggi sia attraverso SMS sia con email • Oltre 1.800 cittadini hanno richiesto di ricevere le informative via SMS; quelli che ricevono la mail sono invece poco meno di 700

Il Sistema Comunale di Protezione Civile ha messo a disposizione della cittadinanza un servizio informativo gratuito sulla previsione di condizioni meteorologiche tali da poter determinare degli allagamenti nel territorio comunale. Detto servizio viene attivato sulla scorta delle "segnalazioni meteorologiche" contenute nei bollettini emessi quotidianamente da ARPAV – Centro Meteorologico di Teolo e dell'eventuale documentazione prodotta dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto.

Il sistema di allertamento prevede l'invio di messaggi sia attraverso SMS sia con email.

Attualmente risultano iscritti al servizio, che può essere attivato con il portale DIME, oltre 1.800 cittadini che hanno richiesto di ricevere le informative via SMS; quelli che ricevono la mail sono invece poco meno di 700.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020
Informative inviate con il Servizio di allerta per il rischio idraulico	143
Numero complessivo di SMS inviati (valore approssimativo)	254.700
Numero complessivo di email inviate (valore approssimativo)	87.250 *

* Il dato si riferisce al numero di email inviate dalla sua attivazione (marzo 2017).



Linea programmatica: 5.1.7 Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
SISTEMA DI RACCOLTA MISTO "PORTA A PORTA" E AUTO-CONFERIMENTO FINO ALLE 08.30	SISTEMA DI RACCOLTA CON CASSONETTI IN AUTOCONFERIMENTO PER SACCA FISOLA E AREA TREVISAN	SPAZZAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Oltre il 95% della città è servita con la raccolta di tipo "porta a porta" Con il nuovo sistema di raccolta i sacchetti non devono più essere esposti ma devono essere consegnati direttamente al netturbino Nel caso in cui l'utente non potesse attendere il passaggio del netturbino potrà conferire autonomamente i sacchetti del residuo e della differenziata del giorno, seguendo il calendario di raccolta, in una delle barche di Veritas, ormeggiate tra le 6.30 e le 8.30 nei punti individuati e mappati Dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta, la popolazione di gabbiani si è ridotta del 60% 	<ul style="list-style-type: none"> 5% della città è servito da cassonetti in auto conferimento per la sola isola di Giudecca/Sacca 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di spazzamento del suolo Pulizia esterna delle griglie delle caditoie stradali di acqua piovana Pulizia intorno ai cassonetti e ai contenitori stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti Svuotamento dei cestini pieni dislocati sul territorio e cambio dei sacchi

Oltre il 95% della città è servita con la raccolta di tipo "porta a porta", dove l'addetto ritira il rifiuto in maniera separata a seconda della tipologia, direttamente presso il recapito dell'utenza. Il restante 5% della città è servito da cassonetti in auto conferimento per la sola isola di Giudecca/Sacca.

Il centro storico di Venezia, a causa della sua conformazione unica al mondo, ha rappresentato negli ultimi anni una sfida nel settore della raccolta rifiuti; a settembre 2015 l'Amministrazione del Comune di Venezia ha deciso di mettere alla prova il modello di raccolta dei rifiuti proposto da Veritas in una zona sperimentale, compresa fra l'Accademia e la Punta della Dogana. A seguito del successo della prima fase di sperimentazione, a giugno 2016 si decide di allargare il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti a tutta la città di Venezia.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Con il nuovo sistema di raccolta i sacchetti non devono più essere esposti ma devono essere consegnati direttamente al netturbino, il quale orientativamente tra le 8.30 e le 12.00, suona il campanello di casa.

Nel caso in cui l'utente non potesse attendere il passaggio del netturbino potrà conferire autonomamente i sacchetti del residuo e della differenziata del giorno, seguendo il calendario di raccolta, in una delle barche di Veritas, ormeggiate tra le 6.30 e le 8.30 nei punti individuati e mappati nel materiale informativo distribuito alla residenza e recuperabile nei canali principali di comunicazione, oltre che scaricabile dalla app "scoasse". Per favorire un corretto smaltimento dei rifiuti da parte anche dei numerosi turisti che alloggiano nelle strutture ricettive della città sono stati predisposti e distribuiti appositi volantini multilingua.

Dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta, la popolazione di gabbiani si è ridotta del 60%, con riscontri più che positivi per le condizioni igieniche e di decoro.

Le caratteristiche morfologiche e l'assetto urbano, la particolare conformazione del suolo, i vincoli normativi e le prescrizioni emanate dagli Enti competenti, precludono la possibilità di effettuare uno spazzamento meccanico intensivo, obbligando quindi all'esecuzione di un servizio con operatori dotati di attrezzature manuali, eventualmente coadiuvati da piccole spazzatrici elettriche.



Area di mandato
5 – QUALITA' DELLA VITA

Linea

5.2 – Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi



Linea programmatica: 5.2.1 Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ATTIVITÀ PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA E PER LA COSTITUZIONE DEL CONDOMINIO DI PALAZZO REALE IN AREA MARCIANA	AMPLIAMENTO DELLA RETE IDRICA ANTINCENDIO DI VENEZIA	ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SOCCORSO
<ul style="list-style-type: none"> Definizione e condivisione di un protocollo di intesa tra le varie amministrazioni operanti nel Palazzo Censimento di tutte le attività private, commerciali e non, aventi sede al piano terra lungo tutto il perimetro del Palazzo, ai fini del collegamento dei loro impianti antincendio alla centrale di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> Annualità 2017-2019 interventi di ampliamento della rete idrica antincendio di Venezia per complessivi 6,7 milioni di euro nei sestieri di Dorsoduro e S. Polo, e area Marciana Sono previsti interventi per ulteriori 1,5 milioni per l'annualità 2020 	<ul style="list-style-type: none"> Il Sistema Comunale di Protezione Civile ha garantito una costante opera di assistenza e soccorso in occasione delle emergenze Contributo che la Protezione Civile comunale ha sempre assicurato in occasione delle principali manifestazioni e dei grandi eventi Importante potenziamento dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio

Attività per l'incremento della sicurezza e per la costituzione del Condominio di Palazzo Reale in area Marciana.

Notevoli sono stati i risultati conseguiti nell'ambito dell'incremento della sicurezza antincendio di Palazzo Reale in area Marciana, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Si ricorda tra i più importanti la definizione e condivisione di un protocollo di intesa tra le varie amministrazioni operanti nel Palazzo, che consente al Comune di Venezia di configurarsi quale stazione appaltante per gli interventi necessari alla sicurezza del compendio. Si è giunti inoltre alla definizione, con il Demanio dello Stato, della misura di tutte le superfici di pertinenza di ogni amministrazione e della relativa codificazione alfanumerica univoca che consenta di identificare immediatamente e con certezza ogni locale del Palazzo a fronte di necessità tecnico-amministrative o, soprattutto, emergenziali.

Ampliamento della rete idrica antincendio di Venezia

L'amministrazione ha finanziato nel corso delle annualità 2017-2019 interventi di ampliamento della rete idrica antincendio di Venezia per complessivi 6,7 milioni di euro, soprattutto per i sestieri di Dorsoduro e S. Polo, e l'area Marciana.

Grazie a questi interventi, la rete sarà ampliata di nuovi 7,5 km di condotte e saranno posati sul suolo cittadino 140 idranti in aggiunta ai quasi 800 già esistenti, ampliamento che coprirà più del 75% della superficie cittadina.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Sono previsti interventi per ulteriori 1,5 milioni per l'annualità 2020.

E' stata inoltre potenziata la copertura di idranti antincendio nell'isola di Pellestrina San Pietro in Volta, con l'installazione lungo via dei Murazzi di 6 nuove colonnine.

Attività di prevenzione e soccorso

Il Sistema Comunale di Protezione Civile ha garantito una costante opera di assistenza e soccorso in occasione delle emergenze. Particolarmente degne di nota le attività svolte in occasione del tornado che ha colpito la Riviera del Brenta nel 2015, il terremoto che nel 2016 ha coinvolto le Regioni del Centro Italia, gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel 2017 al Cavallino (Downburst) e sugli appennini del Centro Italia (nevicata particolarmente copiose) e quelli che nell'autunno del 2018 hanno determinato una marea eccezionale di 156 cm nella Laguna di Venezia e ingentissimi danni nel Bellunese.

Di particolare rilievo l'impegno del sistema in occasione delle maree eccezionali verificatesi a novembre 2019 che ha visto l'impiego di 926 volontari.

Con riferimento all'attività di prevenzione va evidenziato il contributo che la Protezione Civile comunale ha sempre assicurato in occasione delle principali manifestazioni e dei grandi eventi che hanno interessato tutto il territorio comunale.

Attività di collaborazione con le Strutture e le Componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

La collaborazione che il Servizio ha sempre garantito alle Componenti ed alle Strutture di Protezione Civile ha contribuito alla progettazione ed alla realizzazione di numerose attività di pianificazione di protezione civile.

Tra le più importanti vanno ricordate la redazione del Protocollo per la tutela dei beni culturali in caso di rischio idraulico, la sottoscrizione di un protocollo per lo scambio informatico dei dati con i Vigili del Fuoco, la donazione a questi ultimi di un mezzo speciale per gli interventi di soccorso nell'area di Santa Marta a Venezia, l'adesione al progetto nazionale per la Continuità amministrativa in emergenza, la revisione del Piano di Emergenza Esterno relativo ai Rischi Industriali di Porto Marghera e la collaborazione con l'ASL 3 Serenissima per la mitigazione degli effetti delle ondate di calore.

Alcuni indicatori:

<i>Descrizione</i>	<i>Dato al 30.06.2015 *</i>	<i>Dato al 31.05.2020 *</i>
Ampliamento colonnine antincendio Pellestrina	2	8
Età media (in anni) degli automezzi in dotazione ai Gruppi Comunali	12,1	12,0
Numero di automezzi in dotazione ai Gruppi Comunali	21	26

** I dati si riferiscono alla situazione in essere alla data di riferimento.*



Area di mandato

6 – Bilancio

Linea

6.1 – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio



Linea programmatica: 6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
BILANCIO	ATTI AMMINISTRATIVI
<ul style="list-style-type: none">Anno 2016: realizzato il progetto Open Bilancio consistente in una pubblicazione dei dati di bilancio, in formato accessibile e con livelli di dettaglio non reperibili dagli schemi di bilancio ufficiali	<ul style="list-style-type: none">Nel 2016 si è provveduto alla digitalizzazione dell'iter procedurale e documentale delle deliberazioni della GiuntaNel 2019 all'interno dell'attività di mappatura dei flussi di valore dei processi dell'Ente in applicazione del modello organizzativo "Lean government" è stato realizzato un nuovo applicativo che informatizza il processo deliberativo del Consiglio Comunale

Nell'anno 2016 l'Amministrazione ha realizzato il progetto Open Bilancio consistente in una pubblicazione dei dati di bilancio, a partire dall'annualità 2012, in formato accessibile e con livelli di dettaglio non reperibili dagli schemi di bilancio ufficiali.

Nello stesso anno al fine di perseguire la digitalizzazione più ampia possibile dei processi e dei procedimenti dell'Ente, si è provveduto alla digitalizzazione dell'iter procedurale e documentale delle deliberazioni della Giunta.

Tale digitalizzazione ha consentito di perseguire migliori performance dal punto di vista della trasparenza e come metodo di contrasto alla corruzione. Dal punto di vista dell'accessibilità, la digitalizzazione dei flussi documentali e procedimentali assolve al duplice scopo di favorire la dematerializzazione della documentazione e di soddisfare il criterio della accessibilità per quanto riguarda la pubblicazione dei documenti così come stabilito dalla vigente normativa in materia. Ad accompagnare tale processo si è affiancata la formazione del personale interessato.

Nel 2019 all'interno dell'attività di mappatura dei flussi di valore dei processi dell'Ente in applicazione del modello organizzativo "Lean government", si è rielaborato il processo di gestione del flusso delle proposte di deliberazioni, con l'obiettivo specifico dell'implementazione di un nuovo applicativo per la gestione del flusso delle deliberazioni di Consiglio e successivamente di Giunta, in sostituzione dell'esistente. Da luglio 2019 è stato realizzato un nuovo applicativo che informatizza il processo deliberativo del Consiglio Comunale.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Alcuni indicatori:

<i>Accessi al sito internet istituzionale e ai social</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>30.06.2020</i>
www.comune.venezia.it	2.771.846	3.611.770	5.302.393	1.973.047*
Live.comune.venezia.it	587.296	722.399	1.062.113	833.053*
Twitter - Tweet creati	-	6.310	12.728	2.954*
Follower Twitter	-	33.880	38.582	41.023**
Facebook - post pubblicati	-	3.361	4.200	1.941*
Follower Facebook	-	31.980	42.760	55.727**
Instagram - post pubblicati	-	649	2.397	1.153*
Follower Instagram	-	7.800	21.850	28.400**
Youtube - visualizzazioni	-	31.955	42.648	46.016**

* *Il dato si riferisce al periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020*

** *Il dato si riferisce al numero complessivo di follower fino al termine del periodo di riferimento.*

NB: si fa presente che nel primo semestre 2020 i numeri hanno risentito dell'emergenza Coronavirus che ha comportato per un lungo periodo di tempo, l'annullamento della totalità degli appuntamenti istituzionali e degli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale.



Linea programmatica: 6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
AZIONI REALIZZATE	RISULTATI CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione dei bilanci di previsione dal 2016 in poi costantemente entro il 31.12 di ogni anno, garantendo equilibrio di bilancio e non utilizzando entrate straordinarie • Controllo della spesa • Controllo sulla realizzazione delle entrate • Ulteriore rinegoziazione di n. 43 mutui • Nessuna assunzione di nuovo debito • Riduzione delle spese di personale • Ricerca di finanziamenti da parte di soggetti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ritorno all'equilibrio sostanziale di bilancio • Riduzione del disavanzo in misura maggiore rispetto all'importo minimo previsto per legge • Costituzione di fondi a garanzia degli equilibri e dei rischi per il bilancio • Mantenimento sostanziale della pressione tributaria e tariffaria nel corso degli anni • Riequilibrio dei dati di conto economico • Miglioramento della situazione di liquidità dell'ente • Risultano in diminuzione gli oneri per anticipazione di tesoreria

La situazione di bilancio ereditata dall'Amministrazione al momento dell'insediamento può riassumersi nei seguenti punti/parametri:

- a) bilancio di previsione 2015 approvato (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 96 del 29 maggio 2015) con dichiarazione di disequilibrio alla luce della impossibilità di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio;
- b) disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2014 (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 89 del 21 maggio 2015) pari ad euro 72.757.557,03, di cui euro 4.651.119,96 derivante dalla gestione 2014 e da ripianarsi in massimo 3 annualità ed euro 68.106.437,07 quale disavanzo straordinario da ripianarsi in 28 anni (D.M. 02/04/2015);
- c) costante deficit di cassa e quindi assenza di cassa libera perlomeno da 15 anni;
- d) mancato rispetto del patto di stabilità per ciascuno degli anni 2013 e 2014;
- e) conti economici con perdite di esercizio.

A fronte di tale situazione, sono state adattate misure puntuali che hanno portato ad un superamento delle criticità.

Riequilibrio della gestione, riduzione del disavanzo, riequilibrio economico.

L'attività è iniziata fin dall'insediamento nel 2015 con un controllo puntuale delle procedure di spesa al fine di realizzare economie funzionali al riequilibrio in corso di gestione che è stato verificato in occasione del rendiconto 2015. In tale circostanza, infatti, si è:



Relazione di fine mandato 2015-2020

- dato atto dell'avvenuto riequilibrio della gestione 2015;
- recuperato il disavanzo ordinario di euro 4.651.119,96 interamente nel corso dell'anno in luogo dei 3 anni previsti (2015, 2016 e 2018) e recuperato la quota annua del disavanzo straordinario.

Funzionale a tale attività di recupero attivata nell'anno 2015 è stata anche la rinegoziazione di 26 mutui che hanno prodotto una economia in termini di rata quota capitale nel secondo semestre di euro 556.549,63 ed una economia in termini di rate annue successive pari ad euro 415.184,10.

Nel corso degli anni, ai fini del riequilibrio della gestione, sono state intraprese anche le ulteriori misure:

- approvazione dei bilanci di previsione dal 2016 in poi costantemente entro il 31.12 di ogni anno, garantendo equilibrio di bilancio e non utilizzando entrate straordinarie (plusvalenze e/o oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente). A tal proposito si evidenzia il seguente andamento storico relativo alle entrate straordinarie destinate al finanziamento della spesa corrente:

ANNO	Importo Oneri di Urbanizzazione destinati al titolo I della spesa	Importo alienazioni destinate al titolo I della spesa
2010	7.378.476,24	11.750.260,42
2011	7.451.126,08	14.300.000,00
2012	5.422.582,03	0,00
2013	7.135.394,90	0,00
2014	6.545.478,31	0,00
2015	2.988.983,38	0,00
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

- controllo della spesa che nel bilancio 2016 si è sostanziato con una riduzione dei corrispettivi pagati alle società per i servizi per importo di circa 3,5 milioni e riduzione stanziamenti di spesa alle Direzioni per circa 2 milioni, senza riduzione dei servizi, con importi sostanzialmente confermati nel corso degli anni successivi;
- controllo sulla realizzazione delle entrate;
- ulteriore rinegoziazione di 43 mutui che hanno prodotto una economia in termini di rata quota capitale nel 2[^] semestre di euro 431.838,11 ed una economia in termini di rate annue successive pari ad euro 110.023,60;
- nessuna assunzione di nuovo debito, che ha quindi avuto una evoluzione come da tabella di seguito riportata:

ANNO	Debito lordo Comune
2014	331.239.734,82
2015	319.493.440,67
2016	308.174.671,87
2017	294.169.009,69
2018	282.991.121,94
2019	270.766.011,32

- riduzione delle spese di personale;
- ricerca di finanziamenti da parte di soggetti esterni. Ciò, unitamente a manovre di bilancio, sta portando il Comune ad affrancarsi dalla necessità di alienare per il finanziamento di spese correnti, non più utilizzata, e per il finanziamento delle spese di investimento. L'andamento dell'importo delle alienazioni, nel corso degli anni, ha avuto infatti il seguente andamento (importi al netto del valore relativo a permuta):

ANNO	Importo alienazioni
2010	89.453.212,47
2011	43.802.324,32
2012	60.927.831,92



Relazione di fine mandato 2015-2020

ANNO	Importo alienazioni
2013	56.873.668,48
2014	9.467.840,10
2015	2.072.031,56
2016	15.139.346,30
2017	6.259.258,56
2018	14.659.531,15
2019	7.462.892,58

Il complesso delle azioni intraprese, ha consentito quindi:

- un ritorno all'equilibrio sostanziale di bilancio, con mantenimento di vincoli e non utilizzo, ancorché concesso dalla norma, di entrate straordinarie di parte capitale al finanziamento della spesa corrente;
- una riduzione del disavanzo in misura maggiore rispetto all'importo minimo previsto per legge, come illustrato nella presente tabella:

ANNO	Disavanzo iniziale	Disavanzo minimo previsto per legge	Disavanzo alla fine dell'anno
2014	-72.757.557,03		
2015		-68.775.184,28	-65.417.361,98
2016		-64.792.811,53	-62.928.248,50
2017		-60.809.318,81	-56.555.017,24
2018		-58.376.946,06	-29.073.784,11
2019 *		- 55.974.573,31	+62.590.354,21

* Nel 2019 l'Ente è passato da una condizione di disavanzo a una condizione di avanzo di amministrazione non vincolato.



Relazione di fine mandato 2015-2020

- costituzione di fondi a garanzia degli equilibri e dei rischi per il bilancio. In particolare fino al 2015 il Comune non risultava avere, all'interno del risultato di amministrazione, significativi fondi rischi e fondi per contenzioso. La dinamica di tali accantonamenti a garanzia degli equilibri di bilancio può ricavarsi dalla seguente tabella:

ANNO	Importo accantonamenti per contenziosi	Importo accantonamenti per rischi
2010	0,00	0,00
2011	0,00	0,00
2012	0,00	4.572.963,38
2013	0,00	10.241.860,52
2014	0,00	8.816.494,34
2015	0,00	16.295.844,24
2016	11.332.078,04	27.614.292,14
2017	12.967.140,38	47.793.917,81
2018	20.019.701,58	52.996.099,73
2019	16.935.139,39	32.219.461,20

- mantenimento sostanziale della pressione tributaria e tariffaria nel corso degli anni, provvedendo quindi ad un riequilibrio di bilancio senza ricorrere a tali misure. Il riequilibrio di bilancio, inoltre, ha consentito l'utilizzo nell'anno 2018 dell'importo di euro 1,5 ml. di introiti da imposta di soggiorno da destinarsi al finanziamento del piano finanziario tari a beneficio dell'utenza, importo aumentato nell'anno 2019 ad euro 4 ml.. Il ritorno a fondamentali di bilancio in linea con le esigenze di mantenimento dell'equilibrio ha consentito inoltre, a decorrere dal 2019, l'attivazione di specifiche misure per la riduzione della pressione tributaria in materia tari per i negozi di vicinato e per i negozi;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- riequilibrio dei dati di conto economico, come conseguenza diretta del miglioramento degli equilibri di bilancio, e ciò sia per quanto riguarda il risultato di esercizio, sia per quanto riguarda il risultato della gestione operativa (conto economico al netto della parte finanziaria e straordinaria), come si evince dalla seguente tabella:

ANNO	Risultato di esercizio	Risultato gestione operativa
2010	-29.332.171,78	-18.283.109,03
2011	-31.918.383,74	-6.824.709,25
2012	-19.353.765,78	-7.133.250,60
2013	6.092.380,01	-9.607.529,31
2014	-113.307.527,45	-71.990.379,15
2015	-22.828.677,10	-1.946.814,91
2016	9.946.965,85	8.570.472,34
2017	50.647.303,44	25.308.138,24
2018	65.195.730,00	47.202.601,00
2019	140.144.828,45	89.892.841,97

Riequilibrio della gestione di cassa

Il miglioramento dei dati fondamentali di bilancio, unito all'adozione di puntuali misure tra le quali anticipo scadenze incasso tari, modifiche termini di riversamento delle entrate comunali da parte delle società, allineamento riversamenti alle relative scadenze, ha portato ad un significativo miglioramento della situazione di liquidità dell'ente. I dati esposti esposti a decorrere dal 2014, anno di registrazione puntuale in merito agli andamenti mensili, devono essere letti in considerazione del fatto che il Comune, perlomeno da fine anni '90 e fino ad inizio 2018, è stato in costante deficit di cassa (vincoli non ricostituiti e/o anticipazione non rimborsata).



Relazione di fine mandato 2015-2020

ANNO	Deficit di cassa *	Surplus di Cassa *
2014	90.241.407,00	
2015	104.367.031	
2016	103.631.461	
2017	47.220.531	
2018		5.921.383
2019		70.633.861

** Media del dato rilevato a fine mese. Il deficit di cassa rappresenta importo dei vincoli non ricostituiti e/o anticipazione non rimborsata. Il surplus di cassa importo della cassa libera propria.*

Correlativamente al miglioramento della situazione di cassa risultano in diminuzione gli oneri per anticipazione di tesoreria come riportati nella seguente tabella, riduzione che ha peraltro contribuito al miglioramento degli equilibri creando disponibilità di bilancio:

ANNO	Oneri finanziari sostenuti per anticipazioni di tesoreria
2014	287.991,00
2015	1.032.470,00
2016	1.453.872,00
2017	457.080,00
2018	0,00
2019	0,00



Relazione di fine mandato 2015-2020

Il dato sopra rilevato assume peraltro ulteriore significatività considerando che nel corso degli anni l'Ente si è avviato anche al rispetto dei tempi medi di pagamento, come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Indicatore annuo di tempestività dei pagamenti *
2014	38,19
2015	38,06
2016	35,04
2017	45,63
2018	-2,19
2019	-8,57

** Il dato positivo evidenzia i ritardi medi rispetto alla scadenza dell'obbligazione; il dato negativo evidenzia i tempi medi di pagamento anticipati rispetto alla scadenza dell'obbligazione.*

Mancato rispetto del patto di stabilità

L'amministrazione ha ereditato una situazione nella quale l'Ente non aveva rispettato il patto di stabilità 2013 e 2014 e con una situazione 2015 legata ad una serie di entrate che non si sono realizzate. Dal 2016 in poi, l'Ente ha rispettato i vincoli secondo le nuove formulazioni che hanno indubbiamente favorito una diversa programmazione. In ogni caso nel 2016 le risultanze di bilancio avrebbero comunque portato l'Ente al rispetto dei vincoli anche con le regole in vigore negli anni precedenti.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Bilancio consolidato

I risultati conseguiti dalla capogruppo Comune di Venezia hanno favorito anche un miglioramento dei dati consolidati del Gruppo Città di Venezia. Il Consolidato, redatto a decorrere dall'anno 2014 in ossequio alle regole contabili, ha presentato i seguenti risultati:

ANNO	Risultato di esercizio consolidato
2014	-78.524.082
2015	-15.361.367
2016	6.281.236
2017	66.865.845
2018	84.335.829

Il dato relativo all'esercizio 2019 non è disponibile (il termine ordinario per l'approvazione è il 30/09, posticipato per il 2020 al 30/11)



Linea programmatica: 6.1.3 Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

SINTESI AZIONI REALIZZATE

MISURE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

- Riconoscimento del bonus delle eccellenze secondo criteri meritocratici che valorizzano i migliori risultati raggiunti e le migliori prestazioni dimostrate
- Premiare la produttività ai risultati della gestione, ispirandosi al sistema di Lean Organization quale forma di partecipazione diretta dei lavoratori alla vita dell'Ente
- Riconosciuta la produttività per performance per progetti ai dipendenti coinvolti in specifici progetti attuati dalle Direzioni, in ambiti riconosciuti di interesse strategico
- Si è mantenuto lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi con una considerevole riduzione del costo complessivo del personale contribuendo al miglioramento del rapporto costi/servizi

Sono state introdotte a partire dall'anno 2016 misure di incentivazione della performance individuale in base ai risultati accertati con modalità, procedure e tempistiche stabilite nel sistema di valutazione, premiando il merito e l'eccellenza. Il sistema di misurazione della performance e la contrattazione decentrata, infatti, prevedono, tra i vari istituti premianti, anche il riconoscimento del bonus delle eccellenze secondo criteri meritocratici che valorizzano i migliori risultati raggiunti e le migliori prestazioni dimostrate. La contrattazione decentrata e le revisioni al regolamento sui sistemi di misurazione, valutazione e trasparenza della performance sono informate ai principi di valorizzazione dell'apporto e del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi e progetti dell'ente.

L'Amministrazione lega una parte dello stanziamento destinato a premiare la produttività ai risultati della gestione, ispirandosi al sistema di Lean Organization quale forma di partecipazione diretta dei lavoratori alla vita dell'Ente avvalendosi degli strumenti contrattuali e di monitoraggio periodico per supportare i processi di riorganizzazione, consolidamento e miglioramento dei servizi, delle attività e delle prestazioni erogate dall'ente.

Viene altresì riconosciuta la produttività per performance per progetti ai dipendenti coinvolti in specifici progetti attuati dalle Direzioni, in ambiti riconosciuti di interesse strategico e sulla base delle priorità riconosciute dall'Amministrazione.

Inoltre, si è mantenuto lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi con una considerevole riduzione del costo complessivo del personale comunale, contribuendo al miglioramento del rapporto costi/servizi ed al miglioramento degli equilibri di bilancio dell'ente.



Linea programmatica: 6.1.4 Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
PON METRO	BANDO PERIFERIE	ALTRI PROGETTI FINANZIATI
<ul style="list-style-type: none"> Firmata la Convenzione tra il Comune di Venezia e l’Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Città metropolitane” (PON Metro) che destina a Venezia risorse complessive attualmente pari a 40,355 milioni di euro Nel corso del 2018 la fase di realizzazione si è intensificata, Venezia è tra le città capoluogo delle città metropolitane che hanno raggiunto tutti i target (finanziari, fisici e procedurali) riuscendo pertanto a conseguire la quota di premialità, pari ad ulteriori 2,448 milioni di euro resi disponibili dalla fine del 2019, che hanno portato la dotazione finanziaria complessiva a 40,218 milioni di euro per la città di Venezia Alcuni primi importanti interventi sono giunti a conclusione, tra i quali la pista ciclabile di Via Altinia, e la pista ciclabile sull’ex linea ferroviaria Venezia-Trento “Valsugana”, il sistema di smart parking la realizzazione della piastra polivalente di Favaro, il recupero di infrastrutture sportive per l’inclusione sociale quali la bocciolina di Murano, il palazzetto di Mazzorbo, l’eliminazione di barriere architettoniche presso il tiro con l’arco di 	<ul style="list-style-type: none"> Il Progetto RE.MO.VE. è coordinato dalla Città Metropolitana e vede il Comune di Venezia soggetto attuatore di due interventi: “Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione del Palazzo ex Casino' al Lido di Venezia” e “Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione dei Forti di Mestre con il miglioramento della sicurezza territoriale” Il Progetto RE.MO.VE. è coordinato dalla Città Metropolitana e vede il Comune di Venezia soggetto attuatore di due interventi: “Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione del Palazzo ex Casino' al Lido di Venezia” e “Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione dei Forti di Mestre con il miglioramento della sicurezza territoriale” Proposta presentata direttamente dal Comune di Venezia prevede un budget totale di 17.173.000 euro per la ristrutturazione edilizia del complesso “Manifattura Tabacchi” finalizzata alla realizzazione della Cittadella della Giustizia di Piazzale Roma 	<ul style="list-style-type: none"> Restauro del Compendio Tempio Votivo del Lido Avvio del progetto Venezia in Classe A “Programma Sperimentale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” (finanziamento di 1.000.000,00 di euro) Conclusioni interventi per la costituzione del Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi all’interno di Forte Marghera Approvato un contributo del MIBAC, per un totale di 38.000,00 euro, per l’organizzazione della Regata Storica Approvato il progetto “Biblioteca di Marghera casa di quartiere itinerante: identità e STEM tra racconto di comunità e immagine del futuro” nell’ambito del Bando “Biblioteca casa di quartiere” del MIBACT con un finanziamento di € 63.000 La Commissione Europea ha approvato 12 progetti europei cui partecipa il Comune di Venezia che complessivamente hanno portato alla Città 3.112.677,34 euro di fondi comunitari (i progetti GreenerSites, I-STORMS, Smarter Together, SlowFood-CE, Erudite, S.LI.DES, Hyperion, Savemedcoast2, Tourism-friendly cities,



Relazione di fine mandato 2015-2020

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
PON METRO	BANDO PERIFERIE	ALTRI PROGETTI FINANZIATI
<p>Lido e il centro sportivo di S. Erasmo, interventi presso aree verdi/parchi pubblici, quali l'area del Circus, Villa Querini e il parco Il Picchio in terraferma, S. Elena nel centro storico</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' stato completato anche il recupero dei primi 80 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Venezia, diffusi sul territorio comunale, altrettanti sono in fase di realizzazione con conclusione prevista entro il 2019 • Attuazione della piattaforma "Dime" (https://dime.comune.venezia.it) • Attuazione, a seguito di partenariato per l'Innovazione (PPI) della "Smart Control Room" che si propone il miglioramento dei servizi di mobilità e di sicurezza urbana, sia nella terraferma veneziana che nel centro storico di Venezia 		<p>NEX AID, Stream, Adriacim)</p>

Il 24 maggio 2016 è stata firmata la Convenzione tra il Comune di Venezia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane" (PON Metro) 2014-2020 per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI). Il PON Metro si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana europea che identifica le aree urbane, tra cui Venezia, come territori chiave per cogliere le sfide di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, proprie della Strategia Europa 2020.

Nel 2017 è stata avviata la realizzazione di molte operazioni previste dal Piano Operativo, attualmente articolato in 66 progetti.

Nel corso del 2018 la fase di realizzazione si è intensificata anche ai fini del raggiungimento dei target intermedi utili al conseguimento della riserva di premialità, pari ad ulteriori 2,448 milioni di euro. Venezia è tra le città capoluogo delle città metropolitane che hanno raggiunto tutti i target (finanziari, fisici e procedurali) riuscendo pertanto a conseguire la quota di premialità, pari ad ulteriori 2,448 milioni di euro, resi disponibili dalla fine del 2019, che hanno portato la dotazione finanziaria complessiva a 40,218 milioni di euro per la città di Venezia.



Relazione di fine mandato 2015-2020

A seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2019 del 1° aprile 2020, una quota parte della riserva di efficacia dei Programmi nazionali Legalità e Inclusione 2014-2020 è stata assegnata al PON Metro 2014-2020; con comunicazione di aprile 2020, l'Autorità di Gestione ha incrementato il totale delle risorse assegnate a Venezia, attualmente pari a 40,355 milioni di euro.

Il dato relativo alla spesa maturata a fine 2019 vede Venezia, con oltre 13,995 milioni di euro rendicontati all'Autorità di Gestione, al primo posto tra le 14 città capoluogo di Città Metropolitane destinatarie delle risorse del PON Metro 2014-2020, con un valore che supera del 153,5% il target necessario per non incorrere nel disimpegno automatico per il 2019; altri 2,4 milioni di euro sono stati rendicontati nei primi mesi del 2020.

Nell'ambito del PON Metro alcuni primi importanti interventi sono giunti a conclusione, tra i quali, per citarne alcuni, la pista ciclabile di Via Altinia, che collega il centro abitato di Favaro con Dese e la pista ciclabile sull'ex linea ferroviaria Venezia-Trento "Valsugana", il sistema di smart parking nell'Asse 2, nell'Asse 4 la realizzazione della piastra polivalente di Favaro, il recupero di infrastrutture sportive per l'inclusione sociale quali la bocciofila di Murano, il palazzetto di Mazzorbo, l'eliminazione di barriere architettoniche presso il tiro con l'arco di Lido e il centro sportivo di S. Erasmo, così come interventi presso aree verdi/parchi pubblici, quali l'area del Circus, Villa Querini e il parco Il Picchio in terraferma, S. Elena nel centro storico. E' stato completato anche il recupero dei primi 80 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Venezia, diffusi sul territorio comunale, altrettanti sono in fase di realizzazione con conclusione prevista entro il 2019. Nel corso del 2019 sono state realizzate diverse iniziative di animazione territoriale sostenute dal PON Metro, nell'ambito della manifestazione "rEstate in città", che hanno coinvolto luoghi e ambiti territoriali diffusi sul territorio comunale, finalizzate all'inclusione sociale. Tra gli interventi finalizzati a promuovere la mobilità sostenibile, è stato aggiudicato, nel corso del 2019, il progetto "Smart Control Room", tra le prime procedure a livello nazionali aggiudicate attraverso il Partenariato per l'Innovazione (PPI), che si propone il miglioramento dei servizi di mobilità e di sicurezza urbana, sia nella terraferma veneziana, a vantaggio dei comuni dell'area urbana veneziana, che nel centro storico di Venezia, per entrambe le componenti, ovvero mobilità acquea e mobilità pedonale.

Venezia è destinataria anche delle risorse dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020, con il quale è stata definita una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) per l'area urbana di Venezia, che comprende la città capoluogo e altri 5 comuni di cintura, per l'utilizzo di ulteriori 10,528 milioni di euro, destinati all'acquisto di 24 nuovi autobus euro VI, al restauro di alloggi pubblici a Venezia e nei comuni di cintura, al recupero di strutture per l'inclusione sociale destinate a categorie fragili, localizzate nel comune di Venezia. Il raggiungimento degli obiettivi di performance framework al 31/12/2018 hanno consentito di conseguire la riserva di premialità anche del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, pari ad ulteriori 672 mila euro per l'Area urbana di Venezia, assegnati con deliberazione di giunta regionale n. 16 del 07/01/2020.

Nel 2019 è stata notificata l'approvazione del Progetto Transizione digitale, che promuove la governance in materia di controlli e di cooperazione con le diverse strutture comunali, per l'attuazione delle operazioni del PON Metro, finanziato dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 per un importo di 599,990 mila euro.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Dal 2015 al 2020 il Comune ha visto l'approvazione di tre progetti finanziati dalla Regione del Veneto, dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dei Beni Culturali per un totale di 2.915.218,10 euro:

- il restauro del compendio del Tempio Votivo - Sacrario Militare del Lido di Venezia è stato finanziato dalla Regione Veneto (fondi PAR FSC) con 1.877.218,10 euro. L'intervento, concluso il 31 dicembre 2018, ha visto restaurare il Compendio Tempio Votivo del Lido, includente il Tempio Votivo Santa Maria Immacolata, la Cripta-Sacrario Militare, le aree a verde e le aree pedonali ad uso pubblico antistanti. Uno degli obiettivi è stato anche il completamento degli interventi di rifunzionalizzazione della sala superiore mediante installazione di arredi e apparati espositivi e dispositivi di video-comunicazione e divulgazione del nuovo centro documentale sulla prima Guerra Mondiale;
- il primo gennaio 2018 ha preso avvio il progetto Venezia in Classe A, finanziato dal Ministero dell'Ambiente attraverso il "Programma Sperimentale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", con l'obiettivo di realizzare infrastrutture e attività che riducano l'impatto ambientale negli spostamenti sistematici di pendolari e studenti. Il co-cofinanziamento ministeriale ammonta a 1.000.000,00 euro;
- è stato approvato un contributo del MIBAC, per un totale di 38.000,00 euro, per l'organizzazione della Regata Storica nell'ambito del Fondo nazionale per le rievocazioni storiche;
- è stato inoltre approvato il progetto "*Biblioteca di Marghera casa di quartiere itinerante: identità e STEM tra racconto di comunità e immagine del futuro*" con un finanziamento del MIBACT di € 63.000 per un investimento complessivo di € 75.000. Il progetto coinvolgerà la Biblioteca e il territorio di Marghera in una serie di iniziative per la promozione del ruolo della biblioteca come sede di conservazione della memoria storica del luogo e come luogo capace di diffondere competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in grado di favorire l'innovazione e lo sviluppo del territorio.

Bando Periferie

Sono state finanziate due proposte progettuali distinte per la Città Metropolitana di Venezia e per il Comune di Venezia, in riferimento al "Bando Periferie" (DPCM del 25 maggio 2016.), che ha per oggetto la selezione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane.

Il Progetto RE.MO.VE. (Recupero periferie, mobilità sostenibile per la Città Metropolitana di Venezia) è stato approvato nel 2017 ed ha un budget totale di 55.398.000,00 euro, co-finanziati dal Bando con 38.727.000,00 euro. RE.MO.VE. è coordinato dalla Città Metropolitana e vede il Comune di Venezia soggetto attuatore di due interventi: "Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione del Palazzo ex Casino' al Lido di Venezia" e "Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione dei Forti di Mestre con il miglioramento della sicurezza territoriale", il cui finanziamento statale complessivo corrisponde rispettivamente a 10.075.000,00 euro e a 1.500.000,00 euro.

La proposta presentata direttamente dal Comune di Venezia prevede un budget totale di 17.173.000 euro (con un finanziamento statale pari a 12.536.000,00 euro) destinati al Comune per la ristrutturazione edilizia del complesso "Manifattura Tabacchi" finalizzata alla realizzazione della Cittadella della Giustizia di Piazzale Roma. Il Comune ha siglato un Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia che ha stabilito di cofinanziare l'intervento per un importo complessivo di 4.637.000 euro.



ALTRI PROGETTI FINANZIATI

Nel periodo 2015-2020, la Commissione Europea ha approvato 12 progetti europei cui partecipa il Comune di Venezia che complessivamente hanno portato alla Città 3.112.677,34 euro di fondi comunitari.

In particolare, il Comune ha predisposto e gestito in qualità di ente capofila 2 progetti:

- il progetto GreenerSites (programma comunitario INTERREG Central Europe) ha l'obiettivo di migliorare la gestione ambientale delle aree industriali dismesse attraverso la definizione di strategie, strumenti e azioni basati su un approccio sostenibile integrato. Il Comune di Venezia, con un budget totale di 650.735,00 euro, ha focalizzato le attività del progetto su Porto Marghera, in collaborazione con i partner locali Regione Veneto e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Porti di Venezia e Chioggia;
- il progetto I-STORMS (programma comunitario INTERREG Adrion) intende migliorare gli strumenti di prevenzione, informazione e allertamento sulle condizioni marine avverse nell'area Adriatico-Ionica. A livello locale, il progetto consentirà di migliorare i servizi del Centro previsione e segnalazione maree e gli interventi rivolti ai cittadini e agli operatori economici veneziani. Il finanziamento comunitario del Comune sul progetto I-STORMS è di 297.400,00 euro.

Il Comune di Venezia partecipa inoltre in qualità di partner ad altri 10 progetti europei:

- il progetto Smarter Together (programma H2020, budget 263.125,00 euro), che ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni smart nell'ambito della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della ristrutturazione di edifici;
- il progetto Erudite (programma INTERREG Europe, budget 226.000,00 euro), che ha l'obiettivo di sviluppare servizi e prodotti digitali innovativi con il coinvolgimento degli attori locali;
- Il progetto SlowFood-CE (programma comunitario INTERREG Central Europe, budget 278.464,00 euro), che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale gastronomico locale quale motore di sviluppo economico e ambientale del territorio;
- il progetto S.LI.DES (programma comunitario INTERREG Italia-Croazia, budget 242.500,00 euro), che ha l'obiettivo di migliorare la gestione dei flussi turistici e promuovere la sostenibilità e competitività dell'economia locale basata sul turismo;
- il progetto HYPERION (programma H2020, budget 204.375,00 euro), che ha l'obiettivo di sviluppare metodologie e strumenti di preservazione, conservazione e tutela dei beni culturali per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sui materiali antichi;
- il progetto Tourism-friendly cities (programma Urbact III, budget 11.575,00 euro), che ha l'obiettivo di migliorare la gestione del turismo preservando l'identità locale e bilanciando i bisogni dei visitatori e quelli dei residenti;
- il progetto SAVEMEDCOAST2 (programma UCPM Union Civil protection mechanism, budget 49.168.64 euro), che ha l'obiettivo di sviluppare metodologie e strumenti per mitigare i rischi derivanti dall'aumento del livello marino nell'area del Mediterraneo;
- il progetto NEX AID (programma comunitario INTERREG Italia-Slovenia, budget 135,380,00 euro), che ha l'obiettivo di creare un sistema integrato per la gestione delle emergenze sanitarie e delle maxi-emergenze in generale;
- il progetto STREAM (programma comunitario INTERREG Italia-Croazia, budget 441.130,00 euro), che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei rischi di inondazione e aumentare la capacità di gestione delle misure da attuare per reagire prontamente alle emergenze



Relazione di fine mandato 2015-2020

- il progetto ADRIACLIM (programma comunitario INTERREG Italia-Croazia, budget 320.000,00 euro), che ha l'obiettivo di migliorare la resilienza al cambiamento climatico dell'area Adriatica e sviluppare piani di adattamento climatico efficaci.

Ulteriori informazioni su www.comune.venezia.it/politichecomunitarie.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 6.1.5 Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNO 2016	ANNO 2017	ANNI 2018 -2019
<ul style="list-style-type: none">A seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa comunale è iniziato un percorso di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse a disposizione delle strutture di decentramento	<ul style="list-style-type: none">Realizzazione di una struttura amministrativa operativa e di supporto trasversale alle Municipalità, per la gestione delle attività considerate trasversali quali, tra le altre, la programmazione, la gestione del bilancio, la pubblicità e trasparenza dell'attività degli organi	<ul style="list-style-type: none">Si è conseguito il consolidamento del numero di dipendenti assegnato alle Municipalità in complessive 28 unità, a fronte di un costante e inalterato flusso di attività degli organi istituzionali

Nel 2016, a seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa comunale e del nuovo assetto di competenze assegnate alle Municipalità anche frutto della modifica di alcuni regolamenti comunali, è iniziato un percorso di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse a disposizione delle strutture di decentramento.

In una prima fase, si è proceduto ad un'attenta ricognizione delle risorse, per poi procedere all'analisi puntuale delle funzioni e delle competenze esercitate dalle ex Direzioni di Municipalità, evidenziando al contempo eventuali sovrapposizioni e/o criticità, anche attraverso l'operato di un gruppo di lavoro composto dai dirigenti e dai responsabili di servizio.

Tale operazione, proseguita nel 2017, ha visto in sintesi la realizzazione di una struttura amministrativa operativa e di supporto trasversale alle Municipalità, per la gestione delle attività considerate trasversali quali, tra le altre, la programmazione, la gestione del bilancio, la pubblicità e trasparenza dell'attività degli organi.

Dopo un percorso di assestamento del personale in relazione alle attività centralizzate e trasferite ad altre direzioni, si è conseguito il consolidamento del numero di dipendenti assegnato alle Municipalità in complessive 31 unità al 31/12/2019 a supporto delle attività degli organi istituzionali.



Linea programmatica: 6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE	RAFFORZARE IL PRESIDIO SULLA SICUREZZA URBANA	VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione della struttura per aree di intervento omogenee collegate tra loro, garantendo la semplificazione e l'economicità dei processi, la maggiore celerità e competenza nello svolgimento dei servizi, il rafforzamento dei controlli e una maggiore flessibilità e fungibilità nell'impiego delle risorse umane • Attuato un percorso di stabilizzazione preceduto da avvisi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Progressiva professionalizzazione di personale reclutato con la formula del Contratto di formazione e lavoro, da convertire in contratto a tempo indeterminato • Con il piano occupazionale 2019 sono stati realizzati concorsi per ispettori/specialisti di vigilanza (cat. D) con riserva agli interni • Nuova struttura in staff alla Direzione Polizia Locale, dedicata alla formazione iniziale generale e specialistica dei nuovi assunti 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto per la costruzione di un Sistema delle Competenze del personale dell'ente

Obiettivo prioritario è stato quello di rafforzare il presidio sulla sicurezza urbana potenziando il Corpo di Polizia Municipale mediante la progressiva professionalizzazione di personale reclutato con la formula del Contratto di formazione e lavoro, da convertire in contratto a tempo indeterminato, e con l'assunzione di personale a tempo determinato per esigenze temporanee o eccezionali.

Nell'ambito della programmazione delle assunzioni è stato valorizzato il contratto di formazione e lavoro, trattandosi di una formula contrattuale che consente la progressiva professionalizzazione e specializzazione di personale reclutato entro il limite dei 32 anni di età, tanto nel campo della sicurezza quanto per profili professionali altamente specialistici, quale quello di "esperto giuridico" che presuppone una formazione universitaria specifica.

Sono stati valorizzati, con criteri meritocratici, l'esperienza e la professionalità formatesi lavorando all'interno dell'ente anche seguendo percorsi formativi.

E' stata posta in essere con una radicale riorganizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, in un'ottica generale di razionalizzazione, prevedendo l'articolazione della struttura per aree di intervento omogenee collegate tra loro, garantendo la semplificazione e l'economicità dei processi, la maggiore celerità e competenza nello svolgimento dei servizi, il rafforzamento dei controlli ai quali è stata dedicata un'intera Direzione e una maggiore flessibilità e fungibilità nell'impiego delle risorse umane a disposizione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

In attuazione della normativa volta al superamento del precariato e alla valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile, in relazione alle esigenze di professionalità, è stato attuato un percorso di stabilizzazione preceduto da avvisi pubblici e realizzato mettendo in campo modalità di selezione innovative finalizzate ad indagare anche le competenze trasversali. Per perseguire l'obiettivo della piena valorizzazione dei dipendenti è stato presentato, a partire da gennaio 2016 un progetto per la costruzione di un Sistema delle Competenze del personale dell'ente.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 30.06.2020
Numero direzioni	25	13
Numero settori	57	53
Numero PO	239	200
Stabilizzazioni	0	138*
Sistema competenze – personale coinvolto nell'attività (interviste e focus group)	-	219

* Il dato comprende tutte le stabilizzazioni effettuate dal 2015 al 30/04/2020.



Linea programmatica: 6.1.7 Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	MAPPATURA DEI PROCESSI
<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una Politica per la Qualità • L'Amministrazione ha adottato un documento programmatico triennale denominato Percorso qualità • La certificazione ISO 9001 è stata estesa a 337 processi primari, con un incremento di quasi il 125% rispetto ai 150 del 2015 • Sono state condotte 23 indagini di soddisfazione che hanno coinvolto quasi 14.000 utenti con un giudizio medio complessivo di 8,5/10 • Il Comune ha adottato le Carte dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Da settembre 2016 è stata avviata un'importante attività di mappatura dei processi attivati dall'Ente al fine di costruire una base comune univoca di riferimento

Il Comune di Venezia ha sviluppato un sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001 finalizzato al controllo della qualità dei servizi erogati, alla misurazione della soddisfazione dell'utenza e all'individuazione di azioni di miglioramento in ottica di efficientamento dell'azione amministrativa.

Dal 2015 ha avviato un processo di rivisitazione degli strumenti a supporto del sistema qualità, al fine di una maggiore efficacia e trasparenza delle attività di monitoraggio, di valutazione dei risultati raggiunti e di implementazione degli interventi correttivi e migliorativi. Tale processo di reingegnerizzazione è culminato nell'adozione di una Politica per la Qualità redatta tenendo conto degli indirizzi strategici dell'Ente e con l'intento di costituire un quadro di riferimento per gli obiettivi per qualità, indipendentemente dall'ottenimento della certificazione ISO 9001. A tal fine, congiuntamente alla Politica per la Qualità, l'Amministrazione ha adottato un documento programmatico triennale denominato Percorso qualità, in cui ha definito le azioni concrete attuative, improntato ad una crescita progressiva, in ottica sistemica ed evolutiva dell'Ente in tema di qualità dei servizi.

Nel documento sono descritti gli impegni, declinati in obiettivi e azioni, assunti dall'organizzazione con riferimento ai seguenti ambiti:

- Politica per la Qualità
- Certificazione ISO 9001
- Indagini di soddisfazione dell'utenza
- Carte dei Servizi

Nel corso degli anni, seguendo una logica incrementale, la certificazione ISO 9001 è stata estesa a 337 processi primari, rivolti ad utenza interna o esterna, con un incremento di circa il 125% rispetto ai 150 del 2015.

Al fine di acquisire elementi oggettivi sulla qualità dei servizi percepita dagli utenti, inoltre, sono state condotte 23 indagini di soddisfazione che hanno coinvolto quasi 14.000 utenti (di asili nido, scuole dell'infanzia, spazi cucciolo, centri di soggiorno per anziani e bambini, uffici ZTL, polizia mortuaria, edilizia scolastica, europe direct, ecc.). Gli utenti hanno valutato i servizi erogati dall'Ente con un giudizio medio complessivo di 8,5/10 (in una scala da 1-pessimo a 10-eccellente). I risultati delle indagini di soddisfazione condotte negli anni sono pubblicati nella pagina dedicata alla Qualità sul sito istituzionale del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it/qualita), unitamente ai piani di miglioramento elaborati a fronte dei suggerimenti e delle criticità riscontrate dagli utenti.

Inoltre il Comune di Venezia ha adottato, quale strumento di trasparenza nei confronti dell'utenza, le Carte dei servizi pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, nella quale sono riportate informazioni riguardanti le modalità di erogazione dei servizi e sono indicati i fattori di qualità e i rispettivi livelli di qualità garantiti (standard di qualità), nonché i progetti di miglioramento avviati e realizzati.

Nel frattempo, sulla scia del percorso di digitalizzazione, che coinvolge sempre più anche le pubbliche amministrazioni, è in corso di sviluppo di un prototipo di Carta dei Servizi di Ente, detta La *WebCarta*, composto dalle informazioni contenute sulle pagine del sito istituzionale relative ai servizi erogati all'utenza rivisitate sulla base di uno schema che riproduce i requisiti essenziali della tradizionale Carta dei Servizi fisica. Con tale progetto pluriennale si intende trasformare uno strumento statico, di difficile consultazione e velocemente deperibile nei suoi contenuti, in uno strumento dinamico, in continua evoluzione e con maggiore visibilità, raggiungendo nel contempo l'obiettivo di strutturare il sito istituzionale in modo uniforme e di garantirne il presidio e l'aggiornamento continui. Attualmente sono in revisione secondo lo schema di riferimento n. 100 pagine del sito istituzionale, che afferiscono al 21% dei n. 301 servizi erogati censiti.

Da settembre 2016 è stata avviata un'importante attività di mappatura dei processi attivati dall'Ente al fine di costruire una base comune univoca di riferimento a supporto del sistema qualità per i molteplici fini di analisi, implementazione e miglioramento dei servizi erogati.

Linea programmatica: 6.1.8 Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento continuo

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TRASPARENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune di Venezia adotta annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza • Nel 2017 è stato introdotto un sistema di audit volto a monitorare il conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano Anticorruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016, è stata predisposta la nuova modalità di gestione degli obblighi di trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" persegue l'obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo sia sugli strumenti del controllo amministrativo, sia su quelli del controllo penale della corruzione.

In attuazione alle prescrizioni normative e alle indicazioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione, il Comune di Venezia adotta annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisponendo un sistema organico di azioni e misure specificamente concepite a presidio del rischio corruttivo ed a tutela della trasparenza e dell'integrità.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016, che apporta consistenti modifiche alla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza, è stata predisposta la nuova modalità di gestione degli obblighi di trasparenza. Nello specifico, per ogni singolo obbligo di pubblicazione sono stati individuati, in apposito schema, i flussi informativi e documentali, i singoli soggetti responsabili degli adempimenti ed i tempi di attuazione degli stessi.

Nel 2017, per la prima volta, è stato introdotto un sistema di audit volto a monitorare ed analizzare il conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano Anticorruzione del Comune di Venezia. Si tratta, perciò, della prima esperienza di sviluppo di un Sistema di Internal Audit sull'anticorruzione che, attraverso questa sperimentazione, ha misurato e verificato l'efficacia e il livello di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019.

Venezia nella top ten d'Italia per il Rating pubblico

Nel mese di giugno 2020 la Fondazione Etica ha reso nota la classifica per il Rating Pubblico che vede la Città di Venezia al nono posto tra i 111 Comuni capoluogo messi a confronto.

Il Rating Pubblico, nello specifico, è un indice di misurazione comparata delle amministrazioni pubbliche creato da Fondazione Etica sulla base degli obblighi di trasparenza introdotti dal cosiddetto decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013) e dalla legge anticorruzione del 2012



(l.190/2012): lo scopo è valutare e comparare la loro trasparenza, integrità ed efficienza, e definire una mappatura non solo di quanto, ma anche di come e per cosa viene speso il denaro pubblico.

Il Rating Pubblico suddivide la sua analisi in due aspetti principali: trasparenza ed efficienza, con particolare attenzione alla capacità di lavorare per obiettivi e di monitorare le attività, di dotarsi di strumenti tecnologici, di adempiere agli obblighi normativi di accountability.

Applicazione del modello organizzativo “Lean government” nei processi del Comune

Nel 2018 è stata avviata l'attività di mappatura di alcuni processi all'interno dell'Ente in un'ottica di semplificazione ed ottimizzazione amministrativa tramite l'applicazione della metodologia Lean.

Ogni processo è stato analizzato e mappato da appositi gruppi di lavoro, composti da personale di diversi Settori, la cui attività si è sviluppata attraverso incontri sia formativi che operativi nei quali l'apporto di ogni partecipante è stato essenziale ai fini dell'individuazione di azioni concrete di miglioramento.

Tali azioni sono state sperimentate dai vari Settori coinvolti, per un periodo stabilito, al termine del quale sono state applicate le azioni di miglioramento individuate.

L'esperienza positiva dei gruppi di lavoro e i risultati conseguiti hanno costituito un importante impulso per il prosieguo del progetto di ottimizzazione di processi e di valorizzazione delle attività svolte dal personale.

Nel corso del 2019 e del 2020, infatti, l'Amministrazione Comunale ha voluto proseguire nell'attività di mappatura dei processi con metodologia Lean, anche al fine di coinvolgere un sempre più elevato numero di Direzioni/Settori nell'ottica di una diffusione della cultura dell'efficienza amministrativa.

Da quando è stata attivata l'applicazione del modello organizzativo “Lean government” sono stati coinvolti circa 100 dipendenti.

I processi lavorativi individuati nel corso degli anni hanno riguardato le seguenti tematiche:

- concessione di suolo pubblico per assiti di cantiere;
- gestione dell'attività di protocollazione degli atti in entrata;
- flusso delle delibere di Giunta e di Consiglio;
- concessione temporanea di spazi di proprietà comunale;
- fabbisogni Servizi Educativi;
- accesso Civico generalizzato;
- gestione oggetti rinvenuti;
- procedura per interventi abusivi.



Linea programmatica: 6.1.9 Mappatura ed implementazione dei processi dell'Ente al fine di individuare e rappresentare tutte le attività del Comune di Venezia anche in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PROCESSO: DEFINIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Serie di attività che, perseguendo uno scopo comune, seguendo specifiche metodologie (procedure, istruzioni, software) e rispettando specifici vincoli (norme, regolamenti, ecc.) utilizzano risorse, per trasformare un input (materiali, informazioni, risorse, comportamenti, energia, ecc) in un output, aggiungendo del valore 	<ul style="list-style-type: none"> • Completata l'attività di mappatura di tutti i propri processi • Con la mappatura dei processi si sono individuate e rappresentate tutte le attività del Comune di Venezia • I processi identificati sono annualmente oggetto di analisi del rischio di corruzione

Il processo è definibile come una serie di attività che, perseguendo uno scopo comune, seguendo specifiche metodologie (procedure, istruzioni, software) e rispettando specifici vincoli (norme, regolamenti, ecc.) utilizzano risorse, per trasformare un input (materiali, informazioni, risorse, comportamenti, energia, ecc) in un output, aggiungendo del valore.

Il Comune di Venezia nel corso del 2017, anche ai fini della gestione del rischio corruzione, ha completato l'attività di mappatura di tutti i propri processi, sia quelli compresi nelle aree a rischio corruzione, sia quelli compresi in tutte le altre aree di attività del Comune. Con la mappatura dei processi si sono quindi individuate e rappresentate, in modo razionale, tutte le attività del Comune di Venezia.

Nel corso del 2018 tutti i processi sono stati interessati da un'attività di aggiornamento, anche a seguito della riorganizzazione della struttura organizzativa.

I processi identificati e valutati in corso d'anno sono annualmente oggetto di analisi del rischio di corruzione; quelli mappati e dichiarati a rischio di corruzione sono utilizzati in fase di redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la valutazione e il trattamento del rischio di corruzione.



Area di mandato

6 – BILANCIO

Linea

6.2 – Valorizzazione delle società del Comune



Linea programmatica: 6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DELLE SOCIETÀ DELLA MOBILITÀ	ALTRE OPERAZIONI SOCIETARIE
<ul style="list-style-type: none"> • 2016: Si è approvato il conferimento a titolo di aumento di capitale sociale di tutti i beni afferenti il Gioco d'azzardo nella società operativa Casinò di Venezia Gioco S.p.A. • 2015: Si è provveduto a ridefinire la situazione dei debiti/crediti tra amministrazione comunale e la società Veritas S.p.A. attraverso un piano decennale che prevede l'introito per le casse comunali di circa 3,5 milioni di euro di nuova liquidità ogni anno • 2016: Trasferimento della gestione di Forte Marghera alla neo costituita Fondazione Forte Marghera avviando così il percorso di riordino e rilancio delle attività del Forte • 2015: Il Comune di Venezia ha dato mandato a IVE S.r.l. di subentrare nella titolarità di una serie di immobili facenti parte dell'ex Fondo Immobiliare Città di Venezia con accollo e riscadenziamento del residuo debito • 2016: L'affidamento in house a Vela S.p.A. del servizio pubblico locale d'informazione e accoglienza turistica del Comune di Venezia 	<ul style="list-style-type: none"> • 2016/2017: nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo della Mobilità, nel 2016 vi è stato un aumento del capitale sociale di Actv riservato ai soci tramite il conferimento delle azioni detenute dagli stessi in Pmv S.p.A.. Nel 2017 la società PMV S.p.A. è stata oggetto di scissione totale non proporzionale in Avm ed Actv con effetti dal 1/12/2017, con conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • 2017: tramite procedura ad evidenza pubblica si è provveduto alla cessione ad operatori del settore aeroportuale delle azioni detenute dal Comune di Venezia nella Nicelli S.p.A. • 2016/2018: Fusione di Veritas S.p.A. con ASI S.p.A. e Alisea S.p.A. • 2018: Ingresso della Città Metropolitana di Venezia nella compagine sociale di Venis S.p.A. • 2018: Attuazione del Piano di integrazione fra Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia, Ive S.r.l., Vega S.c.a.r.l. ed Insula S.p.A. • Ad agosto 2019 è stato messo in liquidazione il Marco Polo System G.E.I.E. chiudendo in tal modo un contenzioso pendente dal 2015. Ad oggi sono in corso le attività volte alla chiusura della liquidazione che si stima possa concludersi a giugno 2020.

Relazione di fine mandato 2015-2020

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DELLE SOCIETÀ DELLA MOBILITÀ	ALTRE OPERAZIONI SOCIETARIE
<ul style="list-style-type: none"> • 2016: Costituzione dell’Agenzia di Sviluppo Venezia quale strumento di sviluppo economico e di interfaccia con gli investitori nazionali ed internazionali • 2017 approvazione del piano di rilancio e risanamento della Casinò di Venezia Gioco S.p.A. con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/5/2017 i cui punti essenziali erano la revisione dei costi operativi (in particolare dei costi per i servizi alla clientela), l’avvio del confronto con le organizzazioni sindacali per giungere alla stesura del nuovo contratto di lavoro aziendale e i nuovi investimenti per la Casa da Gioco 		

Immediatamente dopo l'insediamento dell'Amministrazione Comunale a giugno 2015 è iniziata l'attività volta ad istruire e avviare le attività necessarie ad efficientare il Gruppo Città di Venezia.

A dicembre 2015 è stata approvata la revisione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate rivedendo le operazioni societarie previste per il Gruppo delle società della Mobilità (AVM S.p.A., ACTV S.p.A., PMV S.p.A.) prevedendo la liquidazione di PMV S.p.A. tramite una scissione non proporzionale in AVM S.p.A. e in ACTV S.p.A. il tutto per razionalizzare il sistema societario di gestione della mobilità.

Nello stesso atto si è contestualmente prevista una nuova riorganizzazione delle società del Gruppo Casinò (CMV S.p.A. e CDV Gioco S.p.A.) stante il venir meno del progetto di privatizzazione della gestione avviato dalle precedenti amministrazioni. In particolare si è approvata la concentrazione di tutti i beni afferenti il Gioco d'azzardo nella società operativa Casinò di Venezia Gioco S.p.A.. Oltre a questa iniziale operazione nel corso del mandato si è prestata una particolare attenzione a porre in essere tutte le attività volte a riequilibrare la situazione di grave criticità economico finanziaria del Gruppo del Casinò che veniva da una situazione di costante perdita di esercizio e da conseguenti interventi di ricapitalizzazione da parte dell'Amministrazione socia.

Nello stesso anno si è provveduto a ridefinire la situazione dei debiti/crediti tra amministrazione comunale e la società Veritas S.p.A., per arrivare ad una risolutiva definizione, così come indicato anche dai Revisori dei Conti del Comune di Venezia. Tale definizione si è poi



Relazione di fine mandato 2015-2020

concretizzata tramite l'approvazione di un accordo che è stato recepito all'interno del bilancio di previsione 2016-2017-2018 con un piano decennale che prevedeva l'introito per le casse comunali di circa 3,5 milioni di euro di nuova liquidità ogni anno.

Nel 2016 è stato approvato il trasferimento della gestione di Forte Marghera alla neo costituita Fondazione Forte Marghera avviando così il percorso di riordino e rilancio delle attività del Forte.

Oltre a dette operazioni si deve rappresentare come con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 26-11-2015, il Comune di Venezia abbia dato mandato a IVE S.r.l. di subentrare nella titolarità di una serie di immobili facenti parte dell'ex Fondo Immobiliare Città di Venezia con accollo e riscadenziamento del residuo debito (pari a circa 15 milioni di euro) da essi garantito, al fine di assicurare una liquidazione in bonis del Fondo immobiliare e la riassegnazione alla piena proprietà del Comune di Venezia dello Stadio Baracca a suo tempo trasferito al Fondo immobiliare. Questa operazione era essenzialmente finalizzata da un lato ad evitare la liquidazione giudiziale del Fondo immobiliare Città di Venezia e dall'altro a non far sorgere l'obbligo del Comune di Venezia di rimborsare alla Banca finanziatrice la linea di credito B aperta dal Fondo fino ad un massimo di 8 milioni di euro.

E' stato approvato nel 2016 l'affidamento in house a Vela S.p.A. del servizio pubblico locale d'informazione e accoglienza turistica del Comune di Venezia. In questo modo si sono poste le basi per poter consentire direttamente al Comune la gestione del fondamentale servizio di informazione turistica che precedentemente veniva svolto dall'APT. Tutto ciò nell'ottica di gestire e monitorare il flussi turistici in Città.

Nello stesso anno è stata costituita l'Agenzia di Sviluppo Venezia quale strumento di sviluppo economico e di interfaccia con gli investitori nazionali ed internazionali.

Sempre in attuazione della Revisione del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate, a maggio 2016 è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 131/2016 per la riorganizzazione del Gruppo delle Società della Mobilità.

Detta deliberazione ha approvato l'aumento del capitale sociale di Actv S.p.A. riservato ai soci, da liberarsi mediante conferimento di azioni di PMV S.p.A.

Nel 2017 è stato approvato il Progetto di scissione di PMV S.p.A. nelle società AVM S.p.A. e Actv S.p.A. In tal modo si è realizzata la semplificazione del sistema delle Società tramite la scissione e la successiva liquidazione di PMV S.p.A.

Nel corso del 2016 si è approvata la delibera di Giunta Comunale n. 260 del 30 agosto 2016 volta ad emettere il bando di gara per la cessione delle azioni detenute nella Nicelli S.p.A e nel corso del 2017 si è provveduto alla effettiva cessione delle azioni del Comune di Venezia, congiuntamente agli altri soci (Camera di Commercio e Save) ad un soggetto privato in esito ad una complessa procedura ad evidenza pubblica la cui finalità principale era quella del rilancio dello scalo del Lido e del suo inserimento in un network di aeroporti turistici.

Nel 2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 - ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Detta deliberazione è il primo atto volto a dare attuazione alle innovative disposizioni legislative approvate dal Governo nel 2016 tramite le quali si è dato un nuovo quadro giuridico alle società pubbliche. In particolare in detto atto deliberativo si è dovuto analizzare e verificare per ogni partecipazione le società oggetto di possibile mantenimento o di dismissione. Una volta ultimate tutte le operazioni di riorganizzazione e dismissione previste nel documento di Revisione Straordinaria delle Partecipazioni, vi sarà una riduzione del numero delle partecipazioni, che dovrebbero scendere da 30 a 12 società tra controllate e partecipate in via diretta e indiretta

A fine 2017 è stato approvato l'affidamento in house a Venis S.p.A. del servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per il periodo dal 1-1-2018 al 31-12-2022. Si è garantito in tal modo la continuità delle attività svolte dalla società ma al contempo si è rivisto, in modo più coerente con le necessità dell'Ente, il contratto di servizio con la società.

Sotto il profilo economico finanziario i risultati di miglioramento del Gruppo sono rinvenibili sostanzialmente nei dati del Bilancio Consolidato che nel periodo 2015-2018 ha visto sensibili miglioramenti sia in termini di risultati economici che di riduzione dell'indebitamento oltre all'aumento della liquidità complessiva.

L'andamento positivo dei risultati delle società nel corso del mandato è stato accompagnato da un sensibile miglioramento del risultato economico del bilancio consuntivo del Comune di Venezia che ha permesso di riequilibrare la situazione di forte criticità presente all'inizio del mandato di questa amministrazione nel Gruppo Città di Venezia.

Infatti tutte le operazioni di razionalizzazione delle partecipate sopra descritte, di efficientamento organizzativo e di riequilibrio di bilancio (tra cui in particolare gli interventi nel Gruppo delle Società del Casinò di Venezia) hanno permesso di conseguire i risultati indicati nella seguente tabella.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.12.2015	Dato al 31.12.2018
Risultato d'esercizio del Bilancio consolidato del Gruppo Città di Venezia	-78.524.082	84.335.829
Debito a medio lungo rapportato a condizioni costanti	770.658.387	720.645.229
Liquidità del Gruppo	110.673.874	263.092.481
Patrimonio netto del Gruppo	736.138.136	969.865.285

Il dato relativo all'esercizio 2019 non è disponibile (il termine ordinario per l'approvazione è il 30/09, posticipato per il 2020 al 30/11)



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 6.2.2 Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
ANNI 2016/2017	ANNI 2018/2019
<ul style="list-style-type: none">È stato approvato l'aumento della dotazione patrimoniale della Cdv Gioco S.p.A. tramite il conferimento del ramo di azienda di CMV S.p.A. avente ad oggetto le sedi di Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera funzionale al rilancio ed alla valorizzazione della casa da giocoAumento del Capitale Sociale di CMV S.p.A. al fine di procedere con la ricapitalizzazione della Casino' di Venezia Gioco S.p.A. in modo da dare attuazione al Piano di rilancio e risanamento della società	<ul style="list-style-type: none">Il Casinò di Venezia ha avviato il progetto di restyling e rivisitazione del lay-out dell'intera area gioco al secondo piano nobile di Ca' Vendramin Calergi. Tutto il settore, slot e tavoli, è stato completamente accorpato presso l'ultimo piano di Ca' Vendramin Calergi e l'offerta di gioco è stata resa più omogeneaAd oggi sono in corso le attività per l'ampliamento e il restyling della sede di Ca' NogheraIl bilancio 2018 della Casinò di Venezia Gioco S.p.A. si è chiuso con un utile di € 2.207.415Realizzato l'iter di fusione per incorporazione della società Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A.Si è riusciti a razionalizzare il gruppo delle società portando tutta la gestione diretta e indiretta della Casa da Gioco in un unico soggetto societario permettendo così la realizzazione di sicure sinergie operative e l'ottenimento di economie gestionali

Il Consiglio Comunale ha approvato nel 2017 la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 - ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione in cui si è prevista una nuova riorganizzazione delle società del Gruppo Casinò (CMV S.p.A. e CDV Gioco S.p.A.) stante il venir meno del progetto di privatizzazione della gestione avviato dalle precedenti amministrazioni. In particolare si è approvata la concentrazione di tutti i beni afferenti il Gioco d'azzardo nella società operativa Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

Oltre a questa iniziale operazione nel corso del mandato si è prestata una particolare attenzione a porre in essere tutte le attività volte a riequilibrare la situazione di grave criticità economico finanziaria del Gruppo del Casinò che veniva da una situazione di costante perdita di esercizio e da conseguenti interventi di ricapitalizzazione da parte dell'Amministrazione socia.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Infatti alla luce dell'inefficienza della struttura societaria è stata avviata un'operazione di razionalizzazione degli asset societari prevista nella predetta deliberazione consiliare di Revisione del piano di razionalizzazione delle Partecipate. In attuazione di tale previsione con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29.02.2016 è stato approvato l'aumento della dotazione patrimoniale della Cdv Gioco S.p.A. tramite il conferimento del ramo di azienda di CMV S.p.A. avente ad oggetto le sedi di Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera funzionale al rilancio ed alla valorizzazione della casa da gioco.

Si è approvato un aumento di capitale sociale, scindibile dell'importo massimo di € 7.000.000 di cui € 4.250.000. destinati a coprire le esigenze finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti di restyling della sede di Cà Noghera.

Gli elementi essenziali di tale Piano erano costituiti:

1. dalla revisione complessiva dei principali costi operativi (tra cui in particolare i costi dei servizi alla clientela);
2. dall'avvio del confronto con le organizzazioni sindacali per giungere alla stesura del nuovo contratto di lavoro aziendale;
3. dalla realizzazione di un programma di investimenti volto al rilancio della Casa da Gioco in particolare attraverso degli interventi restyling presso le due sedi.

Nei primi mesi del 2018 il Casinò di Venezia ha avviato il progetto di restyling e rivisitazione del lay-out dell'intera area gioco al secondo piano nobile di Ca' Vendramin Calergi.

Tutto il settore, slot e tavoli, è stato completamente accorpato presso l'ultimo piano di Ca' Vendramin Calergi e l'offerta di gioco è stata resa più omogenea.

I lavori sono iniziati ad inizio gennaio e si sono conclusi verso fine maggio 2018. In cinque mesi gli spazi a disposizione del secondo piano nobile sono stati completamente rimodulati e ripensati. L'area di intervento ha riguardato 700mq su una superficie complessiva di 1050mq. Il comparto tavoli è stato caratterizzato dal riposizionamento di alcuni giochi e modifiche agli impianti, mentre l'area slot è stata spostata dal piano terra al secondo piano nobile, unendosi così al comparto tavoli. Una nuova area bar aperta tutti i giorni dalle ore 11.00 del mattino completa l'offerta del Casinò di Venezia.

Il costo complessivo sostenuto per i lavori, è stato di circa 280.000,00 in linea con le previsioni di budget stimate per l'intervento.

Una nuova area bar è stata aperta in sala Zecchino per la clientela della Casa da Gioco, recuperando, la sala Scudo, ove era installato il bar precedentemente in uso, quale sala per slot ad alta denominazione.

Il costo della fornitura ed assemblaggio del nuovo bar è stato di 65.000 Euro; di questi, 40.000 euro finanziati da uno sponsor.

Ad oggi sono in corso le attività per l'ampliamento e il restyling della sede di Ca' Noghera di cui si prevede l'apertura entro settembre 2020.

Per il secondo anno consecutivo si è arrivati a riportare in equilibrio economico finanziario la società di gestione della Casa da Gioco confermando quindi il raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti nel Piano di Rilancio approvato nel corso del 2017.

Nel corso del 2019 si è realizzato, in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate, l'iter di fusione per incorporazione della società Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A.



Relazione di fine mandato 2015-2020

In particolare con la deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 18 giugno 2019 è stato approvato il progetto di fusione a cui è seguita in data 30/7/2019 l'approvazione in sede assembleare dell'operazione di fusione.

Si è riusciti quindi a razionalizzare il gruppo delle società portando tutta la gestione diretta e indiretta della Casa da Gioco in un unico soggetto societario permettendo così la realizzazione di sicure sinergie operative e l'ottenimento di economie gestionali.

Ad oggi i dati del bilancio preconsuntivo 2019 prevedono un utile di esercizio sia per la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. che per CMV S.p.A.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.12.2015	Dato al 31.12.2018 *
Risultato d'esercizio del Consolidato del Gruppo Casinò	-5.089.789	617.954
Risultato d'esercizio della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	-2.312.069	2.207.415
Patrimonio netto della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	346.838	6.341.895

* *Ultimo dato disponibile*



Area di mandato

6 – BILANCIO

Linea

6.3 – Gestione e sviluppo delle relazioni con enti internazionali per quanto riguarda le attività inerenti la rappresentanza del Comune



Linea programmatica: 6.3.1 Realizzazione e sviluppo delle attività legate alle politiche internazionali, gestione delle relazioni con enti ed istituzioni internazionali per quanto riguarda le funzioni di rappresentanza del Comune, gemellaggi e promozione dell'immagine dell'Ente

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
FORUM INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ	SITO UNESCO VENEZIA E LA SUA LAGUNA	NUOVE CANDIDATURE UNESCO
<ul style="list-style-type: none"> • Evento annuale con l'obiettivo di instaurare un dialogo e un confronto tra sindaci di grandi città del mondo e rilanciare il ruolo di Venezia come ponte tra l'Oriente e l'Occidente • Dal 2016 al 2019 l'iniziativa ha avuto un incremento delle città partecipanti, che passano dalle 8 del 2016 alle 14 del 2019, e dall'ampliamento dell'area geografica di riferimento dall'Europa fino all'Asia, l'Africa e l'America 	<ul style="list-style-type: none"> • L'amministrazione comunale ha coordinato le attività per la gestione del Sito e una delegazione si è recata a Parigi ad illustrare all'UNESCO le attività programmate per la tutela del Sito • Dal 2015 ad oggi, sono stati organizzati numerosi incontri a livello locale, nazionale e internazionale che hanno visto la presenza del Sindaco di Venezia e dei principali enti istituzionali coinvolti sui grandi temi che riguardano Venezia. In particolare, tra i vari momenti di confronto con l'UNESCO, sia presso il Centro del Patrimonio Mondiale a Parigi che a Venezia, si possono ricordare gli incontri svoltisi a Parigi al fine di illustrare all'UNESCO le attività programmate e in corso di attuazione per la tutela del Sito (gennaio 2017 e ottobre 2019) e le missioni della delegazione congiunta UNESCO, ICOMOS, RAMSAR Secretariat, a Venezia del 2015 e 2020 per verificare lo stato di conservazione del Sito . 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione nuove Candidature UNESCO relative all'arte del merletto italiano e alle perle veneziane che hanno dato l'impulso ad una serie di iniziative a livello locale • Partecipazione ad incontri istituzionali e tecnici con il MiBACT e i diversi soggetti coinvolti nella redazione dei Dossier di candidatura UNESCO ICH e partecipazione ad eventi di valorizzazione, didattica, spettacoli teatrali, ecc, sia in relazione al merletto che alle perle veneziane.

FORUM INTERNAZIONALE "MILLE CITTÀ, MILIONI DI CITTADINI: UN PROGETTO PER IL NOSTRO FUTURO".

L'iniziativa, fortemente voluta dal Sindaco di Venezia, è organizzata annualmente dal Comune di Venezia in collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia e Ve.La. S.p.A.. L'obiettivo principale è instaurare un dialogo e un confronto tra sindaci di grandi città del mondo e rilanciare il ruolo di Venezia come ponte tra l'Oriente e l'Occidente. All'incontro prendono parte, oltre ai vertici dell'Amministrazione



Comunale, i sindaci dei 44 Comuni della Città Metropolitana, le maggiori autorità cittadine, i rappresentanti delle società partecipate e le organizzazioni internazionali con sede a Venezia.

Nel corso delle edizioni il Forum ha affrontato temi di grande attualità: cultura, turismo, sicurezza urbana, mobilità sostenibile, gestione dei rifiuti e residenzialità. Il crescente successo dell'iniziativa è testimoniato sia dall'incremento delle città partecipanti, che passano dalle otto del 2016 alle quattordici del 2019, sia dall'ampliamento dell'area geografica di riferimento dall'Europa (Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Germania, Belgio, Portogallo, Principato di Monaco, Federazione Russa, Ucraina, Turchia, Bosnia – Erzegovina, Repubblica Ceca e Austria) fino all'Asia (Repubblica Popolare Cinese), l'Africa (Algeria, Marocco, Repubblica del Sudafrica e Israele) e l'America (Stati Uniti d'America). Per le edizioni del 2017, 2018 e 2019 del Forum Internazionale è stato prodotto un Report finale contenente gli interventi dei rappresentanti delle città partecipanti (in italiano e in inglese). Nel corso degli anni del mandato del sindaco, l'attività di relazioni internazionali è stata molto intensa e ne è stata data comunicazione tramite la sezione <https://live.comune.venezia.it/it/rapporti-internazionali> oltre che nell'aggiornamento periodico della pagina dedicata <https://www.comune.venezia.it/it/content/politiche-internazionali>.

UNESCO

SITO UNESCO "VENEZIA E LA SUA LAGUNA"

L'Amministrazione Comunale ha realizzato un'intensa attività di coordinamento delle attività di gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna" e per il monitoraggio del suo stato di conservazione sulla base degli adempimenti conseguenti al ruolo di "site manager" del Comune di Venezia.

A seguito della missione del 2015 e degli adempimenti richiesti da UNESCO nel 2016 allo Stato Parte e agli enti locali preposti, il Comune di Venezia ha coordinato le attività per la gestione del Sito, affrontando le varie problematiche evidenziate dall'UNESCO. Una delegazione si è recata a Parigi a gennaio del 2017 per illustrare all'UNESCO le attività programmate per la tutela del Sito. Si fa notare che è stata la prima volta che la Città di Venezia ha instaurato un filo diretto con UNESCO e con gli organismi direttamente coinvolti nel monitoraggio dello stato di conservazione del Sito. Un secondo incontro si è svolto a Parigi ai primi di ottobre 2019 per fare il punto della situazione in vista del Comitato del Patrimonio Mondiale previsto nell'estate del 2020 che avrebbe valutato lo stato di conservazione del Sito (a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la 43esima sessione del Comitato è stata rinviata a data da destinarsi). Gli incontri che si sono svolti a Parigi, ai quali hanno partecipato i vertici del MiBACT (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo), l'Ambasciatore permanente d'Italia presso l'UNESCO e una delegazione, istituzionale e tecnica, del Comune di Venezia, hanno rappresentato l'occasione per rinsaldare le relazioni con il MiBACT e per intensificare le attività per la tutela del Sito.

Nel corso del mandato gli uffici preposti hanno predisposto i rapporti sullo stato di conservazione del Sito che sono stati inviati all'UNESCO sulla base delle Decisioni adottate dal Comitato del Patrimonio Mondiale (nelle assemblee del 2016, del 2017 e del 2019). Tale attività è stata svolta con il coinvolgimento di varie Direzioni del Comune di Venezia, dei soggetti istituzionalmente competenti in materia di tutela e valorizzazione del Sito (20 enti del Comitato di Pilotaggio), e in sinergia con gli uffici preposti del MiBACT. Nell'ambito delle attività di



Relazione di fine mandato 2015-2020

monitoraggio dello stato di conservazione del Sito, si sono svolte due importanti missioni congiunte da parte del Centro del Patrimonio Mondiale, ICOMOS e il Segretariato della Convenzione di RAMSAR (13-18 ottobre 2015 e 27-31 gennaio 2020).

NUOVE CANDIDATURE UNESCO E LORO GESTIONE

Particolare impegno è stato posto dall'Amministrazione Comunale nella salvaguardia e promozione delle tradizioni più antiche e prestigiose della Laguna di Venezia. Sono state infatti intrapresi due importanti percorsi di candidatura a patrimonio culturale intangibile UNESCO, che il Comune di Venezia ha supportato per quanto di competenza insieme alla Fondazione Musei Civici di Venezia e in sinergia con il MiBAC:

1. *L'arte del merletto italiano*: candidatura nazionale che vede l'adesione di circa 25 comuni e il coinvolgimento di altrettante comunità di merlettaie;
 2. *Saper fare le perle e con le perle veneziane*: candidatura transnazionale con la Francia e con le rispettive comunità di "perlere".
- Entrambi i processi di candidatura hanno dato l'impulso ad una serie di iniziative a livello locale con il sostegno a scuole, musei, associazioni, e all'organizzazione di eventi, convegni, manifestazioni che contribuiscono a sviluppare un forte legame con il territorio e con le altre Comunità, in modo tale da assicurare il rispetto dei principi della convenzione UNESCO.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.12.2016	Dato al 31.12.2017	Dato al 31.12.2018	Dato al 31.12.2019
Organizzazione realizzazione e coordinamento cerimonie commemorative Nazionali e locali	41	40	53	79
Partecipazione ad eventi di Alte Cariche Istituzionali Nazionali e Internazionali	9	6	10	8
Visite istituzionali di rappresentanti esteri e visite tecniche da parte di rappresentanti tecnici di Istituzioni straniere	52	51	48	48 *
Eventi internazionali	4	21	38	21 **
Forum Internazionale delle Città (n. città partecipanti)	8	11	10	13

* Alla data del 30/05/2020 il dato risulta pari a 61.

** Alla data del 30/05/2020 il dato risulta pari a 23.



Area di mandato
7 – Infrastrutture

Linea

7.1 – Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei, compatibilmente con il rispetto dell'ambiente



Linea programmatica: 7.1.1 Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Raggiungimento del consenso unanime nell'ambito del Comitato interministeriale di indirizzo, coordinamento e controllo per la Salvaguardia di Venezia in data 7/11/2017
- Il nuovo Governo nazionale ha ripreso il "focus" relativo all'attuazione di quanto accordato e verbalizzato nel suddetto Comitato

Il 7 novembre 2017, a Roma, presso la sede del Ministero Infrastrutture e Trasporti, si è riunito il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo – cd. "Comitatone", il quale sul tema "*Portualità veneziana: prospettive e sviluppo del crocierismo nella Laguna di Venezia*", ha predisposto un atto di indirizzo nel quale si afferma che "alla data odierna non risulta ancora individuata una soluzione al tema della sostenibilità del traffico crocieristico e che il protrarsi del regime di incertezza rischia di compromettere la portualità del Porto di Venezia e di influenzare negativamente l'andamento degli altri porti legati agli itinerari Adriatici e che è urgente individuare una soluzione che consenta di mantenere e sviluppare la crocieristica a Venezia ponendo tuttavia la dovuta attenzione alla tutela di un'area ad elevata sensibilità ambientale e valenza storico-artistico-culturale" [il Decreto interministeriale "Clini – Passera", *Disposizioni generali per limitare o vietare il transito delle navi mercantili per la protezione di aree sensibili nel mare territoriale*, ha data 2 marzo 2012] e successivamente prende atto "dell'individuazione da parte delle amministrazioni competenti - ai fini della salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio paesaggistico, storico ed artistico nonché del mantenimento di Venezia quale porto per il traffico crocieristico, in modo da proteggere i livelli economici e occupazionali generati dal turismo di crociera ed evitare rilevanti danni economici al settore – del seguente percorso:

- volontà di superare definitivamente il problema del transito delle "grandi navi" nel bacino di San Marco e nel canale della Giudecca, mantenendo la centralità dell'esistente Stazione Marittima per le unità di dimensione medio-piccole, valutando, in particolare:
 - di individuare gli accosti per navi di dimensioni più grandi nella zona portuale di Marghera (Canale Nord sponda Nord) con accesso attraverso la bocca di porto di Malamocco e il canale di grande navigazione Malamocco-Marghera;
 - la possibilità di adeguare, previa procedura, ove necessario, di assoggettabilità VIA e analisi dei rischi, il Canale di grande navigazione Vittorio Emanuele III, per consentire, utilizzando la bocca di porto di Malamocco, l'accesso alla Stazione Marittima di navi fino ai limiti dimensionali che saranno determinati dall'Autorità marittima a seguito delle valutazioni risultanti da simulazioni e approfondimenti con il coinvolgimento della Corporazione dei Piloti di Venezia e con la collaborazione degli stessi armatori".



Linea programmatica: 7.1.2 Promozione della variante del Canale Vittorio Emanuele

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Raggiungimento del consenso unanime nell'ambito del Comitato interministeriale di indirizzo, coordinamento e controllo per la Salvaguardia di Venezia in data 7/11/2017
- Il nuovo Governo nazionale ha ripreso il "focus" relativo all'attuazione di quanto accordato e verbalizzato nel suddetto Comitato

L'intervento consiste nel ripristino funzionale del canale esistente Vittorio Emanuele III che collega il canale Malamocco-Marghera con l'attuale Stazione Marittima di Venezia. Si tratta di una manutenzione (rimozione dei sedimenti che si sono depositati negli anni) che necessita della sola approvazione del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (ex Magistrato alle Acque di Venezia). La tipologia di intervento - una manutenzione di un canale interno al porto - fa sì che, ai sensi della normativa nazionale e regionale, non sia necessaria la sottoposizione a V.I.A. o screening V.I.A.. Deve essere effettuato lo screening V.I.N.C.A. ai sensi della D.G.R.V. 2299/2014, la cui approvazione spetta però al soggetto che approva il progetto (l'Autorità Portuale di Venezia). Il costo dell'intervento è stimato in 53 milioni di euro, con un iter autorizzativo ed esecutivo per cui l'intervento può essere terminato in due anni. Il tracciato così delineato consentirebbe di raggiungere alcuni obiettivi chiave che devono guidare l'azione amministrativa sul tema:

- definizione di un percorso di sicurezza per le navi in caso di malfunzionamento del MO.S.E.: un percorso alternativo è decisivo per il mantenimento delle attuali possibilità di sviluppo del Porto e di tutta la Città;
- eliminazione del passaggio delle Grandi Navi da San Marco;
- salvaguardia della Marittima quale *Home Port* crocieristico e quindi l'eccellenza mondiale crocieristica veneziana;
- salvaguardia dell'efficienza del porto commerciale e industriale a Marghera eliminando le interferenze tra traffico merci e passeggeri;
- identificazione di una soluzione con impatti minimali sulla laguna.

La fase successiva è la realizzazione di un nuovo terminal crociere in Prima Zona Industriale di Porto Marghera, con affaccio sul Canale Industriale Nord, Sponda nord. Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021, redatto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, adottato con Decreto 137 del 01/08/2018 ed approvato dal Comitato di Gestione della medesima Autorità Portuale il 29/10/2018, è stato previsto l'intervento, stabilito dal Comitato del 07/11/2017, finalizzato a consentire di mantenere la crocieristica a Venezia, realizzando un nuovo terminal a Marghera, raggiungibile attraverso la Bocca di Porto di Malamocco per le navi di maggiori dimensioni. L'area sarà dotata di adeguata connessione viaria che permetterà di raggiungere i principali nodi di trasporto in tempi contenuti. Il progetto prevede la realizzazione di un terminal passeggeri, con relativa banchina avente una lunghezza di circa 800 metri. Lo sviluppo del terminal consentirà di recuperare un'area industrialmente dismessa (in sostanziale abbandono) e ambientalmente degradata, favorendo così una rivitalizzazione urbana. Il recupero di un *brownfield* con la localizzazione di nuovi servizi anche a carattere urbano, sarà uno degli elementi di punta per il rafforzamento del legame città-porto. L'importo stimato dei lavori è di 63 mln di euro, di cui 60 di capitale privato.



Linea programmatica: 7.1.3 Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità

SINTESI AZIONI REALIZZATE

CONNESSIONE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI MESTRE E DELL'AEROPORTO CON L'ALTA VELOCITÀ

- Il progetto definitivo è all'esame del competente Ministero
- Approvazione della relazione tecnica-istruttoria con Delibera di Giunta Comunale e pertanto Partecipazione da parte del Comune di Venezia alla procedura di VIA Regionale relativa al "Progetto definitivo del collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia", proponente RFI Spa

Il Comune di Venezia ha partecipato agli incontri con RFI. Il progetto definitivo elaborato da RFI viene approvato dal competente Ministero Infrastrutture Trasporti e soltanto dopo questa fase il progetto sarà pubblicato e messo a disposizione del Comune di Venezia. Il Comune ha approvato con delibera di Giunta la relazione tecnico-istruttoria a firma del Dirigente responsabile del Gruppo interdisciplinare appositamente costituito, nell'ambito della procedura di VIA Regionale. Con tale deliberazione si è prescritto di considerare la "sintesi delle osservazioni e delle istanze prescrittive" quale condizione per la realizzabilità dell'opera.



Area di mandato
7 – INFRASTRUTTURE

Linea

7.2 – Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica



Linea programmatica: 7.2.1 Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
CENTRO STORICO	ISOLA NUOVA DEL TRONCHETTO
<ul style="list-style-type: none">• Restauro del Ponte dell'Accademia• Realizzazione del Ponte Solesin percorso diretto tra la stazione ferroviaria e la nuova sede della Facoltà di Economia di Ca' Foscari	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione della nuova area dedicata al mercato turistico giornaliero• Adeguamento degli spazi del Centro Logistico di Interscambio Merci• Sistemazione area adiacente la stazione del People Mover con la realizzazione di parcheggio per autobus

Nel corso del mandato, tra le diverse azioni svolte, si è proceduto al restauro del Ponte dell'Accademia mettendo in sicurezza un percorso strategico della mobilità della Città antica e alla realizzazione del Ponte Solesin che ha consentito di creare un percorso diretto tra la stazione ferroviaria, principale porta di accesso alla Città per studenti pendolari, e la nuova sede della Facoltà di Economia di Ca' Foscari, esigenza che ha ricevuto ulteriore impulso a seguito della riconversione urbanistica dell'area di San Giobbe ad uso universitario.

L'isola del Tronchetto è stata oggetto di importanti azioni finalizzate al suo sviluppo e alla sua riqualificazione funzionale attraverso l'adeguamento degli spazi del Centro Logistico di Interscambio Merci (per consentire l'insediamento della Polizia Locale, della Smart Control Room, del Consorzio Ortofrutticolo e del Mercato Ittico), la sistemazione dell'area adiacente la stazione di arrivo e partenza del People Mover con la realizzazione di un parcheggio per autobus, di un'area dedicata al mercato turistico giornaliero, di una riservata ai servizi igienici ad uso pubblico.



Linea programmatica: 7.2.2 Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini

SINTESI AZIONI REALIZZATE

MASTERPLAN AEREOPORTUALE MARCO POLO 2021

- L'approvazione del Masterplan ha posto le basi per l'ammodernamento dell'infrastruttura aeroportuale e dei servizi all'utenza metropolitana e regionale rappresentando un concreto riposizionamento nella crescita e del rango internazionale (oggi "Gate Intercontinentale"), prevedendo inoltre lo sviluppo di servizi ai residenti della Città antica e delle isole delle Laguna oltreché agli operatori aeroportuali
- L'Amministrazione Comunale ha partecipato attivamente alla progettazione ed alla realizzazione delle misure compensative previste dal Masterplan (allo stato in fase attuativa), relative ad opere di viabilità extra sedime aeroportuale, mitigazioni ambientali sugli ambiti perimetrali

L'Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento, ha promosso il Protocollo di Intesa sottoscritto dal Commissario straordinario, ponendo all'attenzione del Consiglio Comunale il recepimento-ratifica dell'intesa nonché ulteriori misure di intervento e progettuali a tutela della comunità di Tessera (profilo ambientale, paesaggistico e viabilistico). L'intesa, tra i molteplici contenuti legati allo sviluppo dell'infrastruttura internazionale si prefiggeva anche di migliorare l'attuale accessibilità alla Città Antica sia sul fronte turistico che residenziale.

L'intervenuta approvazione del "Masterplan aeroportuale Marco Polo 2021" del 13/11/2017 poneva le basi per l'ammodernamento dell'infrastruttura aeroportuale e dei servizi all'utenza rappresentando un concreto riposizionamento nella crescita e del rango internazionale. Attraverso l'attuazione di servizi oggi non presenti, quali congrue dotazioni di aree servizi e sosta in genere nonché per l'ospitalità dei passeggeri anche in transito, l'aerostazione si prefigge anche di rafforzare le dotazioni territoriali necessarie a livello metropolitano e regionale. Strategico lo sviluppo di funzioni a favore della Città antica e dei residenti delle isole della Laguna di Venezia in relazione al sistema di accessibilità agevolata volta a dare risposta alle necessità dei residenti verso i servizi indispensabili (sistema ospedaliero regionale e infrastrutture stradali).

A seguito dell'approvazione del Masterplan, l'Amministrazione Comunale ha partecipato attivamente alla progettazione ed alla realizzazione delle misure compensative previste relative ad opere di viabilità extra sedime aeroportuale, mitigazioni ambientali sugli ambiti perimetrali.



Linea programmatica: 7.2.3 Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante

SINTESI AZIONI REALIZZATE

SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI TESSERA 2021

- Attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione della nuova rotatoria stradale in località Tessera e le procedure per gli affidamenti delle altre attività di progettazione delle piste ciclabili. Nuovo percorso ciclopedonale Tessera – Ca' Noghera, nuovo percorso ciclopedonale Tessera – Campalto

Il Masterplan di sviluppo dell'aeroporto di Tessera 2021 prevede, tra le altre opere, alcuni interventi di mitigazione ambientale la cui attuazione spetterà al Comune: nuovo percorso ciclopedonale Tessera – Ca' Noghera, nuovo percorso ciclopedonale Tessera – Campalto e rotatoria stradale in località Tessera.

Queste opere sono stabilite nella convenzione del 21/06/2018 sottoscritta tra Ente Nazionale Aviazione Civile, Comune di Venezia e SAVE S.p.a. avente per oggetto la "Realizzazione delle misure di compensazione ambientale previste dal progetto Aeroporto Internazionale di Venezia Tessera Master Plan 2021".

Si è proceduto ad attivare le procedure di gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione della nuova rotatoria stradale in località Tessera e le procedure per gli affidamenti delle altre attività di progettazione delle piste ciclabili.

Per la nuova rotatoria stradale in località Tessera si è conclusa la sperimentazione tramite rotatoria provvisoria per cui si può procedere alla progettazione. Sono in corso le procedure per gli affidamenti delle altre attività di progettazione delle piste ciclabili.



Linea programmatica: 7.2.4 Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest

SINTESI AZIONI REALIZZATE

SVILUPPO DELLA LOGISTICA NELL'AREA DI PORTO MARGHERA

- Accompagnamento e facilitazione di investitori e operatori del settore della Logistica
- Rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi urbanistico-edilizi necessari all'insediamento di attività portuali-logistiche
- Approvazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Area Sirma-Boschetto" in via della Meccanica - Porto Marghera finalizzato all'insediamento di attività di autotrasporto e logistica
- Sottoscrizione il 23.10.2018 dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)
- Sottoscrizione il 20.03.2019 del Protocollo di intesa tra il Comune di Venezia, Syndial e l'Agenzia di Sviluppo Venezia per la riqualificazione e il rilancio di Porto Marghera

Per la sua collocazione geografica, dotazione infrastrutturale, possibilità di movimentazione merci con più modalità di trasporto, disponibilità di aree nonché di forza lavoro altamente qualificata, Porto Marghera rappresenta un nodo di eccellenza della rete logistica nazionale ed internazionale. Per consolidare al meglio i vantaggi competitivi dell'area e per favorire lo sviluppo della logistica nell'area di Porto Marghera, l'Amministrazione Comunale ha promosso le seguenti attività:

- realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento del sistema di viabilità e accessibilità dell'area e alla risoluzione dei problemi idraulici previsti dall'Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia sottoscritto nel 2015;
- accompagnamento e facilitazione di investitori e operatori del settore della Logistica al fine di favorire l'insediamento di nuove iniziative economiche;
- rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi urbanistico-edilizi necessari all'insediamento di attività portuali-logistiche;
- definizione delle strategie e politiche di intervento finalizzate alla riconversione economica e funzionale dell'area industriale nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi";
- partecipazione agli Stati generali della logistica del Nordest del 26.10.2017 in cui è stato delineato lo stato dell'arte delle infrastrutture e dei servizi offerti da porti e interporti di Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia e sottoscritto un *position paper* strategico che costituirà una Cabina di Regia tra porti, interporti e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rilancio della logistica a Nordest;



Relazione di fine mandato 2015-2020

- approvazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato "Area Sirma-Boschetto" in via della Meccanica finalizzato all'insediamento di attività di autotrasporto e logistica;
- sottoscrizione nel 2018 dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI), approvato dalla Giunta Comunale, che definisce puntualmente le modalità di erogazione delle agevolazioni e che comprende il settore della logistica tra i settori prioritari da sostenere;
- collaborazione con la Regione del Veneto e Invitalia nell'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale per l'area di crisi industriale complessa di Venezia - Porto Marghera;
- sottoscrizione nel 2019 del Protocollo di intesa tra il Comune di Venezia, Syndial e l'Agenzia di Sviluppo Venezia per la riqualificazione e il rilancio di Porto Marghera che ha previsto la pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse diretta ad acquisire aree per iniziative imprenditoriali nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.



Area di mandato
7 – INFRASTRUTTURE

Linea

7.3 – Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 7.3.1 Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2019/2020
<ul style="list-style-type: none">• Stipula convenzione con Infratel Italia S.p.A. per l'attuazione di piani "Fiber to the home" (FTTH)	<ul style="list-style-type: none">• Stipula convenzione con Open Fiber S.p.A. e Flash Fiber S.r.l. per l'attuazione di piani "Fiber to the home" (FTTH)	<ul style="list-style-type: none">• Copertura di circa l'85% del territorio al 31 maggio 2020

I progetti di infrastrutturazione di rete a banda larga del territorio comunale sono inquadrati nel Piano strategico nazionale per la banda larga, che favorisce l'integrazione degli interventi pubblici e privati nella realizzazione dell'infrastruttura di rete nazionale. Il territorio del Comune di Venezia, per la sua maggior parte, è stato fin da subito d'interesse per gli interventi degli operatori privati e la città di Venezia è stata una delle prime cinque città italiane in cui sono stati avviati i lavori, che oggi risultano in fase di conclusione.

Il Comune di Venezia ha stipulato nel 2016 la convenzione con Infratel Italia S.p.A. e con Open Fiber S.p.A. e nel 2017 le convenzione con Flash Fiber S.r.l. i cui scopi sono stati quelli di facilitare l'attuazione di piani per lo sviluppo della banda larga e del FTTH "Fiber to the home", il migliore standard di connettività attualmente disponibile, agevolando i processi autorizzatori tramite la costituzione di un "punto unico di contatto" interno all'ente che rilascia autorizzazione onnicomprensiva ai lavori, coordinando i pareri dei competenti uffici comunali e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio.

La convenzione con Open Fiber è stata rinnovata il 14 gennaio 2020 fino a fine giugno 2020 al fine di consentire l'estensione della copertura a circa ulteriori 10.000 unità immobiliari rispetto a quelle inizialmente previste dal progetto. La convenzione con Flash Fiber è stata rinnovata il 12 maggio 2020 fino a fine aprile 2022 al fine di consentire l'estensione della copertura a ulteriori aree rispetto a quelle inizialmente previste dal progetto. Con riferimento alla presente convenzione sono già pervenute nuove istanze per l'estensione della copertura ad aree precedentemente non coperte.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Attività svolta da inizio mandato al 31.05.2020
Istanze Open Fiber S.p.A. gestite	41
Istanze Flash Fiber S.r.l. gestite	34



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 7.3.2 Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNO 2016	ANNO 2018	ANNI 2019/2020
<ul style="list-style-type: none"> • Conseguito premio "SMAU di Padova per Città smart city – anno 2016" 	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguito il "Premio agenda digitale 2018 per gli Enti locali". 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del progetto Dime, finanziato con fondi PON Metro. Entrato in servizio nei primi mesi del 2019 • Conseguito il "Premio dei premi dell'Innovazione" • Realizzazione, nel corso dei primi mesi del 2020, del progetto Dime BO; in corso di conclusione il progetto Dime Agenda. Previsto, entro la fine del 2020, un ulteriore ampliamento dei servizi fruibili attraverso la modalità "self service"

L'Amministrazione comunale ha perseguito la realizzazione di Progetti per la smart-city, finalizzata alla digitalizzazione dei servizi ai cittadini, mediante sviluppi di software con risorse proprie e risorse europee, tramite fondi Pon Metro. L'elevato valore dell'attività svolta è stato premiato a livello nazionale, tra gli altri, con lo "SMAU di Padova per Città smart city – anno 2016" e il "Premio agenda digitale 2018 per gli Enti locali".

Con riferimento al Premio SMAU: "Percorso innovativo che, a partire dalla trasparenza e dalla lotta alla corruzione, intende garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione" si è provveduto, innanzitutto, allo Studio e alla predisposizione dei progetti: Whistleblowing, Openbilancio e Rimborsi per viaggi e missioni Amministratori.

L'Amministrazione ha realizzato il progetto Dime, finanziato con fondi PON Metro, che è entrato in servizio nei primi mesi del 2019. Al 31 maggio 2020 risultano erogabili online 76 servizi attraverso i quali i cittadini possono: richiedere certificati ed estratti; effettuare il cambio di residenza; prenotare appuntamenti; svolgere le pratiche matrimoniali; pagare multe, imposte e tributi; effettuare l'autolettura dei contatori; chiedere informazioni, proporre reclami e inoltrare segnalazioni; effettuare l'iscrizione ai servizi allerta maree e allerta rischio idraulico; effettuare l'iscrizione al controllo di vicinato; consultare il contenuto della Card VeneziaUnica; ricercare pratiche edilizie e accedere ai bandi per le locazioni pubbliche. Entro la fine del 2020 si prevede un ulteriore ampliamento dei servizi.



Linea programmatica: 7.3.3 Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PIATTAFORMA DiMe	ALTRE ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • "Touchpoint DiMe", il canale digitale i cui servizi andranno ad arricchirsi nel corso del 2019 • "DiMe contact center", quale canale di accesso telefonico, che dopo una prima fase di sperimentazione avviata nel dicembre 2018, entrerà a pieno regime nel corso del 2019 • Esigenza di realizzare un unico punto di contatto tra cittadini residenti, city users e imprese che vogliono interfacciarsi con il Comune e con le Aziende municipalizzate • Al progetto DiMe sono stati attribuiti nel 2018 il "Premio Agenda Digitale 2018" e il "Premio dei premi dell'Innovazione" 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del 2018 sono state attivate caselle PEC in tutte le Direzioni del Comune per velocizzare le procedure • Dalla fine del 2016, il Comune rilascia le carte di identità elettroniche (CIE). Oggi le CIE rilasciate dal Comune superano l'85% del totale • Nel 2015 è stata avviata la fase realizzativa di un nuovo portale cartografico che, ad oggi, costituisce una piattaforma unica per la gestione e la pubblicazione su base territoriale di informazioni e servizi dell'Ente • Nel 2016 sono stati realizzati anche i progetti per la pubblicazione dei dati cartografici di base , tra i quali cartografia tecnica vettoriale (GeoDBC), immagini aerofotogrammetriche riferite a varie epoche, dati catastali e numerazione civica • Il 2017 ha visto la realizzazione dei progetti e pubblicazione dei servizi Webgis relativi ai seguenti ambiti tematici, già presenti in "Territorio On Line": commercio, ambiente, patrimonio, mobilità

Con il progetto CzRM il Comune di Venezia ha realizzato un'architettura multilivello che consente la fruizione di servizi pubblici in multicanalità, in una logica di semplificazione della relazione tra cittadino e P.A., ma anche di maggior comprensione delle esigenze e dei comportamenti dell'utenza da parte dell'Amministrazione Locale. Il progetto ha visto la nascita della piattaforma DiMe, composta da un "touchpoint DiMe", il canale digitale i cui servizi andranno ad arricchirsi nel corso del 2019 e da "DiMe contact center", quale canale di accesso telefonico, che dopo una prima fase di sperimentazione a dicembre 2018, è entrata a pieno regime nel corso del 2019. Le due componenti rispondono all'esigenza di realizzare un unico punto di contatto tra cittadini residenti, city users e imprese che vogliono interfacciarsi con il Comune e con le Aziende municipalizzate. Alla base dell'erogazione dei servizi attraverso il Contact Center Unico e Touchpoint vi è un sistema CRM, lo strumento di gestione delle chiamate affidato agli operatori che permette di profilare gli utenti. Inoltre consente di tracciare le richieste pervenute, di erogare direttamente alcuni servizi e rispondere alle richieste di informazioni su tutti i servizi



Relazione di fine mandato 2015-2020

comunali. L'obiettivo è estendere la piattaforma anche all'Area Metropolitana. Al progetto DiMe sono stati attribuiti nel 2018 il "Premio Agenda Digitale 2018", riconosciuto dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano e il "Premio dei premi dell'Innovazione", istituito su concessione del Presidente della Repubblica Italiana, nel 2019, in occasione di SMAU Padova (28-29 marzo), è stato inoltre assegnato, il Premio Innovazione in ambito smart communities.

Nel corso del 2018 sono state attivate caselle di Posta Elettronica Certificata in tutte le Direzioni del Comune per velocizzare le procedure. Un servizio in più a favore dei cittadini e delle imprese, articolato in ben 40 distinte caselle, al fine di convogliare in modo più diretto il flusso delle PEC.

Nel quadro della forte spinta verso l'informatizzazione che questa Amministrazione ha voluto imprimere all'attività di tutti gli uffici, dalla fine del 2016, il Comune rilascia le carte di identità elettroniche (CIE) che, rispetto alle cartacee, sono emesse dal Ministero con tempi e modalità più lunghi e complesse ma anche con importante riduzione dei rischi di falsificazione. Il Comune ha attrezzato a questi fini tutte le proprie sedi anagrafiche e ha svolto un'ampia opera di informazione sulla popolazione, anche attraverso lettere indirizzate individualmente ai residenti con carte d'identità in scadenza. Oggi le CIE rilasciate dal Comune superano il 90% del totale. Per efficientare il procedimento si è resa obbligatoria la prenotazione degli appuntamenti (come pure per i cambi di residenza/abitazione), i cui tempi di attesa sono oggi nell'ordine di 2 settimane, ben al di sotto di quelli registrati presso altri Comuni di pari dimensioni.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.04.2020
N° accessi a DiMe (touch point + CCU + URP + email)	125.128 *
N° servizi DiMe Attivi	76 **

* Dato da 01/01/2020 al 30/04/2020. Il dato relativo al 2019 è pari a 143.268.

** Numero di servizi attivati nel sistema DiMe (es. rilascio certificati, prenotazioni appuntamenti, etc.) da inizio dell'attività (18/07/2018).

Relativamente alla gestione dei ticket, si segnala un notevole incremento come identificato dal confronto tra lo stesso periodo nel 2019 e 2020 riportato di seguito:

dato 01/01/2019 - 30/04/2019: 771

dato 01/01/2020 - 30/04/2020: 13.006



Relazione di fine mandato 2015-2020

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
N° PEC pervenute ai 40 indirizzi	-	-	-	76.168	150.036
N° PEC inviate dai 40 indirizzi	-	-	-	71.489	71.074
N° carte d'identità elettroniche emesse	-	1.139	6.929	32.002	30.002

Nel 2015 si è conclusa la progettazione ed è stata avviata la fase realizzativa di un nuovo portale cartografico che, ad oggi, costituisce una piattaforma unica per la gestione e la pubblicazione su base territoriale di informazioni e servizi dell'Ente in sostituzione di quello precedentemente in uso, "TerritoriOnline", divenuto oramai obsoleto.

L'obiettivo perseguito è stato quello di centralizzare la pubblicazione e la condivisione in formato aperto delle informazioni geografiche per assicurare coerenza e integrità alle informazioni stesse oltre a costruire una infrastruttura tecnologica di riferimento per i servizi che gestiscono dati territoriali.

La pubblicazione di una piattaforma cartografica attraverso la quale i diversi contenuti sono strutturati, gestiti e mantenuti su più livelli dai diversi soggetti referenti (backoffice), consente anche ai cittadini di interagire digitalmente ed in maniera più semplice ed intuitiva con la pubblica amministrazione aumentando la domanda potenziale di servizi interattivi.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati anche i progetti per la pubblicazione dei dati cartografici di base, tra i quali cartografia tecnica vettoriale (GeoDBC), immagini aerofotogrammetriche riferite a varie epoche, dati catastali e numerazione civica.

Il 2017 ha visto la realizzazione dei progetti e pubblicazione dei servizi Webgis relativi ai seguenti ambiti tematici, già presenti in "Territorio On Line": commercio, ambiente, patrimonio, mobilità. Nel 2018 è stata avviata, nell'ambito del progetto Pon Metro, la fase di integrazione dei DataBase cartografici pubblicati nel nuovo Geoportale con i sistemi gestionali dei settori edilizia privata, lavori pubblici e commercio.

Nel 2019 si è proseguito con l'integrazione del Geodatabase con gli applicativi gestionali di diverse Direzioni.



Linea programmatica: 7.3.4 Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
TERRITORIONLINE	IL NUOVO GEOPORTALE
<ul style="list-style-type: none">• Portale cartografico utilizzato fino ad oggi ma oramai in fase di dismissione, si era consolidato nel tempo più come esaustivo strumento di lavoro per i professionisti piuttosto che come fonte informativa alla portata di tutti	<ul style="list-style-type: none">• Almeno due tipi di profili di accesso in funzione delle diverse esigenze dell'utente finale e delle sue competenze specifiche: uno generico ed uno specialistico• Attraverso il portale specialistico sono stati pubblicati negli ultimi tre anni svariati tematismi di natura urbanistica

TerritoriOnLine (ToL), portale cartografico utilizzato fino ad oggi ma oramai in fase di dismissione, aveva lo scopo di fornire a cittadini e professionisti informazioni georeferenziate corrette e aggiornate. Data la complessità e l'articolazione delle informazioni pubblicate, però, ToL si era consolidato nel tempo più come esaustivo strumento di lavoro per i professionisti piuttosto che come fonte informativa alla portata di tutti. Con questi presupposti si è previsto, fin da subito, che il nuovo Geoportale prevedesse, almeno due tipi di profili di accesso in funzione delle diverse esigenze dell'utente finale e delle sue competenze specifiche: uno generico ed uno specialistico.

I due portali si differenziano oltre che per il numero e la specificità delle funzioni attivabili, anche per i contenuti informativi specifici che, in presenza di dati sensibili, possono essere resi disponibili in tutto o solo in parte.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 7.3.5 Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
ANNI 2015-2016	ANNO 2017	ANNI 2018/2019
<ul style="list-style-type: none">• 2015: Riduzione delle tariffe e rimodulazione delle zone tariffarie delle soste a pagamento• 2015: Sperimentazione sospensione parziale di buona parte delle ZTL• 2016: Completamento dei lavori di pedonalizzazione dell'area centrale di Mestre	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione "AVM Venezia Official App"• Resa permanente la sperimentazione della sospensione delle ZTL	<ul style="list-style-type: none">• Installazione in buona parte delle aree di sosta a pagamento centrali, di nuovo sistema numerazione degli stalli e di gestione "intelligente" della sosta• Il nuovo sistema di pagamento della sosta è entrato definitivamente a regime

Nel corso del 2015, dopo la manovra di innalzamento delle tariffe della sosta a pagamento promossa dal Commissario Straordinario, la Giunta ha approvato la riduzione delle tariffe e la rimodulazione delle zone tariffarie ai fini della semplificazione delle aree per gli utenti nelle aree centrali di Mestre, nell'Isola del Lido, nei parcheggi scambiatori di via Castellana e di Santa Maria dei Battuti e del Parcheggio Cà Marcello. Inoltre, dopo i lunghi lavori di realizzazione del parcheggio interrato di via Costa, lo stesso è stato finalmente aperto al pubblico dando risposta alla domanda di sosta a lungo insoddisfatta. Infine, a seguito della crisi economica e della progressiva perdita di appeal delle aree centrali a favore dei grandi centri commerciali siti a ridosso della tangenziale di Mestre, per ridare forza ai commercianti del Centro di Mestre ed incrementarne l'attrattività, è stata avviata una prima sperimentazione per liberalizzare i transiti nella zona centrale, con una sospensione parziale di buona parte delle ZTL dalle ore 18:00 del venerdì alle ore 03:00 del lunedì e delle corsie riservate del centro nello stesso intervallo orario.

Nel corso del 2016 sono stati completati i lavori di pedonalizzazione dell'area centrale di Mestre, interventi che hanno consentito di riqualificare le principali vie del centro e di ampliare la superficie delle aree pedonali. Nel corso dello stesso anno la nuova perimetrazione del mercato bisettimanale di Mestre ha consentito di riportare i servizi di trasporto pubblico in via San Pio X, efficientando il servizio anche in funzione dell'importante nodo d'interscambio dei servizi di trasporto presenti in Piazzale Cialdini.

Nel 2017 è stata attivata "AVM Venezia Official App", uno strumento che permette l'acquisto e la convalida dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale, il pagamento della sosta (strisce blu), la consultazione di news relative ai servizi di mobilità pubblica erogati, nonché la consultazione e la pianificazione di orari e percorsi mediante le funzioni Trip Planner e Ricerca Orari alle Fermate dei servizi di trasporto pubblico. Nel corso dello stesso anno la sperimentazione della sospensione delle ZTL è stata resa permanente ampliandola all'intera giornata



Relazione di fine mandato 2015-2020

ed estendendola a tutti i giorni della settimana. Infine, al fine di agevolare l'accesso al parcheggio di via Costa, è stato aperto alla circolazione il tratto di via Costa compreso tra via Olivi e l'accesso al parcheggio stesso, consentendone quindi il raggiungimento non solo da Corso del Popolo ma anche da via Carducci.

Nel corso del 2018 è stato inoltre installato in buona parte delle aree di sosta a pagamento centrali, un nuovo sistema di numerazione degli stalli e di gestione "intelligente" della sosta. L'utente, consultando l'apposita applicazione, può trovare facilmente lo stallo libero più vicino, pagare la sosta mediante parcometro o mediante Avm Venezia Official App, e prolungare o interrompere la sosta in qualsiasi momento, pagando così solo il tempo effettivo.

Nel corso del 2019 il nuovo sistema di pagamento della sosta è entrato definitivamente a regime.



Area di mandato
8 – Cittadinanza Partecipativa

Linea

8.1 – Aggiornamento del sistema di welfare



Linea programmatica: 8.1.1 Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
CONCILIAZIONE VITA/LAVORO	PROGETTI DI MUTUO AIUTO TRA FAMIGLIE
<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento orari di apertura servizi prima infanzia (entrata anticipata alle 7,30 – uscita posticipata alle 17,00) 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti atti a sviluppare forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie in materia di accudimento ed educazione quotidiana dei figli: "Qui la mano" e "Gener-Azioni"

Gli orari di apertura dei servizi alla prima infanzia sono stati ampliati di mezz'ora. Nello specifico l'orario di apertura degli asili nido comunali era 7,30-16,30 ed è stato ampliato con orario 7,30-17,00; mentre l'orario di apertura delle scuole dell'infanzia era 8,00-17,00 (con possibilità di entrata anticipata solo su richiesta motivata dei genitori) ed è stato ampliato con orario 7,30-17,00.

Al fine di realizzare quanto previsto, soprattutto nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro, si sono offerti agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, supporti formativi e rielaborativi, di gruppo e/o individuali. Supporti diretti principalmente a sviluppare forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie in materia di accudimento ed educazione quotidiana dei figli, che oggi rappresenta un fattore di criticità e fragilità per le famiglie.

Negli anni sono stati quindi realizzati due progetti diretti a raggiungere gli obiettivi di cui sopra: il primo, denominato "Qui la mano", ha operato in una serie di Istituti Comprensivi della città incontrando, grazie ad una co-progettazione con gli insegnanti, i genitori sui temi dello scambio e confronto tra famiglie rispetto alle problematiche della crescita, al fine di attivare anche delle modalità di reciproca collaborazione solidale tra famiglie rispetto alla vita quotidiana con i figli.

Sulla scorta dell'esperienza realizzata con il Progetto "Qui la mano" e degli esiti conseguiti, nell'anno 2019 è stato avviato, sempre negli istituti Comprensivi e in collaborazione con gli insegnanti, il Progetto "Gener-Azioni" che pur mantenendo il focus sulle possibilità di costruzione di una rete di supporto solidale tra famiglie, ha allargato lo sguardo ai rapporti tra generazioni e a come questi possano in effetti favorire la conciliazione dei tempi.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 8.1.2 Revisione trasparente degli appalti

SINTESI AZIONI REALIZZATE
<ul style="list-style-type: none"> • Espletamento di procedure di evidenza pubblica per il rinnovo dei servizi di Welfare, in particolare nell'ambito: <ul style="list-style-type: none"> • anziani • disabili • minori • mediazione culturale

Si riportano nella tabella sottostante le principali procedure di gara ad evidenza pubblica – e relativi importi complessivi – attinenti i servizi del sistema di welfare.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.05.2020
Appalto triennale integrazione scolastica a favore di alunni con disabilità	€ 7.800.000 <i>(in corso dal 2013)</i>	€ 10.312.501 <i>(in corso dal 2019)</i>
Appalto triennale trasporto su strada e accompagnamento di persone disabili e anziani	€ 4.528.479 <i>(in corso dal 2015)</i>	€ 3.456.685 <i>(in corso dal 2018)</i>
Appalto triennale trasporto acqueo e accompagnamento di persone disabili e anziani	€ 6.047.364 <i>(in corso dal 2013)</i>	€ 4.813.810 <i>(in corso dal 2016)</i>
Appalto triennale del servizio educativo domiciliare	€ 894.465 <i>(in corso dal 2013)</i>	€ 1.091.344,80 <i>(in corso dal 2019)</i>
Appalto triennale del servizio di prima accoglienza minori stranieri non accompagnati	€ 722.872 <i>(in corso dal 2014)</i>	€ 737.513 <i>(in corso dal 2017)</i>
Appalto del servizio di prima accoglienza adulti	€ 4.117.200 <i>(in corso dal 2014)</i>	€ 3.206.655 <i>(in corso dal 2017)</i>
Appalto triennale del servizio di gestione degli sportelli integrati	€ 1.853.339 <i>(in corso dal 2014)</i>	€ 1.685.672 <i>(in corso dal 2017)</i>
Appalto triennale del servizio educativo domiciliare	--	€ 1.091.344,80 <i>(in corso dal 2019)</i>



Relazione di fine mandato 2015-2020

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.05.2020
Appalto triennale del servizio di integrazione scolastica per alunni con disabilità	--	€ 10.312.501,50 (in corso dal 2019)
Appalto per l'affidamento biennale del servizio di pronto intervento sociale	--	€ 367.200 (in corso dal 2020)
Appalto del servizio di trasporto acqueo disabili	--	€ 3.934.062,56 (aggiudicato nel 2020)
Appalto dei servizi di sportello presso l'agenzia per la coesione sociale, servizi di supporto amministrativo e gestione centro unico di prenotazione mobilità	--	€ 2.748.508,90 (aggiudicato nel 2020)



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 8.1.3 Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2016	2017	2018
<ul style="list-style-type: none">• Ricognizione delle diverse fattispecie di prestazioni sociali erogate e della tipologia dei controlli effettuati	<ul style="list-style-type: none">• Programmazione e ampliamento dei controlli relativi ai sussidi erogati principalmente a favore di:<ul style="list-style-type: none">• persone anziane non autosufficienti• persone con disabilità• persone con problemi di salute mentale autorizzate all'ingresso in strutture residenziali	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento delle fattispecie oggetto di controllo relative all'erogazione dei contributi

Nell'ambito delle attività di gestione del budget assegnato all'erogazione dei servizi sociali, particolare attenzione è stata dedicata al controllo dei sussidi erogati e alla segnalazione delle eventuali difformità alla Guardia di Finanza. Fine ultimo dell'operazione è evitare che le risorse pubbliche siano mal utilizzate. Si sono pertanto intensificate le attività di verifica e controllo delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU), prodotte dai cittadini ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, erogate dalla Direzione Coesione Sociale nell'ambito degli interventi di sostegno economico ai soggetti in condizioni di svantaggio.

Nell'anno 2016, è stata realizzata una ricognizione finalizzata a comporre un quadro unitario delle molteplici fattispecie di prestazione sociali erogate e della tipologia dei controlli effettuati. In particolare si è provveduto ad analizzare ciascun contributo economico erogato, descrivendo la tipologia di erogazione del sussidio, i requisiti di accesso al sussidio e i controlli effettuati.

Nell'anno 2017 si è incrementata la frequenza dei controlli a campione introducendo, oltre ai controlli già eseguiti avvalendosi del sistema informativo dell'INPS, un ulteriore elemento di controllo a campione relativo alle visure camerali, al fine di incrociare le risultanze con quanto dichiarato dal cittadino in sede di richiesta di prestazione agevolata.

In particolare le attività di controllo e verifica si sono concentrate nell'ambito dei contributi erogati dall'Amministrazione Comunale a favore delle persone anziane non autosufficienti, delle persone con disabilità e delle persone con problemi di salute mentale autorizzate all'ingresso in strutture residenziali, per il pagamento della retta alberghiera.

Sono state verificate pertanto sia le condizioni di ammissibilità alle prestazioni che la documentazione prevista dal regolamento in vigore (Delibera del Consiglio Comunale n. 133 del 26 novembre 2015).



Relazione di fine mandato 2015-2020

Descrizione	Totale ISEE presentati	Totale controlli	% controlli sul totale ISEE presentati	Anomalie	% anomalie sul controllato
Anno 2017 - <i>controlli effettuati a campione</i>	716	146	20,4%	18	12,30%
Anno 2018 - <i>controlli effettuati a campione</i>	1420	240	15,9%	16	7,1%
Anno 2018 - <i>controlli effettuati su ISEE presentati</i>	1373	1373	100%	32	2,33%
Anno 2019 - <i>controlli effettuati a campione</i>	1552	289	18,62%	16	5,53%
Anno 2019 - <i>controlli effettuati su ISEE presentati</i>	993	993	100%	150	15,1%



Area di mandato

8 – CITTADINANZA PARTECIPE

Linea

8.2 – Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà



Linea programmatica: 8.2.1 Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
COSTRUZIONE CONDIVISA DELLE INIZIATIVE COMUNALI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI SUL TEMA DELLA VULNERABILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA	LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
<ul style="list-style-type: none"> • "Dritti sui Diritti" • "A Maggio mi affido" 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Cittadini In...fatti! Partecipazione, Consapevolezza, Responsabilità" • Creazione di una specifica azione all'interno del Pon Metro denominata "Welfare di Comunità" 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione

Sono state sensibilizzate, con interventi mirati, le persone e le famiglie alla partecipazione attiva e, laddove possibile, alla costruzione condivisa delle iniziative Comunali di promozione dei Diritti dei bambini e degli adolescenti e della solidarietà familiare. Iniziative dirette non solo a rinforzare l'attenzione del mondo adulto nei confronti dell'infanzia, ma anche a sviluppare forme di accoglienza familiare dei minori quali l'affido oltre che forme di aiuto solidale e di "appoggio" alle famiglie più fragili del proprio territorio da realizzarsi anche in autonomia. Dette iniziative lanciate dal Comune di Venezia e poi via via sempre più progettate e gestite dai diversi soggetti cittadini, quali scuole, associazioni, enti no profit, gruppi di famiglie ecc., si sono concretizzate in due diverse Manifestazioni Cittadine: 1. "Dritti sui Diritti", che nel 2019 arriva la sua VII Edizione, che consiste in 10 giorni autunnali più una settimana in prossimità del 20 novembre, ricorrenza dell'anniversario della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, di eventi, manifestazioni, laboratori, convegni, seminari ecc. rivolti a bambini, adolescenti e adulti in tutte le diverse zone della città di terra e di acqua per far sperimentare a tutti cosa significhi essere davvero "una città a misura di bambino"; 2. "A Maggio mi affido", che nel 2019 è arrivato alla III Edizione, e che consiste in un mese di eventi, laboratori, seminari rivolti ad adulti e bambini che quotidianamente si realizzano nel centro di Mestre per promuovere la conoscenza della solidarietà familiare e dell'affido oltre che per favorire il confronto dei cittadini solidali. Nel 2015 viene consolidato il Progetto "Cittadini In...fatti! Partecipazione, Consapevolezza, Responsabilità" il cui obiettivo è la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini sul tema della vulnerabilità sociale ed economica, per realizzare iniziative per promuovere



apprendimenti e cambiamenti individuali e collettivi negli stili di vita e nelle scelte di consumo e di risparmio, nel tentativo di aumentare la consapevolezza dei cittadini stessi rispetto alle risorse della propria famiglia e della comunità.

Nello specifico il progetto sopra descritto si articola in:

1. realizzazione di percorsi formativi/informativi sui temi concernenti nuovi stili di vita, educazione al consumo consapevole, educazione al risparmio;
2. raccolta di progetti di cittadini per altri cittadini, che prevedano la diffusione di buone pratiche e buone abitudini per tentare di sensibilizzare altri cittadini e la propria comunità sui temi concernenti stili sostenibili, educazione al consumo consapevole, educazione al risparmio e tematiche attinenti.

L'esito positivo di questo progetto di cittadinanza attiva ha permesso che esso potesse evolversi, portando alla creazione di una specifica azione all'interno del Pon Metro denominata "Welfare di Comunità", finalizzata al finanziamento di progetti di rigenerazione urbana all'interno di specifiche aree degradate (denominate aree target) individuate all'interno del territorio veneziano. Nel 2018 è stata definita la nuova progettazione ed, in particolare, nel mese di dicembre è stata completata la stesura del testo del bando pubblico.

Nel corso del 2019 il Bando Welfare è stato rielaborato e aggiornato dallo staff di progetto anche a seguito dell'uscita di nuovi regolamenti europei, che hanno introdotto delle novità. Si è optato per la decisione di tenere la titolarità in capo all'amministrazione comunale piuttosto che trasferirla alle Associazioni stesse, allo scopo di facilitare l'accesso ai contributi da parte delle Associazioni. Alcune parti del bando stesso sono state riscritte per la scelta del regime di De Minimis nell'assegnazione dei contributi alle Associazioni.

Il Bando Welfare è stato pubblicato il 25 ottobre 2019 con chiusura prevista il 12 dicembre 2019, prorogata successivamente al 31 dicembre 2019.

Sono pervenute entro i termini 19 domande da parte di altrettante Associazioni; sono stati ammessi a finanziamento 13 progetti di cui 6 a Venezia centro Storico e Isole e 7 nella terraferma per un importo complessivo di €1.179.000,00.

A causa dell'emergenza Covid19 sono state ridefinite le progettazioni ed i tempi di realizzazione dei progetti inizialmente previsti entro il 2020 e ora prorogati al 30/09/2021.

Il 28 maggio 2020, in un incontro a distanza, è stata presentata alle associazioni la proposta di rimodulazione dei tempi e le fasi del percorso formativo relativo alle modalità di rendicontazione.



Linea programmatica: 8.2.2 Revisione completa dei servizi cimiteriali

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> Sopralluoghi nei cimiteri del territorio per verificare degli interventi necessari 	<ul style="list-style-type: none"> Primo bando pubblico per la concessione di alcune tombe di famiglia decadute e rientrate nella disponibilità patrimoniale 	<ul style="list-style-type: none"> Secondo e terzo bando pubblico per la concessione di alcune tombe di famiglia decadute e rientrate nella disponibilità patrimoniale Protocollo con la Comunità Ebraica per la partecipazione del Comune alle spese di gestione del Cimitero nuovo al Lido

L'Amministrazione per la prima volta ha posto in bando pubblico la concessione di alcune tombe di famiglia decadute e rientrate nella disponibilità patrimoniale, presenti nei cimiteri comunali. Sono stati effettuati 3 bandi pubblici e in totale si è proceduto a riassegnare 9 tombe di famiglia per 99 anni, per un totale complessivo di incasso concessorio di € 1.264.130,07 mila euro, con un rialzo di circa 50 mila euro. Queste tombe saranno ristrutturare a cura dei nuovi concessionari, innalzando il livello di decoro e cura di cimiteri comunali. I relativi introiti sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione per la manutenzione dei plessi cimiteriali. Nel 2020 sono previsti nuovi bandi pubblici per la concessione di altre tombe di famiglia decadute e rientrate nelle disponibilità dell'Amministrazione: i manufatti interesseranno tutti i cimiteri del Comune.

Gli investimenti stanziati per i cimiteri hanno avuto l'obiettivo principale di riaprire al pubblico le aree intercluse per problemi di sicurezza. Dal 2016 ad oggi dei 9.000 loculi non accessibili ne sono stati resi agibili quasi 4.000. Sono stati stanziati più di 8 milioni per interventi puntuali in tutti i cimiteri della città. Ad esempio 3,5 milioni sono stati destinati a quello di San Michele in Isola dove si è proceduto con il ripristino delle coperture del 16° recinto, dell'8°, del 21°, del 3° e, per quanto riguarda il 7°, sono già stati stanziati i fondi. Nel 20° si è proceduto con la messa in sicurezza dei salizzoni e della loro pavimentazione e il restauro delle scale e dei percorsi interni. Infine per la Chiesa e il Convento sono stati stanziati altri 90 mila euro per l'adeguamento impiantistico e il restauro dei monumenti del chiostro.

A Murano e a Pellestrina sono andati invece 350 mila euro: 185 mila al primo per il ripristino delle coperture e dei paramenti lapidei dei recinti 1° e 7° e 165 mila al secondo per il ripristino degli ossari e il restauro della Chiesetta. Inoltre sono stati effettuati importanti interventi di miglioramento e aumento delle ricettività nel cimitero di Malamocco e di Sant'Ersamo con la creazione di nuovi blocchi di ossari e cinerari.

In Terraferma invece quasi 2 milioni di euro sono stati destinati al cimitero di Mestre dei quali 1 milione è andato per il risanamento strutturale, il rifacimento delle coperture, delle pensiline e il ripristino dei lucernari dei fabbricati A, C, D del reparto 5°. L'altro milione è andato rispettivamente per il restauro della Chiesetta, dei loculi dei reparti 1°, 2° e 4° e 5° e il restauro dei muri perimetrali dei reparti 1°,



Relazione di fine mandato 2015-2020

2° e 3°. Infine, per altri 800 mila euro, si è intervenuto al cimitero di Marghera dove, con 199mila euro, si stanno eseguendo i lavori di ristrutturazione della Chiesa e del campanile; al cimitero di Chirignago dove, con 562 mila euro, si stanno ultimando i lavori di ripristino funzionale delle cappelle funerarie di famiglia e i loculi perimetrali dei campi e al cimitero di Favaro dove sono iniziati i lavori, per ulteriori 63mila euro, di sistemazione dell'entrata vecchia del cimitero.

La Giunta comunale ha approvato il protocollo d'intesa tra Comune e Comunità Ebraica di Venezia per la partecipazione alle spese di gestione del cimitero sito in via Cipro 70 al Lido e di proprietà della Comunità stessa. Nello specifico il Comune erogherà alla Comunità, nel triennio 2019/2021, un contributo annuo di 52mila euro da destinare alla gestione ordinaria del cimitero. Al contempo la Comunità garantirà l'ingresso gratuito per motivi di studio o culturali ai cittadini residenti a Venezia in alcune fasce orarie della giornata.



Linea programmatica: 8.2.3 Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
PIANI DI INTERVENTO ATTUATI DAL COMUNE DI VENEZIA E/ O DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTALE	INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SOGGETTI ALLA NORMATIVA SPECIFICA REGIONALE
<ul style="list-style-type: none"> • Procedure pubbliche idonee a ridefinire la destinazione di alloggi (ex alloggi in autorestauro) • Proseguimento del programma di riqualificazione urbanistica edilizia e ambientale (Bando P.I.R.U.E.A. Via Sandro Gallo e Via Pividor - Lido di Venezia, Bando Mattuglie - Gazzera, Bando Speciale Campo dei Sassi - Altobello Mestre) • Programma pluriennale con utilizzo dei finanziamenti comunitari per la ristrutturazione e rimessa a reddito degli alloggi comunali (Asse 4 del Pon Metro) e l'assegnazione degli alloggi alle situazioni di disagio abitativo (azioni riferite all'Asse 3 del PON Metro) • 2 bandi finalizzati alla locazione di alloggi comunali in regime Social Housing siti in Venezia centro storico ed isole 	<ul style="list-style-type: none"> • Emanazione del Bando generale di edilizia residenziale pubblica • Ottenimento da parte della Regione del Veneto del via libera all'emanazione di 3 bandi speciali per alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare a specifiche categorie di utenti a Murano, Marghera e Venezia Centro Storico e Isole

Al fine di favorire la residenzialità pubblica, soprattutto nel Centro Storico di Venezia e nelle isole dell'Estuario, nell'arco del mandato, sono state attuate o portate a compimento numerose iniziative per incrementare il numero degli alloggi, sia legate a rilevanti investimenti volti al recupero di alloggi del patrimonio pubblico, sia mediante il proseguimento di programmi di riqualificazione urbanistica edilizia e ambientale. In particolare, per quanto riguarda il proseguimento di programmi di riqualificazione, attuati da privati o da Enti in convenzione con il Comune di Venezia, si evidenziano:

- PIRUEA n. 4 - Lido di Venezia - assegnazione di 12 alloggi per locazione in regime di social housing e/o con patto di futuro acquisto e 6 per la vendita;
- PRUACS di Mestre - loc. Gazzera via Mattuglie, realizzato dalla società partecipata I.Ve., per l'attribuzione (in corso di completamento) di 60 alloggi in locazione a "canone sostenibile";



- Contratto di Quartiere II Mestre - Altobello – intervento di recupero ATER “Campo dei Sassi” per l’assegnazione di 26 alloggi per “anziani fragili” e 6 alloggi per disabili.

Per quanto riguarda invece il recupero del patrimonio abitativo di proprietà esclusiva del Comune di Venezia, al fine di dare concreta attuazione alle iniziative ed ai programmi di sostegno ed impulso alla residenzialità, è stata di fondamentale importanza l’attività finalizzata al recupero e rimessa a reddito degli alloggi di proprietà come riassunto di seguito:

Interventi di restauro alloggi già eseguiti:

- dal 01/01/2015 al 31/12/2019 sono stati restaurati n. 473 alloggi sfitti (n. 169 in Venezia Centro Storico e n. 304 in Terraferma) per un costo complessivo di circa € 7.750.000.

In merito alle iniziative volte all’assegnazione di alloggi a mezzo procedure concorsuali, sono state intraprese numerose e diversificate azioni tendenti, oltre che ad attenuare l’elevata domanda di alloggi pubblici in generale presente nel Comune di Venezia, anche a rivitalizzare il tessuto socio-economico della Città antica di Venezia, utilizzando procedure innovative e trasparenti per l’assegnazione degli alloggi recuperati in tale ambito, da destinare a specifiche categorie.

A tal scopo sono infatti stati emanati (settembre 2018) **2 specifici bandi** per locazione in regime “**Social Housing**”, destinati a nuclei familiari giovani (28 alloggi) e nuclei con reddito medio-basso (29 alloggi); le procedure per l’assegnazione di tali alloggi sono in corso.

Dopo quasi 10 anni di mancata emanazione del bando per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale e pubblica, a giugno 2019 è stato emanato anche il **Bando generale ERP 2019**, valido per l’assegnazione di alloggi in base alla nuova normativa (L.R. 39/2017) e relativo regolamento regionale n. 4/2018, valorizzando specifiche categorie di utenti e la residenzialità nel Comune di Venezia e prevedendo due distinti ambiti di partecipazione (Terraferma veneziana e Centro Storico ed Isole). Le graduatorie provvisorie per le 2.354 istanze valide sono state pubblicate, con successivo avvio della procedura di presentazione dei ricorsi ai fini dell’ottenimento delle graduatorie definitive.

Sono state inoltre attivate le procedure per l’emanazione di n. **3 Bandi Speciali E.R.P.** per assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica per gli ambiti territoriali dell’isola di Murano, della Municipalità di Marghera e del Centro Storico di Venezia, riservati a specifiche categorie di utenti.

I tre bandi speciali sopra indicati sono stati già autorizzati dalla Regione del Veneto con Deliberazione G.R.V. n. 934 del 28/06/2019.

In data 23 settembre 2019 è stato emanato il **1° Bando Speciale E.R.P.**, relativo all’assegnazione di 46 alloggi nell’isola di **Murano** (numero 147 domande pervenute) ed è stata pubblicata la graduatoria provvisoria per la presentazione di eventuali ricorsi. Entro il 2020 saranno emanati anche gli altri 2 bandi speciali ERP per Venezia Centro Storico e Marghera.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Va anche evidenziato che, parallelamente a quanto sopra descritto, è in fase di attuazione un programma pluriennale, con utilizzo dei finanziamenti comunitari, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "PON Metro" per la ristrutturazione e rimessa a reddito di alloggi (Asse 4 - Pon Metro) nell'ambito del quale sono state attivate, in coerenza, le misure necessarie per la progressiva assegnazione degli stessi (49 assegnazioni effettuate alla data del 31/12/2019), finalizzati a soddisfare specifiche situazioni di disagio abitativo (Asse 3 - PON Metro).



Area di mandato

9 – Ambiente Paesaggio ed Animali

Linea

9.1 – Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita; contrasto all'inquinamento, lotta al moto ondoso e riorganizzazione traffico acqueo



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 9.1.1 Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2016 - 2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> • Parco don Sturzo: inaugurazione nuova area • Assegnazione dei Giardini Papadopoli e della Casa del Custode • Color Run al Parco San Giuliano • Parco Albanese: abbattimento dei "cubi" e avvio del percorso di riqualificazione del parco • Parco Emmer, Parco Savorgnan, Parco Rodari, Area verde Viale San Marco: interventi di riqualificazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Venezia 2018 LPU • Isola della Certosa: verso la realizzazione del Parco urbano • Parco San Giuliano: progetto definitivo da 1,2 milioni di euro per la realizzazione di strutture a servizio dei grandi eventi • Progetto di riqualificazione di circa il 40% degli spazi Verdi, Parchi e Aree Verdi attrezzate (39 sulle 64 presenti) con i fondi del patto per Venezia 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del "Laboratorio della biodiversità" dell'Istituzione Boschi e Grandi Parchi • Manifestazioni al Parco Albanese (Bissuola Spring Fest, Off Festival, Alba Festival, Hop hop street food, Cinemoving) • Parco di San Giuliano: Home Festival, 34^ Venicemarathon, Nordic Walking Marathon N42; • Villa Querini: inaugurazione del nuovo parco • Area verde di Sant'Elena: interventi di riqualificazione della pista di pattinaggio, del campo da basket e delle panchine

Anno 2019 - Presentazione del "Laboratorio della biodiversità" dell'Istituzione Boschi e Grandi Parchi

Il Laboratorio della Biodiversità si inserisce all'interno dell'attività dell'Istituzione Boschi e Grandi Parchi, per arricchirla di un'esperienza di ricerca finalizzata ad osservare - e nel tempo monitorare, con obiettivi di miglioramento - la biodiversità riscontrabile negli ambienti in gestione dell'istituzione. Nel corso dell'anno sono state organizzate quattro conferenze aperte alla cittadinanza e la "Festa della biodiversità", intera giornata dedicata a visite guidate per scoprire l'habitat del Parco di San Giuliano.

Anno 2019 – Manifestazioni al Parco Albanese

Durante l'anno l'Amministrazione ha collaborato all'organizzazione di alcune manifestazioni presso parco Albanese, allo scopo di rendere il parco più vivo: Bissuola Spring Fest, Off Festival, Alba Festival, Hop hop street food, Cinemoving. L'Istituzione, oltre ad aver rilasciato le



concessioni di occupazione suolo, ha dato assistenza e supporto logistico agli organizzatori. La Giunta ha stanziato inoltre 600 mila euro per la sistemazione del Teatro e del centro civico.

Anno 2019 - Parco di San Giuliano e Evento musicale "Home Festival" dal 12 al 14 luglio 2019

La promozione ed il sostegno di manifestazioni in ambiti socio-culturali e turistici rientrano tra i compiti istituzionali dell'Amministrazione comunale veneziana che ha a tal fine intrapreso azioni mirate e finalizzate allo sviluppo ed al consolidamento di tali attività sempre registrando un lusinghiero successo.

Il Comune, in piena intesa con l'Istituzione comunale "Bosco e grandi parchi", ha pertanto promosso un progetto di valorizzazione del Parco di San Giuliano, luogo ideale per lo svolgimento di eventi musicali di grande richiamo, rispettosi del valore ambientale e paesaggistico dell'area e non produttivi di spese dirette per l'amministrazione comunale, anche attraverso l'affidamento a Ve.La spa, società pubblica partecipata, della promozione turistica e culturale della Città di Venezia.

Il **Parco di San Giuliano**, che si estende per oltre 70 ettari ai margini lagunari, risulta essere una delle aree verdi più grandi a livello Nazionale ed Europeo: nato una quindicina di anni fa dal recupero di un'area ambientalmente degradata, è oggi un importante punto di riferimento per lo svago, il tempo libero ed il passeggio all'area aperta dei cittadini. Esso è tutt'ora oggetto di rivalutazione in termini pianificatori per consentirne e favorirne un maggiore utilizzo pubblico.

Il Parco ha già ospitato quattro edizioni dell'Heineken Festival nel periodo 2007/2011, con grande successo di pubblico e di indotto per la città. L'Amministrazione Comunale ha ottenuto un finanziamento per realizzare un importante investimento sull'area del parco, con l'approvazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, prevedendo lo stanziamento € 1.237.857,08 per la realizzazione di opere di infrastrutturazione del parco finalizzate a favorire lo svolgimento dei grandi eventi.

L'intervento si colloca all'interno del più ampio progetto di valorizzazione del Parco quale luogo ideale per lo svolgimento di attività rivolte alla cittadinanza, mediante interventi rispettosi del valore ambientale e paesaggistico dell'area, comprendente opere complementari di riordino della zona della Punta di San Giuliano (Polo nautico) e opere di infrastrutturazione del Parco; nel corso del 2018, si è dato corso alla progettazione definitiva ed esecutiva dei progetti per la realizzazione delle strutture a servizio delle grandi manifestazioni; i lavori sono stati appaltati nel 2019 e sono in corso di esecuzione.

Nel luglio 2019 l'Home Festival ed il Parco di San Giuliano hanno ospitato migliaia di giovani e famiglie all'insegna della musica e del sano divertimento, grazie alle promozioni ad hoc per i residenti di tutto il territorio metropolitano e alle agevolazioni per le famiglie, offrendo un'esperienza che non si è esaurita attorno ai palchi ma è continuata nelle aree food e nelle zone attrezzate con giochi per i bambini. Significativi i flussi dall'estero: in molti hanno scelto di vivere un week end a Venezia e Mestre grazie a Home Festival in relazione al quale sono stati registrati spettatori provenienti da Australia, Estonia, Russia, Finlandia, Cina, Scozia e Inghilterra che appositamente hanno raggiunto San Giuliano per partecipare al festival.

I tre giorni della kermesse dal 12 al 14 luglio 2019, hanno visto oltre 20.000 presenze e si sono esibite quasi 100 band live.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha provveduto alla sistemazione e alla creazione di **nuove aree giochi** nel territorio comunale.

Nel 2015 sono stati ultimati alcuni interventi di recupero delle Aree giochi presenti nei parchi Emmer, Savorgnan e Rodari, mentre è stata realizzata una nuova area giochi nell'area verde di Viale San Marco a Mestre.

Nel 2016 sono state realizzate nuove aree gioco nelle zone verdi di: Parco Don Sturzo, parco Scuola ex Fucini e zona verde di via Morosina a Campalto.

Nel 2017 è stata riqualificata l'area giochi di Parco Via Lago di Garda Malcontenta.

Nel 2018 è stata realizzata ex Novo l'area giochi nella Zona Verde "circus" a Chirignago.

Nel 2019 è stata realizzata una nuova area giochi nel parco storico di Villa Querini e ampliata l'area giochi del Parco Piraghetto di Via Miranese. Inoltre, è stata totalmente rifatta e realizzata con nuovi criteri, in pieno accordo con il personale docente, l'area giochi della Scuola materna Battisti di Mestre ed è stata completamente sostituita l'area giochi del parco di Via Torre Belfredo. Nel corso del secondo semestre del 2019 è stata realizzata ex novo l'area giochi al Parco del Picchio in via Mattuglie a Chirignago, che completa l'attività di rigenerazione del Parco, il quale è stato dotato di un nuovo impianto di illuminazione.

Inoltre, sono stati eseguiti i seguenti interventi: raddoppio dell'area giochi di Sacca Fisola, nuova area giochi in piazzale Bainsizza, ampliamento dei giochi di Piazzale Concordia a Marghera e ampliamento con nuovi giochi dell'offerta ludica del parco di Via Iacopone da Todi a Chirignago. Gli interventi per aree nuove o per ampliamenti di aree giochi realizzate nel 2019 fanno riferimento ai Fondi PON-Metro.

Nel primo semestre 2020 sono state realizzate ex novo un'area giochi a Trivignano nell'area verde di Via Castellana e un'area giochi in Viale San Marco quartiere Aretusa fronte Scuola Otto Marzo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 9.1.2 Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2015 - 2016	2017	2018 - 2019
<ul style="list-style-type: none">• Si perfeziona l'attività di concessione dell'Ex Cnomv all'associazione umanitaria Emergency ONG ONLUS• I beni facenti parte del compendio dell'ex Forte Marghera vengono concessi in convenzione alla Fondazione Forte Marghera	<ul style="list-style-type: none">• Iniziano le attività di riqualificazione di Forte Marghera	<ul style="list-style-type: none">• Proseguono le attività di recupero di Forte Marghera, sia dei beni immobili sia dell'aspetto culturale, curato da enti quali ad esempio la Fondazione Musei• Schedatura dei Forti del Campo Trincerato di Mestre• Presentazione del Portale delle associazioni

Con riferimento alla messa in rete dei Forti del Campo Trincerato di Mestre l'Amministrazione ha provveduto nel 2015 a costituire la Fondazione Forte Marghera e, dal 15 aprile 2016, a seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione novennale, la Fondazione è assegnataria dei beni facenti parte del compendio dell'ex Forte Marghera.

Durante il mandato si è provveduto ad avviare una serie di interventi di riqualificazione e di ristrutturazione del Forte, anche grazie all'utilizzo di fondi comunitari e nazionali, che riguardano l'intero compendio di Forte Marghera, rientranti nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con proprio Decreto n. 556 del 2016.

In particolare, è stata avviata la completa urbanizzazione primaria del compendio (realizzazione dei collegamenti alla rete idrica, elettrica e fognaria per tutti gli immobili presenti nel Forte) e il ripristino della viabilità pedonale e acquatica attraverso la ristrutturazione di alcuni ponti e l'individuazione ai fini della successiva rimozione delle imbarcazioni abbandonate nei canali interni.

Attraverso il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – PAR – FSC Veneto 2007-2013 è stato finanziato il recupero degli immobili di Forte Marghera che ospitano il Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi e la sala conferenze. Il Comune di Venezia, destinatario del contributo e proprietario degli immobili, ha incaricato la Fondazione Forte Marghera di gestire il Centro insieme al resto del forte.

Al fine di promuovere la vocazione culturale del Forte, si è provveduto a concedere l'utilizzo di alcuni edifici ad associazioni e fondazioni del territorio, come ad esempio la Fondazione Musei Civici che ha ottenuto in concessione un immobile al fine di realizzarvi alcune mostre che hanno riscosso un forte interesse da parte della cittadinanza.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Nel 2019 l'Amministrazione ha provveduto a stanziare € 98.000,00 per il recupero dell'edificio 28 di Forte Marghera (palazzina con gli uffici del Comando negli anni '50), al fine di adibirlo ad attività socio-culturali, assegnandolo, nello specifico, alle associazioni scoutistiche della zona – lavori già completati - e 40.000,00 per la ristrutturazione dei ricoveri per la comunità felina situata all'interno del Forte. Inoltre, sono stati effettuati vari interventi per la manutenzione di alcuni edifici del Forte, per l'installazione di nuovi sistemi di illuminazione interna ed esterna, nonché per la sistemazione e messa in sicurezza del verde pubblico del complesso.

Nel 2020 l'Amministrazione ha provveduto a stanziare € 280.000 per il recupero dell'edificio n. 34 di Forte Marghera, edifici inizio novecento utilizzato come magazzino militare, per realizzare un blocco di servizi igienici ad uso pubblico a servizio dei cittadini che fruiscono del Forte ai fini ricreativi e culturali.

Dal 7 gennaio 2020 al 18 febbraio 2020 Forte Marghera è stato chiuso al pubblico, per consentire l'esecuzione di lavori di scavo e infrastrutturizzazione della piazzetta di accesso e la sostituzione del ponte d'ingresso alla struttura fortificata.

Perseguendo l'obiettivo di creare una rete tra le varie fortificazioni, nel corso dell'anno 2018 è stata realizzata una schedatura dei Forti del Campo Trincerato di Mestre, riportando per ognuno le informazioni sullo stato dei luoghi e sul loro utilizzo attuale: proprietà, ubicazione, accessibilità, eventuale concessionario e attività in essere. Sono stati inseriti, altresì, gli eventuali interventi manutentivi previsti dal bando periferie. Sono state riportate ipotesi di valorizzazione e riqualificazione dei compendi stessi, ponendo l'attenzione sull'aspetto vocativo culturale, ricreativo e commerciale, citando eventuali criticità riscontrate nei sopralluoghi.

Nel primo semestre 2019 sono stati rielaborati i dati presenti nelle schede, per consentire alla società incaricata dal Comune di Venezia la predisposizione di un prodotto sfogliabile e di un'applicazione denominati "Venezia - Bike Experience - tra terra e mare - il Buono, il Bello il Ben Fatto", riguardante i percorsi ciclabili e punti di interscambio di mobilità e culturalmente e paesaggisticamente interessanti tra i quali sono ricompresi i Forti del Campo Trincerato, corredato da testi, fotografie, mappe e/o tabelle utili per le informazioni di servizio, in edizione in lingua italiana e inglese.

E' stato prodotto un documento costituito dalle schede con la consistenza dei Forti del Campo Trincerato di Mestre unitamente allo studio, condiviso con il Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti Espropri della Direzione Lavori Pubblici, sulla segnaletica/cartellonistica degli stessi. Rispetto alle schede dei forti si precisa che ogni singola scheda contiene le seguenti informazioni: proprietà, ubicazione, accessibilità, concessionario (o responsabile), attività in essere, stato dei luoghi (rilevato sulla base di sopralluoghi), interventi di manutenzione effettuati, interventi previsti con il bando periferie e le proposte di valorizzazione. Sulla scorta di detto materiale il Settore Valorizzazioni Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime ha avviato l'iter di approvazione della deliberazione PD 492-2019 "Indirizzi per la pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, volte alla valorizzazione e riqualificazione dei manufatti e relative pertinenze di proprietà del Comune di Venezia, ricadenti nei Forti del Campo Trincerato denominati "Gazzera" e "Mezzacapo".

L'Amministrazione ha investito molte risorse per i Forti: oltre ai finanziamenti sopracitati, sono in corso i lavori di restauro, adeguamento funzionale, normativo e riordino dei forti Manin, Carpenedo, Gazzera, Tron, Mezzacapo, Pepe, Rossarol.

Obiettivo principale dell'intervento è la rifunzionalizzazione ad uso pubblico dei plessi fortificati rendendoli accessibili in sicurezza e con dotazioni essenziali per le necessità dei cittadini visitatori.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Gli interventi consistono in restauri e consolidamenti statici, adeguamenti igienico/sanitari e allacciamenti ai pubblici servizi. Gli interventi previsti riguardano sette degli otto plessi fortificati di Terraferma (forti e batterie), finanziati tramite il cd "Bando periferie" per un totale di € 1.500.000. I lavori sono in corso.

Per Forte Marghera il Comune di Venezia ha ricevuto un finanziamento del MIBACT per gli interventi su tre edifici: le due casermette ottocentesche franco austriache, individuate al n. 8 e n. 9, e l'edificio a capannone individuato al n. 29; i tre edifici sono collocati nell'Isola del Ridotto.

Il finanziamento complessivo ammonta ad € 7.000.000,00. Inoltre, un ulteriore finanziamento di € 5.000.000,00 è dedicato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, reti sottoservizi, viabilità ed illuminazione pubblica, funzionali alla fruibilità degli edifici insistenti nelle aree individuate come prioritarie nel recupero, nelle previsioni di molteplici futuri interventi. I lavori sono in corso.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 9.1.3 Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana. Riordino del traffico acqueo in laguna in un'ottica di tutela dell'ambiente e di sicurezza per la navigazione

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	TERRAFERMA
<ul style="list-style-type: none">• Affidata ad AVM S.p.A. la gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilati• Bando per l'assegnazione di 126 posti ormeggio nel Centro Storico e nelle isole• Affidamento alla Società Insula dello scavo in umido dei rii per garantire le adeguate manutenzioni alla città• Aumento controlli sul traffico acqueo• Onda Zero: programma di controlli continui contro il moto ondoso, operazione interforze	<ul style="list-style-type: none">• Inaugurata la nuova pista ciclabile di Via Altinia, da Favaro Veneto a Dese• La nuova ciclabile Gazzera-Mogliano• 141 nuovi autobus Actv• Inaugurata la nuova pista ciclabile tra Asseggiano e Via Miranese• Progetto definitivo per gli interventi di completamento delle connessioni ciclabili e intermodali dei parcheggi scambiatori del quadrante di Zelarino• Pista ciclopedonale tra Chirignago - Catene - Via Miranese

Nel 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 19/11/2015, è stata affidata ad AVM s.p.a. la gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato nel Comune di Venezia e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 01/02/2016, è stato integrato l'affidamento in questione con gli approdi siti nel territorio del Comune di Cavallino Treporti, prevedendo altresì l'estensione dell'affidamento relativo agli approdi siti nel Comune di Venezia a quelli siti all'interno della Stazione Marittima di Venezia; tale attività è al servizio di oltre un centinaio di imprese private che operano nel settore.

Il bando per l'assegnazione di 126 posti ormeggio nel Centro Storico e nelle isole pubblicato a novembre 2018 è stato gestito esclusivamente on line tramite SPID, con graduatorie informatizzate e massima trasparenza; le domande pervenute sono state 1138 e sono già state rilasciate 84 concessioni su 10 aree omogenee. Si prevede indicativamente la conclusione delle assegnazioni entro fine ottobre 2019.

Nel 2019 e nei primi due mesi del 2020 l'Amministrazione comunale ha effettuato, tramite la Società Insula, lo scavo dei seguenti rii: ex Piscina Rari Nantes, Bacino e rio Orseolo, de la Frescada, di San Giovanni Evangelista, de le Muneghete, di San Daniele, di San Maurizio, Widmann, dei Gozzi-Sartori-Sant'Andrea, dei Meloni (primo tratto), del Ghetto Novo, Priuli-Santa Sofia, de la Madoneta, Sant'Aponal, di Ca' Tron e San Giovanni Grisostomo, dei Lustraferi, dei Muti, di Ca' Brazzo, dei Servi e del Piombo. Entro la primavera si prevede di concludere lo scavo dei rii del Megio, dei Ferali-Cavalletto e dei Meloni (secondo tratto).



Le barche con concessioni su questi rii sono state momentaneamente spostate sulle Darsene Misericordia, Quintavalle, Celestia. Lo scavo dei rii ha comportato la bonifica e il rinnovo delle strutture d'ormeggio secondo il Protocollo sottoscritto con Soprintendenza Belle Arti e Provveditorato Opere Pubbliche. Sempre nel corso del 2019 sono state introdotte modifiche alla circolazione acquea volte al contenimento delle emissioni inquinanti da parte dei natanti, da ultimo con l'ordinanza n. 614 che, dando attuazione ad una direttiva da sempre portata avanti dal Sindaco, mira a regolamentare il traffico acqueo nella Città Antica al fine di diminuire le emissioni inquinanti derivanti dal traffico, garantendo comunque la vivibilità delle principali arterie di comunicazione sull'acqua, incrementando inoltre il livello di sicurezza delle stesse. Partendo quindi dalla positiva sperimentazione avviata in aprile 2018 con l'ordinanza n. 252 che, per l'appunto, disciplinava la circolazione nel tratto di Rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari, che ha terminato la sua efficacia il 18 agosto 2019 e recependo le indicazioni di ARPAV e Ulss3 Serenissima, è stato deciso di ricorrere a questa riorganizzazione dei flussi di traffico in città. Un'ordinanza che va quindi nella direzione non solo di dare una risposta puntuale al tema del moto ondoso, ma soprattutto per sensibilizzare quanti sono chiamati a rispettarla in modo che possano dare il proprio fattivo contributo ad un miglioramento complessivo della vita in Città. Grazie a questa ordinanza e alla Convenzione sottoscritta congiuntamente in Prefettura il 19 luglio tra il Comune di Venezia e il Provveditorato interregionale per le Opere pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, per garantire la sicurezza della navigazione e contrastare il fenomeno del moto ondoso anche a tutela del patrimonio storico artistico e architettonico della città e dell'ambiente della laguna, si ampliano gli strumenti utili per fare in modo che le vie d'acqua della Città siano non solo salvaguardate ma anche controllate. Un lavoro che il Comune di Venezia sarà chiamato a fare, nelle acque di propria competenza, grazie all'importante impegno della propria Polizia Locale, ma che ha trovato pieno appoggio e sostegno anche da parte del già citato Provveditorato ma anche della Capitaneria di Porto di Venezia e dell'Ispettorato di Porto della Regione Veneto.

A supporto del trasporto pubblico locale è stato attivato nel 2020 un servizio sperimentale di bike sharing a flusso libero con sistema di localizzazione GPS nel territorio del Comune di Venezia, per integrare l'offerta di forme di mobilità alternative nel territorio comunale. Il servizio di bike sharing free floating, con l'introduzione di 1.000 nuove biciclette, di cui al 15 luglio 2020 ne sono state consegnate 800 e altre 200 a pedalata assistita sono in consegna, che non necessita di infrastrutture a supporto, risulta una soluzione in grado di contribuire alla mobilità sicura delle persone in città e un modo per dare risposta al ritorno di mobilità con vocazione turistica. Sono presenti nel territorio 136 stalli.

I Km delle piste ciclabili in Comune di Venezia erano ad inizio mandato circa 147.

Al 15 luglio 2020 risultano realizzati 16,87 km di nuove piste ciclabili, mentre altri 19,90 km sono in corso di realizzazione e/o di progettazione. **Il risultato totale atteso per la rete ciclabile del territorio comunale è pari a circa 184 km.**

Gli interventi realizzati e in corso di realizzazione o di progettazione, sono quelli risultanti dalle sottostanti tabelle:



Relazione di fine mandato 2015-2020

REALIZZATE DAL 2015 AL 15/07/2020		
OGGETTO	IMPORTO	KM
ITINERARIO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA TERRAFERMA VENEZIANA E LA CITTÀ STORICA - TRATTO FINALE - PASSERELLA A SBALZO	€ 1.950.000,00	0,74
COLLEGAMENTO CICLABILE E PEDONALE TRA VIA DELLE MUNEGHE E VIA MONTE FADALTO – FAVARO V.TO (OO.UU.)	n.d.	0,10
VIA DELLA PIETÀ – FAVARO V.TO (OO.UU.)	n.d.	0,40
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA VIA CADORE, VIA DELLE CAVE E IL PARCO DI VIALE DON STURZO (OO.UU.)	n.d.	0,10
ITINERARIO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA TERRAFERMA VENEZIANA E LA CITTÀ STORICA - TRATTO INIZIALE - ISOLOTTI LAGUNARI ZONA PILI	€ 1.000.000,00	2,40
PISTA CICLABILE VIA ALTINIA DA FAVARO A DESE	€ 1.755.000,00	2,50
PISTA CICLABILE PELLESTRINA – da Portosecco a Cantiere Navale ACTV	€ 300.000,00	1,60
PISTA CICLABILE SU EX LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRENTO	€ 600.000,00	2,40
PISTA CICLABILE IN VIA MONTE BOÈ	€ 40.000,00	0,15
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE MESTRE-SPINEA LUNGO VIA MIRANESE E POTENZIAMENTO DELL'ESISTENTE	€ 350.000,00	1,00
PISTA CICLABILE PER VENEZIA: OPERE COMPLEMENTARI DI COLLEGAMENTO CON LA RETE CICLABILE ESISTENTE. (completamento passerella a sbalzo sul Ponte della Libertà e collegamento tra via Torino e viale San Marco verso il parco S. Giuliano)	€ 1.500.000,00	0,90
PERCORSI CICLABILI ALL'INTERNO DEGLI APPALTI PER INTERVENTI DI FLUIDIFICAZIONE DEI NODI VIARI E DEI COLLEGAMENTI SOSTENIBILI TRA PARCHEGGI SCAMBIATORI E CENTRO CITTÀ LOTTO 1 E 2	€ 1.245.000,00	1,00
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE CONNESSIONI CICLABILI E INTERMODALI DEI PARCHEGGI SCAMBIATORI DEL QUADRANTE DI ZELARINO LOTTO 2	€ 2.533.000,00	3,27
REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL NUOVO CAVALCAVIA DI CHIRIGNAGO E VIA MIRANESE	€ 340.000,00	0,31
TOTALE KM di piste ciclabili realizzate		16,87



Relazione di fine mandato 2015-2020

IN CORSO DI REALIZZAZIONE:		
OGGETTO	IMPORTO	KM
COLLEGAMENTI CICLABILI ALL'INTERNO DEGLI APPALTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE SFMR GAZZERA	n.d.	1,70
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE CONNESSIONI CICLABILI E INTERMODALI DEI PARCHEGGI SCAMBIATORI DEL QUADRANTE DI ZELARINO LOTTO 1	€ 1.392.000,00	2,12
TOTALE KM di piste ciclabili in corso di realizzazione		3,82

IN CORSO DI PROGETTAZIONE:		
OGGETTO	IMPORTO	KM
PISTA CICLOPEDONALE TERRAGLIO 3° LOTTO, ITINERARIO N.9 DEL BICIPLAN	€ 500.000,00	1,00
NUOVO CAVALCAFERROVIA CICLOPEDONALE CHIRIGNAGO - CATENE	€ 2.160.000,00	0,45
COMPLETAMENTO RETE CICLABILE TRA RIVIERA MARCO POLO E VIA POERIO	€ 850.000,00	0,025
COMPLETAMENTO RETE CICLABILE TRA RIVIERA MARCO POLO E VIA POERIO - II STRALCIO	€ 350.000,00	0,32
NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE TESSERA- CAMPALTO	€ 340.000,00	1,14
NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE TESSERA-CÀ NOGHERA	€ 1.372.000,00	3,73
PERCORSO CICLABILE VIA MANDRICARDO	€ 350.000,00	1,02
COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLABILE DA FAVARO A TESSERA	€ 1.800.000,00	2,20
ALLARGAMENTO BANCHINA STRADALE VIA CA' SOLARO E MESSA IN SICUREZZA	€ 450.000,00	1,10



Relazione di fine mandato 2015-2020

OGGETTO	IMPORTO	KM
PISTA CICLABILE VIA PADANA – ACCORDO VENETO STRADE	n.d.	1,16
COMPLETAMENTO ITINERARIO PERTINI MANDRICARDO	€ 250.000,00	0,35
PISTA CICLABILE LUNGO VIA FORTE MARGHERA FINO AL CAMPO DI ATLETICA	n.d.	0,25
COLLEGAMENTO CICLABILE TRA LA PISTA DI FORTE MARGHERA E LA STAZIONE DI PORTO MARGHERA	€ 277.037,70	0,866
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE DAL SOTTOPASSO DELLA GIUSTIZIA LUNGO VIA TRENTO	€ 110.000,00	0,27
CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON NUOVA PISCINA DI MARGHERA	n.d.	1,20
PISTA CICLABILE FINO A PUNTA S. GIULIANO	n.d.	1,00
TOTALE KM di piste ciclabili in corso di progettazione		16,08



Linea programmatica: 9.1.4 Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
INTERVENTI URBANISTICI	ACCORDI CON ALTRI SOGGETTI
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di politiche di intervento finalizzate alla semplificazione delle regole di trasformazione degli edifici e delle strutture funzionali a tutte le attività tradizionali e compatibili con l'ambiente lagunare Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi, di specifiche priorità alle proposte relative alla rivitalizzazione del tessuto socio economico delle isole lagunari Definizione di specifici interventi per la riqualificazione delle strutture per la pesca in Laguna e la promozione di pescaturismo e ititurismo Elaborazione di una variante al Piano degli Interventi che disciplina la realizzazione dei casoni per il rimessaggio e la custodia delle attrezzature per la pesca in laguna e per l'esercizio dell'attività ittistica 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione al Gruppo d'Azione Costiera Veneziano (VeGAC) Collaborazione all'elaborazione del Piano di Azione (PdA) del Compartimento Marittimo di Venezia (Regione Veneto)

Il Comune di Venezia promuove e sostiene lo sviluppo della pesca che, da sempre, rappresenta uno dei fattori sui quali si fonda la cultura, la storia e l'economia della Laguna di Venezia. In particolare, riconoscendo la rilevanza economica e sociale del settore, l'Amministrazione Comunale ha promosso le seguenti attività:

- definizione di politiche di intervento finalizzate alla semplificazione delle regole di trasformazione degli edifici e delle strutture funzionali a tutte le attività tradizionali e compatibili con l'ambiente lagunare (quali la pesca, l'ittiturismo e la diportistica minore) nell'ambito del "Documento del Sindaco per il piano degli interventi" presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 15/06/2016;
- adesione al Gruppo d'Azione Costiera Veneziano (VeGAC) finalizzato alla predisposizione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del FEAMP 2014/20;
- riconoscimento, nell'Avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi, di specifiche priorità alle proposte relative alla rivitalizzazione del tessuto socio economico delle isole lagunari, attraverso il recupero



Relazione di fine mandato 2015-2020

delle attività tradizionali legate alla pesca e la promozione di nuove attività compatibili e di forme di accoglienza turistica diffusa alternative a quelle della Città Antica;

- collaborazione all'elaborazione del Piano di Azione (PdA) del Compartimento marittimo di Venezia che contiene le strategie e le azioni volte a sostenere lo sviluppo della produzione della filiera ittica del territorio, il mantenimento e la creazione dell'occupazione e a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale.
- partecipazione, quale componente, alle attività del Comitato di indirizzo del Gruppo di Azione Costiera, la struttura di governance che sovrintende all'attuazione del Piano di Azione;
- definizione e attuazione di specifiche misure di prevenzione dell'abbandono delle attrezzature da pesca in mare e in laguna che prevedono, tra l'altro, l'attivazione di un servizio di raccolta rifiuti dedicato esclusivamente ai pescatori;
- individuazione, tra le proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico, di alcuni progetti riguardanti la pesca e le attività complementari;
- definizione di specifici interventi per la riqualificazione delle strutture per la pesca in Laguna e la promozione di pescaturismo e ittiturismo, nell'ambito dell'elaborazione del "Rapporto sullo stato di conservazione del Sito Patrimonio Mondiale "Venezia e la sua Laguna" del dicembre 2018 e del successivo aggiornamento di aprile 2019;
- elaborazione di una variante al Piano degli Interventi che disciplina la realizzazione dei casoni per il rimessaggio e la custodia delle attrezzature per la pesca in laguna e per l'esercizio dell'attività ittistica;
- realizzazione di un nuovo mercato ittico, adeguando gli spazi del Centro Logistico Interscambio Merci del Tronchetto.



Linea programmatica: 9.1.5 Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Revisione delle norme per la zona agricola a Sant'Erasmus in adeguamento delle possibilità introdotte dalla "multifunzionalità in agricoltura"

L'Amministrazione Comunale, tra le azioni strategiche di piano per la rivitalizzazione dell'isola di Sant'Erasmus, ha voluto favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività agricole esistenti.

Oggi il ruolo dell'azienda agricola non è più solo quello della produzione ma anche quello della "manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda... comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione e di ospitalità."

Queste definizioni riguardano la "multifunzionalità in agricoltura" e sono tratte dal D.L. n. 228 del 18 maggio 2001 che dà una nuova configurazione giuridica e funzionale all'impresa agraria, ampliando lo spettro delle attività che possono definirsi agricole, facendole sconfinare nei settori industriale e/o terziario.

Sono state quindi appositamente modificate le norme di piano introducendo la possibilità di svolgere dette attività previste per l'azienda agricola che diventa quindi multifunzionale.

In tale ottica è stato portato a conclusione l'iter della Variante Piano Interventi n. 38 per Sant'Erasmus e l'Isola delle Vignole, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 24/07/2019.



Linea programmatica: 9.1.6 Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Il Consiglio Comunale (con delibera n. 22 del 14 aprile 2016) blocca l'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord riservandosi di approvare, con separati successivi provvedimenti, circostanziate proposte di adeguamento della Variante al Piano Regolatore Generale per la Laguna e le Isole Minori (Piano degli Interventi per l'ambito in esame), e demandando al nuovo Piano degli Interventi (Piano del Sindaco) gli adeguamenti delle previsioni urbanistiche generali eventualmente ritenuti opportuni, nel quadro di una strategia complessiva di sviluppo del territorio comunale

Con deliberazione n. 27 del 12-13/05/2014 il Consiglio Comunale ha istituito il Parco regionale ambientale e antropologico di interesse locale della Laguna Nord di Venezia, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 40/1984; tuttavia alla delibera consiliare non è seguita la definizione da parte della Giunta dello Schema Direttore che avrebbe dovuto contenere le linee guida per la successiva formazione del Piano Ambientale ed essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale, insediatasi a Giugno 2015, ha ritenuto che non vi fosse alcuna evidenza della necessità di assoggettare l'ambito della laguna di Venezia a nuovi strumenti di pianificazione e gestione, poiché la tutela, valorizzazione e sviluppo dell'ambiente lagunare possono essere garantiti attraverso gli strumenti già esistenti e che, al contrario, il problema principale sia generato dalla sovrapposizione di competenze, norme, vincoli, strumenti di pianificazione e di gestione, che delineano un sistema spesso inefficace.

Inoltre, vista la presenza di vincoli di ordine superiore (paesaggistici, monumentali ecc.), nonché degli altri strumenti di pianificazione e gestione già in vigore, l'istituzione del Parco con il suo piano ambientale e le sue normative avrebbe avuto l'effetto di definire un'ulteriore stratificazione nella pianificazione e nella regolamentazione, contraria al principio di semplificazione ed efficace gestione del territorio.

Pertanto, con deliberazione n. 22 del 14 aprile 2016, il Consiglio Comunale ha revocato la precedente deliberazione consiliare n. 27 del 12-13/05/2014, riservandosi di approvare, con separati successivi provvedimenti, circostanziate proposte di adeguamento della Variante al Piano Regolatore Generale per la Laguna e le Isole Minori (Piano degli Interventi per l'ambito in esame) e demandando al nuovo Piano degli Interventi (Piano del Sindaco) gli adeguamenti delle previsioni urbanistiche generali eventualmente ritenuti opportuni, nel quadro di una strategia complessiva di sviluppo del territorio comunale.

In esito ai processi di consultazione pubblica avviati nell'ottobre 2016, l'Amministrazione ha ritenuto prioritario adottare specifici provvedimenti a sostegno del tessuto socio-economico lagunare, intervenendo sulle previsioni urbanistiche per le isole della laguna nord (Burano, Mazzorbo, Torcello, Sant'Erasmus) e di Pellestrina, in una prospettiva di sistema dell'intero ambito lagunare, considerato nel suo inscindibile legame con la città storica e il territorio di terraferma. Nella stessa prospettiva, l'Amministrazione ha definito la buffer zone del Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna" e avviato l'aggiornamento del Piano di Gestione del Sito.



Area di mandato

9 – AMBIENTE PAESAGGIO ED ANIMALI

Linea

9.2 – Tutela degli animali e impatto sull'ambiente



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 9.2.1 Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
SPIAGGE IN CONCESSIONE	NUOVE AREE CANI	CORSI REALIZZATI
<ul style="list-style-type: none">• Istituita un'area di spiaggia da dedicare all'accesso e alla permanenza di animali d'affezione al Lido di Venezia• Con i fondi delle opere di urbanizzazione del Piano di lottizzazione di via Cadore, è stata realizzata un'area cani all'interno del Parco don Sturzo di Mestre-Carpenedo	<ul style="list-style-type: none">• Restaurata l'area cani del Parco Storico di Villa Querini e realizzata una nuova area all'interno del Parco Chiarin a Campalto Venezia• Realizzata e inaugurata una nuova area cani nell'isola di Sacca Fisola, realizzata una nuova area cani nell'area verde limitrofa a Villa Tivan in Via Borgo Pezzana. Un'altra area cani è prevista negli spazi Verdi di parco Angeli a Murano• Realizzata un'area cani a Chirignago nelle area limitrofa a forte Gazzera; un'altra area cani è in corso di ampliamento negli spazi Verdi di parco Angeli a Murano	<ul style="list-style-type: none">• Sono stati realizzati, a cura del Comune, dei percorsi formativi per proprietari di cani, finalizzati al conseguimento dell'attestato di idoneità alla detenzione dei cani

Nel corso del mandato, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a destinare maggiori risorse e una rinnovata attenzione per gli animali domestici; in particolare, nel corso del 2016, la Giunta comunale ha individuato per la prima volta un tratto di spiaggia al Lido di Venezia dedicato all'accesso e alla permanenza degli animali d'affezione, ai sensi dell'art.18 bis della L.R. 28 dicembre 1993, n. 60.

Si tratta di una parte di spiaggia libera nell'isola del Lido di Venezia da dedicare all'accesso ed alla permanenza degli animali d'affezione, per complessivi metri lineari 160, localizzata nel tratto di spiaggia di recente formazione antistante i Murazzi, immediatamente a sud della concessione Eurotel, e accessibile da via Pigafetta. Sono stati affissi dei cartelli informativi sugli obblighi che si devono osservare per il benessere degli animali e garantire l'igiene del luogo. Nel 2019 è stata avviata un'attività di studio volta all'individuazione di altre aree di spiaggia da dedicare all'accesso e alla permanenza di animali d'affezione.

Nel corso del 2016, con i fondi delle opere di urbanizzazione del Piano di lottizzazione di via Cadore, è stata realizzata un'area cani all'interno del Parco don Sturzo di Mestre-Carpenedo.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Con i fondi PON-METRO sono stati acquistati, nel corso del 2018, i materiali per la realizzazione di altre 6 aree cani. Questo tipo di intervento, oltre che essere finalizzato alla cura degli animali domestici, ha lo scopo di creare all'interno degli spazi verdi altri centri di aggregazione.

Nel corso del 2018 è stata restaurata l'area cani del Parco Storico di Villa Querini e ne è stata realizzata una nuova all'interno del Parco Chiarin a Campalto Venezia. Nel 2019 è stata realizzata e inaugurata una nuova area cani nell'isola di Sacca Fisola, un'altra area cani è stata realizzata nell'area verde limitrofa a Villa Tivan in Via Borgo Pezzana.

Nel corso del 2020 si è provveduto ad ampliare l'area cani presso Parco Angeli a Murano, con la realizzazione di un'area cani destinata a cani di piccola taglia, inoltre sono state ampliate l'area cani di via Montessori e l'area cani sita nell'area verde limitrofa a Forte Gazzera, quest'ultima divisa per cani di grande e piccola taglia; è in corso di valutazione la realizzazione di un'altra area cani in Rione Pertini.

Per garantire una maggiore sicurezza e permettere a tutti i cittadini interessati di sviluppare ed implementare le conoscenze sulla corretta gestione e governo del proprio cane, sono stati realizzati, a cura del Comune, dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento dell'attestato di idoneità alla detenzione dei cani (O.M. 3 marzo 2009 e s.m.i. – D.G.R.V. 2014 del 3 agosto 2010), rivolti a proprietari degli stessi classificati a rischio potenziale elevato e, in generale, a tutti i cittadini. I corsi sono stati svolti dall'Azienda sanitaria con la collaborazione dei medici veterinari e hanno avuto molto successo, i posti (40) sono stati esauriti in pochi giorni in tutte le edizioni.



Linea programmatica: 9.2.2 Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni.

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Predisposta la proposta per l'istituzione del Garante per la tutela degli animali

È stata predisposta la proposta per l'istituzione del Garante per la tutela degli animali con l'introduzione di un apposito articolo nel Regolamento Comunale di igiene urbana veterinaria e benessere animali. La proposta disciplina le funzioni e i requisiti della nuova Figura, il cui ruolo principale sarà quello di agevolare la risoluzione dei problemi che riguardano il benessere degli animali in generale, coordinando le iniziative proposte dalle Associazioni protezionistiche. I compiti del Garante saranno quelli di ricevere le segnalazioni e i reclami dei cittadini, denunciare e segnalare all'Autorità giudiziaria i reati nei confronti degli animali e implementare progetti e campagne di sensibilizzazione volte ad educare i cittadini a un corretto rapporto con gli animali.



Linea programmatica: 9.2.3 Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia. Tutela e protezione delle colonie feline in una visione di rispettosa convivenza cittadina, in considerazione delle esigenze di igiene pubblica.

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Il Comune ha stanziato 1,4 milioni di euro per la realizzazione del Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano. A seguito di gara pubblica è stata affidata la realizzazione dell'opera alla ditta aggiudicataria. I lavori di realizzazione della nuova struttura comunale si concluderanno nel 2020.

Con Delibera n. 434 del 27/12/2018, la Giunta comunale ha approvato la realizzazione del Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano. Il Comune ha stanziato 1,4 milioni di euro per la costruzione della struttura, formata da un edificio operativo e da un modulo per il ricovero dei cani randagi, che potrà ospitare un centinaio di cani (il 45% di taglia piccola, il 32% di taglia media e il 23% di taglia grande). Vi si accederà da Via Orlanda attraverso la viabilità interna che collega anche l'adiacente canile sanitario. È prevista inoltre la realizzazione di un'area destinata a parcheggio e di una zona per la sgambatura degli animali.

Nel 2019 il Comune di Venezia ha pubblicato il bando relativo alla gara per la realizzazione del nuovo rifugio per animali randagi all'interno del Parco di San Giuliano. La ditta aggiudicataria realizzerà l'intervento entro la fine del 2020. L'intervento sarà realizzato in un'area di quasi 4.500 metri quadri all'estremità nord-est del Parco di San Giuliano, si prevede la costruzione di una struttura edilizia di 800 metri quadri destinata al ricovero degli animali abbandonati (300 metri quadri di superficie coperta e 500 metri quadri di superficie scoperta) dove potranno essere ospitati fino a 100 cani. A questo sarà connesso un locale operativo di 200 metri quadri e un'area di sgambatura per un totale di oltre 1.200 metri quadri. L'edificio operativo ospiterà i locali di servizio per assicurare la gestione, la pulizia e la somministrazione del cibo agli animali. Il ricovero dei cani sarà costituito da un fabbricato con copertura in legno lamellare all'interno del quale sono posizionati, distribuiti su due file parallele i 18 box modulari che avranno misure variabili a seconda della tipologia del cane da ospitare. Il progetto prevede il completo rifacimento di tutti gli impianti, l'utilizzo di tutte le più aggiornate tecnologie necessarie per la sorveglianza della struttura negli orari in cui non è presente il personale di gestione. Per quanto riguarda invece le aree esterne, oltre alle già annunciate aree parcheggio e sgambatura cani, si realizzeranno aree verdi e percorsi pedonali e carrabili, mentre per la parte strutturale, si è stabilito di prevedere un isolamento termico e acustico dei box in modo da tutelare, con ancor maggior efficacia, il benessere dei cani.

Sono stati effettuati degli interventi di manutenzione del Gattile comunale di Malamocco al fine di migliorare le condizioni di cura e custodia degli animali ospitati: sono state sostituite le tettoie delle strutture per il ricovero dei felini e la pavimentazione ormai logorata dal tempo.

Nel bilancio 2020-22 è stata stanziata la cifra di 1,2 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo Gattile comunale di Terraferma che sorgerà vicino al Canile sanitario e al costruendo Canile rifugio.



Area di mandato

9 – AMBIENTE PAESAGGIO ED ANIMALI

Linea

9.3 – Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani



Linea programmatica: 9.3.1 Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	TERRAFERMA
<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta" in tutto il Centro Storico, comprese Murano, Burano, Mazzorbo e Giudecca • Introduzione del servizio di raccolta differenziata con l'introduzione delle calotte ad apertura vincolata e raccolta della frazione organica anche a Pellestrina, oltre al Lido • "Gondolieri-sub" rimuovono i rifiuti dai canali di Venezia con la collaborazione dell'Associazione Gondolieri • Assimilazione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di pesca/molluschicoltura per ridurre l'abbandono delle reti in mare/laguna 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione delle calotte a chiusura vincolata e completamento del loro posizionamento • Nuovo impianto per il recupero di rifiuti ingombranti nell'ecodistretto del riciclo di Fusina • Ottimizzato l'Ecodistretto Marghera con l'obiettivo di concentrare tutte le attività industriali legate al recupero dei rifiuti raccolti in un'unica area

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e di pulizia del territorio (igiene urbana) nel Comune di Venezia viene effettuato da Veritas S.p.A.. Le modifiche al modello organizzativo di raccolta effettuate in questi 5 anni hanno incrementato i risultati in termini di performance relative alla raccolta differenziata.

La prima modifica organizzativa del sistema di raccolta è relativa alla terraferma mediante l'introduzione delle calotte a chiusura vincolata e il completamento del loro posizionamento. I contenitori del secco non differenziato possono essere aperti dall'utente tramite una chiavetta. Per quanto riguarda il Centro storico, il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani è stato implementato secondo le tempistiche programmate, comprese le isole della Giudecca, Murano e Burano. Il nuovo sistema, a differenza del precedente che prevedeva il deposito del sacchetto di rifiuti di fronte la porta di casa in orari prestabiliti, prevede per lo stesso utente due diverse opzioni:

- consegna diretta dei rifiuti all'operatore ecologico che suona il campanello di casa per consegna diretta (dalle 8.30 – alle 12.30)
- autoconferimento dell'utente che può conferire personalmente i propri rifiuti presso i punti di raccolta costituiti da barche VERITAS dislocate in diversi punti della città nell'orario compreso tra le 6.30 e le 8.30.

Le nuove modalità di raccolta stanno mostrando ottimi risultati in termini di decoro urbano, riscontrabili da semplici raffronti fotografici - più decoro per le strade, città più pulita e assenza di sacchetti della spazzatura abbandonati per strada, e che in termini numerici possono essere così quantificati:

Relazione di fine mandato 2015-2020

- riduzione delle richieste di derattizzazione di circa il 30%;
- riduzione delle presenze di gabbiano reale (dimezzamento);
- aumento delle percentuali di raccolta differenziata.

Un'altra novità riguarda l'introduzione del servizio di raccolta differenziata con l'introduzione delle calotte ad apertura vincolata e raccolta della frazione organica anche a Pellestrina. Considerato il positivo riscontro della riorganizzazione operata al Lido nel 2014, nella quale è stata introdotta la raccolta differenziata con sistema a calotta - che ha portato la percentuale di raccolta differenziata oltre il 60% - si è ritenuto di poter estendere tale modello anche nell'isola di Pellestrina. Nell'isola sono stati posizionati i cassonetti a calotta e i contenitori per la raccolta dei rifiuti organici, oltre ai contenitori per la differenziata di multimateriale e carta cartone tetrapack. Si ritiene che le nuove modalità di raccolta differenziata, a parità di contesto, faranno aumentare le percentuali di raccolta differenziata con sicuri vantaggi ambientali ed economici conseguenti alla valorizzazione del materiale.

L'operazione di assimilazione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di pesca/molluschicoltura invece rappresenta una misura messa in campo dall'Amministrazione comunale volta a ridurre l'abbandono delle reti in mare/laguna, contribuendo alla riduzione dei rifiuti in mare/laguna e ad organizzare in maniera puntuale il servizio di raccolta e conferimento dei materiali di risulta dell'attività di pesca, partendo dal presupposto che le sedi delle imprese di pesca sono concentrate nelle isole di Pellestrina, San Piero in Volta, Burano e Giudecca.

Il Comune di Venezia con il supporto dell'Associazione Gondolieri, che ha nel suo interno uno specifico gruppo di istruttori subacquei, ha già realizzato tra febbraio e aprile 2019 quattro immersioni in via sperimentale per la pulizia manuale dei fondali dei rii non dragabili per ragioni di gestione del traffico acqueo. Lo scopo dell'operazione è stato quello di ridurre la quantità di rifiuti presenti sul fondo dei canali interni della Città Storica. L'attività svolta è stata di natura volontaria e senza scopo di lucro.

Ritenendo l'iniziativa di interesse per la collettività e in linea con le altre numerose attività di volontariato patrocinate dall'Amministrazione Comunale volte alla rimozione dei rifiuti dai litorali e dalle barene, nel febbraio 2019 è stata firmata una convenzione tra Comune di Venezia e Associazione Gondolieri di Venezia per avviare una campagna sperimentale di immersioni di gondolieri-sub, i quali hanno recuperato quasi due tonnellate di rifiuti. Alle operazioni ha partecipato anche Veritas, società partecipata del Comune di Venezia, che si è occupata dello smaltimento del materiale recuperato.

L'attività ha avuto grande risalto mediatico e ha suscitato l'interesse di diverse realtà private che hanno voluto partecipare gratuitamente agli interventi di recupero o hanno dichiarato la propria disponibilità a future collaborazioni.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale e di VERITAS ha permesso al Comune di Venezia di raggiungere anche nel 2018 (come nel 2017) la prima posizione nel Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA (57,8%, dato ottenuto con il metodo di calcolo nazionale previsto dal DM 26 maggio 2016), al pari di Milano, seguita da Padova (55,1%) e Verona (52,5%), per la percentuale di raccolta differenziata nei comuni con popolazione superiore ai 200.000 abitanti.

E' il riconoscimento che il "servizio su misura" ha avuto successo ed ha consentito di superare i limiti imposti dai fattori ambientali.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Prosegue l'impegno dell'amministrazione comunale e di VERITAS nel perseguire la valorizzazione del materiale recuperato ed il contenimento dei costi di trattamento, sempre con l'obiettivo dell'azzeramento del conferimento in discarica dei rifiuti urbani e della parallela massimizzazione delle operazioni di recupero di materia.

Ecodistretto Marghera ha l'obiettivo di concentrare tutte le attività industriali legate al recupero dei rifiuti raccolti in un'unica area (Marghera Venezia, superficie interessata 43 ettari) con lo scopo di decentrarle rispetto ai centri abitati per creare minor disagio possibile ai cittadini serviti, ottimizzare il sistema della logistica (travasi, trasbordi e trasporti), riutilizzare le frazioni estranee presenti nei rifiuti conferiti all'interno del circuito dell'impiantistica realizzata, in modo da massimizzare il recupero e azzerare il ricorso alla discarica, aumentando il controllo diretto della gestione dei rifiuti raccolti, sia dal punto di vista ambientale sia del contenimento dei costi.

A tal scopo Ecodistretto Marghera è attualmente dotato di un impianto con due linee per la selezione del Multimateriale pesante (VPL), del Multimateriale leggero (VL o PL), del Vetro Monomateriale, dei Metalli Ferrosi e non ferrosi; di un impianto con due linee per la produzione di CSS Biostabilizzato per il trattamento, e successivo recupero energetico, della frazione secca residua e dei sovvalli provenienti dalla lavorazione delle frazioni differenziate. La dotazione impiantistica è stata implementata con un impianto per la selezione e valorizzazione dei rifiuti ingombranti. Verranno invece realizzati ulteriori impianti per la valorizzazione delle plastiche, uno per la carta e uno per la produzione di vetro pronto al forno da riutilizzare nelle vetrerie.

L'analisi dei dati sui flussi di materia evidenzia che il 99.8% del rifiuto raccolto da Veritas viene avviato a recupero di materia o energia e solo il rimanente 0.2% è stato avviato allo smaltimento in discarica. Le medesime analisi effettuate sulle gestioni effettuate dalle controllate Ecoprogetto Venezia ed Eco-Ricicli Veritas evidenziano una idoneità impiantistica capace di massimizzare i recuperi. Anche le strategie future per la gestione dei rifiuti ingombranti e per il trattamento dei residui della pulizia stradale sono orientate ai medesimi obiettivi.

%RD (Raccolta Differenziata)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Terraferma	55,50%	64,05%	66,83%	68,42%	69,04%	72,73%	74,20%
Centro storico	27,66%	25,96%	26,06%	25,83%	26,87%	31,67%	33,71%
Estuario	28,21%	54,97%	62,58%	62,02%	62,26%	73,06%	75,99%
Comune di Venezia	43,91%	51,06%	53,13%	53,80%	54,24%	59,52%	61,40%

I valori 2018 e 2019 sono stati ricalcolati con il metodo previsto dal DM Ambiente 26 marzo 2016 in luogo di quello previsto dalla DGRV 3918/2020 adottato fino al 2017.



Linea programmatica: 9.3.2 Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE
<ul style="list-style-type: none"> • Riciclina entra in classe • Gocciolina e i bambini... 	<ul style="list-style-type: none"> • Riciclina entra in classe • Gocciolina e i bambini... • Ridurre, Riusare e Recuperare si può fare • Risparmiare acqua si può! • Bosco di Mestre: un albero per ogni classe • Visita all'Ecocentro • Visita Impianto selezioni materiali e raccolta differenziata • Visita impianto di potabilizzazione • Porte aperte al centro maree • Dalla Macchina a vapore all'energia ecosostenibile • Rifiuti e sostenibilità-Laboratori in classe • L'energia con i materiali poveri • Oceani di plastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Porte aperte al centro maree • Ridurre, riusare e recuperare si può fare • Risparmiare acqua si può • Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria • Quando telefoni tieni accesa la mente • Attività polizia municipale per la tutela dell'ambiente • Efficienza energetica • L'involucro e gli strumenti di analisi • Il fiume in città • Cosa bolle in pentola? • Dalle mafie alle ecomafie • Flora, fauna, habitat delle dune dei litorali veneziani

Al fine di fornire un'offerta vasta ed organica rivolta alle scuole in particolare sull'educazione ambientale, sono stati attivati i diversi tavoli che hanno coinvolto l'ARPAV, la Polizia Edilizia e dell'Ambiente, VERITAS, l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia, Ordine dei Chimici di Venezia.

Il servizio di Progettazione Educativa, anche grazie a diverse collaborazioni ha realizzato dall'anno scolastico 2017/2018 svariati progetti ambientali da offrire alle scuole:

- Scuole dell'Infanzia: Riciclina entra in classe; Gocciolina e i bambini...
- Scuole Primarie: Riciclina entra in classe; Gocciolina e i bambini...; Ridurre, Riusare e Recuperare si può fare; Risparmiare acqua si può!; Bosco di Mestre: un albero per ogni classe; Visita all'Ecocentro; Visita Impianto selezioni materiali e raccolta differenziata;



Relazione di fine mandato 2015-2020

Visita impianto di potabilizzazione; Porte aperte al centro maree. Dalla Macchina a vapore all'energia ecosostenibile; Rifiuti e sostenibilità-Laboratori in classe; L'energia con i materiali poveri; oceani di plastica.

- Scuole Secondarie di primo grado: Risparmiare acqua si può; Ridurre, riusare e recuperare si può fare; Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria; Efficienza Energetica: l'involucro e gli strumenti di analisi; Cambiamenti climatici a Venezia e nel mondo; La chimica degli alimenti; Porte aperte al centro maree; Visita impianto selezione dei materiali da raccolta differenziata; Visita impianto di potabilizzazione Veritas; Visita Polo Integrato di Fusina; Oceani di plastica; I colori dell'acqua; Cosa bolle in pentola?; Dalle mafie alle ecomafie; In bici per l'ambiente; L'energia con i materiali poveri; Acqua – Laboratori in classe; Rifiuti e sostenibilità – Laboratori in classe; Ocean Literary – Alla scoperta del nostro mare.
- Scuole Secondarie di secondo grado: Porte aperte al centro maree; Ridurre, riusare e recuperare si può fare; Risparmiare acqua si può; Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria; Quando telefoni tieni accesa la mente; Attività polizia municipale per la tutela dell'ambiente; Efficienza energetica; L'involucro e gli strumenti di analisi; Il fiume in città; Cosa bolle in pentola?; Dalle mafie alle ecomafie; Flora, fauna, habitat delle dune dei litorali veneziani.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 9.3.3 Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2016 - 2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> • Acquistate e messe in esercizio tre colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici interamente finanziati dal "Progetto di costruzione della rete di ricarica dedicata ai veicoli elettrici nel territorio regionale" • Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e la "Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking" (FCH 2 JU) finalizzato allo sviluppo di applicazioni dell'idrogeno per la mobilità urbana sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo tra Comune di Venezia, Avm, Veritas ed Eni per la fornitura del biocarburante "Eni Diesel +" alla flotta Actv • Approvato un protocollo di intesa tra Enel X Mobility S.r.l. e Comune di Venezia per la realizzazione di una rete di ricarica urbana, finanziata da Enel • Parte il primo <i>car sharing hybrid</i> di Toyota • Progetto "Venezia in Classe A" "Programma Sperimentale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" 	<ul style="list-style-type: none"> • In corso le attività frutto dell'Accordo con il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di progetti finalizzati ad interventi di efficienza energetica ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile all'Isola della Certosa e a Porto Marghera • Approvato il progetto definitivo per le opere di elettrificazione al Lido e Pellestrina per la ricarica dei 30 nuovi autobus elettrici

Nel 2017, a seguito dell'approvazione dello schema di disciplinare per regolamentare i rapporti tra la Regione Veneto e il Comune di Venezia, finalizzati all'acquisto e posa in opera di tre colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici interamente finanziati dal "Progetto di costruzione della rete di ricarica dedicata ai veicoli elettrici nel territorio regionale", nel 2016, sono state acquistate e messe in esercizio tre colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici (una in Piazzale XXVII Ottobre, una in Piazzale Donatori di Sangue e una presso il parcheggio di via Giovanni da Verrazzano), interamente finanziati dal "Progetto di costruzione della rete di ricarica dedicata ai veicoli elettrici nel territorio regionale".

Nel 2018, è stato approvato un protocollo di intesa tra Enel X Mobility S.r.l. e Comune di Venezia, per la realizzazione di una rete di ricarica urbana, finanziata da Enel, che vedrà installate fino a 50 infrastrutture di ricarica, diversificate in potenza a seconda del sito di installazione e della domanda dell'utente. Le opere di infra strutturazione sono state realizzate e le colonnine sono state installate in tutte le aree strategiche per la sosta in prossimità dei punti maggiormente attrattivi della Terraferma veneziana.

Il 25 luglio 2017 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e la "Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking" (FCH 2 JU) finalizzato allo sviluppo di applicazioni dell'idrogeno per la mobilità urbana sostenibile.



Relazione di fine mandato 2015-2020

FCH 2 JU è un partenariato pubblico-privato tra Commissione Europea, rappresentanti dell'industria, mondo accademico, istituti di ricerca e autorità pubbliche che operano nel settore delle celle a combustibile e le tecnologie energetiche dell'idrogeno e rappresenta il soggetto più titolato in grado di contribuire allo sviluppo del mercato delle tecnologie dell'idrogeno. Inoltre FCH 2 JU ha il compito, tra gli altri, di contribuire, come organismo di finanziamento, all'attuazione di Horizon 2020, il Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020 con cui l'Unione Europea (UE) finanzia la ricerca in Europa.

In gennaio 2018 ha preso avvio il progetto "Venezia in Classe A", co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente. Il progetto, con durata di 4 anni, ha ricevuto un finanziamento di 1.000.000,00 di euro e si propone di offrire delle opportunità di intervento e di promozione della mobilità a ridotte emissioni negli ambiti interessati dagli spostamenti sistematici, sviluppando in parallelo due linee di azione, una dedicata alle scuole e l'altra dedicata agli enti/aziende presenti sul territorio.

Sono in corso, inoltre, le attività frutto dell'Accordo con il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di progetti finalizzati ad interventi di efficienza energetica ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile all'Isola della Certosa e a Porto Marghera. L'Accordo prevede la realizzazione di un programma di interventi finalizzato alla sperimentazione di soluzioni innovative ed efficienti di produzione e di utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili insieme a Veritas spa nell'ambito dell'Ecodistretto di Porto Marghera, polo produttivo per il recupero e il trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi e del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'Isola della Certosa promosso dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento del partner privato VDV srl.

Il Comune di Venezia, infine, partecipa al progetto comunitario Smarter Together (Programma Horizon 2020 SCC) che ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni smart integrate nell'ambito della mobilità urbana, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della ristrutturazione di edifici.

Il 30 aprile 2020, con Delibera di Consiglio n. 29/2020, il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione della Città di Venezia al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, principale movimento mondiale rivolto alle amministrazioni locali che, aderendo su base volontaria, si impegnano ad affrontare con determinazione la sfida sempre più urgente provocata dalla crisi climatica. Con la sottoscrizione del patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Venezia accoglie favorevolmente l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia. L'impegno sottoscritto riguarda la riduzione di emissioni di CO2 (e possibilmente di altri gas serra) di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili.



Relazione di fine mandato 2015-2020

In riferimento al servizio di *car sharing hybrid* di Toyota avviato nel 2018, si riportano i risultati ottenuti al 31 maggio 2020 (a due anni esatti dall'apertura):

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 31.05.2020
Numero clienti iscritti al servizio	3.653 (36 aziende con dipendenti)
Numero clienti attivi	1.818 (con almeno 1 noleggio effettuato)
Numero noleggi effettuati	14.862 *
Km totali persorsi	497.579 **
Tonnellate di CO2 risparmiate grazie al Full Hybrid Toyota	19
Media km percorsi	33,48
Tempo utilizzo medio	3 ore e 10 minuti

* di cui 84% in modalità *Station based* e il 16% in modalità *Free floating*

** con più del 47 % a *Zero Emissioni*



Linea programmatica: 9.3.4 Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	SPIAGGE, BALNEAZIONE, AREE PROTETTE, PULIZIA, DECORO DELLA CITTÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuato il nuovo inventario delle emissioni di gas serra • Adesione volontaria alla rete C40 Climate leadership Group e raggiungimento degli obiettivi per le "innovator city" • Iniziata la redazione del piano di rischio e vulnerabilità ai cambiamenti climatici del territorio Veneziano (programma "Deadline 2020") • Campagne di sensibilizzazione con riferimento all'inquinamento luminoso e da polveri sottili • Adesione al progetto LIFE Vimine sulla protezione delle barene in laguna nord (2013-2017), è stato sottoscritto il protocollo di intesa After LIFE • In corso la trasformazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima e l'aggiornamento degli inventari emissivi al 2018 e 2019 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottati provvedimenti di limitazione al traffico veicolare ed acqueo e all'utilizzo degli impianti termici per la climatizzazione invernale, divieti di combustioni all'aperto e spandimento liquami zootecnici, e monitoraggio della qualità dell'aria del Centro Storico di Venezia • Sottoscritto l'Accordo volontario "Venice Blue Flag 2019" per la mitigazione dell'impatto inquinante delle attività portuali e dei combustibili navali • Adesione al Codice Etico "Charta Smeralda" per la salvaguardia dei mari e la protezione degli ecosistemi marini e costieri • Bando finalizzato all'erogazione di contributi finanziari agli organizzatori di feste e sagre cittadine che adottino misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti • Votata dal Consiglio Comunale l'adesione all'iniziativa "Plastic Free Challenge" • Adesione al Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentata la candidatura volontaria del Comune di Venezia alla Bandiera Blu Spiagge • Attività di gestione, promozione, tutela e valorizzazione delle aree di S. Nicolò, Alberoni e Ca' Roman • Stipulate due convenzioni con WWF e LIPU • Costanti sopralluoghi nel territorio comunale in relazione al servizio di raccolta rifiuti effettuato da Veritas S.p.A. e analisi dei preventivi di spesa e di congruità dei relativi costi • Pulizia dei fondali dei rii da parte dei gondolieri sub, attività svolta in forma sperimentale e gratuita da un gruppo di gondolieri sommozzatori



Lotta ai cambiamenti climatici:

L'Amministrazione Comunale ha preso parte a numerose iniziative a sostegno dell'ambiente. In particolare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel 2016, è stato effettuato il nuovo inventario delle emissioni di gas serra (prima risalente al 2005) attraverso il quale è stato possibile constatare la riduzione delle emissioni di CO2 del 20% rispetto all'inventario di base del 2005. Nel 2020 è, inoltre, prevista la redazione del nuovo Piano di Azione per il Clima, che prevede nuove azioni di mitigazione per la riduzione delle emissioni di gas serra del 40% entro il 2030 e la neutralità emissiva entro il 2050. Altresì, il Comune di Venezia aderisce dal 2011 al Patto dei Sindaci ed è prevista l'adesione per il 2020 al nuovo Patto Globale per il Clima e l'Energia.

In seguito all'adesione volontaria alla rete C40 Climate leadership Group, sono stati raggiunti durante il mandato gli obiettivi per le "innovator city" ed è stato organizzato il workshop internazionale con altre 10 città affiliate alla rete "Connecting Delta Cities". Inoltre, nell'ambito del programma "Deadline 2020" è stata iniziata la redazione del piano di rischio e vulnerabilità ai cambiamenti climatici del territorio Veneziano e per il 2020 è prevista la redazione del Piano di Azione per il Clima composto da un piano di adattamento, avviato a primavera 2019, e da un piano di mitigazione, avviato a fine 2019.

L'Amministrazione Comunale ha anche adottato delle campagne di sensibilizzazione con riferimento all'inquinamento luminoso e da polveri sottili. E' stata approvata l'adesione all'iniziativa "M'illumino di meno" prevedendo lo spegnimento, tra le altre, delle luci di Piazza San Marco, dei Musei Civici, e delle sedi municipali di Venezia e Mestre. Per l'inquinamento da polveri sottili è stata, invece, prevista una campagna di comunicazione per la stagione invernale. In particolare, sono previsti cartelloni cartacei e luminosi lungo il sistema viario ed è stata data comunicazione dell'allerta inquinamento via web, attraverso i profili social istituzionali e il canale Telegram on demand (con ARPAV).

Qualità dell'aria:

Al fine di mantenere un'adeguata qualità dell'aria, l'Amministrazione ha adottato una serie di provvedimenti di limitazione al traffico veicolare ed acqueo e all'utilizzo degli impianti termici per la climatizzazione invernale, nonché divieti di combustioni all'aperto e spandimento liquami zootecnici ed è stato, inoltre, effettuato il monitoraggio della qualità dell'aria del Centro Storico di Venezia.

Il 3 aprile 2019 è stato sottoscritto l'Accordo volontario "Venice Blue Flag 2019" tra il Comune di Venezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e di Chioggia e 38 compagnie di navigazione, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, per la mitigazione dell'impatto inquinante delle attività portuali e dei combustibili navali.

Nel 2017 è stata installata una nuova centralina di rilevamento della qualità dell'aria in Venezia Centro Storico in Rio Novo.

Ogni anno viene inoltre pubblicato il rapporto sulla qualità dell'aria contenente le azioni e le principali misure programmate per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Riduzione della Produzione di Rifiuti:

Con riferimento specifico alla promozione di iniziative volte alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, la Giunta comunale ha deliberato l'adesione al Codice Etico "Charta Smeralda" per la salvaguardia dei mari e la protezione degli ecosistemi marini e costieri. Inoltre



Relazione di fine mandato 2015-2020

è stato pubblicato un Bando finalizzato all'erogazione di contributi finanziari, per un valore complessivo di 100.000 euro, agli organizzatori di feste e sagre cittadine che adottino misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti, in particolare plastica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale è stata votata l'adesione all'iniziativa "Plastic Free Challenge" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'eliminazione della plastica usa e getta da tutte le sedi comunali e da quelle delle società, enti o istituzioni partecipate e/o controllate.

Spiagge e balneazione:

Ogni anno è stata presentata la candidatura volontaria del Comune di Venezia alla Bandiera Blu Spiagge e sono state realizzate le azioni necessarie ad assolvere gli adempimenti previsti dal Programma Bandiera Blu. Tra cui la predisposizione di: 11 pannelli informativi, 5 bacheche spiagge, 2000 brochure italiano, 1000 brochure inglese e 17 vessilli bandiera blu. Al fine di garantire la sicurezza e la sorveglianza delle spiagge libere del litorale sono stati affissi 28 cartelli informativi sul litorale di Lido e Pellestrina e 10 pannelli informativi per la qualità delle acque di balneazione. Nel 2020 è previsto l'aggiornamento della cartellonistica.

Aree protette:

È stata realizzata un'attività di gestione, promozione, tutela e valorizzazione delle aree di elevato pregio naturalistico del territorio comunale e delle aree naturali protette di S. Nicolò, Alberoni e Ca' Roman, attuando anche specifiche misure di conservazione.

Sono state stipulate due convenzioni con WWF e LIPU per svolgere attività di ripristino ambientale e rivitalizzazione socio-economica dell'ambiente litoraneo e per la gestione delle Oasi Dune degli Alberoni e Caroman. Nel corso del 2019 si è provveduto ad effettuare attività di coordinamento propedeutiche all'affidamento delle iniziative di attuazione delle misure di conservazione delle Zone di Conservazione Speciale (ZSC) del litorale (Caroman, Alberoni; S. Nicolo) e nel corso del 2020 si prevede di affidare ad associazioni specializzate l'attuazione delle predette misure di conservazione, essendo prossima l'emissione del relativo provvedimento regionale.

Pulizia e decoro della Città e rapporti con Veritas spa:

Durante il corso del mandato il Settore Progetti Strategici e Ambiente si è occupato della salvaguardia della pulizia e del decoro della città, effettuando costanti sopralluoghi nel territorio comunale, relazionandosi anche con Veritas S.p.A., società in house del Comune di Venezia, che si occupa degli interventi, nei confronti della quale è stata effettuata una puntuale attività di analisi dei preventivi di spesa e di congruità dei relativi costi.

Si è inoltre proceduto a permettere un'attività sperimentale di pulizia dei fondali dei rii da parte dei gondolieri sub, che con immersioni controllate hanno permesso di recuperare alcune tonnellate di rifiuti depositati sul fondo dei canali. Tale attività completamente gratuita per il Comune, in quanto svolta in forma sperimentale e gratuita da un gruppo di gondolieri sommozzatori, ha avuto un enorme impatto mediatico.



Area di mandato

10 – Turismo

Linea

10.1 – Gestione del turismo, sostenibilità dei flussi



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.1.1 Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2016	2017	2018 e 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dell' OGD "Organismo per la Gestione delle Destinazioni" 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del Progetto di Governance Territoriale del Turismo • Attività di controllo mediante attivazione del Portale GEOIDS per la mappatura delle strutture ricettive • Campagna internazionale di sensibilizzazione <i>#EnjoyRespectVenezia</i> • Adozione di "Misure limitanti l'esercizio di attività non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di Venezia" • Rafforzamento organico Polizia Locale e Progettazione esecutiva della Smart Control Room 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle segnalazioni notificate al Portale GEOIDS • Modifica del regolamento in materia di imposta di soggiorno al fine di disincentivare l'evasione e il proliferare di abitazioni destinate ad affittanze turistiche • Istituzione del Contributo di Accesso

Nel luglio del 2017 l'Amministrazione comunale ha approvato il Progetto di Governance territoriale del Turismo a Venezia. Il documento, redatto sentite le associazioni di categoria, gli esperti e gli operatori del settore e i cittadini, si basa su una visione ispirata a tre principi: l'innovazione; la sostenibilità e la valorizzazione dell'offerta culturale nel territorio veneziano.

Il Progetto di Governance è costruito come un documento di programmazione, su cui si articola la strategia dell'Amministrazione comunale, articolato in quattro obiettivi generali:

- a) Governare la risorsa
- b) Tutelare la Residenzialità
- c) Bilanciare gli extracosti per favorire la valorizzazione e lo sviluppo della Città
- d) Innovare l'informazione e il Marketing, educare a un turismo responsabile e sostenibile.

Dalla data dell'adozione del progetto ad oggi sono state avviate 51 azioni e, di queste azioni, 28 sono state concluse.



Tra le azioni più significative avviate, e riconducibili ai quattro obiettivi generali, si richiamano:

- progettazione di un sistema di prenotazione integrato;
- progettazione e installazione di un sistema contapersone nel centro storico di Venezia;
- profilazione del turista attraverso il potenziamento della rete wi.fi. e hot-spots esistenti sul territorio comunale;
- progettazione esecutiva della Smart Control Room integrata sia con il sistema di prenotazione sia con il sistema contapersone;
- programmazione di servizi periodici territoriali di supporto informativo e orientativo ai turisti mediante steward;
- revisione del Regolamento di Polizia Urbana e revisione delle sanzioni sul decoro anche alla luce della legge 18.4.2017 n. 48;
- rafforzamento organico Polizia Locale;
- approvazione di varianti alle norme urbanistiche finalizzate a limitare l'apertura di nuove strutture ricettive nel centro storico di Venezia e l'ampliamento di quelle esistenti, a favorire la permanenza nel Centro Storico delle sedi di enti pubblici, uffici aperti al pubblico, istituzioni, associazioni e di ogni altra attività necessaria alla vita della città a sostenere la residenza e le attività produttive tradizionali, in particolare l'agricoltura e le attività correlate che caratterizzano il tessuto socio-economico delle isole di Sant'Erasmus e delle Vignole;
- pubblicazione online della mappa interattiva GeoDIS, che permette di individuare le strutture ufficialmente comunicate presenti sul territorio comunale e consente a chiunque di presentare online segnalazioni e richieste di controllo per presunte irregolarità.

A seguito di delibera di consiglio n. 17 del 2017 avente ad oggetto "Misure limitanti l'esercizio di attività non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di Venezia", e successiva intesa con la Regione, non è possibile l'apertura di nuovi bar e ristoranti nell'intera Città Antica (ad esclusione di Giudecca e Tronchetto) ma solo subentri e trasferimenti, e solo all'interno delle singole zone individuate. Nelle stesse aree viene vietata da parte degli esercizi di vicinato del settore alimentare l'attività complementare di somministrazione non assistita.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 2019 viene istituito il Contributo di Accesso e conseguentemente approvato il Regolamento attuativo: tale contributo costituisce una misura di compensazione degli extracosti generati dai flussi turistici con l'obiettivo di garantire il decoro della Città.

Sin dal 2017 l'amministrazione comunale ha avviato e costantemente aggiornato e implementato la campagna internazionale di sensibilizzazione *#EnjoyRespectVenezia* finalizzata a promuovere un turismo sostenibile e responsabile.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.1.2 Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
VETRO	ATTIVITA' TIPICHE	ARTE E IMPRESA
<ul style="list-style-type: none"> • The Venice Glass Week 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del merletto, come bene immateriale dell'umanità • Visite guidate di Associazioni culturali al deposito imbarcazioni storiche dell'Arsenale • In occasione di <i>Navalis</i> è stata consegnata una Bissona "nuda" alla Città di Praga (anno 2018) • organizzazione e realizzazione della 65^a edizione del Palio fra le Quattro Antiche Repubbliche Marinare (corteo storico del 31/05 - Regata del 01/06) • inviata una "Bissona nuda" agli organizzatori di <i>Navalis</i> che è stata restituita completa di corredo di statue lignee, quadri raffigurativi, baldacchino di poppa ed ornati vari (anno 2019) 	<ul style="list-style-type: none"> • "Le Città in Festa" - "Festa del Carciofo Violetto" Isola Sant'Erasmo • ALCHIMIE tra giovani artisti e imprese • "Saor - Saperi e sapori veneziani in festa" "primo festival Cittadino dedicato al patrimonio gastronomico locale"

Il Comune di Venezia, insieme a MUVE-Fondazione Musei Civici di Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Fondazione Giorgio Cini-Le Stanze del Vetro e Consorzio Promovetro Murano, ha promosso e organizzato *The Venice Glass Week*, festival internazionale dedicato a celebrare, supportare e promuovere l'arte del vetro, attività artistica ed economica per la quale Venezia è conosciuta nel mondo da più di 1.000 anni. La prima edizione si è tenuta a Settembre 2017 e nelle edizioni successive è via via cresciuta la quantità e qualità dell'offerta culturale ed artistica, dei convegni e conferenze, delle visite alle fornaci e delle dimostrazioni nonché degli eventi sportivi e musicali. Per la terza edizione della *The Venice Glass Week* sono stati programmati e realizzati quattro eventi diffusi nel territorio comunale: una mostra fotografica a Murano a Palazzo Da Mula e tre eventi a Mestre in collaborazione con MUVE, Fondazione Forte Marghera, Centro Culturale Candiani, VEZ e il Distretto del Commercio di Mestre, istituzioni che hanno messo a disposizione le loro sedi espositive, garantito



parte della comunicazione e della curatela degli eventi. Nello specifico gli eventi realizzati a Mestre per la terza edizione di The Venice Glass Week, sono stati:

1. Mostra "Il Bottone racconta il vetro", esposizione di bottoni e abiti antichi prestati dal Museo Storico del Bottone "Sandro Partesotti" di Padova e da MUVE - Museo di Palazzo Mocenigo. La mostra si è tenuta in Biblioteca Civica VEZ Mestre, dal 7 al 22 settembre 2019.
2. Mostra diffusa "Penso Vetro", visitabile dal 7 al 15 settembre 2019 in 14 negozi del Centro di Mestre, in collaborazione con MUVE - Fondazione Musei Civici di Venezia e il Distretto del Commercio di Mestre. Nelle vetrine dei negozi sono state esposte - in un circuito tematico ideale - alcune opere in vetro fornite da prestigiosi maestri vetrai muranesi. L'iniziativa è stata fatta rientrare anche nel progetto "FAI CENTRO" del Distretto del Commercio di Mestre.
3. Dimostrazione dal vivo di lavorazione del vetro con la tecnica "a lume" eseguita dal Maestro Mario Vianello - 9 Settembre 2020 in orario serale. La performance, alla presenza di numeroso pubblico, si è svolta all'interno del chiostro dell'M9-Museo del '900 a Mestre, in collaborazione con l'omonimo Museo e con MUVE-Museo del Vetro.

L'azienda Barbini in mostra a Palazzetto Tito A settembre, dal 7 al 27 settembre 2019, nell'ambito della Venice Glass Week, si è svolta la mostra a Palazzetto Tito *Materia Eterea* dell'azienda Barbini con gli artigiani Lucio Bubacco, Cesare Toffolo, Dario Frare, Giacomo Barbini, Marco Toso Borella, Simone Cenedese, Stefano Bullo, i fratelli Pietro e Riccardo Ferro, Giorgio Spezzamonte e Martino Signoretto e i designer Bethan Laura Wood, Martino Gumper, Lucia Massari e Sara Forte.

ALCHIMIE tra giovani artisti e imprese Dal 27 ottobre al 3 dicembre 2017 si è svolta a Palazzetto Tito nella sede dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa la mostra *Alchimie. Opere nell'incontro tra impresa e arte*, la mostra dedicata al progetto Alchimie Culturali, l'iniziativa ideata da Confindustria Veneto e realizzata dall'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa che fa incontrare gli artisti e le imprese venete per produrre opere d'arte contemporanea.

Anche in questa seconda edizione del progetto, l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa ha seguito gli artisti nella produzione dei lavori, accompagnandoli negli incontri con le aziende, discutendo e coordinando la produzione delle opere. Un lavoro durato più di un anno, che, come nell'edizione precedente, ha innescato un processo intenso di condivisione di esperienze, mettendo in gioco aspetti umani, competenze tecniche, strategie aziendali e visioni artistiche.

In questo modo si stimolano il contatto e la partnership tra imprenditori e artisti, creando un processo alchemico che, fondendo il know-how dell'impresa con la creatività contemporanea, sprigiona molecole nuove, capaci di valorizzare le nostre imprese manifatturiere con le modalità creative proprie dei mezzi di espressione artistica contemporanea."

I sette artisti che hanno aderito al progetto sono: Michele Bazzana, Andrea De Stefani, Elisabetta Di Maggio, Andrea Grotto, Rachele Maistrello, The Cool Couple, Serena Vestrucci.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.1.3 Creazione di eventi anche in periodi di “bassa stagione” per valorizzare il fascino della città tutto l’anno

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> • Le Città in Festa • Miss Venezia • “Happy Friday” 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Città in Festa • Venice Fashion Week • Festa dell'Europa • “Happy Friday” 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Città in Festa • Venice Fashion Week • Happy Friday • “VIVICittà 2019” • Lido in Love • Mestre Corsa Rosa • fiera nautica laguna Nord • BICILAGUNA • Festa di Primavera • “Penathon” manifestazione sportiva non competitiva • Animazione per bambini • San Girolamo in Festa con rievocazioni storiche • Halloween attività e animazioni nel territorio della terraferma”

Anno **2018** – autorizzati dalla Giunta comunale 1919 eventi in tutto il territorio comunale:

- nell’ambito di “Le Città in Festa”;
- nell’ambito degli “Happy Friday”;
- nell’ambito del Carnevale.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Anno **2019** - Approvazione del Calendario di Le Città in Festa con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 12 febbraio 2019; Approvazione Calendario Happy Friday con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 28/01/2019, per i quali si è provveduto al rilascio dei titoli autorizzatori per eventi realizzati nei diversi periodi dell'anno

Nel 2019 sono stati realizzati, nell'ambito di "le Città in Festa", 2.115 eventi di diversa tipologia (culturali, spettacolo, sportive).

Il format "Le Città in Festa" ha portato un incremento delle iniziative di rivitalizzazione del territorio anche nei periodi definiti di bassa stagione, è l'esito di un lavoro preliminare realizzato con gli uffici di direzioni diverse, sia interne all'Amministrazione che di altri Enti, che ha consentito un fattivo supporto ai vari soggetti, non imprenditori, ai fini della realizzazione di eventi.

Un continuo interfaccia con altre Istituzioni che, su manifestazioni ormai consolidate, ha creato nuove aperture alla Città incrementando le collaborazioni e sinergie tra Enti e Istituzioni sia pubbliche che private, ad esempio nella "Se e zo per i ponti" vi è stata una collaborazione fattiva con i Musei civici, con la Guggenheim, e Palazzo Grassi per l'apertura straordinaria delle sedi con adeguate agevolazioni, coniugando attività ludiche e di socializzazione con attività culturali.

Va rilevata inoltre l'implementazione delle infrastrutture a servizio dell'organizzazione di eventi che rientrano nel format "Le Città in Festa", come ad esempio la predisposizione di idonei quadri elettrici, nel numero di 14 posizioni nel territorio comunale (Campalto, Favaro Veneto, Chirignago, Marghera, Zelarino, Pellestrina, Sant'Erasmus e in più punti a Mestre), nonché l'idonea dotazione di transenne con servizio di posa ai fini della sicurezza.

Altra attività in corso di realizzazione è il "Portale degli Eventi", una piattaforma informatica che consentirà:

- all'utente, attraverso un percorso guidato di facile comprensione, la formulazione di istanze ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi per la realizzazione di eventi;
- agli uffici il monitoraggio delle istanze, nonché l'avvio istruttorio informatico, come da procedure gestionali dell'Ente.

Di seguito si elencano alcuni eventi significativi realizzati nel corso del **2019**:

- Lido in Love autorizzata attività di trattenimento e animazione economica in P.le Santa Maria Elisabetta e agli Alberoni Città Giardino e Ca' Bianca (febbraio)
- Marghera Piazza Mercato attività didattico culturale (laboratori) - (febbraio)
- Mestre Corsa Rosa attività sportiva amatoriale (marzo); Mestre attività sportiva amatoriale "VIVICittà 2019" (marzo)
- Mestre Ca' Noghera Mostra Fieristica Laguna Nord (marzo)
- Manifestazione cicloturistica non competitiva denominata BICILAGUNA- Favaro Veneto- Dese- Cà Noghera (maggio)
- Manifestazione Festa di Primavera a Cà Sabbioni, attività di trattenimento (maggio)
- "Penathon" manifestazione ciclistica non competitiva (settembre)
- "Rassegna cinofila amatoriale"
- Animazione per bambini (2 eventi); Attività ludica a Favaro "Campagna Amica" (2 eventi); "Halloweeni" animazione nella terraferma



Area di mandato

10 – TURISMO

Linea

10.2 – Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma



Linea programmatica: 10.2.1 Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Nel quadro della campagna internazionale *#EnjoyRespectVenezia* è stata avviata la realizzazione di un pieghevole informativo multilingue interamente dedicato a Mestre e dintorni
- Utilizzo dei canali social (Twitter, Instagram e Facebook) e della newsletter settimanale per la promozione anche di Mestre e delle altre località della terraferma

Nel quadro della campagna internazionale *#EnjoyRespectVenezia*, anche al fine di limitare il sovrappollamento di determinate aree della città storica sottoposte a maggiore pressione turistica, l'Amministrazione comunale ha puntato a promuovere luoghi e percorsi diversi da quelli convenzionali e allo stesso tempo a rivitalizzare nuove aree della città, dando adeguato risalto anche alle risorse culturali e naturali della terraferma all'interno di pubblicazioni cartacee a carattere informativo e promozionale (pieghevoli e booklet) dedicate all'intero territorio comunale.

Nel corso del 2019, per promuovere la conoscenza del territorio della terraferma, l'Amministrazione ha avviato, nell'ambito della campagna *#EnjoyRespectVenezia*, la realizzazione di un prodotto editoriale interamente dedicato a Mestre e dintorni, dove è in aumento la presenza di visitatori e turisti pernottanti che necessitano di informazioni specifiche. Si tratta di un pieghevole informativo multilingue (italiano, inglese e cinese), da diffondere in 50.000 copie, che oltre a presentare i comportamenti non consentiti e le buone pratiche del visitatore responsabile secondo i principi della campagna *#EnjoyRespectVenezia*, sarà corredato da apposita mappa di Mestre, nonché da consigli di visita relativi al territorio mestrino.

Nei canali social (Twitter, Instagram e Facebook) e nella newsletter settimanale a cura del settore Turismo viene costantemente promossa la conoscenza dell'intero territorio comunale attraverso la produzione di contenuti in italiano e in inglese, con speciale riguardo a itinerari ed eventi, musei, feste tradizionali, manifestazioni sportive, parchi e giardini pubblici, mercati di Mestre e delle altre località della terraferma. Anche attraverso la collaborazione con ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) viene diffusa a livello nazionale e internazionale la conoscenza degli eventi e del territorio veneziano nel suo complesso.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.2.2 Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
Biennale d'Arte	Salone nautico, Redentore ed altre iniziative	Teatro La Fenice
<ul style="list-style-type: none">• Biennale d'Arte/Concorso per giovani artisti: realizzate in Terraferma alcune mostre di opere dei finalisti del concorso per giovani artisti "Artefici del nostro tempo"	<ul style="list-style-type: none">• Iniziative legate al Fuori Salone Nautico a Forte Marghera• Redentore diffuso, con nuovi spettacoli pirotecnici a Favaro, Asseggiano, Pellestrina, San Giuliano e Malcontenta• Home Festival concerti a Mestre Parco San Giuliano dal 12 al 14 luglio 2019• Miss Italia animazione e trattenimenti in Piazza Ferretto	<ul style="list-style-type: none">• La Fenice si esibisce nelle varie città di Venezia, 49 eventi tra Mestre, Favaro, Trivignano, Zelarino, Marghera

In occasione della Biennale Arti Visive 2019, nell'ambito delle attività del Padiglione Venezia, l'Amministrazione comunale ha realizzato in Terraferma alcune mostre di opere dei finalisti del concorso per giovani artisti "Artefici del nostro tempo", in collaborazione con MUVE, Fondazione Forte Marghera, Centro Culturale Candiani e VEZ che hanno messo a disposizione alcune prestigiose sedi espositive. Dopo la premiazione dei vincitori e l'esposizione delle sei opere vincitrici, avvenuta a Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna il 24 aprile 2019, il 14 giugno presso il Centro Culturale Candiani a Mestre è stata inaugurata la mostra collettiva dei 60 artisti finalisti e lo stesso giorno a Forte Marghera la mostra delle 10 opere finaliste per la sezione Street-Art. A conclusione della manifestazione è stato organizzato anche un concerto di alcuni musicisti che hanno partecipato alla sezione Videoclip.

In occasione del Salone Nautico, il 20 giugno 2019, a cura del giornalista Red Ronnie, si sono tenuti a Forte Marghera una serie di eventi riuniti nel titolo "Pace, Arte, Musica", con la realizzazione di un concerto gratuito dei cantanti Dolcenera, Tricarico e Carlo Marrale dei Matia Bazar.

La prima edizione del concorso per giovani artisti under 35 "Artefici del nostro tempo", bandito dall'Amministrazione comunale, si è concluso con una serie di eventi e mostre realizzate, oltre che a Venezia, anche a Mestre. Tutte le iniziative, curate dal Servizio Produzioni Culturali e Rapporti con le Università, si sono potute realizzare grazie alla collaborazione operativa di Fondazione Forte Marghera, MUVE, Centro Culturale Candiani e VEZ. In estrema sintesi si sono organizzati i seguenti eventi:



Relazione di fine mandato 2015-2020

- 24 Aprile 2020: Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna. Premiazione delle sei opere vincitrici assolute, rimaste in esposizione sino al 1 settembre. Le stesse opere a partire dal 18 giugno, a rotazione, sono state esposte anche al Padiglione Venezia della Biennale in occasione della Biennale Arti Visive 2019.
- 14 Giugno 2020 - 1 Settembre: Centro Culturale Candiani - Mestre. Mostra collettiva dei 60 artisti finalisti del concorso "Artefici del nostro tempo".
- 14 Giugno - 1 Settembre: si è svolta una performance artistica a Forte Marghera dove sono state realizzate on site le dieci opere finaliste della sezione di Street Art.
- 14 Giugno 2020: a conclusione della giornata di eventi (Mostra al Candiani e Performance Street Art a Forte Marghera), sempre a Forte Marghera è stato organizzato un concerto di alcuni musicisti e autori finalisti della sezione Videoclip del concorso "Artefici del nostro tempo". Per la terza edizione della The Venice Glass Week sono stati programmati e realizzati sempre a Mestre tre eventi in collaborazione con MUVE, Fondazione Forte Marghera, Centro Culturale Candiani, VEZ e il Distretto del Commercio di Mestre che così si possono sintetizzare.
- Mostra "Il Bottone racconta il vetro", esposizione di bottoni e abiti antichi prestati dal Museo Storico del Bottone "Sandro Partesotti" di Padova e da MUVE - Museo di Palazzo Mocenigo. La mostra si è tenuta in Biblioteca Civica VEZ Mestre, dal 7 al 22 settembre 2019.
- Mostra diffusa "Penso Vetro", visitabile dal 7 al 15 settembre 2019 in 14 negozi del Centro di Mestre dove sono state esposte - in un circuito tematico ideale - alcune opere in vetro fornite da prestigiosi maestri vetrai muranesi. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con MUVE - Fondazione Musei Civici di Venezia e il Distretto del Commercio di Mestre. che l'ha inclusa tra le iniziative del progetto "FAI CENTRO".
- Maestro Mario Vianello (lavorazione vetro a lume) M9-Museo del '900 a Mestre 9 settembre 2020 La performance di lavorazione del vetro con la tecnica "a lume" si è svolta, alla presenza di numeroso pubblico, all'interno del chiostro dell'M9 in collaborazione con l'omonimo Museo e con MUVE-Museo del Vetro. Infine, in occasione del "Salone Nautico Venezia", il 20 Giugno, a Forte Marghera si è tenuta la rassegna "Pace, Arte, Musica", un concerto gratuito - presentato da Red Ronnie - dei cantanti Dolcenera, Tricarico e Carlo Marrale. Il concerto ha fatto da cornice all'inaugurazione della mostra diffusa di sculture luminose del celebre artista Marco Lodola. E' stato questo un evento programmato nell'ambito di "Fuori Padiglione" in collaborazione con il Padiglione Venezia e con la kermesse nautica veneziana.



Area di mandato

10 – TURISMO

Linea

10.3 – Vincere la discrasia residenti-turisti, coordinare azioni su regole di convivenza civile e rispetto della città



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.3.1 Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
2017	2018
<ul style="list-style-type: none">• Campagna di comunicazione <i>#EnjoyRespectVenezia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Promozione dell'opuscolo <i>#EnjoyRespectVenezia</i> – Venice and its Lagoon UNESCO World Heritage Site – Vademecum for Sustainable Tourism

PROGETTO *#EnjoyRespectVenezia*

La Città di Venezia ha avviato a partire da luglio 2017 la campagna di comunicazione *#EnjoyRespectVenezia* per sensibilizzare la comunità e i viaggiatori sui valori universali e sulla specificità della destinazione turistica Venezia in qualità anche di Sito UNESCO, oltre a promuovere la cultura del rispetto e dell'accoglienza, educando a un turismo sostenibile e consapevole. Attraverso canali di comunicazione online (web e social) e onsite (manifesti e materiali informativi cartacei), è stata incentivata l'adozione di comportamenti virtuosi e al contempo diffuse informazioni utili per favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici dai luoghi della città storica a maggiore densità turistica verso altri luoghi di interesse meno noti.

Il progetto *#EnjoyRespectVenezia* è stato promosso anche attraverso canali di comunicazione tradizionale tra cui:

a. stampa di prodotti editoriali

- tiratura di 30.000 copie del booklet *#EnjoyRespectVenezia* – Venice and its Lagoon UNESCO World Heritage Site – Vademecum for Sustainable Tourism, di cui n. 8.604 copie distribuite, vendute e omaggio (al 31 agosto 2019);
- n. circa 100.000 copie distribuite del pieghevole informativo/promozionale multilingue (dal 2018 al 31 agosto 2019);
- n. 5.500 copie del manifesto *#EnjoyRespectVenezia* (formato 70 cm x 100 cm), affisse nel territorio di Venezia (al 31 agosto 2019). Nel 2017, n. 1.350 copie del manifesto in affissione; nel 2018 n. 2.500 copie del manifesto in affissione;
- n. 400 copie di cartoline distribuite agli studenti delle scuole veneziane;
- n. circa 255.000 copie stampate e distribuite della mappa Veneziaunica (con box dedicato a *#EnjoyRespectVenezia*) da inizio 2018.

b. servizio territoriale di supporto informativo e orientativo ai turisti mediante steward

c. collaborazione con la manifestazione "Su e Zo per i ponti".



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 10.3.2 Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2015-2016	2017	2019
<ul style="list-style-type: none">• Completamento dell'area del Palacinema• Apertura delle Spiagge del Lido anticipata all'8 maggio	<ul style="list-style-type: none">• Riconsegna alla Città e alla Mostra del Cinema dell'area antistante il Casinò del Lido• 74ma Mostra del Cinema, maxi parata di star hollywoodiane	<ul style="list-style-type: none">• Incontri tecnici dai quali è emerso l'ampliamento della sala Giardino, oggetto di ampliamento e di verifica tecnica (CCVLPS) al fine del rilascio della specifica autorizzazione

In occasione della Mostra del Cinema 2019 sono stati fatti incontri tecnici dai quali è emerso l'ampliamento della sala Giardino, oggetto di ampliamento e di verifica tecnica (CCVLPS) al fine del rilascio della specifica autorizzazione.



Linea programmatica: 10.3.3 Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione positiva del servizio territoriale di informazione e accoglienza turistica mediante <i>steward</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del servizio quotidiano degli <i>steward</i> durante il Carnevale e nel periodo dal 13 luglio al 31 dicembre 2018 	<ul style="list-style-type: none"> Il servizio è stato ampliato in termini di giorni e ore totali di servizio: avviato il 13 aprile, è proseguito fino al 31 dicembre 2019

Dopo una prima sperimentazione condotta con esiti positivi nel corso del 2017, a partire dal 2018 l'Amministrazione comunale ha attivato periodicamente il servizio territoriale di informazione e accoglienza turistica mediante *steward*. Il servizio rientra nel più organico progetto di governance del turismo sviluppato dall'Amministrazione comunale per un'attenta gestione territoriale dei flussi turistici, a tutela del decoro della Città, nonché a garanzia della qualità dell'offerta turistica. Gli *steward* sono presenti nei principali punti di accesso e luoghi di interesse della Città, in particolare nell'Area Marciana, a Piazzale Roma e in Fondamenta Santa Lucia nei pressi della Stazione Ferroviaria e svolgono funzioni di informazione, orientamento e tutoraggio dei visitatori, anche in collaborazione con gli agenti di Polizia Locale. Nello specifico, forniscono informazioni turistiche a carattere generale su luoghi di interesse, aree di sosta, bagni pubblici, fermate del trasporto pubblico, uffici di informazione e accoglienza turistica, numeri utili. Inoltre, sensibilizzano i turisti in merito ai comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana e alle buone pratiche del visitatore responsabile divulgate dalla campagna di comunicazione *#EnjoyRespectVenezia* per la promozione di un turismo sostenibile e rispettoso della Città e dei suoi abitanti.



Linea programmatica: 10.3.4 Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro

SINTESI AZIONI REALIZZATE
GOVERNANCE TERRITORIALE DEL TURISMO
<ul style="list-style-type: none">• Campagna internazionale <i>#EnjoyRespectVenezia</i>: sensibilizzazione dei visitatori attraverso la diffusione di un codice di comportamento e distribuzione dei flussi turistici in diverse aree della città in differenti periodi di tempo• Delibera per regolamentare le aperture dei take away nel centro storico• Regolamento del Contributo di accesso

Nel quadro del più ampio progetto di governance territoriale del turismo a Venezia, l'Amministrazione comunale ha avviato a partire da luglio 2017 la campagna internazionale di sensibilizzazione *#EnjoyRespectVenezia*.

Le linee generali di azione della campagna internazionale *#EnjoyRespectVenezia* sono fondamentalmente due: la sensibilizzazione dei visitatori attraverso la diffusione di un codice di comportamento, ossia una raccolta di buone pratiche e regole fondamentali da rispettare; la distribuzione dei flussi turistici in diverse aree della città in differenti periodi di tempo, unitamente alla promozione di luoghi e percorsi diversi da quelli convenzionali; ciò al fine di limitare il sovraffollamento di determinate aree della città storica sottoposte a maggiore pressione turistica (in special modo San Marco e Rialto) e rivitalizzare nuove aree della città, in particolare della Terraferma e delle isole della Laguna.



Area di mandato

11 – Promozione delle Eccellenze

Linea

11.1 – Esprimere il potenziale delle produzioni culturali



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 11.1.1 Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2016	2017	2018 - 2019
<ul style="list-style-type: none"> • AquaGranda: numerose iniziative per ricordare l'alluvione del 1966 • Festivalshow in Piazza Ferretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra "La Passione e la Visione", dialogo tra Architettura, Moda e Arte nell'ambito della Biennale di Venezia • Centenario Porto Marghera PM100 • Mostra fotografica Compagnia veneziana delle Indie; • Festivalshow in Piazza Ferretto • Luxus: alla Biennale il Padiglione Venezia è dedicato al lusso 	<ul style="list-style-type: none"> • Accensione di Rames II • Zucchero "Sugar" Fornaciari incanta in Piazza San Marco • Celebrazioni per il 50. anniversario di Ferretti Yacht • Salone Nautico di Venezia ospitato presso l'Arsenale di Venezia • Home Venice Festival • Festival Show in Piazza Ferretto • Padiglione Venezia presso Biennale d'arte • mostra "Canaletto & Venezia" a Palazzo Ducale

Dal 16 maggio all'8 luglio 2018 nella Galleria di Piazza San Marco, in concomitanza con la 16. Mostra Internazionale di Architettura, si è potuto visitare la mostra La Passione e la Visione, realizzata in collaborazione con Fondaco Italia. Si è trattato di un inedito dialogo tra Architettura, Moda e Arte che ha messo a confronto Venezia e Firenze a partire dalle figure di Riccardo Selvatico e Giovanni Battista Giorgini che idearono nel 1895 la Biennale e nel 1951 "La Moda Italiana".

L'Amministrazione comunale, per attrarre investitori economici, creare nuove opportunità di lavoro oltreché arricchire il palinsesto dei grandi eventi cittadini a favore dei cittadini e dei visitatori, ha progettato, per il triennio 2019 – 2021, la realizzazione della manifestazione denominata "Salone Nautico di Venezia", dedicata al mondo della nautica, con fulcro centrale nel centro storico di Venezia e diffusa nel territorio comunale mediante il coinvolgimento di attori locali, nazionali ed internazionali operanti nel settore.

La sede espositiva è stata identificata nell'Arsenale di Venezia, simbolo del potere e della potenza militare della Repubblica Serenissima e cuore della sua industria navale: un incomparabile contesto storico nel pieno centro storico di Venezia, composto da un bacino acqueo di



50.000 metri quadri e padiglioni per circa 6.000 metri complessivi. Per la prima edizione del Salone Nautico di Venezia sono stati registrati oltre 27.000 ingressi.

Il Candiani ha contribuito con la realizzazione di 3 mostre e di una serie di appuntamenti anche diffusi sul territorio:

- Paolini Villani. La "Compagnia veneziana delle Indie". 100 anni di lavorazione delle droghe, delle spezie e dei coloniali tra Venezia, Mestre e Porto Marghera, è il titolo della mostra inaugurata il 5 maggio che tratta le vicende di 100 anni di storia di un'impresa, la Paolini Villani & C. -produttrice di droghe, spezie e coloniali, tra i quali per mezzo secolo il thè Lipton, oltre agli insetticidi- che nelle sue vicende può considerarsi un esempio paradigmatico di questo grande sito industriale.
- Figurazione di un luogo. Fotografia industriale dall'Archivio Giacomelli è stata inaugurata il 31 agosto con l'obiettivo di valorizzare l'archivio in un'ottica di approfondimento per immagini del passato di Porto Marghera con un occhio al futuro e alla possibilità di riuso e riconversione dei luoghi.
- PM100, inaugurata il 1 ottobre, dava conto dell'indagine dei due giovani fotografi Alessandro Scarpa e Carlo Albertini che hanno proposto una riflessione sui "luoghi di possibilità". Un ricco calendario di eventi collaterali e di visite guidate per un totale di 13 appuntamenti ha avuto luogo tra Venezia, Mestre e Marghera.



Linea programmatica: 11.1.2 Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2015 - 2016	2017 - 2018	2019
<ul style="list-style-type: none"> • "Città in Festa" contenitore di eventi diffusi in tutto il territorio comunale • "Marghera Estate" 	<ul style="list-style-type: none"> • "Città in Festa" contenitore di eventi diffusi in tutto il territorio comunale • Prima edizione di "Happy Friday" • "Marghera Estate" • Hybrid Music Contest 	<ul style="list-style-type: none"> • "Città in Festa" contenitore di eventi diffusi in tutto il territorio comunale • "Marghera Estate" • Prima edizione di "Fusina Beach Festival" • Rassegna "Me.Me. On Stage" • Hybrid Music Contest

"Città in Festa" si compone di un calendario dettagliato di manifestazioni istituzionali, culturali, sportive, animazione economica e di intrattenimento, proposte da istituzioni, associazioni, attività commerciali, i cui progetti sono approvati dall'Amministrazione che diventa coorganizzatrice.

I progetti approvati si riferiscono alla realizzazione di eventi in tutto il territorio comunale e non si limitano ad essere solo un'opportunità per i residenti e ospiti presenti nel territorio, ma anche mezzo volto, in attuazione del principio di sussidiarietà, al conseguimento del miglioramento della qualità della vita, al rafforzamento delle attività utili alla cittadinanza, alla rivitalizzazione e al recupero di parchi e zone periferiche e soprattutto all'innalzamento delle condizioni di sicurezza relative alla fruizione dei predetti spazi.

Venerdì 26 maggio 2017, dalle ore 17 alle 23, si è tenuto il primo di una serie di appuntamenti, promossi nell'ambito de "Le città in festa – Primavera", intitolati "Happy Friday – Goditi Mestre by night". Le aree da Piazza Ferretto e lungo tutte le vie limitrofe: via Mestrina, via Palazzo, via Rosa, via Ca' Savorgnan, via Paolo Sarpi, via Caneve, via Torre Belfredo, Calle del Sale, Riviera Magellano, piazzetta Toniolo, piazza Donatori di Sangue, via Cesare Battisti, galleria Matteotti, galleria Teatro vecchio, via Olivi, piazzetta Pellicani, via San Girolamo, via Manin, via San Rocco, via Pio X, Largo Divisione Julia sono state animate da spettacoli, musica, con aperture straordinarie dei negozi che per l'occasione hanno proposto sconti, promozioni, intrattenimenti, degustazioni. A seguire si è estesa l'attività degli "Happy Friday" nelle aree di Mestre.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 11.1.3 Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
VENEZIA CENTRO STORICO	TERRAFERMA	EVENTI DIFFUSI
<ul style="list-style-type: none">• Commemorazioni per i 500 anni del Ghetto di Venezia• Venezia Città della Riforma• Festival dell'illustrazione a Venezia col supporto della Cna• Numerose mostre realizzate presso Fondazione Bevilacqua La Masa• Art Night Venezia• "Happy Together Live"	<ul style="list-style-type: none">• Klimt al Candiani• Roxy Bar• "Mesthriller"	<ul style="list-style-type: none">• Fondo solidarietà per il mondo associazionismo (bando in itinere)• Cinemoving

L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia ha ospitato nella propria Galleria di Piazza San Marco dal 10 al 14 aprile del 2019, la prima edizione di veneziaILLUSTRA - Festival dell'illustrazione a Venezia coinvolgendo illustratori ed editori, rivolta a bambini e famiglie, scuole di ogni ordine e grado, educatori, insegnanti, adulti in genere, appassionati e studiosi del mondo dell'illustrazione. L'iniziativa ha goduto della collaborazione del CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa) e rientra nel programma "Le Città in Festa".

Dal 15 febbraio 2019 al 22 marzo 2019, si è svolta, a Palazzetto Tito, Venezia la mostra Codice Sorgente 1948/2018 che celebra i settant'anni del Circolo Fotografico La Gondola, fondato a Venezia, nel 1948, da Paolo Monti, Gino Bolognini, Luciano Scattola e Giorgio Bresciani.

Dal 14 luglio al 16 settembre 2018 l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, e il Forte Marghera, Mestre, hanno ospitato la mostra Spazialisti a Venezia, a cura di Giovanni Granzotto. Un percorso esaustivo che ripercorre l'avventura spazialista a Venezia, tra la seconda metà degli anni '40 e l'inizio degli anni '60. In esposizione circa 150 opere di Fontana, Guidi, Deluigi, Bacci, Morandis, Tancredi, Gaspari, Licata, Vianello, Finzi, Gasparini, Rampin e De Toffoli.

Infine, al Forte Marghera, ha trovato spazio una sezione interamente dedicata alla grafica spazialista con alcune opere coeve e quelle successivamente edite dalla stamperia Fallani, a cui si deve anche l'apertura di un laboratorio divulgativo durante la mostra. Inoltre dieci



Relazione di fine mandato 2015-2020

mosaici di Riccardo Licata, già esposti nella Cattedrale di Chartres, successivamente nella grande mostra del 2009 dedicata ai mosaici e ai vetri di Licata, a Palazzo Ducale, Venezia, accompagnano la mostra sulla grafica spazialista della stamperia Fallani a Forte Marghera.

L'esposizione ha proposto un importante catalogo che raccoglierà testi critici su tutti gli artisti esposti.

Dal 28 luglio all'8 ottobre 2017, come Evento Collaterale della 57. Esposizione Internazionale d'Arte, VIVA ARTE VIVA, la Galleria di Piazza San Marco dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa ha ospitato la mostra, Alberto Biasi, Sara Campesan, Bruno Munari e altri amici di Verifica 8+1. Un'esposizione che si inserisce nella mission dell'Istituzione che già in passato ha dato spazio ad artisti veneziani che si sono particolarmente distinti con la loro ricerca. In questa occasione nella Galleria di Piazza San Marco hanno esposto, oltre ai tre maestri, opere di artisti che hanno avuto Mestre come centro della produzione e che sono sempre rimasti legati al territorio portando la loro arte in circuiti nazionali e internazionali. L'associazione Verifica 8+1 nasce infatti nell'aprile del 1978 nella terraferma veneziana, nel centro di Mestre, come luogo di incontro di artisti impegnati nella ricerca di nuovi linguaggi. L'attività è inaugurata con una prima mostra collettiva dei soci fondatori, che mette in luce gli intenti e la poetica condivisa dal gruppo.

Dal 28 maggio al 6 luglio 2018 si è svolta a Palazzetto Tito la mostra Sostanza d'acqua, un progetto di BELLATI EDITORE e curato da Anna Caterina Bellati con gli artisti: Carmela Cipriani, Claudia Corò, Paola Madormo, Peggy Milleville, Luana Segato, Marialuisa Tadei, Elisabetta Zanutto.

Venezia, luogo d'acqua, luce e terra tremula è l'idea che unisce 7 artiste di abilità differenti intorno a un progetto complesso e di largo respiro. I nastri liquidi dei canali sono il palcoscenico sul quale tutte quante si cimentano dicendo il proprio amore per la Serenissima cui tributano il ruolo di musa.

Sempre nel contesto della valorizzazione di artisti locali, dal 2016 al 2019 si sono svolte delle mostre personali di Amedeo Renzini, Tobia Ravà, Giuseppe Gambino, Franco Cimitan, e nel 2020 si svolgerà la collettiva dedicata a Ottone e Mario Marabini con Luigina De Grandis e Valeria Rambelli, Le mostre sono accompagnate sempre da un catalogo.

"Gli studi della Bevilacqua La Masa, 1901-1965" si è svolta dal 4 marzo al 29 aprile 2018 presso la sede della Galleria di Piazza San Marco. La mostra è stata organizzata L'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa per celebrare i 120 anni dal lascito testamentario della duchessa Felicità, che faceva espressamente menzione alla necessità di dare in uso alcuni studi ai giovani artisti 'indigenti e meritevoli' che non avevano mezzi per sostenere le spese di un affitto in proprio, organizza una mostra dedicata alle opere di quegli artisti che hanno occupato gli atelier dal 1901 al 1965.

Dal 13 maggio al 26 luglio 2019 a Palazzetto Tito si è svolta la mostra dell'artista inglese Stephen Turner Natura Prima? Con una grande mostra personale presso l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia.

E' stato previsto un programma di sostegno alle iniziative delle Associazioni operanti nel territorio del Comune di Venezia, che realizzano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito socio assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo-didattico e di animazione territoriale, attraverso la concessione un contributo economico per l'acquisizione di risorse necessarie ed efficaci per la



Relazione di fine mandato 2015-2020

realizzazione di una azione di rafforzamento e/o miglioramento dell'Associazione e delle sue attività, coerentemente con quanto previsto dalle linee di mandato dell'amministrazione comunale.

Alla realizzazione del programma è stato destinato il "Fondo di Solidarietà del sindaco" voluto dal Sindaco nel 2015, alimentato attraverso l'indennità di funzione che il Sindaco non ha mai percepito; il fondo specifico oggi ha raggiunto la cifra di quasi 350.000 euro.

Sono previste due linee di contributi: 7.000 euro per progetti che si realizzano attraverso spesa corrente, e 13.000 euro per progetti da completare attraverso spese di investimento. Entrambe le tipologie dovranno essere co-finanziate dal 30 al 50 per cento.

Il Bando è stato pubblicato nell'autunno 2019; sono pervenute 165 domande da parte delle associazioni locali ed è in corso di completamento la procedura di valutazione dei progetti da parte dell'apposita commissione tecnica.

I primi classificati, potranno avviare da subito i progetti per ricevere, entro i 7 mesi indicati dal bando, il previsto rimborso della quota delle spese sostenute (50% per spese correnti, 70% per spese di investimento).

I progetti finanziati con questo provvedimento, che si concluderanno entro 7 mesi, consentiranno di realizzare attività e progetti di coesione sociale in campo culturale, socioeducativo, socioassistenziale, sportivo e di animazione territoriale

Le Associazioni aggiudicatrici saranno contattate individualmente e riceveranno le indicazioni utili per la rendicontazione: saranno ritenute ammissibili solo spese sostenute dall'Associazione beneficiaria dimostrabili mediante documenti fiscalmente validi. Sarà riconosciuta, nei limiti previsti dal bando anche l'attività prestata dai volontari.

Ai progetti finanziati in questa fase se ne potranno aggiungere ulteriori, per i quali l'Amministrazione verificherà la disponibilità di risorse da aggiungere alle eventuali economie che si dovessero riscontrare nella realizzazione dei progetti vincitori.

La graduatoria resterà valida fino a fine 2020 e le eventuali somme accantonate nei prossimi mesi potranno consentire lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento di altri progetti.

Ampia collaborazione delle strutture del Settore Cultura con il Comitato per 500 anni del Ghetto, con un nutrito programma in terraferma - fra maggio e giugno - di incontri con l'autore, spettacoli (musica klezmer, flamenco), e una serie di conferenze e film a tema curati dallo specialista di cultura ebraica Giuseppe Balzano. Sedi: Centro Culturale Candiani, Teatro Toniolo, Spazio Aereo e altri. Patrocinato dallo stesso Comitato, il programma della Pro Loco di Lido e Pellestrina, all'interno del quale troverà posto all'Astra la rassegna cinematografica In Ghetto, oltre il ghetto (aprile-maggio).

Il festival Mesthriller -incontri con gli autori del giallo noir e thriller è nato nel 2016 da un'idea della redazione del blog letterario Piego di Libri per offrire ai tantissimi appassionati dei generi giallo, noir e thriller l'occasione di conoscere da vicino gli scrittori più apprezzati del panorama letterario italiano e internazionale.

Cinemoving

Il cinema come luoghi di aggregazione è diventato raro nelle città e la distribuzione cinematografica punta sempre più sui multisala. Cinemoving riporta il cinema in piazza per riaccendere il piacere dello "stare insieme", attraverso un furgone che si sposta in alcune aree



Relazione di fine mandato 2015-2020

periferiche del territorio e le anima in alcune sere d'estate. Questo format è stato avviato in via sperimentale nel 2018, quando sono state effettuate 18 serate di cinema all'aperto che hanno coinvolto circa 3.000 persone. Il progetto per il 2019 ha previsto un deciso aumento delle serate di proiezione e una presenza consistente anche nella città storica, con proiezioni a Santa Marta, Castello e San Polo.

Art Night a partire dal 2018 ha invaso anche il cuore di Mestre. Piazzale Candiani, nuova piazzetta Toniolo, Torre Civica e la Biblioteca di Villa Erizzo: la notte dell'arte illumina di blu anche la terraferma. Il Comune di Venezia attraverso il Settore Cultura ha aderito al progetto proponendo "Arte in comune" una serie di eventi organizzati a Mestre in spazi pubblici. Luoghi adibiti al teatro, all'arte e alla musica che in via esclusiva per tutta la notte si colorano di blu.



Area di mandato

11 – PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Linea

11.2 – Raccontare al mondo l'unicità, la fragilità e, insieme, la forza di Venezia promuovendo le sue eccellenze, in primis l'artigianato del Vetro di Murano, i merletti di Burano e Pellestrina, la cucina tradizionale, salvaguardando l'attuale impegno dell'amministrazione sulla tutela e promozione della Voga della Veneta. Valorizzazione del sistema difensivo dei Forti di Venezia.



Linea programmatica: 11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell’offerta turistica e culturale. L’intervento sull’Arsenale e l’M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
TERRAFERMA	CENTRO STORICO/ISOLE
<ul style="list-style-type: none"> • Luminarie in Piazza Ferretto • Inaugurazione M9 • Eventi al Teatro Toniolo • Eventi al Teatro Momo 	<ul style="list-style-type: none"> • Allungamento orari dei Musei Civici • Anteprima di Dunkirk all’Arsenale • Eventi al Teatrino Groggia • Eventi al Teatro Goldoni

Le grandi istituzioni culturali cittadine hanno esteso la loro attività alla terraferma.

La Biennale d’Arte e di Architettura hanno realizzato diverse attività presso i rinnovati spazi di Forte Marghera che si è affermato come nuova centralità culturale e turistica. La Biennale Musica ha incluso il Teatro Toniolo nella propria programmazione e ha avviato presso il Parco Bissuola il CIMM, Centro Informatico Musicale Multimediale, studio di prova e di registrazione di livello internazionale per giovani musicisti e appassionati di musica elettronica.

La Fondazione Musei Civici ha realizzato alcune attività espositive a Forte Marghera in grado di attrarre un pubblico nuovo e giovane e altre al Candiani che verranno sviluppate nei prossimi anni.

Il Settore Cultura del Comune ha operato un grande processo di riorganizzazione ed efficientamento che ha portato ad una vasta programmazione integrata, alla creazione del nuovo brand Cultura Venezia <C> con relativo portale web e magazine.

Migliaia gli eventi e le attività organizzate con una attenzione particolare ai giovani, ai bambini, alle famiglie e ai turisti in terraferma.

Il Teatro Toniolo si è imposto come uno dei più importanti teatri di distribuzione italiani con numeri e qualità dell’offerta da primi posti assoluti. Dopo anni di assenza è stata riportata al Toniolo anche la musica pop. Con il progetto “Una poltrona per 2,5” è stata data la possibilità ai giovani di accedere agli spettacoli ad un prezzo ridottissimo.

Il Candiani si è confermato primo produttore di eventi (almeno due eventi al giorno per 365 giorni all’anno) a scala metropolitana e regionale tra cinema, danza, teatro, musica, laboratori, incontri, mostre e attività per bambini (Not Only for Kids). Sono stati riaperti il Teatro Aurora e il Teatrino di Via Pasini a Marghera, rilanciata l’attività del Teatro Groggia a Venezia con importanti investimenti dedicati ai bambini, come fatto per il Teatro Momo a Mestre.

La Rete delle biblioteche di pubblica lettura è stata totalmente riorganizzata ed efficientata con importanti investimenti in termini di dotazione libraria e strumentale ma anche di servizi. Sono state aperte due nuove biblioteche per bambini, una a Mestre e una a Venezia, una nuova biblioteca a Forte Marghera ed è stato concretamente avviato il progetto di ampliamento di Vez Villa Erizzo. Inoltre, è stato



Relazione di fine mandato 2015-2020

avviato l'innovativo servizio di Bibliobus, la biblioteca itinerante per le aree più periferiche della città. Di grande portata innovativa è l'allestimento nella biblioteca per bambini e ragazzi Vez Junior della collezione d'arte moderna Verifica 8+1 con finalità didattiche in collaborazione con Biennale Educational.

E' stato dato forte impulso alle attività in esterno, soprattutto con la manifestazione Marghera Estate (oltre due mesi di spettacoli e cinema e la collaborazione di Fenice e Biennale), con l'invenzione di Cinemoving (marchio registrato), il cinema itinerante nelle piazze della città. Art Night per la prima volta a Mestre, gli eventi di animazione di via Piave, nei parchi e in piazzale Candiani.

E' stato aperto il nuovo centro per la musica Hybrid Music con sale prova e tante attività didattica e formative dedicate soprattutto ai giovani. E' stata sviluppata con importanti investimenti la Giovane Orchestra Metropolitana che coinvolge i musicisti delle scuole musicali della Città Metropolitana.

E' stata aperta stabilmente al pubblico, con finalità culturali e turistiche, la Torre Civica di Mestre.



Linea programmatica: 11.2.2 Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano

SINTESI AZIONI REALIZZATE

PERCORSI DI INCUBAZIONE, ACCELERAZIONE E INNOVAZIONE D'IMPRESA

- Gara pubblica per la gestione e valorizzazione del bene di proprietà comunale denominato ex Chiesa Santi Cosma e Damiano in Giudecca

La Giunta comunale con delibera n. 86 del 27/3/2018 ha individuato gli indirizzi per l'espletamento di una gara pubblica per la gestione e valorizzazione del bene di proprietà comunale denominato ex Chiesa Santi Cosma e Damiano in Giudecca, ove destinare attività imprenditoriali sotto forma di partenariato pubblico privato, dirette a sviluppare e produrre nuove idee, attraverso il perseguimento di percorsi di incubazione, accelerazione e innovazione d'impresa, per un periodo pari a nove anni. La società che si è aggiudicata il bene ha a disposizione postazioni di lavoro in open space, dove realizzare la propria idea di business, dovendosi però occupare principalmente di attività connesse alla ricerca e alla soluzione dei problemi locali, in primis di Venezia, creando lavoro di qualità nella Città Storica e nelle isole lagunari.



Linea programmatica: 11.2.3 Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Inaugurazione del Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Marghera
- Nascita del centro musicale Hybrid Music

- Inaugurazione a maggio 2019 del Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Marghera, con un'apertura settimanale di 42 ore da martedì a domenica dalle 14:30 alle 22. Il nuovo servizio è stato apprezzato dagli studenti (3721 ingressi dal 14 maggio al 31 agosto) e dagli studiosi che hanno consultato la collezione specializzata in forti, sistemi difensivi veneziani, nazionali e internazionali. La raccolta è stata catalogata ed inserita nel patrimonio della Rete Biblioteche Venezia ed è attualmente accessibile attraverso l'OPAC <http://bimetrove.regione.veneto.it>.

- Il centro musicale Hybrid Music è un nuovo spazio di circa 150 mq al secondo piano della Hybrid Tower di via Torino. La sua funzione principale è quella di offrire due spazi attrezzati per le prove dei musicisti, in continuità e sviluppo con l'esperienza della Sala Monteverdi. Ospita le prove stabili della Giovane Orchestra Metropolitana. Inoltre, promuove attività musicali sul territorio: Hybrid Buskers e Hybrid Contest. Organizza attività formative (incontri e seminari) per i giovani musicisti.



Linea programmatica: 11.2.4 Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Città in Festa: uno strumento per facilitare le attività di tutte le realtà culturali cittadine e un modo per coinvolgere nella programmazione tutti coloro che manifestano la volontà di contribuire al processo comune di animazione e rigenerazione urbana;
- Rfilancio di molti luoghi urbani, tra i quali il Centro Civico al Parco Bissuola e Forte Marghera.

Le Città in Festa sono state e sono non solo uno strumento per facilitare le attività di tutte le realtà culturali cittadine ma anche un modo per coinvolgere nella programmazione tutti coloro che manifestano la volontà di contribuire al processo comune di animazione e rigenerazione urbana. Il palinsesto che si è venuto così a creare è stato ed è di grande rilevanza sociale, culturale ed economica. Molti luoghi urbani sono stati rilanciati e/o rafforzati attraverso la sinergie tra istituzioni e realtà culturali: il Centro Civico al Parco Bissuola ne è un esempio, grazie all'azione congiunta del Settore Cultura, della Biennale e della Fondazione Musei Civici; lo stesso dicasi per quanto concerne il processo di rilancio di Forte Marghera. Alcune iniziative del Settore Cultura del Comune hanno invece portato attività dove non si erano mai viste: l'esempio più eclatante è Cinemoving, il cinema itinerante che ha animato le serate estive delle piazze e delle aree più decentrate coinvolgendo la popolazione in tutta la sua struttura sociale. Ma anche l'apertura di punti prestito bibliotecario, come quello al quartiere Pertini, grazie alla collaborazione della Rete bibliotecaria comunale e associazioni di volontari attive sul territorio.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 11.2.5 Definire e promuovere un Piano strategico di sviluppo culturale del sistema di fortificazioni in collaborazione con gli stakeholder Locali

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Inaugurazione del Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Marghera
- Creazione della Lega Nazionale dei Forti
- Creazione del percorso ciclabile "La via dei Forti" all'interno della guida "Bike Experience"

A maggio 2019 è stato inaugurato il Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Marghera, con un'apertura settimanale di 42 ore da martedì a domenica dalle 14:30 alle 22.

Ad ottobre 2019 è stata costituita la Rete Nazionale dei Forti presso il menzionato centro studi, con l'obiettivo di creare una cultura locale e nazionale delle fortificazioni e di ottenere finanziamenti a livello locale, nazionale e comunitario.

Altresì, è stato creato il percorso ciclabile "La via dei Forti", inserito all'interno della guida multimediale predisposta nell'ambito del progetto "Bike Experience", finalizzato a promuovere la conoscenza e il turismo sostenibile nel territorio del Comune di Venezia, con particolare riferimento alla conoscenza dei compendi fortificati del campo trincerato di Mestre.

Alcuni indicatori:

Descrizione	Dato al 30.06.2015	Dato al 31.12.2019
Centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi di Forte Marghera. Numero ingressi.	0	6.379 *

* Ingressi al Centro Studi dall'apertura al 31/12/2019.



Area di mandato

11 – PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Linea

11.3 – Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale quale patrimonio della città e dell'umanità e costituire un tavolo di coordinamento con ruolo attivo del Comune.



Linea programmatica: 11.3.1 Valutare le condizioni del patrimonio storico-artistico-architettonico, predisporre e realizzare un idoneo piano di restauro

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
TERRAFERMA	CENTRO STORICO/ISOLE
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori in Riviera XX Settembre • Asfaltatura Piazza Carpenedo e Corso del Popolo • Restauro Monumento ai Caduti a Carpenedo 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di restauro e riapertura del Ponte dell'Accademia • Fine lavori Ponte di Rialto • Adeguamento scuole centro storico e isole • Restauro Procuratie Vecchie in Piazza San Marco

Grazie ai finanziamenti derivanti principalmente dal Patto per Venezia è stato possibile, sulla base del costante monitoraggio dei palazzi monumentali di Venezia Centro storico, provvedere alla progettazione di alcuni interventi prioritari relativi ai Musei Correr e Palazzo Ducale, ai teatri La Fenice, Goldoni e Malibran, alle scuole Manzoni e Sansovino, oltre agli interventi sui ponti. Tali interventi devono conciliare il carattere monumentale dei beni con i relativi vincoli di tutela e la funzione cui sono destinati, contemperando le esigenze conservative con i requisiti richiesti in materia antisismica, di prevenzione incendi, di igiene, sicurezza etc., per poter mantenere la destinazione d'uso e la fruibilità.

Per quanto riguarda i beni "minori", il nuovo Codice di Contratti pubblici ha semplificato l'acquisizione di sponsor per interventi di tutela e valorizzazione dei beni culturali. Infatti, è ammessa l'iniziativa dello sponsor a prescindere da atti di programmazione o preparatori dell'amministrazione. Tuttavia l'Amministrazione ha ritenuto di farsi parte attiva stilando un apposito elenco di possibili siti da sponsorizzare con indicati, tramite singole schede, gli elementi essenziali tali da consentire al potenziale sponsor offerente di avere un'idea chiara e precisa di quale siano le necessità, la tipologia d'intervento da eseguire e una prima quantificazione della spesa.

All'interno della collaborazione pubblico - privato si pongono i lavori di restauro del monumento funebre dedicato al generale di divisione durante la Prima Guerra Mondiale, Giorgio Emo Capodilista, realizzati in occasione delle commemorazioni del centenario della Grande Guerra.



Linea programmatica: 11.3.2 Garantire idonea manutenzione del tessuto urbano del centro storico e della sua unicità

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
TERRAFERMA	CENTRO STORICO/ISOLE
<ul style="list-style-type: none"> • Riposizionata la colonna della Sortita • Abbattuto il muro che divideva M9 a Corte Legrenzi • Avvio sistemazione del Teatro e del Centro Civico al Parco Bissuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione dei Giardinetti Reali • Progettazione del rifacimento del Ponte Molin (Autorità portuale) • Manutenzione del Ponte del Ghetto • Ristrutturazione del Palazzo Soranzo a Murano • Riqualificazione del giardino del Monumento alla Partigiana • Restauro Ponte della Zecca • Ponte Bonaventura • Manutenzione straordinaria ponti vari in centro storico-artistico-architettonico • Manutenzione Ponte Longo a Burano

Si è provveduto nel corso del 2019, all'aggiornamento del disciplinare tecnico per la manomissione del suolo e del sottosuolo, anche a seguito dei numerosi interventi di manomissione eseguiti nel corso del 2016 e 2017 da parte delle imprese che realizzano le reti di fibra ottica in città.

Sono state realizzate le seguenti sperimentazioni:

- ponte Solesin, acciaio duplex (per la struttura) e acciaio corten (per la pavimentazione) al posto del tradizionale acciaio inox;
- ponte della Madoneta, trachite ucraina al posto della trachite euganea;
- ponte dell'Accademia, larice siberiano (per la pavimentazione) al posto del larice europeo;
- ponte dei Mendicanti, pietra molassa (per la pavimentazione) al posto della trachite euganea;
- corte del Bagolaro, riutilizzo estensivo dei masegni di risulta derivanti dalla posa della fibra ottica (pozzetti) con giunto fugato largo;
- riva degli schiavoni, riutilizzo localizzato dei masegni di risulta derivanti dalla posa della fibra ottica (pozzetti).con giunto fugato stretto;
- pontile polizia locale in rio novo, legno okan e demerara (per la struttura e tavolato) al posto del rovere;
- frangionde S.Michele, legno azobé (per la struttura) al posto della plastica riciclata.



Area di mandato

12 – Sport

Linea

12.1 – Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo



Linea programmatica: 12.1.1 Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Finanziamento delle Remiere
- Progetti "6sport" e "6sport+1"
- "Codice etico dello sport"
- Premialità previste per i gestori di Associazioni sportive che coinvolgono il maggior numero di giovani atleti, anche disabili

Il 27 luglio 2018 sono state convocate presso il Centro Logistico Tronchetto le società/associazioni sportive del territorio comunale per l'illustrazione e divulgazione del progetto "6sport" che prevede l'erogazione di un contributo di 180 euro ai bambini della prima elementare nell'anno scolastico 2018/2019 che partecipano ai corsi di avviamento allo sport e per la presentazione della Sezione Sport del Portale dell'associazionismo. Viste le opportunità offerte dal nuovo progetto, 795 bambini sono stati iscritti e 78 associazioni hanno risposto positivamente.

Per l'anno scolastico 2019-2020 il progetto 6sport è stato proposto a tutti bambini iscritti al primo anno di scuola primaria (nati nel 2013 o anticipatori) residenti nella Città Metropolitana coinvolgendo tutte le associazioni che operano all'interno della Città Metropolitana. E' stata inoltre prevista un'estensione del progetto (6sport+1) riservato ai bambini iscritti al secondo anno della scuola primaria e residenti nel Comune di Venezia. A tal fine è stato implementato un portale dello sport metropolitano, www.6sport.cittametropolitana.ve.it, all'interno del quale le associazioni, come per lo scorso anno, hanno proposto i loro corsi componendo in tal modo l'insieme dell'offerta all'interno della quale i genitori, previa autenticazione con le credenziali spid, hanno potuto richiedere l'attivazione del voucher. Il progetto si è quindi rivolto complessivamente a 1.870 bambini nati nel 2013 e 1.998 nati nel 2012.

I voucher richiesti per l'edizione 2019/2020 sono stati 3.214, di cui 1.755 richieste effettuate da residenti nel Comune di Venezia. Di questi, 833 sono i voucher relativi al progetto 6sport Comune di Venezia (bambini frequentanti il primo anno della scuola primaria) e 922 quelli relativi al progetto 6sport+1 Comune di Venezia (bambini frequentanti il secondo anno della scuola primaria).

Le associazioni che operano nel territorio comunale di Venezia che sono presenti all'interno del portale 6 sport Metropolitano sono 126 , di queste 107 hanno proposto corsi per il progetto 6sport e 6sport+1. Si evidenzia che, relativamente all'anno sportivo 2019-2020, è prevista la possibilità di richiedere il voucher anche nel corso del 2020 al fine di coinvolgere nel progetto anche le attività che prevedono corsi all'aperto svolti a partire dalla primavera (vela, voga, canoa...). la percentuale dei voucher assegnati è quindi pari al 98%.

E' stato attivato il portale dello sport metropolitano (<https://6sport.cittametropolitana.ve.it/>), all'interno del quale le associazioni sportive della Città Metropolitana dovranno registrarsi e proporre, come lo scorso anno, i loro corsi. Sempre all'interno del portale, registrandosi tramite SPID, le famiglie potranno attivare il voucher scegliendo tra i corsi accreditati.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Il Settore Sport premia i gestori che attuino una serie di iniziative rivolte ad attività sportive che coinvolgano il maggior numero di giovani atleti, con programmi e pratiche di inclusione di soggetti diversamente abili, di integrazione sociale, riabilitative per soggetti in età avanzata ma anche di responsabilizzazione per quanto riguarda l'efficientamento, il risparmio energetico e, in generale, la buona gestione. Tale azione è conseguita attraverso la pubblicazione di apposito avviso rivolto ai gestori degli impianti sportivi comunale ad uso non esclusivo. Nel 2018, anno di avvio di tale operazione, sono stati 41 i soggetti destinatari di tale premialità. Nel 2019 è seguita ulteriore pubblicazione di nuovo bando. Per quest'ultima edizione le premialità sono stati 42.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 12.1.2 Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato

SINTESI AZIONI REALIZZATE		
2015 - 2016	2018	2019
<ul style="list-style-type: none">Sottoscritto un atto ricognitivo tra il Comune e la Finanziaria internazionale Alternative Investment per la realizzazione della nuova piscina a Marghera	<ul style="list-style-type: none">Presentato il progetto del nuovo stadio del Venezia FC in un'area di 40 ettari del Quadrante di Tessera	<ul style="list-style-type: none">I lavori di costruzione della nuova piscina a Marghera sono stati avviati nel settembre 2019.

Nell'ottobre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale, l'Amministrazione ha stabilito di far realizzare al "Fondo Lucrezio", nell'ambito dei rapporti, impegni e obblighi assunti per la realizzazione di una nuova struttura mercatale ubicata in via delle Macchine a Marghera, un impianto natatorio costituito da due vasche (una vasca principale di dimensioni classiche e di una vasca di dimensioni inferiori per bambini). In data 21 dicembre 2016 è stato sottoscritto un atto ricognitivo tra il Comune e la Finanziaria internazionale Alternative Investment, per conto del predetto Fondo, al fine di definire le caratteristiche tecniche della piscina ed i rispettivi obblighi delle parti.

In data 24 luglio 2018 la Società Venezia F.C. srl ha presentato al Comune di Venezia lo Studio di Fattibilità, a valere quale progetto preliminare, per la realizzazione del nuovo stadio del Venezia Calcio, in un'area di 40 ettari del Quadrante di Tessera, a 12 km da Venezia, vicino all'aeroporto Marco Polo, richiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare, ai sensi dell'art. 1 comma 304, lettera a) della L. 147/2013.

Il 07 agosto 2018 il Comune di Venezia ha provveduto a indire e convocare la conferenza di servizi preliminare ai sensi della L n. 147/2013, per l'esame e la valutazione dello Studio di Fattibilità ai fini della dichiarazione del pubblico interesse del Nuovo stadio del Venezia F.C. - Venezia FC Stadium.

In data 21 settembre 2018 si è svolta la conferenza di servizi preliminare nell'ambito della quale è stato fornito il parere unico dell'Amministrazione Comunale di Venezia sullo Studio di Fattibilità per il Nuovo Stadio del Venezia F.C., che si è conclusa con un assenso unanime sullo Studio di Fattibilità con l'espressione di un parere favorevole sul progetto da parte delle Amministrazioni, Enti e Società convocate, con le condizioni e prescrizioni ivi indicate.

Successivamente, il 18 ottobre 2018, rispettando il termine di 90 giorni previsto dalla L. 147/2013, è stata approvata dal Consiglio Comunale di Venezia la delibera di dichiarazione di pubblico interesse dello Studio di Fattibilità del Nuovo Stadio del Venezia F.C.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Dopo le attività citate, secondo la Legge Stadi, la società proponente deve presentare il progetto definitivo, con le necessarie coperture economiche, al fine di vedersi autorizzare in via definitiva l'intervento. Quest'ultimo comprende sia l'impianto sportivo che altre destinazioni (commerciali e alberghiere) tali da permettere il mantenimento economico della gestione dello stadio.

L'Amministrazione ha mantenuto un contatto costante con la società, che ad oggi non ha ancora presentato la progettualità definitiva.

Nel corso dell'anno 2019, inoltre, sono state svolte ulteriori attività, nello specifico si è provveduto ad inviare lo studio di fattibilità alla società Casinò Municipale di Venezia e a richiedere alla Società Venezia Calcio F.C. informazioni in merito all'aggiornamento della documentazione richiesta dalla Soprintendenza relativa alle integrazioni e allo stato di avanzamento dei lavori del nuovo stadio.

Infine, nel settembre 2019 sono stati avviati i lavori di costruzione della nuova piscina a Marghera; prima della conclusione dei lavori, sarà pubblicato apposito Bando ad Evidenza Pubblica per l'individuazione del gestore della piscina.



Linea programmatica: 12.1.3 Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Ampliamento del bocciodromo comunale di via Castellana
- Sistemazione della palestra della ex scuola Edison di Marghera
- Nuova piastra polivalente per il basket a Favaro
- Rifacimento della pista di atletica leggera a Mestre San Giuliano
- Approvazione del progetto definitivo per ulteriori interventi di ristrutturazione dello Stadio Baracca (con alcuni interventi già attuati)
- Procedure di aggiudicazione mediante due bandi per l'affidamento in gestione, ad uso esclusivo e non, di impianti sportivi
- Adeguamento e ristrutturazione spogliatoi Centro Sportivo Calcio Favaro
- Impermeabilizzazione copertura Palestra Piscina Bissuola e opere complementari, lavori conclusi
- Campo calcetto erba sintetica Rione Pertini già ultimato
- Diffusa opera di efficientamento energetico su palestre
- Copertura Pista pattinaggio Parco Albanese in corso e futura copertura pista pattinaggio Centro Sportivo Montessori a Chirignago
- Lavori di adeguamento e ristrutturazione presso il Centro Sportivo Calcio di Campalto, rifacimento della pista di atletica del Centro Sportivo di Via Calabria alla Gazzera, adeguamento e rifacimento copertura impianto "D. e F. Stefani" a Marghera
- Ristrutturazione ed ampliamento palestra Leo Perziano - Murano

A giugno 2018 sono stati pubblicati due bandi in applicazione della legge n. 9 del 22/01/2016 art. 15: uno per l'affidamento in gestione ad uso di impianti sportivi ad uso esclusivo ed uno per l'affidamento in gestione ed uso di impianti sportivi ad uso non esclusivo. Alla data del 16 luglio 2018 sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte delle società/associazioni sportive interessate (n. 2 per uso esclusivo e n. 14 per l'uso non esclusivo). Si sono svolte le fasi amministrative e tecniche previste nei bandi, le verifiche sui progetti di ammodernamento presentati al fine poi di procedere al necessario riconoscimento dell'interesse pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo.

In relazione all'applicazione della Legge n. 9 22/02/16 art. 15 per l'ammodernamento degli impianti sportivi, durante il 2019 sono stati definiti gli interventi di riqualificazione ed ammodernamento per 14 progetti di riqualificazione, ad oggi si sta procedendo all'ultimazione delle fasi tecniche e per alcuni alle operazioni di stipula delle concessioni con le società sportive. A seguito di un'ulteriore procedura ad evidenza



Relazione di fine mandato 2015-2020

pubblica in applicazione della medesima legge, si è proceduto all'affidamento della concessione a terzi della gestione ed uso della Piscina di Mestre Centro, via Circonvallazione n. 53.

A seguito della convenzione sottoscritta con il CONI, con la messa a disposizione di 845.569,94 euro, si è dato corso ai lavori di rifacimento della pista di atletica leggera a Mestre San Giuliano, ultimati a fine 2019.

Nel settembre 2015 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo di mediazione tra Comune di Venezia e Est Capital SGR SpA per ottenere la disponibilità temporanea dello stadio "F. BARACCA". Con il medesimo accordo, il Comune si è assunto anche l'onere di eseguire i lavori necessari per rendere l'immobile conforme, in ragione dell'uso sportivo, alle prescrizioni normative vigenti in materia di sicurezza applicabili al gioco del calcio. L'impianto sportivo è stato successivamente affidato in concessione alla Società AC Mestre s.s.d. a r.l. per un periodo di tempo commisurato all'entità dei lavori di riqualificazione proposti dalla stessa società e ritenuti dall'Amministrazione Comunale di interesse pubblico ai sensi e per gli effetti della L. 9/2016.

Nel luglio 2019 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto definitivo per ulteriori interventi di ristrutturazione dello Stadio Baracca per una spesa complessiva di Euro 300.000,00; alcuni interventi sono già stati attuati.

Nei primi mesi del 2020 sono altresì iniziati lavori di adeguamento e ristrutturazione presso il Centro Sportivo Calcio di Campalto, del rifacimento della pista di atletica del Centro Sportivo di Via Calabria alla Gazzera, adeguamento e rifacimento copertura impianto "D. e F. Stefani" a Marghera, ristrutturazione ed ampliamento palestra Leo Perziano - Murano.



Area di mandato

12 – SPORT

Linea

12.2 – Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini



Relazione di fine mandato 2015-2020

Linea programmatica: 12.2.1 Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività

SINTESI AZIONI REALIZZATE			
2016	2017	2018	2019
<ul style="list-style-type: none">• Triathlon a Venezia• Partita Nazionale Under 21	<ul style="list-style-type: none">• Triathlon a Venezia	<ul style="list-style-type: none">• Triathlon a Venezia	<ul style="list-style-type: none">• "Special Olympics"• 150° anniversario fondazione Federazione Ginnastica d'Italia• "Adriatica Ionica Race"• Panathliadi• Calendario regate di voga alla Veneta – due regate per giovanissime/i

Si tratta di iniziative di realizzazione di manifestazioni sportive che, attraverso lo sport, trasmettono, in particolare ai giovani, i valori etici della competizione sportiva e i valori educativi del rispetto e dell'inclusione sociale.

Durante il mandato si sono svolte le seguenti iniziative:

Il Triathlon a Venezia, che ha visto 800 partecipanti di 49 nazioni nel 2016. L'evento si è svolto a distanza ironman™: 3,8 Km a nuoto, 180 Km in bicicletta (a cronometro) e per finire 42,195 Km di corsa. Suggestiva partenza realizzata in batterie, composta ciascuna da circa 180 atleti, il giorno 5 giugno dalla Fondamenta San Giobbe prospiciente la laguna. Le immagini della frazione di nuoto nella laguna, con centinaia di cuffie colorate, hanno evidenziato la «green city», una percezione di pulizia e bellezza della Laguna. La zona cambio dell'evento (cambio nuoto/bici e cambio bici/corsa) è stata allestita all'interno di Parco San Giuliano, nei pressi del Tamburello, dove è stata posizionata una tensostruttura modulare. In bicicletta gli atleti, usciti dal Parco San Giuliano, hanno percorso il tratto di strada per raggiungere Favaro Veneto, poi Marcon per 20 km fino a Quarto d'Altino per poi percorrere un circuito di km 45, ripetuto tre volte che ha interessato anche i comuni di: Meolo, Monastier e Roncade. Il rientro avvenuto per la stessa direttrice. In occasione della manifestazione presso il parco San Giuliano è stata individuata l'area Expo con più di venti espositori che hanno promosso e venduto i propri prodotti.

La 2a edizione, nel 2017, realizzata il giorno 11 giugno, ha replicato l'edizione del 2016.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Il 2 giugno 2016 per la prima volta una nazionale di calcio in città ha disputato una partita in città, si è svolta infatti la partita della Nazionale Under 21 Italia - Francia presso lo stadio Penzo. Un incontro sportivo dal forte valore simbolico, dedicato alla memoria di Valeria Solesin, la giovane ricercatrice veneziana vittima dell'attentato del 13 novembre 2015 al Teatro Bataclan di Parigi.

Nell'ambito del programma "Special Olympics", che favorisce le attività sportive nel mondo per persone con disabilità intellettive, fondato nel 1968, il giorno 15 giugno 2019, in Piazza Ferretto, si è svolto l'evento dell'arrivo della fiamma Olimpica, con accensione del tripode e presentazione degli atleti che hanno svolto gare di nuoto, presso la piscina di via Circonvallazione, e gare di ginnastica artistica nell'impianto sportivo di vicolo della Pineta. Manifestazione di valore educativo che attraverso lo sport incrementa l'autonomia personale dei soggetti portatori di tali disabilità.

Nel 2019 si è altresì svolto il 150° anniversario dalla fondazione della Federazione Ginnastica d'Italia. La Federazione Ginnastica d'Italia è la decana delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni ed è stata la prima in assoluto nel nostro Paese: è stata infatti fondata il 15 marzo 1869 a Venezia, con lo scopo di promuovere la salute e il benessere della popolazione. L'atto costitutivo è stato firmato da Costantino Reyer, insieme a Pietro Gallo e Domenico Pisoni, come ha ricordato il Sindaco Brugnaro nel suo intervento del 1 aprile alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, Giancarlo Giorgetti, il presidente della Federazione Ginnastica d'Italia, Gherardo Tecchi, il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il presidente della Federazione internazionale di Ginnastica, Morinari Watanabe, il vicepresidente dell'Unione europea di Ginnastica, Farid Gaybov. Dopo la conferenza stampa, si è svolta la cerimonia di apposizione della targa nel luogo di fondazione della Federazione in Ramo de la Bissa, nel Sestiere di San Marco, dove 150 anni fa abitava Costantino Reyer e dove fu ufficialmente sottoscritto l'atto di nascita della Federazione. I festeggiamenti sono proseguiti nel pomeriggio con la presentazione del libro "Un salto nella storia - 150 anni Fgi" a Ca' Giustinian e, in serata, si è svolto uno spettacolo ginnico al Teatro La Fenice, durante il quale si sono esibiti gli atleti azzurri delle squadre nazionali di ginnastica artistica e ritmica.

Nell'ambito del palinsesto di "Le Città in Festa", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 12 febbraio 2019, si è svolta la manifestazione sportiva AIR ADRIATICA IONICA – RACE , corsa ciclistica professionale a tappe, un ponte tra est-ovest, tra passato e futuro, tra ambiente-uomo, allo scopo di riscoprire e promuovere i territori iniziando dal nord est passando attraverso i Paesi bagnati dal mare Adriatico e dallo Ionio, esplorandoli in chiave agonistica e turistica. La tappa a Venezia si è tenuta nel centro di Mestre il giorno 24 luglio e a Favaro Veneto il 25 luglio. Il 23 Luglio 2019 in Piazza Ferretto sono state presentate le squadre partecipanti all'evento.

La IX edizione delle Panathliadi a San Servolo con 450 studenti coinvolti di 14 scuole medie metropolitane. La manifestazione è stata realizzata il 16 maggio 2019 presso l'isola di San Servolo: una giornata di "Giochi delle Scuole Medie Metropolitane" in cui studenti delle classi seconde e terze, hanno partecipato in rappresentanza della propria scuola ad una serie di giochi e discipline sportive in nome del fair play per coinvolgere coloro che solitamente non praticano attività agonistica.



Relazione di fine mandato 2015-2020

Oltre a tali eventi, nell'ambito del calendario della stagione agonistica 2019 delle regate comunali di Voga alla Veneta, sono state aggiunte due regate dedicate ai "giovanissimi" (Regata della Sensa e Regata di Malamocco) ed una per "giovani", prima volta assoluta (Regata dei SS. Giovanni e Paolo).

Nell'ambito delle iniziative "REstate in Città", sono stati organizzati nel corso del 2019 grazie all'utilizzo di fondi PON METRO 7 tornei di Basket, 3contro3, distribuiti in diverse zone del territorio tra Venezia, Isole e Terraferma con la presenza di 464 partecipanti.



Linea programmatica: 12.2.2 Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Programma di sostegno alle iniziative delle Associazioni operanti nel territorio comunale con l'indennità da Sindaco: 1) costituzione Albo; 2) concessione contributi; 3) assegnazione spazi

Il Sindaco ha destinato l'intero importo dell'indennità di funzione prevista per il suo incarico alla costruzione di un programma di sostegno alle iniziative delle Associazioni operanti nel territorio comunale (941 il numero di quelle registrate nel portale al 29 maggio 2020), per la realizzazione di azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito socioassistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo-didattico e di animazione territoriale.

Il bando, pubblicato a settembre 2019, prevede la concessione di un contributo economico (che può arrivare fino a 13.000 euro per associazione) per l'acquisizione di risorse necessarie ed efficaci per la realizzazione di una azione di rafforzamento e/o miglioramento dell'Associazione e delle sue attività. Sono pervenute 165 domande da parte delle associazioni locali ed è in corso di completamento la procedura di valutazione dei progetti da parte dell'apposita commissione.

Il Servizio Associazionismo e albo associazioni ha operato costantemente allo scopo di stimolare e di agevolare le operazioni di registrazione delle Associazioni al portale fornendo: assistenza diretta all'utenza, controllo delle registrazioni, richiesta di eventuali integrazioni documentali, approvazione delle registrazioni. Nel corso del 2019 sono stati emessi da varie Direzioni avvisi pubblici relativi alla assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'amministrazione comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive. In particolare l'attività del Servizio si è focalizzata alle operazioni di registrazione propedeutiche ed essenziali alla partecipazione delle Associazioni ai predetti bandi (per spazi gestiti dal Settore Patrimonio, per spazi gestiti dal Settore Sport(prima edizione), per spazi gestiti dal Settore Cultura).

Si evidenzia che hanno partecipato al bando per spazi gestiti dal Settore Sport n. 229 associazioni registrate al portale. Il Settore Sport ha emesso n. 540 concessioni per l'utilizzo continuativo di spazi sportivi a.s. 2019/2020. Il Settore Cultura ha emesso n. 2 concessioni ad Associazioni registrate. Analoghe operazioni di assistenza, controllo e approvazione sono state svolte a favore di Associazioni che hanno partecipato ad ulteriori bandi per l'ottenimento di contributi. Per quanto concerne la presentazione / comunicazione del portale a tutte le associazioni iscritte all'Albo è stata emessa convocazione per l'invito a due incontri che si sono svolti in data 6 e 7 febbraio 2019 presso Mestre e Venezia con nutrita partecipazione da parte delle Associazioni.



Linea programmatica: 12.2.3 Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Percorsi accessibili agli spazi del Tiro con l'Arco del Lido
- Ampliamento bocciodromo Zelarino
- Accessibilità campo sportivo Marella a Pellestrina
- Piscina in camping a Fusina
- Accessibilità completa piscina Terraglio
- Programma AFA – Attività Fisica Adattata
- Sviluppo attività sportiva ed agonistica dei soggetti disabili da parte dell'A.S.D. "Polisportiva Terraglio"

La Direzione Lavori Pubblici, oltre agli interventi di propria competenza a carico del Bilancio comunale (interventi di abbattimento microbarriere e posa di rampe presso impianti sportivi e palestre scolastiche, realizzazione di percorsi accessibili agli spazi del Tiro con l'Arco del Lido, ampliamento bocciodromo a Zelarino, accessibilità campo sportivo Marella a Pellestrina) ha espresso parere sugli interventi privati: realizzazione piscina in camping a Fusina; accessibilità completa della piscina del Terraglio.



Area di mandato

12 – SPORT

Linea

12.3 – Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti



Linea programmatica: 12.3.1 Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- “Fare assist per una scuola che fa crescere”:
 - presidio di tutti gli Istituti Comprensivi della Città per il sostegno ai bambini/ragazzi che li frequentano attraverso attività che mirano al reciproco rispetto ed educazione alla convivenza;
 - interventi negli istituti Secondari mirati alla sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere e tra persone, educazione alla legalità.

Negli anni si sono realizzati diversi progetti volti a favorire l’inclusione sociale di minori e giovani. Fin dall’inizio si è operato con percorsi di conoscenza e formazione attiva, con gli istituti scolastici e le associazioni di volontariato sul tema della solidarietà e della responsabilità civica, al fine di orientare le possibili attività di ciascuno volte a favorire l'inclusione sociale dei minori a rischio di esclusione, ottenendo una certa mobilitazione da parte dei diversi soggetti adulti coinvolti.

Nel 2019 si è avviato un Progetto denominato “Fare assist per una scuola che fa crescere”, maggiormente diretto agli Istituti scolastici, individuati quali contesti di vita dirimenti per il processo di inclusione sociale di bambini e adolescenti.

Si sono quindi realizzate diverse tipologie di intervento quali:

1. il presidio di tutti gli Istituti Comprensivi della Città per il sostegno ai bambini/ragazzi che li frequentano attraverso attività rivolte ai loro insegnanti, accompagnamenti alle loro famiglie e interventi diretti alle loro classi scolastiche mirati all’educazione alla relazione tra pari e al reciproco rispetto, educazione alla convivenza e al rispetto delle regole;
2. interventi negli Istituti Secondari di Secondo Grado mirati alla sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere e tra persone, educazione alla legalità, educazione al reciproco sostegno tra pari e al dialogo costruttivo con gli adulti.

Sono state coinvolte nel progetto 106 classi con la partecipazione di 2.095 tra bambini e adolescenti.



Linea programmatica: 12.3.2 Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- Convenzione tra il Comune di Venezia, Istituto Comprensivo "Viale San Marco" e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Terraglio per l'apertura di una scuola ad indirizzo sportivo

Sono stati organizzati 4 incontri con le rappresentanze scolastiche e la Società Sportiva per la definizione delle attività atte a promuovere la realizzazione del progetto dell'apertura di una scuola ad indirizzo sportivo per l'anno scolastico 2019/2020, a tal fine, è stata predisposta la Convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Venezia, l'Istituto Comprensivo "Viale San Marco" e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Terraglio. La Convenzione è stata firmata il 7 agosto 2019.

Nel mese di settembre 2019 sono stati organizzati gli incontri nel corso dei quali sono state presentate dai docenti della scuola primaria Vecellio le classi coinvolte con le loro caratteristiche e particolarità; i docenti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Terraglio hanno illustrato le modalità, i programmi e le specifiche dell'attività proposta.

L'apertura della scuola ad indirizzo sportivo ha avuto inizio il 30 settembre 2019, le attività programmate sono state svolte regolarmente secondo il programma previsto, il feedback degli alunni è stato positivo e l'inclusione degli alunni diversamente abili non ha presentato particolari difficoltà e sta dando ottimi risultati.

Dato che lo sport deve perseguire finalità come la tolleranza, il fair play, il rispetto delle regole, la condivisione dell'impegno, la subordinazione degli interessi personali a quelli collettivi, ogni esperienza educativa sportiva, meglio se curata da un "coach di talenti", deve definire in modo non rigido i metodi, le tecniche e favorire il dispiegarsi delle potenzialità nei ragazzi/giovani. A questo scopo si ipotizza l'utilizzo di voucher per l'avviamento all'attività sportiva. E' stato predisposto inoltre un "Codice comportamentale dello Sport e dell'associazionismo sportivo", sottoscritto da tutte le 336 associazioni sportive registrate al Portale dell'Associazionismo e dello Sport. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto, tra le offerte alle scuole primarie, il progetto "Sport in Cartella", nato con l'obiettivo di promuovere un'offerta formativa ludico/motoria integrata rivolta alle ragazze/ragazzi delle classi 4° e 5° della scuola primaria. Esso si propone di promuovere l'acquisizione delle competenze relative alla consapevolezza ed espressione corporea. Il movimento diventa il fulcro per coniugare attività fisica, educazione, ambiente, benessere e diritto alla cittadinanza. Il progetto viene realizzato attraverso la collaborazione con le società sportive del territorio che vi aderiscono tramite avviso pubblico. Gli istruttori delle stesse partecipano ad un percorso formativo obbligatorio di 10 ore e successivamente svolgono laboratori ludico/motori/sportivi all'interno delle classi 4° e 5° della scuola primaria. Il progetto si conclude con una manifestazione finale. Vengono inoltre effettuate conferenze per i bambini aperti ai genitori su tematiche inerenti la salute, l'alimentazione, lo sport e il gioco.



Linea programmatica: 12.3.3 Piano educativo per lo sport che contempra la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza

SINTESI AZIONI REALIZZATE

- "Codice Comportamentale dello Sport e dell'associazionismo sportivo"
- "Sport in Cartella"

Dato che lo sport deve perseguire finalità come la tolleranza, il fair play, il rispetto delle regole, la condivisione dell'impegno, la subordinazione degli interessi personali a quelli collettivi, ogni esperienza educativa sportiva, meglio se curata da un "coach di talenti", deve definire in modo non rigido i metodi, le tecniche e favorire il dispiegarsi delle potenzialità nei ragazzi/giovani. A questo scopo si ipotizza l'utilizzo di voucher per l'avviamento all'attività sportiva. E' stato predisposto inoltre un "Codice comportamentale dello Sport e dell'associazionismo sportivo", corredato da atto di accettazione e sottoscrizione. Il Codice è stato sottoscritto da tutte le 293 associazioni registrate al Portale dello Sport.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto, tra le offerte alle scuole primarie, il progetto "Sport in Cartella". Esso è nato con l'obiettivo di promuovere un'offerta formativa ludico/motoria integrata rivolta alle ragazze/ragazzi delle classi 4° e 5° della scuola primaria. Esso si propone, in collegamento con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 per la scuola primaria e le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006, di promuovere l'acquisizione delle competenze relative alla consapevolezza ed espressione corporea. Il movimento diventa il fulcro per coniugare attività fisica, educazione, ambiente, benessere e diritto alla cittadinanza.

Il progetto viene realizzato attraverso la collaborazione con le società sportive del territorio che vi aderiscono tramite avviso pubblico. Gli istruttori delle stesse partecipano ad un percorso formativo obbligatorio di 10 ore e successivamente svolgono laboratori ludico/motori/sportivi all'interno delle classi 4° e 5° della scuola primaria. Il progetto si conclude con una manifestazione finale.

Vengono inoltre effettuate conferenze per i bambini aperti ai genitori su tematiche inerenti la salute, l'alimentazione, lo sport e il gioco.



Linea programmatica: 12.3.4 Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali

SINTESI AZIONI REALIZZATE	
BAMBINI/RAGAZZI	ANZIANI E MINORI
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative del "Progetto Estate": <ul style="list-style-type: none"> - brochure "Catalogo delle proposte estive 2019 per bambini e ragazzi: Gioca Estate"; - catalogo "L'ambiente in tasca"; - attività nella fattoria sociale "Casa di Anna"; - attività estive nelle ludoteche comunali; - "Campus estivi" - mare e montagna; - progetto "Families_Share Estate" 	<ul style="list-style-type: none"> • Soggiorni residenziali al Centro Morosini (Alberoni) e al Centro Mocenigo (Lorenzago di Cadore)

A partire dall'estate 2018 è stato redatto il "Progetto Estate", che si compone di diverse iniziative volte a sostenere le famiglie e ad offrire ai bambini/ragazzi opportunità per i mesi estivi. A tal fine sono state programmate le attività di seguito riportate:

- 1) Realizzazione e diffusione di una brochure denominata "Catalogo delle proposte estive 2019 per bambini e ragazzi: Gioca Estate", che mira a raccogliere le proposte che il territorio fa nei mesi estivi per bambini, ragazzi e giovani.
- 2) Sostegno e valorizzazione delle esperienze dei Grest e dei Centri Estivi attraverso l'offerta:
 - di un catalogo denominato "L'ambiente in tasca" contenente proposte rivolte ai Centri Estivi comunali e ai Grest volte ad ampliare l'offerta naturalistica e ambientale fatta ai bambini e ai ragazzi valorizzando le risorse del territorio veneziano (Oasi, grandi Parchi e associazioni che in essi operano);
 - della formazione per gli animatori dei Grest su tematiche relative all'inclusione e alla relazione educativa.
- 3) Attività, rivolta ai giovani fra i 16 e i 18 anni, da realizzare nella fattoria sociale "casa di Anna". Vengono coinvolti nelle attività presenti all'interno della fattoria (coltivazione degli orti, centri estivi per bambini) confrontandosi con esperienze di ragazzi e adulti in situazioni di disabilità e/o di disagio sociale.
- 4) Attività estive nelle ludoteche comunali. La proposta nasce dall'intento di offrire ulteriori spazi per esperienze di laboratorio e ricreative per i bambini dai 6 ai 10 anni.
- 5) "Campus estivi"- mare e montagna - presso i Centri di Soggiorno F. Morosini. Per favorire il Welfare aziendale è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Venezia e i centri estivi dell'Istituzione Centri di Soggiorno F. Morosini (mare e montagna) prevedendo una riduzione del 15% delle quote per turno di frequenza ai Centri Estivi per i figli dei dipendenti comunali.



6) Progetto "Families_Share Estate", che fa riferimento a un progetto europeo che cerca soluzioni alle difficoltà dei genitori di gestire al meglio lavoro e vita privata. Il progetto ha visto coinvolte durante l'anno scolastico tre scuole dell'infanzia comunali e tre scuole primarie adiacenti o vicine. "Families_Share Estate" ha come finalità favorire il supporto fra genitori nell'auto-aiuto per la cura dei bambini e nelle routine quotidiane anche durante il periodo estivo.

Sono previsti soggiorni residenziali con accoglienza di tipo alberghiera per anziani autosufficienti e minori al c/o Centro Morosini (Alberoni) e c/o Centro Mocenigo (Lorenzago di Cadore).

Il servizio è rivolto alle persone con età superiore ad anni 60 residenti e non nella città metropolitana di Venezia, e a minori con età compresa tra i 6 e i 12 anni.

Sono previsti, per gli anziani, interventi culturali e ricreativi nonché iniziative volte a favorire il benessere degli ospiti con attività finalizzate alla socializzazione e al divertimento; per i minori, attività di laboratorio, sportive, ludiche ed esplorative, gestite da un'equipe educativa che offre oltre che un'opportunità di svago e di divertimento anche un'occasione di accrescimento e maturazione che l'esperienza di vivere in gruppo favorisce.

Nel corso del 2019 sono state organizzate, oltre all'Open Day di presentazione del Centro, le seguenti attività:

- Soggiorni estivi Anziani Morosini – Lido di Venezia: 6 turni (di dodici giorni ciascuno) n° partecipanti totali 276;
- Soggiorni estivi Anziani Mocenigo – Lorenzago di Cadore: 5 turni (di dodici giorni ciascuno) n° partecipanti totali 196;
- Soggiorni estivi giornalieri per minori Morosini – Lido di Venezia (no pernottamento): 6 turni (di dodici giorni ciascuno) n° partecipanti totali 317;
- Soggiorni per gruppi/associazioni presso il Morosini – Lido di Venezia: sono stati ospitati 7 gruppi: 359 ospiti totali su 23 giorni/pernottamenti totali; il Campeggio presso il Morosini ha visto 100 ospiti totali nel corso del periodo estivo per un totale di 158 pernottamenti.

Durante l'estate, gli ospiti esterni giornalieri presso spiaggia Morosini (cioè utenti non soggiornanti presso l'istituzione) hanno superato le 2.000 unità. L'Istituzione, di norma, mette a disposizione a privati e associazioni il noleggio oneroso di spazi presso il Centro Morosini; nel corso del 2019 sono stati effettuati n° 14 noleggi spazi, così suddivisi: salone Laguna 5, sala Conchiglia 9. Sempre nel corso dell'anno l'Istituzione ha organizzato n° 6 iniziative/feste istituzionali (tra cui il capodanno) per 549 partecipanti totali.

Ai fini del potenziamento del cosiddetto "reticolo relazionale" sono state sottoscritte n°6 convenzioni con associazioni/entità assistenziali; 4 di queste convenzioni comportavano tariffe agevolate per l'accesso alla spiaggia, per un totale di ulteriori 640 presenze.

Infine, a seguito dell'alta marea eccezionale verificatasi il 12/11/2019, su espressa richiesta del Servizio Protezione Civile del Comune di Venezia, sono state rese disponibili 7 camere doppie per volontari provenienti da fuori comune e impegnati a Pellestrina nel caso non fosse stato possibile fornire loro una adeguata sistemazione presso il teatro delle operazioni.